QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-543 al 40-549

LA STAMPA

Frangar non [redacted]

INSERZIONI: S.P.I., Via S. Tomaso 32, tel. 42-039, 52-980, 53-961 - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunci commerc. L. 400 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 250 per parola (partecipaz. L. 400 per parola) - Echi di cronaca L. [redacted] - Avvisi sportivi L. 800 la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. - ABBONAMENTI (c/c. post. n. 2/2700) - ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 4000, trim. L. 2060. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 15.750, sem. L. 7900, trim. L. 3960. — Copia arretrata: prezzo doppio.

UN'ININTERROTTA FOLLA DI FEDELI DA CASTELGANDOLFO AL VATICANO

La salma di Pio XII trasportata in San Pietro nella silenziosa apoteosi dell'immensa folla romana

Il primo rito funebre in Laterano: quando la bara è uscita dalla basilica di San Giovanni sulla grande piazza, tutti sono caduti in ginocchio con un'unica voce di preghiera - Poi un'interminabile colonna si è mossa verso il Tevere - Tra i rintocchi di tutte le campane, la Corte pontificia, il clero, migliaia di soldati di tutte le armi accompagnavano con onori regali il feretro disadorno, senza fiori o insegne - In San Pietro, nudo di ogni decorazione, l'umile cassa è stata deposta sul pavimento della navata centrale

Il ritorno al tempio dove fu vescovo e Papa

La salma del Pontefice è stata trasportata ieri da Castelgandolfo al Vaticano. Il rito funebre si è svolto in due parti. In forma privata, con estrema semplicità il feretro è stato accompagnato dalla villa papale a San Giovanni in Laterano; lo seguivano i parenti, i cardinali, pochi dignitari ecclesiastici. Si è rinnovata l'antica tradizione: la gloriosa basilica ha fatto i funerali al suo Vescovo. Dal Laterano in San Pietro il corteo è divenuta solenne, grandioso, ufficiale: l'estremo omaggio non era reso più al pastore, ma al Sommo Pontefice in tutta la sua maestà regale.

Nella cronaca che segue, viene descritta questa seconda parte del funerale dal Laterano in San Pietro. In terza pagina la cronaca del trasporto da Castelgandolfo a Roma.

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 10 ottobre.

La testa del funerale di Pio XII era già arrivata alla piazza San Pietro, umilmente avvolta del grigio del crepuscolo ravvivato solo da sbiadite strisce rosa verso occidente, gremita di una folla impaziente in attesa da molte ore, ma disciplinatamente contenuta dalle transenne che disegnavano nel sagrato vasti spazi vuoti e due piste che si univano in un solo corridoio dopo aver girato l'obelisco; e già carabinieri e granatieri s'erano disposti in quadrato ai due lati, quando ho avuto la visione più grandiosa della cerimonia.

S'incanalarono per le due piste, vennero a congiungersi nel corridoio dietro l'obelisco, penetrarono fra la moltitudine, con passo che lo scampanare assiduo faceva risoluto e marziale, le colonne del clero secolare e regolare, gli atleti della fede, i soldati di Cristo, preti, canonici, i trecento parroci di Roma, benedettini, francescani, domenicani, carmelitani; un fiume prima nero poi bianco, bianco di tonache e di cotte e di rocchetti, che riempì tutto lo spazio, forzava le sponde delle transenne, fluiva denso verso la basilica come una inondazione. E avanzava dietro dalla via della Conciliazione il carro funebre con quel curioso tetto barocco che vi hanno già descritto, quattro angioloni d'oro ai lati reggenti uno scudo rosso, ed il triregno posato nel mezzo, avrebbero suggerendo il paragone di una nuvoletta sbattuta dai flutti, che vede già prossimo il porto di arrivo.

Il funerale ufficiale ha preso le mosse dalla basilica di San Giovanni in Laterano, ove la salma era stata accolta dai canonici del tempio, da cardinali e dignitari della Corte pontificia, e benedetta da monsignor Traglia vicegerente di Roma. Terminato il solenne rito, la bara ricoperta da un drappo rosso è uscita dalla basilica, portata a spalle dai sediari, coloro che portano il Papa sulla sedia gestatoria; e la gran gente che colmava la vastissima piazza è caduta in ginocchio, e si è levato il bisbiglio di migliaia di persone in preghiera, quasi voce di vento nel grande silenzio.

Venne avanti il carro funebre ed i sediari vi ricollocarono dentro la cassa. Era previsto, come mi hanno detto, che un carro lussuoso ed ornato, trainato da sei cavalli, avrebbe dovuto portare la salma da qui a San Pietro; ma il carro era in ritardo, non si poteva più fare attendere la cittadinanza, il funerale ha preso le mosse con la salma ricollocata nell'automobile che l'aveva portata da Castelgandolfo alla basilica. Credo che il defunto Pontefice, che aveva la modernità, i motori, le novità meccaniche, e scriveva a macchina, e si faceva la barba col rasoio elettrico, avrebbe preferito anche lui il carro automobile, pur così camuffato, alla pompa tradizionale e romantica dei cavalli bardati di nero, impennacchiati di nero, guidati da un cocchiere in tricorno nero.

Chi vedeva avanzare il corteo per le vaste strade, Merulana, Labicana, dei Fori Imperiali, e non avesse saputo di che si trattava, avrebbe pensato ad una rivista militare, udendo il rullare dei tamburi, vedendo la fanfara dei carabinieri, e dietro compatti reparti di militari col fucile sulla spalla, e bandiere reggimentali, migliaia di uomini d'arme avanzanti al ritmo di una banda guerriera. Si trattava, invece, di una solenne manifestazione al funerale vero e proprio, stabilita dal cerimoniale che vuole che al Pontefice defunto, Capo di Stato, si rendano gli stessi onori militari che ad un re o ad un presidente di repubblica. Ma poi, dopo un gruppetto di signore e signori in nero, molto importanti, dirigenti dell'Azione Cattolica, seguivano le fitte colonne del clero di cui vi ho già detto, snodandosi, serpente nero e bianco, in due righe, per lunghissimo spazio.

Procedeva il feretro, monsignor Traglia, con un'altissima mitra sul capo, fra un diacono ed un suddiacono procedenti con le mani giunte, gli occhi al cielo, le labbra mosse da un'interminabile preghiera. Circondavano il carro, senza un fiore, senza un nastro, colonnelli delle guardie nobili con il loro comandante, Mario Del Drago; essi con l'elmo da cui pende una lunghissima coda di cavallo, il comandante con una severa feluca. Seguivano i familiari, la Corte pontificia, i rappresentanti del governo in giubba nera; e il sindaco con la Giunta ed il gonfalone del Comune.

E, dietro, uno sbarramento di motociclisti. Il popolo, un corteo fitto che colmava tutta la strada, da cui si levavano bandiere e stendardi, faceva spicco una bandiera sinese, grandissima; un corteo che non finiva più, che si arricchiva sempre più di gente che, passato il feretro, aveva lasciato il marciapiede, e s'era incolonnata con gli altri; ci fu un momento che quella colonna di popolo prese più di due chilometri di strada.

Della lunghissima sfilata, che impiegò un'ora e mezza a traversare dalla basilica di San Giovanni a San Pietro, accompagnata dal coro delle campane delle molte antiche illustri chiese che si passavan parola, i Santi Quattro Coronati, San Clemente, San Marcellino e Pietro, Santo Stefano Rotondo, Santa Maria Nova nel Foro Romano, San Lorenzo in Damaso, San Pantaleo, passando accanto al Colosseo, ai templi romani del Foro, ai templi repubblicani, al Teatro di Pompeo, posso darti soltanto alcune impressioni, come mi son restate nella memoria. E prima di tutto voglio dire che, per recarmi a San Giovanni, avevo traversato mezza Roma, e l'avevo trovata pressochè deserta; e si capisce, metà della popolazione assisteva al passaggio e gremiva le piazze, l'altra metà era in casa a seguir la cerimonia alla televisione.

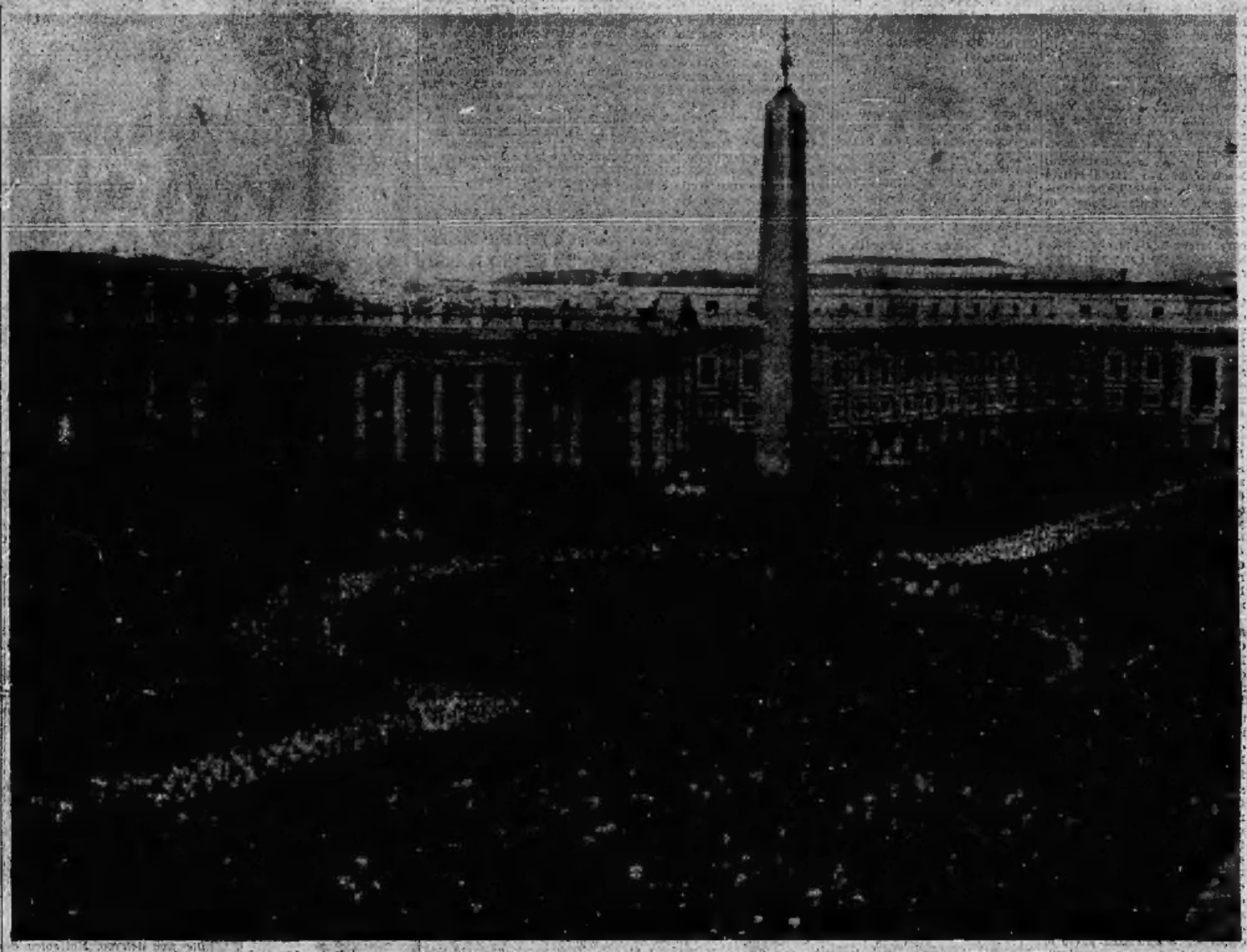
Ecco le impressioni, alla rinfusa. I medici in camice bianco, e i ricoverati, alle finestre dell'ospedale di San Giovanni. Al Colosseo, gente arrampicata fino sui più alti archi; e un canto di bambini, dolcissimo, a cui facevano coro le campane da Santa Francesca Romana. Nel corso Vittorio Emanuele, tappeti alle finestre dei nobili palazzi, fiori gettati sul carro a profusione dai balconi. Un'impressione di grande silenzio lungo tutto il percorso, animato solo da più canti, da litanie intonate in coro, disturbato da parecchi aerei che volavan bassi e da un elicottero petulante. Due volte la folla ha infranto i cordoni di polizia e di truppa, al largo Argentina e allo sbocco della via dei Fori in piazza Venezia; senza cattive intenzioni, anzi chiedendo scusa alle guardie, ma perchè sospinta irresistibilmente da dietro.

La folla. D'ogni classe sociale, gente di campagna, militari, operai in tuta, giovanetti scamiciati; molti preti stranieri di ogni colore, negri, gialli rossi, stranieri riconoscibili soprattutto perchè avevan tutti la macchina fotografica. Popolino più semplice a mezzo del corso Vittorio, abitanti del rione di Ponte ove nacque il Pontefice, artieri alcuni, ancora con gli arnesi di lavoro, vecchiette col rosario fra le mani. Un ragazzetto scamiciato annunciò l'arrivo del corteo funebre a gran voce dal tetto di palazzo Altieri. Mi han detto che anche gli anarchici di via del Governo Vecchio si eran radunati presso la Chiesa Nova per salutare il loro Papa. Una lunga fila di mezzi sul marciapiede di via della Conciliazione, il viso rigato di lacrime, dolcissima certo, ché il viso restava estatico e sereno. Un improvviso incendio di fiaccole al largo Argentina.

Mentre durava la sfilata, entrammo alla spicciolata in San Pietro, nudo di ogni decorazione, i Cardinali del Sacro Collegio e pochi altri ecclesiastici invitati, Patriarchi, Arcivescovi, Vescovi, la Duchessa d'Aosta con la figlia Maria Cristina, membri delle missioni diplomatiche presso il Vaticano; si sedevano su due lunghe file di panche l'una di fronte all'altra in mezzo alle quali, sopra un tappeto, sarebbe stata deposta la cassa. Quando entrarono nella basilica un gruppo di guardie nobili in colorata uniforme, giubba rossa, calzoni bianchi ed elmo di metallo lucido, fu il segno che la salma stava per giungere; e fu spalancato il portone centrale, che cigolò a lungo nel silenzio grande.

Fuori sulla piazza i proiettori dal tetto del colonnato animarono con luci ad ambre di spettacolo la grande piazza, balzarono avanti come intonati i pilastri e le colonne della facciata; ma i raggi luminosi non arrivavano al sommo, sopra la lista nera dell'attico si attagliavano neri contro il cielo incupito le grandi statue della cimasa. Sostò il carro a poca distanza dalla porta della basilica; i sediari ne trassero fuori ancora una volta la bara, entrò per la porta maggiore l'umile cassa, coperta dal panno rosso, senza alcun segno di distinzione o d'onore, collocata sopra una rozza barella portata a spalle. L'umile ritorno al suo tempio del Pontefice che in tanti anni vi aveva giganteggiato dall'alto della sedia gestatoria, davanti a folle di pellegrini adoranti, circondato dalla più sontuosa corte del mondo. Ma in giusto accordo con le parole del suo testamento, là dove prega coloro a cui spetta di non occuparsi nè preoccuparsi per erigere qualsiasi monumento alla sua memoria; «e basta che i miei poveri resti mortali siano deposti semplicemente in luogo sacro, tanto più gradito quanto più oscuro».

Paolo Monelli



Il corteo funebre giunge in Piazza San Pietro: all'imbrunire la lunga fila di religiosi che precedono la bara, formano un fiume candido tra l'immensa folla. (Telefoto)

Due ore di lento corteo sotto una pioggia di fiori

I Cardinali in San Giovanni. Da destra, Aloisi Masella, Tedeschini, Micara, Fumasoni Biondi. Il terzo da sinistra è Agagianian. (Telefoto)

Il testamento

Città del Vaticano, 11 ottobre.

L'Osservatore Romano *ha pubblicato oggi il seguente testamento con il quale Pio XII lascia erede universale la Chiesa cattolica:*

«Miserere mei, Deus, secundum magnam misericordiam tuam».

«Queste parole che, conscio di essermi immeritevole ed impari, pronunciai nel momento in cui diedi tremando la mia accettazione alla elezione a Sommo Pontefice, con tanto maggior fondamento le ripeto ora, in cui la consapevolezza delle deficienze, delle manchevolezze, delle colpe commesse durante un così lungo pontificato e in un'epoca così grave, ha reso più chiare alla mia mente la mia insufficienza e indegnità.

«Chiedo umilmente perdono a quanti ho potuto offendere, danneggiare, scandalizzare con le parole e con le opere. Prego coloro cui spetta di non occuparsi nè preoccuparsi per erigere qualsiasi monumento alla mia memoria. Basta che i miei poveri resti mortali siano deposti semplicemente in luogo sacro, tanto più gradito quanto più oscuro.

«Non mi occorre di raccomandare i suffragi per la anima mia. So quanto numerosi sono quelli che le norme consuete della fede apostolica e la pietà dei fedeli offrono per ogni Papa defunto. Non ho nemmeno bisogno di lasciare un "testamento spirituale"; come sogliono lodevolmente fare tanti zelanti Prelati, poichè i non pochi atti del discorso, da me per necessità di officio emanati o pronunciati, bastano a far conoscere, a chi per avventura lo desiderasse, il mio pensiero intorno alle varie questioni religiose e morali.

«Ciò premesso, nomino mia erede universale la Santa Sede Apostolica, da cui tanto ho avuto, come da Madre amatissima.

PIUS PP. XII

15 maggio 1956».

Le gerarchie della Chiesa e il mondo cattolico si chiedono quale sarà la scelta del Conclave

Tre nomi di "papabili,, Siri, Agagianian, Montini

Il primo sarebbe sostenuto dal gruppo «latino», il secondo dagli americani e dagli orientali - La mancanza della porpora potrebbe non essere un impedimento per l'arcivescovo di Milano - Sempre aperta una soluzione di compromesso

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 ottobre.

La Costituzione apostolica sulla sede vacante prevede la eccezionale lista *straordinaria* per i cardinali che, mentre il Papa è vivo, prendono accordi o cercano comunque di influenzare l'elezione del successore. Non esclude invece, ed è un certo senso anzi autorizza, che il problema venga affrontato nel periodo intercorrente fra la morte del Pontefice e l'apertura del conclave. Bisogna dire che, dentro e fuori il Vaticano, non si è tardato ad approfittare dell'autorizzazione. Proprio perchè, come dicevamo ieri sera, lo schieramento lasciato da Pio XII è aperto a tutte le possibilità, nessuna esclusa, è maggiore l'ansia di cominciare a fare il punto, raggruppare le forze, identificare le candidature che possono convogliare i maggiori consensi.

Tutto si svolge naturalmente, in un clima di riserbo, dal quale ritrarre soltanto indiscrezioni e confidenze con l'impegno di «non citare la fonte». Ma non mancano episodi pubblici che, da pure indirettamente, danno la sensazione dell'atmosfera appassionata che si sta creando. Il più clamoroso è l'intervento dell'organo dell'Azione Cattolica, *Il Quotidiano*, contro un giornalista democristiano che ieri mattina, stendendo un bilancio del pontificato di Pio XII, aveva criticato l'influenza negativa esercitata dal professor Gedda nella politica dei cattolici italiani, ed esaltato, a contrasto, l'indirizzo degasperiano sostenuto e difeso dall'ex-Pro segretario di Stato, mons. Montini. Apprezzamenti «faziosi e indegni» li ha definiti il giornale dell'Azione Cattolica «su uomini a cui Pio XII ha confermato per quasi venti anni, e così chiaramente, la sua fiducia».

Non è difficile capire il sottofondo della polemica. Le idee stigmatizzate dal quotidiano, anche se impegnano solo chi le ha espresse, sono le idee che i dirigenti democristiani, da De Gasperi a Fanfani, hanno sempre nutrito nei riguardi degli «sconfinamenti» dell'Azione Cattolica in un terreno — quello politico — che essi ritengono di loro competenza. E' logico che ora da una parte si tenda a considerare concluso, insieme al pontificato di Pio XII, anche quell'indirizzo dell'Azione Cattolica, e dall'altra parte si voglia difenderne la continuità anche per il futuro.

E' abbastanza indicativo in proposito anche il commento che domattina *Il Popolo* dedicherà alla morte di Pio XII. Il senso, grosso modo, è il seguente: per la prima volta dopo la presa di Roma un pontefice è morto fuori della Città del Vaticano, in un clima di affetto e di commossa partecipazione che più intenso non si poteva immaginare. Questo clima non si deve soltanto ai Trattati Lateranensi, ma anche e soprattutto a ciò che la democrazia cristiana ha saputo fare in questi anni, specialmente il superamento dello «storico steccato» tra guelfi e ghibellini. E' implicita in questo ragionamento una rivendicazione di autonomia assoluta sul piano dell'azione politica.

Ma si tiene presente che fra i papabili di cui maggiormente si parla in questi giorni il cardinale Siri viene considerato come uno degli uomini che «farebbe meno mutamenti» in Vaticano (fra l'altro egli stesso presiede la commissione episcopale dell'Azione Cattolica) si comprende perchè la simpatia dei democristiani e di tutto il gruppo di cardinali favorevoli alle innovazioni (i cosiddetti anticongregazionisti) vadano ad altre persone.

A quali? Bisognerà non commettere l'errore di considerare il prossimo Conclave esclusivamente dal punto di vista italiano, o, peggio ancora, democristiano. I fattori da tenere presenti sono numerosissimi. Ad un certo momento, per esempio, Siri potrebbe diventare il candidato di tutto il gruppo «latino», mentre Agagianian (un altro dei nomi di questi giorni), quello degli americani e degli orientali, con una contrapposizione che neutralizzerebbe le due candidature, spianando la strada a soluzioni di compromesso più scolorite: Roncalli, Valeri e via dicendo.

Nè si può ancora chiaramente capire la parte che potrà esercitare nella stessa vicenda mons. Montini, il grande assente del Conclave. Tutti sono convinti che, se l'Arcivescovo di Milano fosse stato cardinale, nessuno gli avrebbe potuto contendere la successione di Pio XII. Ma non lo è, e sul peso di questa esclusione i pareri sono divisi.

Alcuni dicono: mons. Montini, insieme con mons. Tardini, rifiutò la porpora per togliere dall'imbarazzo il Pontefice che difatti ne diede pubblicamente atto in Concistoro; i cardinali lo considerano un pari grado e la sua elezione non sconvolgerebbe sdipsia nel Sacro Collegio. Altri ribattono: fino all'ultimo i religiosi che hanno assistito Pio XII hanno spiato una parola, un segno che potesse essere interpretato come un ripensamento, in extremis, un atto di fiducia nell'ex-pro Segretario di Stato. Eugenio Pacelli sapeva certamente che bastava poco per fare di mons. Montini il suo successore. Egli ha invece voluto lasciare al Sacro Collegio la più ampia libertà di scelta.

Enzo Forcella

Il portone di S. Pietro si riapre stamane alle 7

Città del Vaticano, 10 ottobre

Domani il portone di bronzo di S. Pietro sarà aperto alle 7 del mattino per consentire ai fedeli di pregare l'estremo omaggio a Pio XII. La salma del Pontefice, perfettamente visibile, sarà posta davanti all'altare della Confessione, nel punto esatto dove veniva collocato il trono dal quale il Papa tante volte rivolse la parola ai fedeli di tutto il mondo.

Per tutta la notte si protrarranno i lavori per la sistemazione dell'interno della Basilica, che sarà divisa nel senso della lunghezza da transenne in modo da disciplinare il flusso dei visitatori. Anche l'ingresso sarà organizzato in modo da distinguere l'entrata e l'uscita che avverranno attraverso porte distinte.

Alle 10, come previsto, inizierà la prima solenne cerimonia del «Novendiali». Alle 11, il Presidente del Senato, sen. Merzagora, in rappresentanza del Presidente della Repubblica, si recherà in San Pietro, per visitare la salma del Pontefice. Il sen. Merzagora muoverà dal Senato, accompagnato dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Maxia, dal segretario generale della Presidenza della Repubblica Moccia, dal consigliere militare onorario Bigi, dal consigliere diplomatico, Cippico, dal capo del cerimoniale diplomatico, Fracassi, e dall'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede Migone.

Un'ora dopo si recheranno in San Pietro il presidente della Camera Leone e il vice presidente del Senato Bosco. Essi saranno accompagnati dai segretari generali delle due Assemblee, avv. Picella e avv. Piermani, e dall'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede Sede, Migone.

Alle 17,30 la salma sarà visitata dal presidente del Consiglio, on. Fanfani, il quale partirà dal Viminale, accompagnato dal vice presidente del Consiglio, on. Segni, e dai ministri Andreotti, Togni e Colombo e dall'ambasciatore Migone.

Una lettera pastorale dell'Arcivescovo di Milano

Milano, 10 ottobre.

L'Arcivescovo di Milano, monsignor Montini, ha rivolto questa sera una lettera pastorale al clero ed ai fedeli dell'arcidiocesi ambrosiana. In essa, dopo aver rivolto invito «a voler condividere con noi il dolore per la morte di Sua Santità il Papa Pio XII», ed a meditare sul senso cristiano di questo avvenimento», l'Arcivescovo scrive tra l'altro:

«A chi lo conobbe, non solo alto e teratico sulla scena del mondo ed alla testa della Chiesa militante e militante, ma anche nella familiare intimità della sua sempre facile e cordiale conversazione, a chi lo vide d'ogni più cosa ansioso, l'ossequio al proprio dovere, e di tant'altre sempre cortese e generoso, l'affabilità, la semplicità, la bontà, entra ora nel cuore un senso di abbandono e di solitudine, proprio di colui che si sente orfano ed ormai privo della più dolce, della più confortante, della più autorevole conversazione.

«E' la morte del padre, del maestro, del difensore, dell'capi. E' la morte del Papa, del vicario di Cristo. La penombra del venerdì santo sembra distendersi sulla terra e sui cuori fedeli.

«La Chiesa così, come famiglia ferita dal lutto, prende coscienza di sè, e nel suo pianto stesso avverte il proprio spirituale respiro: loro prega: per la fede nel Dio, ci offerse a quel Cristo, di cui le è venuta meno per un istante l'immagine vicaria: trascende, con la sua dottrina e sua missione, i confini di questa Chiesa esperienza temporale, e crede e spera e ama nell'infinito cielo della vita soprannaturale del Regno di Dio, nella vita futura, dove, come ad epoche di beatitudine e di pace, le anime giuste vivono in Cristo e dove già ci consola pensare, nella pace e nella gloria, arrivato lo spirito benedetto di Pio XII.

«E così il nostro destino alla vita eterna, qual destino che il mondo non sa e non vuole più considerare e che sembra nella morte trovare la sua insormontabile smentita, proprio dalla morte, da questa beata morte del più stretto seguace di Colui che è la risurrezione e la vita, riceve potenza ed abbagliante proclamazione».

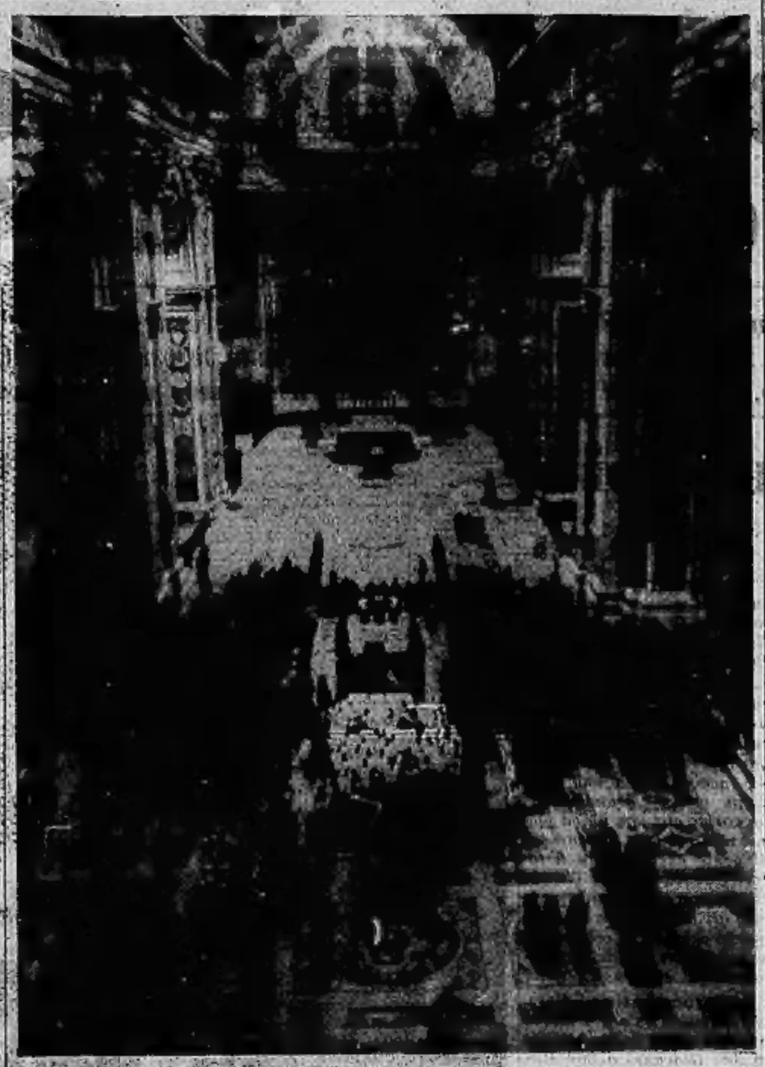
Con l'eccezione di una sovietica

Bandiere a mezz'asta sulle navi ormeggiate nel porto di Genova

Genova, 10 ottobre.

Tutte le navi ormeggiate nel porto di Genova hanno abbassato in segno di lutto la bandiera, tranne una: la *Chernovograd* di nazionalità sovietica.

A mezz'asta sono scese le bandiere a poppa della *Srbija* (Jugoslavia), di una nave della Rau e delle altre di ogni nazionalità, rispettando una rigorosa consuetudine marinara; il gesto del comandante della nave sovietica ha suscitato la meraviglia dei comandanti delle altre navi ed ha messo nell'imbarazzo la Capitaneria del porto posta di fronte ad un incidente mai verificatosi nella storia marinara.



La bara con la salma del Pontefice, coperta da un drappo di panno rosso, è stata deposta al centro della navata principale della Basilica di San Pietro (Telefoto)

Messa in suffragio di Pio XII nella chiesa cattolica di Mosca

Mosca, 10 ottobre.

La chiesa cattolica ha celebrato a Mosca oggi la sua prima Messa in memoria di Pio XII. Un'altra Messa avrà luogo martedì per i membri del Corpo diplomatico. La funzione di oggi è stata disposta a richiesta dell'ambasciatore austriaco Bischoff, decano interinale del Corpo diplomatico di Mosca.

Foster Dulles verrà a Roma per i funerali in rappresentanza del presidente Eisenhower

Giungerà con Clara Luce e John McCone - Anche la Francia e la Germania di Bonn invieranno missioni ufficiali - L'omaggio di Selwyn Lloyd al congresso dei conservatori britannici

Washington, 10 ottobre.

(g. t.) *Il capo ufficio stampa della Casa Bianca, James C. Hagerty, ha annunciato oggi che il segretario di Stato, John Foster Dulles, ed altre due personalità diplomatiche americane, rappresenteranno il presidente Eisenhower ai funerali di Pio XII.*

Hagerty ha dato l'annuncio dopo un colloquio telefonico con Eisenhower, attualmente a Gettysburg, in Pennsylvania, per un breve periodo di vacanza. Il Presidente ha scelto, per accompagnare Dulles, l'ex-ambasciatore americano in Italia, signora Clara Boothe Luce, e il presidente della Commissione per l'energia atomica, John A. McCone. La signora Luce e McCone viaggeranno a Roma per tutta la durata delle cerimonie, mentre Dulles si tratterrà soltanto per assistere ai principali riti funebri.

Il presidente Eisenhower ha inoltre accettato l'invito del Nunzio apostolico a Washington, mons. Amleto Giovanni Cicognani, ad assistere ad una Messa di «requiem» per Pio XII che verrà celebrata martedì prossimo alle 16 (ora italiana) nella cattedrale di San Matteo in Washington.

Parigi, 10 ottobre.

(t. m.) *La Francia segue anche oggi con profonda e commossa attenzione la scomparsa di Pio XII e le prospettive aperte per la successione al trono di San Pietro. La stampa, la radio, la televisione continuano a concentrare tutta la loro attenzione su Castelgandolfo, mentre Palais Bourbon prepara solenni cerimonie per commemorare nei prossimi giorni la figura del grande Pontefice.*

Il governo francese ha deciso stamane, dopo un Consiglio dei ministri, di associarsi nel cerimoniale per le esequie di Pio XII inviando a Roma una missione ufficiale. I nomi delle personalità che saranno chiamate a farne parte non sono stati ancora resi noti.

Messaggi di condoglianze continuano ad essere inviati al Sacro Collegio da parte di personalità di ogni settore della vita pubblica e da associazioni religiose, culturali e politiche. Ai telegrammi mandati ieri dal Presidente della Repubblica, dal generale De Gaulle, dal Primate di Francia, dal Ministro degli Esteri, si sono aggiunte numerose testimonianze dell'Accademia francese, della Federazione dei protestanti di Francia, del Gran Mufti d'Algeria, di numerosissime personalità del mondo culturale, scientifico ed artistico.

De Gaulle ha inviato al Nunzio apostolico, monsignor Marella, il seguente messaggio: «Prego Vostra Eccellenza di accettare le mie più profonde condoglianze. La Chiesa ha perduto un grande Papa. Ricordo le commoventi accoglienze che il Santo Padre mi aveva riservato in un'ora di gloria per la Francia. Non dimentico neppure il messaggio che ho ricevuto da Pio XII pochi giorni prima della sua morte, nel quale esprimeva il caloroso affetto che porta alla Francia. Condivido il dolore che colpisce la cristianità e vi chiedo personalmente alla Vostra attenzione».

Bonn, 10 ottobre.

(m. c.) *Alla testa della delegazione del governo federale tedesco per le esequie di Pio XII sarà il ministro degli Esteri Von Brentano, la figura più rappresentativa del Gabinetto federale dopo il Cancelliere e il vice-cancelliere che attualmente si trova in Asia. Von Brentano è un cattolico di profondo zelo.*

Tutta la stampa tedesca dedica oggi la quasi totalità degli editoriali e la intera prima pagina alla scomparsa del Pontefice. Nei commenti ispirati alla maggiore reverenza e al più profondo cordoglio, indipendentemente dalla convinzione religiosa degli estensori, ricorre il motivo costante del-l'amicizia di Pio XII per la Germania, tanto da far considerare il grande Scomparso come il maggiore amico del popolo tedesco che sia mai asceso alla dignità pontificia.

Fra tali commenti, merita una particolare attenzione quello del Frankfurter Allgemeine, di tendenza liberale, il quale scrive che Eugenio Pacelli «ha elevato il Sacro Soglio al punto più alto della considerazione nella storia della Chiesa», e, secondo il giornale, non deve solo alla forza di una personalità, ma anche di una politica, o meglio da una concezione di politica ecclesiastica che si era avviata dai tempi del grande Leone XII, alla fine dell'800. Nel solco di Leone XIII, ed anche dei suoi predecessori, Benedetto XV e Pio XI, Pio XII si era posto il problema di collocare la Chiesa cattolica di fronte al mondo moderno e alla cultura moderna.

Londra, 10 ottobre.

(c.) *Selwyn Lloyd ha reso oggi omaggio alla figura del Santo Padre alla apertura dei lavori della penultima giornata del Congresso dei conservatori in Blackpool davanti a 4 mila delegati che hanno ascoltato in piedi le sue parole.*

Il Ministro degli Esteri britannico ha detto: «Eugenio Pacelli percorse nello stesso giovane una brillante carriera nel servizio diplomatico della Santa Sede, e dopo la sua ascesa al papato, mantenne il suo profondo interesse per gli affari di politica estera. Io ho avuto l'onore di essere ricevuto da lui in udienza due volte, durante gli ultimi due anni, e ho potuto parlare con lui della situazione mondiale. Egli ricordò con calda simpatia la sua visita a questo Paese, parlò con molto interesse e competenza del pericolo che minaccia la civiltà nel momento attuale fra un mondo in pace, una specie di gelo e il mondo intero a conoscenza che egli è scomparso.

Il cordoglio per la morte del Pontefice continua ad essere vivissimo da parte dei cattolici, di tutte le razze e nazionalità, residenti a Londra. Anche oggi le funzioni di suffragio per il suo eterno riposo nella cattedrale di Westminster e nelle altre chiese cattoliche sono state particolarmente affollate: centinaia di fedeli si sono inginocchiati e sono rimasti per lungo tempo in silenziosa preghiera. Tutta la cittadinanza ha seguito alla tv le imponenti cerimonie rese a Pio XII durante il viaggio che il corteo ha oggi percorso per il trasporto della salma da Castelgandolfo a Roma.

Domattina nella cattedrale di Westminster, alle ore 11,30 sarà celebrata una solenne messa cantata di requiem alla quale interverranno, oltre al duca di Norfolk che rappresenterà la regina, membri del governo e delegazioni diplomatiche nella capitale britannica. L'ufficio funebre sarà commentato in Gael Unite.

Le campane in Polonia suoneranno fino ai funerali

Vienna, 10 ottobre.

Con tutta probabilità il cardinale primate di Polonia Wyszinski sarà l'unico principe della Chiesa cattolica del blocco comunista che potrà partecipare alle esequie di Pio XII e all'elezione del nuovo pontefice; nei circoli governativi di Varsavia circola già la voce ufficiosa secondo cui nessun impedimento verrebbe posto al viaggio del cardinale, nel caso che egli desiderasse di partire. Sarebbe questo, così, il secondo viaggio di Wyszinski a Roma, fatto col permesso di andata e di ritorno, da parte delle autorità comuniste polacche. Il Primate è ritornato oggi nella capitale da un lungo giro in provincia, e il suo segretario ha dichiarato soltanto: «Il cardinale è stanco e molto scosso per la scomparsa di Pio XII».

Si presume che domani verrà resa nota ufficialmente la decisione se e quando il Primate intraprenderà il viaggio per Roma.

Gli osservatori concordano nella constatazione che, fra tutte le autorità comuniste dei Paesi satelliti, quelle polacche hanno mostrato la tolleranza più elastica nei confronti delle manifestazioni di cordoglio per la morte del Papa. E' stato permesso ai fedeli di gremire in folla le chiese; la radio di Varsavia ha dedicato ampio e rispettoso rilievo all'avvenimento; le campane di tutti i campanili delle chiese polacche, infine, potranno suonare tre volte al giorno per quindici minuti ciascuno alla conclusione dei funerali del Papa.

Quanto all'Ungheria, il direttore di Stato per gli Affari Ecclesiastici, Janos Horvath, ha inviato un telegramma di cordoglio all'arcivescovo ungherese Josef Groes. Secondo le ultime notizie, comunque, appare ormai del tutto sfumata la possibilità di un viaggio a Roma del cardinale primate Mindszenty.

ISTITUTO MINERVA

Via Cialdini, 33 Torino Tel. 32-503 872-347

Nuova Sede

I seguenti allievi dell'ISTITUTO «MINERVA» hanno superato gli Esami di Stato presso il governativo Istituto «G. Sommeiller» di Torino, conseguendo il diploma di

RAGIONIERI

AMPRINO CLAUDIO	LISSERO WANDA
ARENELLI GIULIO	LUSSO GINO
BARONE ELIO	MARCHETTI MARIO
BIGHINI LUIGIO	MASI GIOVANNI
BENEDETTI VIRGINIA	MASSI POMPEO
BIANCHI MARIO	MELLANA MICHELE
BOSSI EMANUELE	MENZIO FRANCESCO
BRAIA ALBERTO	MEZZANO RINALDO
CARRA FRANCO	MILANO BRUNO
CERRATO MARIO	MILANO GUIDO
CHIRICO PIETRO	MINERO ERMES
CONTI ELIO	MONTRUCCHIO GIUSEPPE
CRIVELLI RENATO	NINNI ROSINA
DE MARCO CARLO	RICCI GIAN LUIGI
ELIA DOMENICO	RIGOLETTO BARTOLOMEO
FIAMMENGO LUCIANO	RINALDI ANGELO
FOLEA RENZO	RIVOIR GIORGIO
GAIA EDOARDO	SARO UGO
GALETTO GIOVANNI	SERGIAN SERGIO
GALLIGANI CARLA	SIGNETTI CATERINA
GAMERRO SERGIO	STURIALE PIETRO
GANDELLI DOMENICO	SUCCO RICCARDO
GIOVINE ENZO	TECHALDI MICHELE
GIUGLARDI GIUSEPPE	TORNIELLI GIUSEPPE
GRATTAPAGLIA TERESITA	TOSO GIANCARLO
GUERMANI ROBERTO	VACCHIANI GIANNA
LACHELLO ROSA	VANATTA UMBERTO

GEOMETRI

AVONTI CARLO FELICE	GHIGLIA SILVINO
BANINO ORAZIO	GHO GIOVANNI
BELLINO CARLO	LANZA GASPARE
BIGNARDI ALFONSO	MALJARINI DOMENICO
BOSSI ERALDO	MARTINETTO LUCIANO
BOTTANELLI GIUSEPPE	MORRELLI SERGIO
CAMERTA PIETRO	MUSSO VALENTINO
CASTELLI SILVIO	OREGONIA GIORGIO
CAU PIETRO	RIGAMONTI PIERO
DE FINIS PIER LUIGI	RINAUDO SILVANO
DOMENINO GIUSEPPE	SIMONINI CARLO
FARRUZZO GUGLIELMO	TORELLI PIERO
	TURELLO SEBASTIANO

I suoi diplomati sottolineati hanno superato tutte le prove nella sessione estiva e la quasi totalità degli allievi dell'ISTITUTO «MINERVA» ha sostenuto gli esami sul programma di un intero biennio atteso ricuperato e guadagnato anni di studio; inoltre buona parte dei diplomati essendo lavoratori-studenti, hanno frequentato la sezione preserale o quella serale che l'ISTITUTO «MINERVA» svolge parallelamente alla sezione diurna.

Come negli anni precedenti, l'ISTITUTO «MINERVA» può vantare oltre ai primissimi dei maggior numero di abilitati fra tutti gli istituti privati che hanno presentato i loro allievi agli esami di Stato presso il governativo Istituto «G. Sommeiller» di Torino, anche un numero di promossi che supera quello conseguito dai candidati privatisti di tutte le altre provenienze messe insieme.

L'ISTITUTO «MINERVA» ha ottenuto tali risultati con i propri allievi ripartiti in ordine alfabetico, in ben quattordici Commissioni Ministeriali ed è pertanto il più tangibile riconoscimento della efficienza didattica e della serietà di preparazione.

L'esito degli Esami di Stato è il miglior banco di prova per ogni Scuola privata che prepara i propri allievi al conseguimento del diploma presso la Scuola Statale ed è per questo motivo che la presidenza dell'ISTITUTO «MINERVA» non tralascia mai, ogni anno, di redigere di pubblica conoscenza i risultati conseguiti.

COMUNICATO

L'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE di Torino, con sede in via Sant'Ottavio 14, filiale dell'ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI di Milano, COMUNICA che, contrariamente a quanto annunciato per la corrente settimana, le vendite per corrispondenza all'asta pubblica, si terranno dalle ore DIECI in poi nei giorni seguenti: MERCOLEDI' 8, GIOVEDI' 9 e VENERDI' 10.

SABATO 11

avrà luogo l'ultima asta con inizio alle ore 16

FLEXILAN Materassi a molle cerca

GIOVANI CON AUTO PROPRIA

possibilmente diplomati per incarico vendite con rimborso spese a provvigioni. Telefonare 32-503 oppure scrivere dettagliatamente via Pietro Micca, 27 - TORINO

AZIENDA INDUSTRIALE

in piena sviluppo, sua sede Torino e fatturato annuo di 100 milioni, con propria organizzazione di vendita cedesi quote per 15 milioni. Grande opportunità per un giovane che con ottime conoscenze tecniche o commerciali abbia intenzione di lavorare in proprio. Scrivere Cassetta 2187 - S.P.I. - TORINO.

Fabbrica Radio - Televisori - Elettrodomestici

importante - cerca intraprendente elemento per

DIREZIONE AGENZIA VENDITA

Preferito: Esigenti primarie referenze. Manoscritto. CASELLA 122 M - S.P.I. - MILANO

(Avviso per la ricerca di personale)

GEORGE S. MAY INTERNATIONAL - MILANO

Leading firm of Management Consultants, with offices in principal cities throughout the world, will employ an aggressive

EXECUTIVE TYPE SALESMAN

in Torino area

Successful applicant must be of the age group 30-50, preferably married, in vigorous health, have minimum of 5 years sales experience, be bondable, have own car, telephone, and be able to speak, read and write English. Compensation through salary, bonus and commission with reasonable travelling expenses.

Opportunities for advancement are excellent.

For personal interview call: DR. G. CAVALLITO
HOTEL LIGURE
TORINO

Saturday, October 11th after 2 p.m. and all day Sunday, October 12th.

Il passaggio dinanzi al Colosseo. Il furgone mortuario era seguito da un corteo lungo due chilometri (Telefoto)

La gente accorreva a toccare il carro funebre nel lento viaggio da Castelgandolfo a Roma

"Addio, Papa, addio,,: dicevano gli uomini, le donne, i bambini

Al rito dell'assoluzione in San Giovanni s'alzano cori solenni tra le grandi navate

La folla che si accalcava nella sala di Castelgandolfo ha provocato un eccessivo aumento della temperatura ed è stato necessario un nuovo trattamento di imbalsamazione - Il corteo funebre ha lasciato la villa papale alle 14,25 in forma privata - Suor Pasqualina si è congedata partendo in auto con la gabbia dei canarini

Fanfani ed altre autorità (a sinistra) sulla soglia di San Giovanni in Laterano fanno ala al corteo funebre (Telef.)

(Dal nostro inviato speciale)

Castelgandolfo, 10 ottobre

«Addio, Papa, addio». Così dicevano gli uomini e le donne, i vecchi e i bambini di Castelgandolfo. «Addio, Papa». Alzavano una mano e l'agitavano in segno di saluto, come se si trattasse di un parente che partisse per luoghi lontani. Alcuni s'inginocchiavano, altri si facevano il segno della croce. Molti piangevano, ma quietamente; talora con un sorriso sulle labbra. Erano le 14,25 quando il carro funebre è apparso sull'alto portone del palazzo pontificio. Il cielo in quel momento si era velato, faceva caldo. Intorno a 80 mila italiani e stranieri premevano contro i cordoni della polizia per veder passare il corteo funebre.

Nel tratto fra Castelgandolfo e la Basilica di San Giovanni in Laterano il corteo doveva avere forma privata, ed infatti si è svolto con molta semplicità. Se non fosse stato per la pompa barocca del carro funebre, per lo spiegamento eccezionale della polizia e per il gran numero di vetture al seguito, il corteo in quel primo tratto sarebbe apparso come il funerale di un parroco che transiti fra la sua gente, i suoi borghi, la sua campagna. I forestieri avevano occhi intenti a non perdere i particolari della cerimonia, ma i paesani si distinguevano per le loro espressioni melanconiche, per le loro brevi parole di commiato: «Addio, Papa».

Veniamo ora alla cronaca delle ore che hanno preceduto il trasporto della salma di Pio XII a Roma. Durante la notte, nella sala degli Svizzeri a intorno al catafalco hanno vegliato guardie nobili e guardie svizzere, frati cranti, prelati, folti gruppi di seminaristi del collegio Propaganda Fide e allievi di quel collegio Capranica che ebbe fra i suoi scolari Eugenio Pacelli. Dopo l'alba molti forestieri hanno cominciato ad affollarsi intorno al portone del palazzo per visitare la salma del Pontefice. Non c'era una nuvola nel cielo, il lago era di un azzurro intenso.

Poco prima delle 10 il portone del palazzo è stato riaperto e la folla ha potuto di nuovo sfilare davanti al catafalco. Ma solo per breve tempo. All'improvviso il portone è stato rinchiuso. Il motivo era semplice: il caldo afoso di questa interminabile estate romana e il gran concorso di gente aveva determinato nella sala degli Svizzeri una temperatura che minacciava di rovinare il processo d'imbalsamazione eseguito ieri. Si era reso perciò necessario un nuovo trattamento. In seguito il portone è tornato a riaprirsi, altre decine di migliaia di persone sono passate davanti al catafalco.

Nel frattempo suor Pasqualina e le due suore tedesche del suo stesso Ordine si congedavano da Castelgandolfo. Sono scese nel parco con le loro valige di fibra, con la gabbia dei canarini, hanno alzato un'ultima volta gli occhi verso la camera da letto, che fu di Pio XII, e poi, col viso basso, sono salite su una vettura. Il volto di suor Pasqualina era duro, chiuso, come di persona che non voglia più cedere alle commozioni; e le sue labbra si sono serrate quando un'orfanella, una ragazzina bionda e con gli occhi cerulei, le ha consegnato un mazzo di fiori di campo. Con un gesto deciso ha ordinato all'autista di partire.

Torniamo ad aggirarci nella villa del Papa. Oggi è per davvero un altro giorno. Ieri erano le emozioni intense sui volti, le voci concitate, le lacrime, un andirivieni di cardinali e monsignori, di gentiluomini vestiti con le uniformi dalle cento fogge e dai cento colori. A momenti, come a folate, arrivavano la confusione, l'organino, persino un certo disordine. Oggi invece gli animi si erano distesi. I cardinali e gli altri alti personaggi della Chiesa si trovavano altrove, la burocrazia aveva preso in mano la situazione e la sorvegliava con ordine, ma senza spargendo in qua luoghi una certa freddezza.

E anche Pio XII non era più lo stesso di come lo vedemmo ieri, poche ore dopo il decesso, sul suo letto di morte, nella sua chiara e fresca stanza. Oggi, vestito dei paramenti sacri, ricchi fino allo sfarzo, e lavorato nel viso dalle mani degli specialisti, sembrava una statua di marmo, un oggetto più che un corpo umano, pronto ormai per essere consegnato ai secoli. Alla vestizione hanno provveduto i cerimonieri pontifici sotto la guida e il controllo del prefetto delle cerimonie mons. Dante.

Gli hanno messo abiti molto complicati di per se stessi e per i nomi che portano; poco variano da quelli che indossano i vescovi per la Messa pontificale. Un'alta e bianca mitra è sul capo. Le scarpe sono di velluto amaranto, pieno di ricami, e hanno i tacchi di oro. E questa è la descrizione tecnica del «paludamento», cioè l'indumento che distingue i Pontefici e che essi indossano quando celebrano solennemente l'ora canonica e quando muoiono: consiste in una doppia mozzetta di seta finissima tessuta a strisce perpendicolari, bianche, amaranto e dorate. Un galloncino d'oro borda gli estremi superiori e inferiori di ciascuna mozzetta. Inoltre la mozzetta interna ha, ricamata una croce d'oro coi raggi.

Le mani con gli anelli alle dita sono state infilate in guanti rossi cremisi.

Verso le 13,30 è arrivata la berlina destinata a diventare carro funebre. La sovrastruttura, che più tardi scivolerà fra la folla molti mormorii di disapprovazione, è stata montata nel cortile del palazzo papale. Ha la forma di un cubo ed è rivestita di damasco; agli angeli vi sono quattro angioli dorati, molto paffuti, che reggono due drappi bianchi. Al centro della sovrastruttura sta un grande trireggo. Le pareti del furgone sono di cristallo per consentire alla folla di vedere la bara.

È difficile non dare ragione ai mormorii lanciati dai fedeli contro le autorità municipali che hanno presieduto alla preparazione del carro funebre. Il lavoro appariva piuttosto grossolano e lì non era certo preoccupazione per gli scopi ai quali era destinato. La gente avrebbe preferito un carro funebre o di una imponenza e di una solennità adeguate alla bara che doveva portare oppure di un'estrema, rigorosa semplicità. Per la prima volta infatti nella storia dei Papi, il cadavere di un Pontefice veniva trasportato su un automezzo e lungo un percorso di trenta chilometri.

Come vi dicevo all'inizio, alle 14,25 il carro funebre è uscito dal portone del palazzo pontificio, fra l'intensa commozione specialmente degli abitanti del posto. Era preceduto da una macchina della polizia, da quattro agenti motociclisti, e da una vettura scoperta che recava il sacrista del Papa van Lierde e il cerimoniere mons. Selvori. Dietro al carro seguivano le automobili dei Cardinale Camerlengo Alois Masella, del Cardinale decano Tisserant, dei componenti la famiglia Pacelli, e dei dignitari della Corte pontificia.

Il corteo ha preso la via dei laghi che scende fino a congiungersi con la via Appia passando per dorati vigneti, gruppi di pini marittimi, ville signorili, ameni giardini, case coloniche. Avrebbe dovuto giungere a San Giovanni alle ore 18, calcolando che la velocità sarebbe stata di 30 chilometri l'ora. C'è stato invece un ritardo di mezz'ora. Sono stati gli abitanti delle campagne e dei borghi a gettarsi con ricchezza sulla via Appia e ad imporre al corteo di sostare.

S'è cominciato un paio di chilometri subito dopo Castelgandolfo, in località «Due Santi»; saranno stati in tutto un centinaio di persone. Ma, quando hanno visto il corteo rallentare alla curva che immette sulla via Appia, si sono gettati tutte insieme verso il carro funebre. La polizia, e ce n'era tanta (6 mila agenti di P.S. e 3 mila carabinieri) lungo la strada che va da Castelgandolfo alla basilica di San Giovanni, è stata colta di sorpresa dall'impeto dei campagnoli: e il corteo ha fatto la prima sosta. Le donne s'inginocchiavano e con una mano toccavano il carro del Papa, lo facevano toccare ai loro bambini. Ancora s'è udito il melanconico saluto: «Addio, Papa, addio».

Scene analoghe sono avvenute un po' dappertutto lungo il percorso. In località Frattocchie, dove comincia il territorio del comune di Roma, un rappresentante del Sindaco ha reso il primo omaggio della Capitale alla salma di Pio XII. Alla Capannelle, ossia a circa tredici chilometri da Roma, il corteo aveva già un quarto d'ora di ritardo sull'orario previsto. E' stato costretto ancora ad arrestarsi: la tutti gli sensi. Pio XII quando andava o tornava dalla villeggiatura, si fermava a salutare gli allievi della caserma dei Vigili del fuoco.

Alla basilica di San Giovanni in Laterano il corteo è arrivato alle 18,30. Difficile fare il calcolo delle molte decine o addirittura delle centinaia di migliaia di persone adunate nella piazza. Un gran bel quadro presentano agli occhi degli spettatori i reparti militari italiani in alta uniforme. Laddove si alzano le grandi e rosse mura romane stanno granatieri e artiglieri con le bandiere; davanti alla statua di San Francesco si vedono i pittoreschi dai bersaglieri, un po' più in là le azzurre uniformi dei marinai e quella più chiara di un reparto dell'Aeronautica, e poi finanzieri, carabinieri con le lucerna e la sciabola, guardie di polizia, guardie comunali. Ai pennoni avventolano, a mezz'asta, le bandiere tricolori e quelle del comune di Roma.

Sul sagrato si trovano il presidente Fanfani, i vicepresidente Segni, i ministri Tambroni, Vigorelli, Gatalla, Colombo, alcuni sottosegretari. Incontro alla bara esce il Capitolo scortato dai chierici. I sediari, coloro cioè che tante volte avevano portato in trionfo Pio XII sulla sedia gestatoria, tirano fuori la bara dal furgone e lentissimamente si avviano verso la porta monumentale della basilica: indossano casacche scarlatte e damascate. Un grande e stupito silenzio cade sull'immensa piazza riempita di folla. Ad accogliere la salma sulla porta della basilica si trovano il Cardinale Camerlengo Aloisi Masella e il Cardinale Vicario Tisserant.

La bara viene girata in modo che la testa di Pio XII venga a trovarsi dalla parte opposta a quella usata per i non religiosi; e poi i sediari la depongono al centro della basilica a terra, sopra nobilissimi tappeti viene posta una coltre dorata e bordata di nero. Un sedile provvede a sistemare all'altezza della testa del Papa un cuscino nero e il triregno. Intorno si dispongono le guardie nobili comandate dal principe Del Drago, con le ricche divise napoleoniche, e le guardie svizzere con le alabarde.

Il grave silenzio viene rotto dall'inizio del rito dell'assoluzione, impartita dal Vescovo canonico di San Giovanni. Poi, fra le grandi navate si alzano i cori. Si comincia coi responsorio «Sub venite»: «Venite, o Santi, venite, o Angeli del Signore, per presentarlo al cospetto dell'Altissimo». Segue l'inno «In Paradisum». Poi l'«Oremus»: «Signore, accogli presso di Te il servo tuo Pio».

La funzione è durata meno di un quarto d'ora. Si avvicendano i sediari, si rimettono sulle spalle il leve fardello. Di nuovo la bara viene girata. Poi è portata verso la luce accecante del sole. La basilica di San Giovanni ha detto così, con molta semplicità, il funerale al suo Vescovo. Fuori della basilica comincia il funerale, luogo a solennissimo, al Papa Pio XII.

Nicola Adelfi

Cominciano i preparativi per il Conclave

Già scelte in Vaticano le «celle» riservate ai Cardinali e ai segretari

Dopo il giuramento dei Porporati di «lealtà alla Chiesa e di indipendenza da qualsiasi pressione» tutte le porte verranno sbarrate - Per il Camerlengo si accerterà che nelle stanze non si nasconda qualche «clandestino» - Il cibo giungerà attraverso speciali «ruote» - Le schede con le votazioni verranno depositate in un calice sull'altare della Cappella Sistina

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 ottobre.

Nel Palazzo Vaticano sono cominciati i preparativi per lo svolgimento del Conclave. La «Congregazione particolare» cardinalizia ha scelto cinquantacinque appartamentini destinati a ospitare i Cardinali e i loro segretari, anche se è ben probabile che almeno due di essi — Siepinac e Mindszenty — non potranno ricevere dai loro governi l'autorizzazione di venire a Roma e anche se c'è da temere che la tirchieria non sia possa impedire al cardinale Rodrigues, quasi novantatreenne, di affrontare il lungo viaggio dal Cile. Ma saranno presenti i cardinali infermi, come Celso Costantini, che verranno eventualmente trasportati in barella fino ai loro appartamenti dove potranno partecipare all'elezione del Pontefice senza alzarsi dal letto per raggiungere la Cappella Sistina.

Già durante l'ultimo Conclave i cardinali Boggiano e Marchetti Selvaggiani, infermi, consegnarono le loro schede ai «tre cardinali infermieri», incaricati di ritirare nelle «celle» con una cassetta loro consegnata dai «cardinali scrutatori», dopo che il decano del Sacro Collegio vi è accertato che la cassetta è vuota e ben chiusa e chiusa. I porporati infermi, attraverso una piccola fessura, introducono nella cassetta le schede che vengono poi unite alle altre già raccolte in un grande calice deposto sull'altare della Cappella Sistina.

Gli addetti vaticani hanno anche iniziato la costruzione delle «ruote» per far giungere il cibo ai Cardinali e ai «conclavisti», cioè a tutte le persone che accompagnano i porporati (segretari, medici, camerieri) e vengono rinchiusi insieme con essi nel Conclave; e qui sarà opportuno ricordare che questa parola ha due significati: serve infatti a indicare la riunione dei Cardinali per l'elezione del Papa e, in secondo luogo, il quadrilatero dove si trovano le «celle» e gli altri locali e disposizione dei porporati. Naturalmente i «conclavisti» non possono mettere piede nella Cappella Sistina durante lo svolgimento delle elezioni.

Pittoresca e complessa è la cerimonia della chiusura del Conclave. Dopo aver ascoltato la Messa nella cappella Paolina, i cardinali e i conclavisti si dispongono in corteo seguendo il maestro delle cerimonie (carica spettante alla famiglia dei principi Chigi) che porta la croce astile e, cantando l'inno Veni, Creator Spiritus, entrano nel Conclave e si portano in un'altra cappella, la Sistina, dove il cardinale Tisserant, decano del Sacro Collegio, recita l'orazione Deus qui corda fidelium. Subito dopo i cardinali che non lo abbiano ancora fatto prestano il giuramento di fedeltà alla Chiesa e di indipendenza da qualsiasi pressione.

Dopo il giuramento il cardinale decano ordina che venga suonata tre volte una campana, che una volta usciti gli estranei, le porte del Conclave vengano sbarrate dall'interno e dall'esterno. Le chiavi delle porte interne vengono consegnate al prefetto delle cerimonie, quelle della porta esterna al maestro delle cerimonie, che le conserva in una borsa di seta pavonazza. Subito dopo all'interno del Conclave vengono accesi i fumi, neri (i fumali), ed una commissione di cardinali, guidati dal Camerlengo, visita tutti gli appartamenti e gli altri locali per accertarsi che nessun estraneo si sia nascosto nel Conclave. I «clandestini» (ma nella storia lunga del papato tale caso non si è mai verificato) verrebbero subito espulsi e puniti con la scomunica latae sententiae.

Sempre per garantire il segreto è vietato introdurre nel Conclave apparecchi fotografici e cinematografici, registratori su nastro e simili. Nessuno potrà essere ammesso a colloquio con i cardinali o con gli altri faceenti parte del Conclave se non alle presenze di quei prelati cui ne è affidata la custodia e se non parli con voce e lingua intelligibile. Non possono, inoltre, essere mandate, lettere o scritti di qualsiasi altro genere, anche stampati, tanto a quelli che sono chiusi in Conclave quanto, in speciali modo, dal Conclave a quelli che sono fuori, se prima non siano stati tutti singolarmente sottoposti all'esame e all'ispezione del segretario del Sacro Collegio insieme con i prelati incaricati della custodia del Conclave. E' infine proibito l'introdursene in Conclave di quotidiani o periodici.

La prima giornata del Conclave viene dedicata a queste formalità e alle preghiere; nel secondo giorno vengono sorteggiati a sorte i nomi dei tre «cardinali scrutatori», dei tre cardinali incaricati di raccogliere le schede, e, se ci sono dei cardinali infermi, dei tre «cardinali infermieri». L'estrazione a sorte avrà questa volta affidata al cardinale Ottaviani, ultimo dell'Ordine dei Diaconi, che sarà anche l'ultimo a deporre la scheda del calice depositato sull'altare e ricoperto dalla patena. Primo a votare sarà il cardinale Tisserant, che s'inginocchierà sui gradini dell'altare, sostando in preghiera, e reciterà poi la formula: «Chiamo a testimone Cristo Signore che mi deve giudicare che io eleggo quello che credo di eleggere secondo Dio». Dopo questa parola deporrà la scheda sulla patena e, per mezzo di questa, la getterà nel calice. Ciò fatto s'inchinerà davanti all'altare e tornerà al suo posto.

Dopo di lui voteranno nell'ordine i cardinali Micara, Pizzardo, Alois Masella, Tedeschini, che formano l'Ordine dei Vescovi, poi i cardinali preti a partire da Ernest Van Roey, e per ultimi i due cardinali diaconi Canali e Ottaviani. Tutti i cardinali dovranno ripetere ogni volta la formula già pronunciata dal decano. Sono previste quattro votazioni al giorno, due nel mattino e due nel pomeriggio, fin quando uno dei cardinali non avrà riunito i due terzi dei voti più uno.

Dopo ogni votazione uno degli scrutatori conta le schede e, se accerta che non corrispondono al numero dei cardinali presenti, le brucia senza aprirle. Altrimenti il primo scrutatore apre la scheda ad una ad una, legge il nome del prelato e passa la scheda al secondo scrutatore che la controlla e la passa al terzo scrutatore che legge ancora una volta il nome del prescelto e lo segna su un foglio che viene poi bruciato insieme con le schede quando non viene raggiunta la maggioranza prescritta, mescolandole con paglia bagnata, in modo da provocare la tradizionale fumata nera.

L'elezione del Papa viene resa nota dalla fumata bianca, ogni 4 spesso quasi invisibile, perché nasce dalle schede bruciate senza la paglia. Quando venne eletto Pio XII molta persona in attesa in Piazza San Pietro, ingannate dai riverberi del tramonto, non presterono fede alla fumata bianca, che ai loro occhi apparve rosa o arancione: scura, in ogni caso. E si cominciarono soltanto quando il cardinale Caccia Dominioni annunciò dalla loggia: «Habemus Papam».

Enrico Altavilla

I vescovi stranieri aspirano ad una autonomia accentuata

Portavoce di questa corrente sono il Tisserant e l'Agagianian - Prime prese di contatto tra gli elettori - Fissata per lunedì la tumulazione di Pio XII

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 10 ottobre.

Alla seconda «congregazione» cardinalizia, svoltasi stamane, non è intervenuto l'Eminentissimo Clemente Micara perché leggermente indisposto, ma, oltre i dodici porporati di Curia, vi hanno partecipato i primi due Arcivescovi di diocesi giunti a Roma, Larraona di Bologna e Spellman di New York ai quali domani si aggiungeranno Mc Intyre di Los Angeles e Gilroy di Sydney. Domani si imbarcherà a New York sul transatlantico *Giulio Cesare*, il cardinale Mooney di Detroit. Si dà per certo l'arrivo a Roma, in tempo per partecipare al Conclave, del cardinale Rodrigues di Santiago del Cile: il porporato ha 82 anni.

Ufficialmente si comunica che è stata fissata per lunedì 13 corrente la tumulazione della salma di Pio XII e che subito dopo gli ingegneri dell'ufficio tecnico vaticano inizieranno in opera i lavori per l'allestimento del Conclave.

Nulla è stato annunciato per l'ora e il giorno dell'apertura del Conclave; è un riguardo questo che si vuol usare verso i Cardinali residenti in lontane regioni, dai quali si attende l'assicurazione del loro arrivo affinché essi non abbiano a dolersi (come si verificò nel Conclave che elesse Pio XI) del mancato esercizio del loro diritto sovrano. Tuttavia, è stato già avvertito, l'apertura del Conclave non potrà essere ritardata oltre i diciotto giorni a partire dalla morte del Pontefice. Conseguentemente avrà certo, il 27 ottobre.

Una precisazione va dei pari ribadita. La designazione del Camerlengo è di specifica attribuzione del Pontefice e perciò all'Aloisi Masella spetta la qualifica di pro-Camerlengo, in attesa che il neo-eletto alla cattedra di Pietro proceda a tale nomina effettiva. Il cardinale Aloisi Masella intanto oggi ha preso possesso dell'appartamento riservato al cardinale Segretario di Stato.

Commentatori vaticani interpretano l'elezione dell'Aloisi Masella come un indice equilibratore fra le due opposte correnti in cui si distinguono gli stessi porporati di Curia. Alcuni di questi, quali il Micara, il Pizzardo, il Canali, il Tedeschini e il Mimmi (che, per assidersi a un ufficio romano, ha perfino rinunciato all'arcivescovado di Napoli quando il Roncalli si era ritirato di abbandonare Venezia) sono definiti «congregazionisti», in quanto caldeano le orme pacelliane di una politica di accentramento dei dicasteri.

Il Tisserant e l'Agagianian, per quanto così pure a capo di congregazioni, rispecchiano invece l'aspirazione dell'episcopato di tutti i Paesi per una più ispirata autonomia ma non trasformi i vescovi in semplici «funzionari». Questa seconda corrente è destinata a rinsaldarsi vieppiù con l'arrivo dei cardinali investiti di giurisdizione episcopale, e frattanto se ne fa bandiera il Tisserant, sia perché, al pari del suo confratello e alleato Agagianian (in merito al quale va ricordato come Pio XI si limitò a ratificare la sua elezione a Patriarca di Cilicia degli Armeni proclamata dai vescovi della sua regione) è convinto della opportunità di riconoscere una certa elasticità nei confronti delle varie Chiese d'Oriente, sia perché una dei tre «voti» che i cardinali francesi nel Conclave del 1939 avevano prospettato al loro candidato Eugenio Pacelli.

François Charles-Roux, allora ambasciatore di Francia presso la Santa Sede, ha rivelato nelle sue memorie che i cardinali francesi si fecero strenui propugnatori della candidatura Pacelli, esprimendo però tre desideri: una sempre maggiore indipendenza dalla Santa Sede, una universalizzazione della sua gerarchia, nonché un temperamento nell'eccessiva centralizzazione che troppo limita l'iniziativa e perfino l'autorità dei vescovi nelle loro diocesi».

Nella sua sovranità il Pontefice non è affatto tenuto a tener conto dei «voti» dei suoi elettori e Pio XII, del resto, ha perseguito il programma dal suo predecessore verso una più larga universalizzazione della alta burocrazia; forse si è astratto invece meno sensibile al terzo di tali desideri, del quali il Tisserant è uno dei superstiti portavoce, in quanto nel 1939 già sedeva fra gli alti elettori della Cappella Sistina. Si comprende quindi come a diciannove anni di distanza riaffiorai — e rinsaldi — quella tesi.

Nel avendo assunto un ufficio di diretta responsabilità il Tisserant ha modo di meglio capitanare il gruppo «anti-congregazionista», forte già in partenza di sei francesi, dei belga, del siriano oltreché dell'Agagianian, accanto al quale si schiererebbero alcuni italiani e quelli di altre cortine cui sarà consentito il viaggio.

L'adesione a questo gruppo dell'Agagianian non significa ancora una sua candidatura, appunto perché gli esponenti di questo gruppo si dimostrano assai cauti e, pur intravvedendo la grande occasione che la sua elezione susciterebbe in Oriente, facilitando il movimento di unificazione delle varie Chiese, hanno l'impressione che l'andazzo di una candidatura del genere provocherebbe qualche perplessità nei tenaci tradizionalisti.

Siamo comunque ancora nella fase delle prime prese di contatto personali (che si svolgono ai margini delle riunioni ufficiali), in cui si sviluppano scambi di opinioni, orientamenti, confronti di criteri, abbozzi di programmi e di nuove sistemazioni, e soprattutto le facili arrimazioni fra prelati che per le più si sono limitati. Anche qui, a rari incontri.

Carlo Richelmy

Donna Carla Gronchi e il figlio del Presidente hanno assistito al passaggio del corteo funebre da una finestra del Comando dei carabinieri in piazza Venezia (Telefoto)

Trentamila fedeli a Messa nella basilica di Lourdes

Lourdes, 10 ottobre.

Circa 30 mila pellegrini hanno assistito stamane alla grande Messa di Requiem che il vescovo di Lourdes e Tarbes, mons. Theas, ha celebrato nella sfarzosa basilica sotterranea.

Il cardinale Feltin, Arcivescovo di Parigi — che si trova nella città mariana per dirigere il pellegrinaggio dei Rosa — e numerose altre personalità religiose e civili hanno assistito al servizio funebre celebrato per l'anima di Pio XII.

Al termine della cerimonia mons. Theas ha ricordato le grandi tappe della vita del Pontefice ed ha esaltato la sua opera.

ISTITUTO
VITTORIO VENETO
(Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione)
PIAZZA VITTORIO VENETO 8 tel. 82-149 - TORINO

La Presidenza dell'Istituto Vittorio Veneto è lieta di comunicare i primi risultati parziali raggiunti dai suoi allievi.

Su 17 allievi presentati agli esami di Stato per il conseguimento del diploma di Ragioniere e di Geometra presso l'Istituto Tecnico Statale «G. SOMMEILLER» ben 12 hanno superato favorevolmente gli esami e cioè:

CANTARELLA GIUSEPPE
CHIADO'RANA ALESS.
DE QUARTI ENRICO
DONVITO VINCENZO S.
FERRERO LUIGI
GALLO GIUSEPPE
MARINO ROSANNA
MORIONDO ERMANNO
RIFFERO FRANCESCO
ROSSINO MARIO
TAVARELLI CARLO
VINDIGNI RENATO

La Presidenza si congratula con gli allievi promossi che nella maggior parte, essendo lavoratori, hanno frequentato i corsi accelerati serali, dando prova di volontà tenace e di grande amore per lo studio; ringrazia gli Insegnanti che con dedizione assoluta e alto senso di responsabilità li hanno guidati verso il successo finale. Segnala particolarmente l'allievo DONVITO VINCENZO SERGIO (anni 21) il quale in possesso della Licenza Tecnica Commerciale (computista) in un solo anno di scuola serale ha conseguito il diploma di Ragioniere.

La Presidenza precisa che è stato questo il primo anno in cui ha presentato gli allievi agli esami di ABILITAZIONE TECNICA, essendo l'Istituto Vittorio Veneto per quanto riguarda i Corsi autorizzati per Geometri, Ragionieri e Liceo Artistico, la più giovane Scuola della nostra Città.

Geometri - Maestre
Diplomate in Economia Domestica
Conseguono il diploma di Maturità artistica potrete:
a) Iscrivervi alla Facoltà Universitaria di Architettura;
b) Conseguire l'abilitazione per l'insegnamento del disegno nelle Scuole Medie;
c) Frequentare i Corsi della Accademia di Belle Arti.
Iscrizioni ed informazioni presso la segreteria
dell'ISTITUTO VITTORIO VENETO
Piazza Vittorio Veneto 8 - TORINO - Telefono 82-149

CRONACA CITTADINA

Risposte a famiglie preoccupate

I consigli del pediatra sul vaccino antipolio

Si può iniziare la vaccinazione con un tipo di fiala e continuarla con un altro tipo? - E' possibile ritardare l'intervallo fra le inizioni? - Il vaccino italiano mancherà fino a dicembre

La vaccinazione antipolio per la vasta diffusione ottenuta in questi ultimi tempi ha provocato una lamentata scarsità di vaccino. Da ciò sono derivati disagi, perplessità nelle famiglie ed in vari punti della pratica vaccinale.

Il problema della scelta del tipo di vaccino da usarsi, assume aspetti differenti a seconda che si tratti di iniziare la vaccinazione o di proseguirla. Dobbiamo premettere che la preparazione del vaccino antipolio è lunga e meticolosa per la sua tecnica cautelativa densa di controlli. Conseguentemente la quantità che i nostri istituti possono produrre al momento rimane al di sotto delle sempre crescenti richieste. Nell'intento di superare questa difficoltà il Ministero della Sanità ha autorizzato la importazione di determinati vaccini esteri che possono convenientemente sostituire quello nazionale. Quindi per iniziare la vaccinazione ci si può affidare oltre che al vaccino nazionale anche a vaccini stranieri, purchè ammessi all'importazione dalle competenti autorità sanitarie.

Per proseguire invece la vaccinazione con un tipo di vaccino diverso da quello precedentemente usato, è buona regola valersi di vaccini che richiedano un egual numero di iniezioni per completare il ciclo, e comportano un identico intervallo di tempo fra le singole iniezioni. Infatti il numero di iniezioni richiesto da un dato vaccino ed il loro intervallo dipendono soprattutto dalla concentrazione dei singoli vaccini.

Un altro quesito viene poi prospettato nel caso che alla scadere del termine fissato fra una iniezione e la seguente questa non possa essere eseguita. Orbene deve tenersi presente che l'intervallo prescritto è da considerarsi come tempo minimo per l'intervallo fra una iniezione e l'altra; tempo necessario all'organismo per produrre le sostanze difensive provocate dall'iniezione del vaccino. Quindi non è conveniente praticarla prima del termine stabilito, ma si può attendere ad eseguirla anche dopo trascorso un discreto periodo di tempo. Se poi questo dovesse protrarsi eccessivamente si rende necessario ricominciare la vaccinazione come da principio.

Entro questi criteri ci si può muovere con sufficiente libertà di manovra e con tale tranquillità da poter dissipare le ansie che possono preoccupare le famiglie su tali questioni.

Prof. Guido Guassardo
Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Torino

Situazione del vaccino nelle farmacie torinesi

Arrivano piccole quantità di un solo tipo americano

L'Istituto Sieroterapico Italiano di Napoli, l'unico che prepara in Italia il vaccino tipo Salk non è più in grado di far fronte al fabbisogno nazionale. Ha raddoppiato, rispetto allo scorso anno, la propria produzione, ma in pari tempo le richieste sono aumentate dalle venti alla trenta volte.

L'ultima partita di una certa consistenza di vaccino Ist. (Italiano) giunse a Torino una quindicina di giorni fa e subito si disperse in mille rivoli; finedì scorso ne sono arrivate mille fiale, una quantità irrisoria per una città come la nostra. Non si sa quando ne potranno arrivare altre. Alla filiale torinese dell'Ist. si sono che un piccolo quantitativo di vaccino possa arrivare entro la fine del mese; ma la direzione dell'Istituto, a Napoli, alla quale ci siamo rivolti ieri per avere notizie precise, ha affermato che essa non può prendere impegni fino alla fine di novembre. Il Ministero della Sanità, che ha in corso un esperimento di vaccinazione totale a quasi tre quattro città, Napoli, Bari, Verona e Cagliari, assorbe tutta la sua produzione.

Restano gli altri vaccini per i quali le ditte produttrici hanno ottenuto il diritto alla importazione in Italia: il Parke Davis, il Pitman Mooret e il Lilly. Ma di questi soltanto il primo viene confezionato in fiale isolate; gli altri due sono venduti in flaconi da nove dosi. E' evidente che, mentre questa confezione può essere indicatissima per ospedali ed uffici d'igiene che devono vaccinare molti bambini, è scomodissima per i privati. Dovrebbero mettersi d'accordo i genitori di nove bambini per acquistare un flacone (11.100 lire) con il quale fare la prima iniezione a ciascuno? I genitori di tre bambini per fare tutto il ciclo della vaccinazione, consumerebbero le fiale per alcuni mesi!

Sono complicazioni quasi insormontabili, tanto è vero che i farmacisti non acquistano dai rappresentanti questi prodotti. Lo strano è che anche queste fabbriche producono il vaccino a dosi singole: negli ospedali americani ci si mette frequentemente il Pitman Mooret in fiale anche se quali, tra l'altro, costano appena 900 lire, cioè 600 lire in meno dell'Ist. e del Parke Davis in uguale confezione. Ma il Ministero della Sanità ha ammesso all'importazione soltanto il multidose escludendo quello in dosi singole.

Come si vede resta, al momento del pubblico, soltanto il Parke Davis: di questo ogni due o tre giorni ne arrivano a Torino, per tutto il Piemonte, quantitativi di circa 3000 fiale. Ne sono arrivate trenta ieri e altrettante arriveranno lunedì. Ma sono assolutamente insufficienti.

I farmacisti sono quotidianamente assaliti dalle domande di vaccino e non possono fornirlo. Ieri ci siamo rivolti a una ventina di farmacie, scelte a caso tra le 126 di Torino. Tutte ci hanno confermato di avere decine di prenotazioni fatte dai clienti e di non potere soddisfare che in minima parte di tante in tanto, nella proporzione del due, tre per cento.

L'Ufficio d'Igiene del Municipio continua a vaccinare, gratuitamente, i bambini al di sotto dei sei anni usando, per la maggior parte, vaccino Pitman Moeret. La media giornaliera dei bambini vaccinati c'è stabilizzata ora, sui 300-400.

Solenni funzioni religiose per la morte del Pontefice

Stamane in Duomo, presenti le autorità, un pellegrinaggio alla Consolata - Tremila messe funebri - Domani sera il Cardinale parte per Roma

Questa mattina alle 10, in Duomo, si commemora in forma solenne il Pontefice Pio XII. Alla Messa di suffragio disposta da S. Em. Fossati assisteranno tutte le autorità, insieme al Capitolo metropolitano, alla cantoria del Seminario Arcivescovile di Rivoli, alle rappresentanze delle associazioni cattoliche e delle confraternite. Il Ordinale assisterà pontificalmente al rito, che sarà officiato da mons. Canonico.

Fin da ieri il Duomo è stato parato a lutto. Sul portale, incorniciata dagli addobbi funebri, un'ampia fotografia del Pontefice, circondata da due bandiere abbrunate, e sopra di essa l'epigrafe: «Pio XII pastore, benefattore e padre universale». Davanti all'altar maggiore è stato eretto il catafalco. Due lunghi cordoni di velluto nero, con nappe argentee, scendono dai gradini, mentre sopra quelli, non troppo numerosi, si avrebbe distribuiti i candelieri spirituale.

Un altra rito richiamerà i fedeli oggi pomeriggio, alle 16,15, nella basilica della Consolata: per iniziativa dell'Azione Cattolica il delegato diocesano mons. Rossi celebrerà un funerale in suffragio del «Pastore Angelico». Secondo le disposizioni del Cardinale, in tutte le 326 parrocchie della diocesi è stata officiata una messa in suffragio di Pio XII, e oggi, dei mille sacerdoti che dipendono dalla Curia è stato invitato a dedicare al defunto Pontefice una Messa. La stessa cosa è stata richiesta dai quasi mille frati che vivono nei conventi della città e del circondario, e da un altro migliaio di religiosi degli Ordini non dipendenti dalla Curia, come i Salesiani, i Domenicani, ecc. Si può calcolare ad oltre trentila il numero delle Messe di suffragio che Torino ha offerto alla memoria del Santo Padre.

S. E. Em. Fossati — che partirà per Roma domenica sera con il «direttissimo» delle 21,15 per partecipare alle esequie del Pontefice e al Conclave per l'elezione del successore — continuano a pervenire telegrammi di condoglianze da parte di autorità e personalità. Hanno espresso il loro cordoglio il Procuratore Generale della Corte d'Appello, dott. Nigro, il rabbino-capo della comunità israelitica, dott. Disegni, il Corpo consolare, l'Ordine di Malta, il Rotary (il cui presidente, ing. Catella, aveva già commemorato il Papa nella riunione di giovedì sera), Confinala di persone si sono recate anche ieri in Curia per firmare il registro che sarà inviato in Vaticano.

La scomparsa di Pio XII avrà una sua commossa lunedì pomeriggio nella seduta del Consiglio provinciale e lunedì sera in quella del Consiglio comunale. Subito dopo la commemorazione, i lavori saranno sospesi in segno di lutto. La Federazione dei metalmeccanici aderenti alla Cisl ha chiesto all'organizzazione industriale della categoria, l'Assind, una sospensione del lavoro per 5 minuti, quale tributo di cordoglio durante i funerali di Pio XII.

La traslazione delle spoglie del Pescatore da Castelgandolfo al Vaticano è stata seguita ieri pomeriggio, davanti al televisore, da decine di migliaia di torinesi.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +17,8
MINIMA +12,4

Il Bollettino meteorologico aggiunge inoltre: temp. media +13,3; umidità 68 %; pressione 748,1; pioggia mm. 4. Cielo: nuvoloso. Previsioni: tempo buono in mattinata, nubi nel pomeriggio, temper. in lieve aumento. Temperature a Cuneo: massima +13,8; minima + 11,4; media +17,0. Talloni: il cielo spiegava come ogni giorno agli poveri gli a Torino mille volti vivi, comparati in speciali allevamenti-modello del Canavese; a Torino il consegna al mattatoio dove vengono uccisi, spennati e deputi in frigoriferi per 24 ore; poi un camioncino egli fa quotidianamente un giro per la città e consegna la merce ai dettaglianti. Il signor Talloni esprimeva i suoi forti dubbi sulla possibilità che i polli fossero malati: negli allevamenti il controllo e la sorveglianza sono continui e il mangime il razionalissimo sviluppato e addizionato con vitamine, calcio e ferro. Come abbiamo detto i risultati della perizia condotta dagli esperti dell'Ufficio di Igiene non saranno conosciuti che lunedì. Tuttavia non è da escludere che l'esame riesca negativo e che le cause dell'avvelenamento siano da ricercare altrove: nel caso che i polli non fossero affetti da malattie, saranno ispezionate le pancole in cui gli animali sono stati tenuti.

Festeggiano al Valentino i sessant'anni di laurea

Al ristorante Gondart al Castello del Valentino, la vecchia sede del Valentino, oltre un centinaio di ex-allievi del Politecnico si sono riuniti in matrimonio la signorina Giuseppina Grace del Comm. Salvatore e il signor Salvatore Sarti del Cav. Filippo. Testimoni l'on. Giuseppe Guttadauro, l'avv. Carlo Passalacqua, il comm. Catalano Raffaele ed il signor Pietro Grace. Ha officiato il Parroco Padre Alessandro Pennino il quale ha impartito alla felice coppia la benedizione di Sua Santità. Gli Sposi hanno ring...xiato gli intervenuti nei locali dell'Hôtel Palace a Moncalieri, Palermo. Alla gentile coppia in viaggio di nozze vadano i più sentiti auguri dei parenti ed amici.

Un'indagine sulle paghe di 120 mila operai dell'industria

Quanto costa la mano d'opera nelle industrie più importanti

Lo studio si riferisce a 14 aziende di tre settori: metalmeccanici con 98 mila lavoratori; tessili con 16 mila lavoratori, chimici con 6 mila operai - La retribuzione media più alta: 492,68 lire all'ora; con i contributi obbligatori il costo del lavoro sale a lire 629,95 all'ora

Il costo medio orario di un lavoratore

	Metalmeccanica		Tessile		Chimica e gomma	
Retrib. diretta oraria	383,45	433,58	192,40	235,80	298,55	492,11
Accessori di paga	120,83		43,40		185,83	
Contributi obbligatori a carico della ditta	143,28		81,75		138,14	
Totale del costo orario	578,56		328,55		633,25	

Negli «accessori di paga» sono compresi i premi di produzione, gli straordinari, le festività, le ferie e la gratifica natalizia. Si tratta naturalmente di medie per i diversi settori

Quanto costa la mano d'opera nell'industria torinese? A questa domanda risponde uno studio dell'Unione Industriale di Torino, che con la collaborazione di alcune grandi aziende è riuscita, per la prima volta, a rilevare l'effettivo peso delle retribuzioni dei lavoratori nella nostra città. E' noto che le paghe minime contrattuali di solito indicate nelle statistiche, non comprendono importanti elementi retributivi, come i cottimi e i premi di produzione. L'indagine colma questa lacuna nei settori metalmeccanico, tessile, chimico e della gomma.

In totale sono state esaminate le paghe di oltre 120 mila operai, di 14 grandi aziende così suddivise: 6 aziende metalmeccaniche (con 97.687 dipendenti); 6 aziende tessili (con 15.262 dipendenti); due aziende chimiche (con 6.183 dipendenti). Quante i lavoratori hanno percepito di fatto in un mese, è stato suddiviso per le ore lavorate. Ne è risultata una cifra che rappresenta la retribuzione oraria.

La retribuzione più alta, è stata rilevata in un'azienda del settore chimico e gomma, i cui operai guadagnano in media 350,69 lire all'ora. Questa è la retribuzione diretta. Ad essa si devono aggiungere lire 123,84 all'ora, sono i «accessori di paga» in cui vanno compresi: gratifica natalizia, festività retribuite, ferie annuali, indennità per lavori nocivi, maggiorazioni per lavoro notturno, straordinario o festivo, compenso speciale per abiti da lavoro. Con questa maggiorazione, la paga oraria sale a lire 492,68 (media aritmetica). A carico della ditta vi sono inoltre i contributi obbligatori, pari a lire 147,22 per operaio in media all'ora. Il costo totale medio del lavoro sopportato dall'azienda è pertanto di lire 625,85 all'ora.

Un'altra azienda non paghe a livelli massimi, trova nel settore metalmeccanico. La retribuzione media diretta è di 333,51 lire all'ora; gli «accessori di paga» (gratifiche natalizie, festività retribuite, ferie annuali, paga di passaggio, ecc.) ammontano a 136,04 lire; i contributi obbligatori (Cassa mutua malattia, assicurazione infortuni, assistenza Ina Casa, assicurazione contro la tbc e la disoccupazione ecc.) a carico della ditta sono di 146,75 lire. Il costo totale del lavoro sopportato dall'azienda è di 606,52 lire per operaio.

Salari più bassi si trovano nelle aziende del settore tessile, dove predominano le maestranze femminili. Qui le cifre più elevate indicano una retribuzione diretta di 217,96 lire all'ora; accessori paga nella misura di 59,85 all'ora e contributi obbligatori a carico della ditta per 90,41 lire. In totale il costo della mano d'opera, per l'azienda, che corrisponde paghe più alte è di 368,86 lire all'ora.

Abbiamo portato esempi di retribuzioni massime dei vari settori. Sensibili differenze però si trovano passando da un settore all'altro e anche da una azienda all'altra dello stesso ramo industriale.

Perchè queste differenze? Si tratta sempre di grandi aziende, ma evidentemente la diversa composizione delle maestranze, la diversa produttività, le diverse risorse delle ditte portano a risultati disimili. Basta che sia più elevata la percentuale delle donne o dei giovani (i lavoratori al di sotto dei 21 anni di età scendono rispetto al numero totale dei dipendenti da un minimo di 0,03% a un massimo dell'11,39%), perchè la media delle retribuzioni si abbassi e di conseguenza anche il costo-lavoro. Inoltre dove i cottimi di produzione sono base le paghe risultano sono inferiori.

Per queste ragioni, il dato più significativo è quello che considera globalmente tutte le aziende del medesimo settore.

Per la metalmeccanica su un totale di 98 mila operai il guadagno medio all'ora è di lire 456,30. Il costo sopportato dalle ditte è però di 578,56 lire perchè oltre a quanto viene incluso nella busta paga, si pagano i contributi alla Stato per l'assistenza e la previdenza.

Nel settore chimico e gomma su un complesso di 6 mila operai il guadagno medio orario è di 402,11 lire, mentre il costo per le aziende è di 633,25 lire. Nel campo delle aziende tessili, su un totale di oltre 16 mila operai (o per meglio dire, operaie) il guadagno medio è di 235,80 all'ora, mentre il costo per le aziende risulta di 328,55 lire.

Una indagine statistica sulle «forze del lavoro»

In settembre circa 3000 immigrati - Gl'inattendenti della strada

Nella settimana dal 28 al 31 ottobre verrà effettuata in tutta Italia la 7ª Rilevazione nazionale delle forze del lavoro, cioè di tutti coloro che svolgono o desiderano svolgere un'attività lavorativa (occupati e disoccupati). Il sondaggio è attuato con il sistema del campione. Nella nostra città saranno intervistate 1760 famiglie sulle 200 mila iscritte all'anagrafe. Nella provincia l'inchiesta si estenderà a 1160 famiglie distribuite in 44 Comuni.

La precedente rilevazione risale al novembre dell'anno scorso. Risultò che a Torino su 966 mila abitanti le «forze di lavoro» erano 396 mila (367 mila occupati e 29 mila disoccupati).

Il bollettino mensile di statistica del Comune dà notizia che l'incremento della popolazione cittadina continua con ritmo costante. Alla fine di settembre gli abitanti risultarono 909 mila con un aumento di circa 20 mila unità rispetto ai nove di gennaio. In luglio ed agosto si era notato un certo rallentamento dell'immigrazione. Nel mese di settembre l'afflusso è ripreso: gli immigrati sono stati 3967 contro 1497 emigrati con una eccedenza di 2469 unità.

Gli incidenti stradali verificatisi a Torino dal 1° gennaio al 31 agosto sono stati 6474 con 8238 persone infortunate di cui 60 morte.

Il costo della vita in agosto ha segnato una lieve diminuzione rispetto al mese precedente: l'indice è sceso da 96,20 a 97,82; ma il modesto vantaggio è già stato annullato dai rincari verificatisi in settembre.

Il nuovo console di Francia

Il console di Francia a Torino, signor Jean Le Forestier, è stato trasferito in Marocco per assumere un alto incarico. Nei lunghi anni di permanenza nella nostra città si era acquistate larghe simpatie. Il signor Le Forestier lascerà la nostra città il 22 ottobre prossimo. A sostituirlo è stato nominato il signor Hubert Moreau.

Specchio dei tempi

Per i ragazzi delle scuole ogni vacanza è festa (anche nei giorni di lutto nazionale) - Addio al burro - Organizzare i consumatori - Una speranza che solo l'autore della commedia potrà esaudire - Tener alto il prestigio delle donne

Una lettrice ci scrive da Genova:

«Il Papa è morto. Il Capo spirituale della Chiesa cattolica, unico cristianesimo, oltre che per autorità, per altissimi meriti personali, è scomparso. Tutti sentiamo il capo di fronte a questo tutto che priva l'umanità di una luce spirituale vivissima. E' giusto quindi che anche la Scuola italiana partecipi a questo lutto, raccogliendosi, anche brevemente, in meditazione e ripercorrendo col pensiero la vita e l'opera infaticabile del grande scomparso.

«Ma la Scuola italiana che fa? Naturalmente: vacanza! Dico vacanza, ma dovrei dire — per questo le parole sia fuori luogo — «festa», perchè i miei alunni come tutti gli scolari del mondo, non stanno a sottilizzare sui motivi della vacanza: per loro è "festa", un giorno di più di riposo, o di un tutto nazionale, o di una ricorrenza patriottica. Quel che interessa loro è la vacanza, non la ragione di essa.

«Bene! L'anno scolastico è appena iniziato ed abbiamo già avuto in sopraggiù delle solite altre vacanze: un giorno per San Francesco, due o tre ore per la morte del Papa. La Scuola "vacanziera" italiana continua a spargere disciplinatamente vacanze durante tutto l'anno scolastico per spiegare, per interrogare e qual che è peggio, per educare! I risultati sono poi quali che sono: tre quarti degli alunni debbono completare per settembre la preparazione, inevitabilmente frettolosa, di un anno scolastico insufficiente e disordinato. Ed i genitori pagano la sostanza mancata l'insegnamento della Scuola, regolata secondo criteri che ben poco hanno a che vedere con una efficiente didattica.

«Possibile che non si di rendi conto che ci ha il diritto — meglio direi il dovere — di protestare perchè la nostra Scuola lungo di servizio, ben ordinata lavoro e non di distruzione, superficiale informazione?».

Un'insegnante di ruolo
Segue in prima

Un lettore ci scrive:

«Abito nelle adiacenze di una scuola elementare che ha di fronte un giardino pubblico e questa mattina ho assistito ad una sgradevole panzana da parte degli alunni che con urla e schiamazzi festeggiavano la vacanza dovuta alla morte del Papa.

«Francamente non comprendo perchè con il tanto sciopero di è disposta la chiusura delle scuole, neppure se questo fatto estero avesse potuto dimostrare la gravità della perdita. E' logico che gli scolari anzichè rammaricarsi per la scomparsa del Capo della Romana Chiesa, abbiano accettato per questo fatale evento che ha dato loro la possibilità di far "festa"!

«Meglio se si fosse fatto scuola e che nell'austerità di essa si fosse fatto meditare i ragazzi sulla scomparsa di un Uomo insigne, il sarebbe evitato che gli alunni fossero allo sbaraglio per le strade o per i giardini e che festanti e giulivi (come la loro età ed incoscienza impone) ripetessero "... facciamo festa perchè è morto il Papa"...».

Un lettore religioso
e non bigotto

Tre lettrici ci scrivono:

«Siamo tre giovani mamme obbligatte dagli accessivi e sproporzionati aumenti quasi quotidiani dei generi alimentari a preoccupate quindi di far quadrare, con entrate invariate, il bilancio familiare.

«Concordiamo perfettamente con l'articolo dal titolo "Massaie, date battaglia allo scandalo del burro" apparso su La Stampa dell'8 c.m. e invitiamo tutte le massaie torinesi ad essere soldati nel combattere la speculazione con l'unica arma in nostro possesso: "Non compriamo più burro". Noi, dal canto nostro, da oggi useremo soltanto olio e margarina (consigliate, del resto, da illustri dietologi) sicure di ottenere ugualmente ottimi risultati e liete di avere almeno tentato di risolvere una situazione insostenibile e scandalosa».

Piera Mosso, Gisella Pulini, Franca Palano

Un lettore ci scrive:

«Finalmente con un atto di coraggio La Stampa ha dato vita a quella lega dei consumatori che un giorno e l'altro dovrà pure inserirsi nella vita economica della nazione. Tutti si organizzano, dai fabbricanti di birra e quelli di calzature, dai macellai ai lavoratori dello spettacolo. Tutto è controllato da più o meno grandi e democratici trusts, e il povero consumatore non si può difendere. Brava Stampa! Inizia e gli italiani ti saranno riconoscenti».

Paolo Repetto

Un gruppo di lettori ci scrive da Orbassano:

«Siamo un gruppo di amici che giornalmente leggiamo con soddisfazione la vostra rubrica in cui vediamo esauditi i desideri e le curiosità più disparate. Scriviamo per sapere il tuo parere, "Specchio dei tempi", a per avere da te la cui abbiamo molta fiducia una spiegazione logica e chiarificatrice circa la commedia "Le avventure Orsicchi!" messa in onda dalla televisione alle ore 21, di martedì 7 ottobre.

«Noi, forse per nostra competenza, non siamo riusciti a capire la trama e a spiegarci la fine. Nella speranza che tu voglia darci questa grande soddisfazione, ringraziamo».

Segue in prima

Una lettrice ci scrive:

«Un saluto ad Ada Pace, vincitrice della corsa automobilistica di domenica. Signora Pace, io sono grata di aver saputo dimostrare, ancora una volta, che la donna è ormai in condizioni di eguagliare l'uomo in tutti i campi. Se sapessi quanto ho desiderato, e desidero, di poter partecipare a corse automobilistiche! Ma purtroppo non sono che una povera operaia che deve lavorare dieci ore al giorno per potersi mantenere e non ho certo i mezzi per poter soddisfare questo mio desiderio e pure sento pronta a correre ogni rischio.

«Non mi resta che augurare a questo serva, se non altro, a rendere meno dure le ore di lavoro. Mi consola, però, che altre più fortunate di me siano riuscite là dove avrei voluto riuscire io. Le auguro tante fortune. Che possa sempre dimostrarsi all'altezza della situazione e tener alto il prestigio della donna».

Segue in prima

da sera dai piedi bagnati

Una giovane commessa aveva espresso ieri a «Specchio dei tempi» il desiderio di avere un cappotto e un paio di scarpe: «Adesso che piove devo andare in giro con i piedi bagnati e ho freddo». La Ditta TAR di via Sant'Ottavio 18 ci è lieta di esaudire questo suo desiderio e pure la richiesta a correre ogni rischio.

Una lettrice ci ha scritto che le procurerà le scarpe.

Congresso del 184° Distretto del Rotary Internazionale

Gli sono oggi a Torino il Congresso del 184° Distretto del Rotary Internazionale, che comprende i 61 «Club» del Piemonte, Lombardia e Liguria. Il Congresso, presieduto dal governatore conte Metello Bossi, durerà tre giorni. Sarà discusso il tema: «Cosa può fare il Rotary per il Mercato Comune e per una migliore intesa fra i popoli?». Relatore è il conte Eugenio Radice Fossati.

A seguito del lutto per la morte del Papa, è stato sospeso il ricevimento previsto per oggi alle 12 a Palazzo Madama, mentre domani sera, invece del «dimezzamento», avrà luogo un semplice pranzo.

Nella mattinata di domani, nel salone della Camera di Commercio, si svolgerà l'elezione del nuovo governatore. E' stato designato all'unanimità come candidato alla carica il conte Radice Fossati.

Inchiesta sulle concessioni delle licenze per i taxisti

La commissione comunale, nominata per condurre un'inchiesta sulla regolarità delle assegnazioni di licenze per taxi, ha tenuto ieri la seconda seduta, sotto la presidenza dell'on. Villabruna. E' stato ultimato l'esame dei documenti; lunedì pomeriggio si svolgerà l'interrogatorio dei testimoni.

Tre i dipendenti della Manifattura Tabacchi

Settanta operai intossicati dal pollo lesso della mensa

Seicento persone hanno mangiato il loro quarto di pollo, ma solo settanta hanno avvertito l'indisposizione - Trenta all'infermeria - Si attende l'analisi dell'Ufficio d'Igiene - I polli venivano da Caniallo

L'Ufficio d'Igiene sta conducendo un'inchiesta per stabilire con esattezza quale sia stata la causa di un avvelenamento collettivo verificatosi l'altro ieri alla Manifattura Tabacchi di corso Regio Parco.

L'altra mattina, appena iniziato il lavoro, circa trenta dipendenti (nella maggior parte donne) venivano colpiti da dolori viscerali e atroci di colite. Tutti ricorrevano alle cure dell'ambulatorio annesso alle stabilimento e dopo aver preso una medicina si rinfrancavano e ad eccezione di tre che sentivano a rimettersi, potevano ritornare al lavoro. Contemporaneamente altri quaranta operai accusavano leggeri disturbi di ventre.

Cominciava ora chiaro che i settanta operai erano stati colpiti da una forma di intossicazione. La colpa di tale intossicazione veniva attribuita al pollo mangiato il giorno prima alla mensa aziendale. Va precisato che la mensa ha sempre funzionato ottimamente e con assoluta soddisfazione: i locali e la cucina sono irreprensibili dal punto di vista igienico. I pasti giornalieri e abbondanti. Tre giorni fa a 600 dipendenti venivano serviti un quarto di pollo (180 lire la porzione), preceduto da una minestra con brodo di pollo (15 lire il piatto). Durante il pomeriggio e la sera nessuno si lamentava. L'intossicazione si rivelava solo la mattina dopo. Ma — e qui sta il fatto curioso e incomprensibile della faccenda — soltanto persone su seicento stavano male: gli altri, che pure avevano mangiato la stessa quantità di pollo, dichiaravano di non aver mai avvertito dolori di sorta.

Benchè la cosa non rivestisse alcun carattere di gravità (non si ritenevano infatti opportuna segnalarla alla polizia), la Direzione della Manifattura chiedeva e sollecitava un'inchiesta. L'Ufficio di Igiene inviava allo stabilimento alcuni suoi funzionari che prelevavano il fegato dei polli messo in frigorifero per essere impiegato in usi diversi di cucina. Il fegato sarà sottoposto ad accurata analisi nei laboratori.

Veniva rintracciato e interrogato il negoziante che aveva venduto alla mensa della Manifattura i 600 polli. Il negoziante, che già altre volte aveva riferito la marca e numero di ottima merce, si stupiva moltissimo: aveva acquistato 300 polli dal solito grossista, 180 ne aveva ceduti alla Manifattura, 40 a privati. Nessuno dei clienti privati s'era lamentato, non gli risultava alcun caso d'intossicazione. Secondo lui gli animali erano sanissimi e di eccellente aspetto. Dal deretano si riallacciava il grossista, un agricoltore grassotto di Caniallo, il signor Tallone; il quale spiegava come ogni giorno egli porti giù a Torino mille polli vivi, comperati in speciali allevamenti-modello del Canavese; a Torino il consegna al mattatoio dove vengono uccisi, spennati e deputi in frigoriferi per 24 ore; poi un camioncino egli fa quotidianamente un giro per la città e consegna la merce ai dettaglianti. Il signor Tallone esprimeva i suoi forti dubbi sulla possibilità che i polli fossero malati: negli allevamenti il controllo e la sorveglianza sono continui e il mangime il razionalissimo sviluppato e addizionato con vitamine, calcio e ferro. Come abbiamo detto i risultati della perizia condotta dagli esperti dell'Ufficio di Igiene non saranno conosciuti che lunedì. Tuttavia non è da escludere che l'esame riesca negativo e che le cause dell'avvelenamento siano da ricercare altrove: nel caso che i polli non fossero affetti da malattie, saranno ispezionate le pancole in cui gli animali sono stati tenuti.

Il comandante Anderson lunedì ospite di Torino

Il programma della giornata - Trasmissione tv per i ragazzi

Lunedì sarà a Torino il comandante William R. Anderson, che guidò il «Nautilus» nella traversata subacquea della calotta polare. L'epica impresa è stata narrata nei giorni scorsi dallo stesso Anderson sulle colonne de «La Stampa». Egli arriverà a Porta Nuova alle 9,52. Immediata visiterà la Fiat e a mezzogiorno sarà ricevuto dal Sindaco a Palazzo Madama. Dopo il pranzo d'onore offerto dal console degli Stati Uniti sig. Molly, alle ore 21 sarà al «Circolo della Stampa» per un «cocktail»: riceverà in un'anticamera conversazione in fasi dell'eccezionale impresa.

Alle 16,45 interverrà negli studi Rai di via Montebello, alla trasmissione televisiva dei «Ragazzi del mercoledì». La trasmissione è intesta al «Nautilus». E' stato costruito un modello del sommergibile, con comandi e apparecchiature elettriche che permettono lo svolgimento di una gara di sottili fra squadre di ragazzi. Il comandante Anderson ha accettato volentieri di partecipare al gioco; e i piccoli telespettatori di ogni parte d'Italia attendono con ansia la sua apparizione sullo schermo. Nel tardo pomeriggio, alle 18,15, il comandante Anderson partirà da Caselle in aereo per Roma.

Due sfruttatori catturati dopo inseguimento in auto

Il brigadiere Rino della Motta bloccava l'altra notte al Valentino, dopo un inseguimento a bordo della «600» di un automobilista di passaggio, un'«Alfa Romeo» scoppia. Sulla vettura si trovavano il Renzo Gino Berlenghi e il trentenne Antonio Sammarcani, che nei loro accompagnavano nella notte due sciagurate peripatetiche e ne sorvegliavano l'attività. Sono stati fermati e deferiti al tribunale per sfruttamento. L'«Alfa», comperata con i lauti proventi del turpe commercio, è stata posta sotto sequestro.

Convegno di automobilisti contro la «tassa di Suez»

Domani alle ore 18 si svolgerà al teatro Alfieri un convegno di automobilisti torinesi «per protestare contro il Governo, che ha rinnegato alla promessa di ingiungere la sospensione sulla benzina imposta per la chiusura del Canale di Suez e mentre gli accennavi cenni fiscali che soffocano in Italia lo sviluppo dell'automobilismo». Il convegno, promosso dalla rivista «Quattroruote», è il primo del genere che si svolga in Italia. Interverranno parlamentari, personalità e tecnici.

Contro l'elevata pressa della benzina e le tasse per i veicoli a gas liquido hanno approvato un ordine del giorno di protesta gli aderenti al nuovo «sindacato dell'automobile» creato dai liberi lavoratori democratici.

Auto rubate — L'A.C. segnala che ieri sono state rubate: una «600» TO 312899 ed una «1400» TO 151880. E' stata ritrovata la «600» TO 312296.

Nuovo sbalzo del burro

Ieri si è svolto a Milano il mercato all'ingrosso in un'atmosfera di grande tensione - Le qualità migliori sono salite sino a 1570-1600 lire al chilo all'ingrosso - Situazione incontrollabile per il consumatore

Dopo la riunione di giovedì l'Associazione Commercianti e l'Unione Industriale hanno inviato un telegramma ai Ministri dell'Industria e del Commercio, dell'Agricoltura, del Commercio estero, al Prefetto di Torino, alla Confagricoltura e alla Confindustria. Ecco il testo: «Gli esponenti delle categorie industriali e commerciali del settore burro della provincia di Torino, riuniti per l'esame dei provvedimenti per l'importazione preannunciata col decreto 31 marzo '58, riconfermano la accusa e la responsabilità del rialzo del prezzo del burro, fanno presente ogni responsabilità per la grave situazione dei rifornimenti a causa della mancanza di scorte e segnalano il pericolo di un ulteriore aggravamento della situazione».

Ieri si è tenuta a Milano il consueto mercato all'ingrosso del burro in un'atmosfera di grande nervosismo. I prezzi del burro di centrifuga che all'inizio oscillavano intorno alle 1450 lire, hanno raggiunto a fine mercato quotazioni assai superiori, toccando addirittura la 1570-1600 lire al chilo: si aggiunga il trasporto, il dazio, l'oge e i calcoli sono presto fatti: il burro al minuto verrà venduto sino a 1700-1800 lire al chilo. E' un'amara constatazione. Dei rumori giorni fa, annunciando che il burro sarebbe giunto a 1500 lire al chilo nei negozi, gli industriali e i grossisti avevano anche detto che l'ascesa non si sarebbe fermata facilmente, avvicinandosi a breve scadenza anche alle 2 mila lire al chilo.

Alla direzione della Federazione nazionale coltivatori diretti si dichiara ieri: «Queste situazioni di incertezza non sono nuove anche se quest'anno hanno raggiunto punte così elevate, dopo il verificarsi di fenomeni alla vigilia del 24 aprile e dell'11 novembre quando per conseguenze si stipulano i contratti di fornitura del latte. Giustizia è noto che per il «sistema a differenziale» il prezzo del latte è assorbito al prezzo del burro. Si chiare che si vuol ottenere subito, creando una situazione insopportabile, lo sblocco in massa delle importazioni per riuscire a spuntare prezzi più favorevoli nei contratti del latte».

Che cosa può fare il consumatore vittima di questi conflitti d'interessi? Ora che il burro ha raggiunto prezzi non sopportabili per un bilancio di media condizione gli conviene sostituire con l'olio genuino e anche con altri grassi vegetali. Cosicchè meno, hanno di stesso gusto e, come dice il dietologo, non costringono colesterolo nel sangue per il fegato e per il cuore.

Denunciati i due fratelli aggressori del calzolaio

La Mobile ha rintracciato i fratelli Lorenzo e Mario Cornaoni, imputati d'aver aggredito e percosso il calzolaio Brancolino Brancolini di 56 anni, domiciliato in una soffitta di corso Napoli n. 14. I Cornaoni, subito dopo il drammatico episodio, avevano lasciato la locanda di via Cigna dove abitavano e s'erano trasferiti in via della Basilica.

La versione ch'essi hanno dato tende a cambiare completamente il fatto. La loro madre (che ora è ricoverata in una casa di cura per alienati) aveva vissuto per molto tempo col Brancolini che poi l'aveva abbandonata con quattro figli a carico; l'altro ieri i Cornaoni, che affermano di non essere i soliti soggetti descritti dal calzolaio nella sua denuncia, si recavano nella soffitta di corso Napoli per discutere di una faccenda di grande importanza: indurre cioè il Brancolini ad affittare un alloggio a riunire in quest'alloggio tutta la famiglia. Ma l'altro si opponeva vivacemente. Scoppiava una baruffa e i fratelli percuotevano il calzolaio e lo minacciavano con un'arma risultata poi una scamiciacci. Quindi, niente tentativo di rapina: solo una lite per motivi familiari. Sono stati denunciati a piede libero.

Un giovane ladro confessa: "Ho imparato alle Nuove!,,

Perso l'impiego nel bar il biondino tentò un furto, ma fu arrestato e finì in carcere - Ne uscì con l'ammaestramento dei vecchi e svaligiò subito due alloggi

Lo giovane aveva un aspetto gentile, simpatico. Biondo, capelli ricciuti, occhi chiari, un bel sorriso. Ha ventun anni, ma ne dimostra meno. Si chiama Giuseppe Ferrero, abita in via Cigna 200, ha la licenza elementare e fino a qualche mese fa lavorava come cameriere in un bar. Poi, un giorno, il padrone gli disse che non aveva più bisogno di lui. Giuseppe Ferrero si trovò così senza lavoro e cominciò a girare per la città in cerca di un impiego. Ma non trovò nulla. Quando, il 30 settembre, si presentò alla sbarra degli imputati, davanti ai giudici della Corte d'Assise, era già recidivo, aveva già subito una condanna per furto.

Il 15 settembre Ferrero si recò in via Carlo Alberto 5, dove abita il signor Pietro Ferrero

Aperto a Roma il congresso internazionale dei magistrati

La nobile missione del giudice richiede una preparazione pratica

I rappresentanti di 32 nazioni affronteranno il problema relativo alla formazione dei designati all'alto incarico di giudicare gli uomini e le loro azioni - Tutti d'accordo sulla necessità di un tirocinio - Il corso dovrebbe durare 3 anni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 ottobre.

L'alta, nobile e impegnativa missione di giudicare gli uomini e le loro azioni può essere affidata a chi sia in possesso soltanto di una preparazione giuridica anche vasta e profonda sul piano teorico, ma sia privo di una esperienza pratica e tanto peggio di una qualsiasi attitudine? E possono tutti, purché abbiano superato semplicemente un esame, assumersi questo compito così difficile, così grave, così delicato anche se le loro capacità non sono passate ad un vaglio attento e preciso?

Il problema — quello relativo alla formazione del giudice — è arduo, spinoso, terribilmente complesso. Ed i magistrati di tutto il mondo hanno deciso per la prima volta, di affrontarlo e discuterlo fra loro: il palazzo dei congressi all'Eur è pronto ad ospitare da domani mattina — dopo l'inaugurazione ufficiale di oggi nel pomeriggio in Campidoglio alla presenza del Capo dello Stato — i rappresentanti di 32 nazioni e precisamente Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Etiopia, Francia, Canada, Columbia, San Domingo, Germania, Giappone, Grecia, Gran Bretagna, Iran, Israele, Jugoslavia, Lussemburgo, Principato di Monaco, Norvegia, Olanda, Pakistan, Perù, Siria, Spagna, Stati Uniti, Cuba, Haiti, Russia, Stato del Vaticano, Cile, Turchia e Italia.

La risposta all'interrogativo posto alla base del Congresso è facile a prevedersi. Tutti sono d'accordo sulla necessità di imporre l'obbligo di un particolare tirocinio a chi si appresta ad affrontare la vita del giudice, sempre solo, terribilmente solo con la sua coscienza di fronte ai casi che dovrà risolvere. E chi ha già adottato questi criteri non avrà che da riferire le proprie esperienze per convincere gli altri. D'altra parte, per quale motivo il neo-medico deve affrontare anni di tirocinio pratico in ospedale prima di poter esercitare la sua professione; perché l'ufficiale deve superare un periodo in accademia prima di avere il comando di un reparto, mentre il magistrato finisce per trovarsi a risolvere i propri problemi senza essere posto in condizione di avere una preparazione pratica?

In alcuni Paesi il problema è stato risolto in maniera radicale. In Germania, per esempio, per diventare magistrato è necessario studiare tre anni e mezzo in una università con otto ore settimanali dedicate alla cultura generale, mentre durante le vacanze l'allievo deve trascorrere almeno quattro settimane in Pretura e quattro settimane in un ufficio di pubblica amministrazione; poi vi è un esame con sei lavori scritti ed una prova orale; inoltre vi è un tirocinio pratico di 3 anni e mezzo seguito da un altro esame ed infine il candidato diventa per tre anni uditore giudiziario prima di passare nel ruolo dei giudici. In Giappone il sistema è identico anche se meno severo: un tirocinio iniziale di quattro mesi, un tirocinio pratico di sedici mesi ed un tirocinio finale di altri quattro mesi. In Austria esiste un tirocinio di tre anni, nel Lussemburgo anche.

Ed in Italia? In Italia siamo alla vigilia di una profonda innovazione in un sistema dimostratosi alla prova pratica assolutamente insufficiente e superato dalle esigenze della vita. E di questa esigenza della quale si è già preoccupato il ministro della Giustizia on. Gonella, promotore il una particolare sensibilità per i magistrati, si è fatto portavoce il sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bologna dott. Angelo De Mattia, che nella sua relazione al Congresso intende prospettare la necessità assoluta ed inderogabile di istituire un organismo specializzato con il compito sia di attuare con unità di indirizzo il tirocinio giudiziario, che di promuovere studi per favorire il progresso culturale e formativo del magistrato » e di favorire la specializzazione tecnica dei giudici. Questo perché non avvenga, come purtroppo avviene, che i magistrati passino dal ramo civile a quello penale, dal ruolo di inquirenti a quello di giudicanti, senza che si tenga conto delle loro particolari attitudini e senza che riescano ad avere mai quella preparazione specifica imposta oggi dalla complessità dei problemi da affrontare. « Il magistrato — è pronto a sostenere il dott. De Mattia — in uno Stato moderno non soltanto deve conoscere il diritto ma deve avere conoscenze, specie di economia, se si tratta di civilista, di psicologia e criminologia se si tratta di penalista ».

Ma non è solo questo che può consentire la soluzione del problema. Dopo una prima selezione data dal « concorso » secondo il dott. De Mattia, si deve essere qualcos'altro: vi deve essere un periodo di tirocinio che consenta una sempre più consapevole e bassa su una conoscenza più completa dell'individuo da valutare in modo che soltanto i migliori e i più preparati e i più idonei possano esercitare una funzione che richiede oltre ad una vasta cultura, doti di carattere, di indipendenza e di equilibrio, tali da assicurare una giustizia oggettiva ed imparziale.

« Alcuni mesi or sono — viene posto in rilievo nella relazione del dott. De Mattia — il ministro della Giustizia ha istituito l'Accademia dei magistrati per cui gli uditori sono destinati per tre mesi ad uno degli uffici giudiziari di Roma con l'obbligo di seguire un corso di perfezionamento. E' senza dubbio un primo tentativo che merita di esser approfondito, ma che per avere speranza di successo deve rimediare di molto la durata della sua azione. Sarà organizzando un tirocinio completo per almeno un triennio si può sperare di ottenere risultati positivi ».

Guido Guidi

Assicurazione per le malattie anche per i venditori ambulanti

Roma, 10 ottobre.

Un numeroso gruppo di deputati democristiani ha presentato alla Camera una proposta di legge che prevede l'obbligo della assicurazione contro le malattie per i titolari di piccole imprese commerciali a conduzione familiare e per i venditori ambulanti.

Premesso che « la estensione della assicurazione di malattia, già attuata per diverse importanti categorie del mondo del lavoro autonomo, rappresenta una delle conquiste sociali più importanti del nostro periodo politico », la relazione illustrativa dei provvedimenti afferma che spetta pertanto alla legislazione sociale andare incontro a tutte le « umane, legittime e progressive istanze non solo del lavoro retribuito in salario o a stipendio, ma anche a quello di milioni di uomini che, compiendo materialmente analogo lavoro, riassumono in sé anche responsabilità di indubbia portata sociale».

L'art. 2 della proposta di legge prevede che l'obbligo dell'assicurazione incombe ai commercianti, agli ausiliari dei commercianti e ai venditori ambulanti che siano titolari di imprese organizzate prevalentemente col lavoro proprio e dei componenti della famiglia, compresi i parenti e gli affini non oltre il terzo grado; che partecipino personalmente e materialmente al lavoro aziendale, con carattere di continuità dell'impresa e assumano i rischi della gestione.

L'obbligo dell'assicurazione riguarda i titolari dell'impresa per sé, i familiari collaboratori nell'azienda nonché i rispettivi familiari a carico.

L'accertamento dei titolari di imprese soggetti all'assicurazione contro le malattie è effettuata mediante l'iscrizione in appositi elenchi nominativi distinti per comuni e compilati da apposite commissioni provinciali, di nomina dei prefetti, dietro designazioni delle organizzazioni economiche e sindacali interessate.

In un libro edito a Parigi

Giudizi piuttosto severi sulle donne in automobile

Parigi, 10 ottobre.

E' stato scritto e detto molte volte che l'automobile è la più bella conquista della donna e che crea fra i due sessi una parità assoluta, sopprimendo la superiorità della forza fisica, in quanto l'acceleratore obbedisce con la stessa docilità alla pressione di un piede femminile o di un piede maschile.

E' stato egualmente detto e scritto molte volte che la donna al volante di un'automobile è piuttosto pericolosa, e specialmente gli umoristi insistono volentieri sul suo comportamento in certe circostanze. Il disegnatore George Ami, di 33 anni, che ha scritto un volumetto intitolato « L'uomo-automobile », in cui esamina il modo di guidare dei vari individui, uomini e donne, riferisce anche i risultati d'una inchiesta nelle compagnie di assicurazione dove ha esaminato le cause degli infortuni stradali.

Verso la guidatrici Ami è piuttosto severo. Il 35,3% degli incidenti di cui sono responsabili sarebbero da imputarsi al fatto che la donna autista « pensava ad altro »; il 25% perché « guardava altrove »; il 12,5% perché si guardava nello specchietto retrovisore o nello specchietto del portacipria; il 10% perché aveva spinto l'acceleratore credendo di frenare; l'8,3% perché al profilarsi del pericolo di uno scontro non si era più ricordata ciò che si deve fare per evitarlo; il 3% perché era rimasta paralizzata dallo spavento; l'1% perché si era tolto le scarpe a tacco alto, poco adatte per guidare, ed il polpastrello del piede era rimasto preso fra le leve dei pedali; il 2% perché si stava accomodando il vestito.

Questo volumetto, in cui anche gli uomini al volante sono piuttosto maltrattati, suscita viva curiosità in questi giorni, nel quali è aperto il Salone dell'automobile.

Arretrati i posti di confine del Piccolo e Gran S. Bernardo

Aosta, 10 ottobre.

I posti di frontiera del Piccolo e Gran S. Bernardo verranno arretrati dal 13 ottobre a La Thuile e a St. Rhemy, in considerazione del minor traffico e per la sopravvenuta temperatura rigida, che rende difficoltosa la permanenza ai due valichi. Le comunicazioni con Francia e Svizzera permangono però regolari, poiché fino a questo momento le strade sono in perfette condizioni.

Ritorno del soldato che disertò per amore

L'americano disertore per amore in Francia, che era stato condannato a 10 anni di carcere, è stato graziato ed ha fatto ritorno alla casa dov'era rimasto nascosto per 14 anni. L'incontro con la moglie ed i cinque figli è stato commovente (Telefoto)

L'ora B

Lui, *raspettando,*

con tutta quella forfora, non farebbe che aggravare la sua situazione. Se anche i vostri capelli sono fragili e opachi, se la forfora e la caduta li minaccia, non lasciate passare l'ora B, l'ora Bipantol: la rinascita dei vostri capelli. Ricorrete quindi subito a Bipantol. Usate sempre

BIPANTOL

la rinascita dei vostri capelli

Bipantol è un prodotto noto in tutto il mondo e preferito da tutta Italia

PER L'ITALIA LABORATORI DEL BIPANTOL MILANO

Dopo l'alternarsi delle indiscrezioni e delle pronte smentite

L'attrice Dawn Addams ha chiesto la separazione dal principe Massimo

Accusa il marito di essere un "violento„ - Un'istanza al Tribunale di Roma perché le venga affidato il figlio Stefano - La carriera della diva all'origine dei dissensi che hanno diviso i due coniugi

Una recente fotografia di Dawn Addams col figlio Stefano

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 ottobre.

Il matrimonio fra Dawn Addams ed il Principe Vittorio Massimo, Duca di Roccasecca, è fallito. Ieri mattina, infatti, i legali dell'attrice inglese, avvocati Gino Sotis e Monelli, hanno presentato al Presidente del Tribunale Pistanes — già pronte da alcuni giorni — perché venga pronunciata la separazione legale. Gli ultimi, disperati tentativi per creare una situazione terribilmente e profondamente compromessa da una serie di dissensi coniugali, divenuti con il passare del tempo sempre più profondi, sono risultati inutili.

La bella attrice inglese ha chiesto la separazione per colpa del marito da cui è difficile pensare ad una possibile riconciliazione. « Mi sono sposata nella chiesa dell'Aracoeli a Roma il 22 aprile 1954 — ha spiegato in sostanza Dawn Addams nella sua istanza al magistrato romano — ed il parroco don Bruno Lorenzi ha celebrato le nozze dalle quali nel 1955 è nato un figlio, Stefano. Sennonché, purtroppo, si è trattato di un matrimonio infelice a causa del carattere violento di mio marito. A tale proposito mi riservo di riferire taluni episodi dolorosi che mi inducono a chiedere la separazione legale per colpa di mio marito in seguito alle sue ingiurie e alle sue minacce. Chiedo che mi sia affidato mio figlio ».

Era da qualche tempo che circolavano insistenti le voci dei gravi dissensi fra i coniugi Massimo. Le voci avevano quale origine del fatto che notoriamente il principe Vittorio (che era alla sua seconda esperienza matrimoniale avendo ottenuto nel 1946 l'annullamento delle nozze contratte con una signorina svedese) cercava di persuadere sua moglie a lasciare il cinema e che il desiderio invece dell'attrice era quello di continuare nel suo lavoro. In questi ultimi mesi la situazione è poi precipitata e nell'estate scorsa per la prima volta si prese a parlare di separazione legale. E' stata Dawn Addams a prendere la decisione nonostante la tenace opposizione del marito. L'avv. Gino Sotis si è recato due settimane or sono a Parigi per prendere gli ultimi accordi con l'attrice la quale si è dimostrata irremovibile ed ha dato incarico al suo legale di istaurare quell'azione dinanzi al Tribunale romano che dovrebbe portare alla rottura definitiva del matrimonio.

« Dopo alcuni anni di matrimonio — ha annunciato d'altro canto Dawn Addams a Parigi in forma ufficiale — caratterizzati sfortunatamente da una incompatibilità totale ho dovuto mio malgrado convincermi che continuare un'esistenza del genere comprometterebbe per sempre le due cose che sono di più al mondo: cioè mio figlio ed il mio lavoro. Ho cercato di dimostrare a mio marito che potevo essere tanto una buona madre che un'artista coscienziosa. Ma le nostre idee erano assolutamente opposte ed hanno provocato una serie di discordi. La legge italiana prevede la separazione per consenso delle parti ed io spero ardentemente di ottenerla. Mentre aspettiamo di comparire in Tribunale il mese prossimo, ci siamo messi d'accordo su una separazione amichevole in modo che io possa continuare ad assolvere il mio dovere di madre. Un bambino, infatti, ha sempre bisogno della propria madre ».

E. E.

Dichiarazioni dell'attrice ai giornalisti di Parigi

Parigi, 10 ottobre.

L'attrice Dawn Addams ha dichiarato oggi che intende separarsi dal marito principe Vittorio Massimo. La comunicazione è stata fatta alla fine della mattinata dalla diva durante la lavorazione del film Segreto professionale, *che si gira attualmente negli studi di Courbevoie, sobborgo parigino. Ha precisato che il suo avvocato di Roma, obbedendo alle sue istruzioni, ha presentato stamane la regolare domanda al Tribunale italiano.*

Interrogata affinché chiarisse i motivi che hanno determinato la sua decisione, l'attrice ha dichiarato che si era manifestata fra lei e il marito una insuperabile « incompatibilità di carattere ». Poi, dopo altre brevi dichiarazioni, ha preso frettolosamente commiato, desiderando evitare domande indiscrete. Sabato scorso infatti Dawn Addams non era sola a Palazzo Chaillot, alla serata di gala dove Michèle Morgan aveva invitato le mille e una più belle donne del mondo per la « prima » mondiale del film Lo specchio a due facce. *Era invece accompagnata ostentatamente corteggiata da un signore elegante del quale però i cronisti non seppero il nome.*

La «Rank film» non rinnova il contratto con Belinda Lee

Londra, 10 ottobre.

La « Rank Film » ha annunciato stasera che non rinnoverà il contratto di lavoro con Belinda Lee, l'attrice amante di adulterio col principe Orsini.

Un portavoce ha detto che la Casa inglese non può assicurarsi delle parti per l'eventuale futuro ».

Il contratto quadriennale dell'attrice scade alla fine dell'anno in corso. La decisione della « Rank » non significa che non debbano piovere offerte alle parti adatte, ha detto il portavoce ed ha aggiunto: « La signora Lee ha detto spesso che avrebbe preferito non lavorare in questo Paese ».

Il mese scorso il marito dell'attrice, il fotografo Cornelius Lucas, l'ha accusata di adulterio ed ha chiesto il divorzio da lei e la refusione dei danni al principe Orsini.

Tè Ati, fragrante miscela dei più squisiti tè orientali

Il segreto del Tè ATI "nuovo raccolto"

E' semplice. Per ottenere una miscela ideale è necessario raccogliere i tè delle migliori origini, in diversi brevi periodi dell'anno, quando la qualità della varietà raggiunge il massimo: quelle di Darjeeling e di Assam in India; di Uva e Dimbula, in Ceylon; di Tijbitu, in Giava. Solo così è possibile riunire tutte le virtù di questa antica bevanda: profumo, vivacità, forza, pungenza, corpo, colore, ecc. Il Tè Ati « nuovo raccolto » è questa miscela ideale di fragranza senza pari!

TÈ ATI

NUOVO RACCOLTO

Concessionaria: E. PELETTI & Co. - S.p.A. - Milano

Si fa catapultare tardi dall'aereo per non precipitare su una piazza

Il paracadute non s'è aperto e il pilota s'è sfracellato in un campo - L'apparecchio s'è schiantato contro una casa disabitata - Evitata una strage fra i bambini che uscivano da scuola

Udine, 10 ottobre.

Un aereo a reazione della III aerobrigata di stanza a Rivolto, è precipitato oggi alle 12,43 su una casa di Zompicchia (Codroipo), di proprietà della cinquantenne Amabile Collarado, che si trovava per sua fortuna ad Udine. Il pilota, che aveva tentato di salvarsi col paracadute, è morto.

Una squadriglia di aerei stava concludendo un volo di addestramento; uno degli apparecchi era pilotato dal capitano Pasqualino Pardi di 30 anni, di Pisa, da soli due mesi sposato. La sciagura è avvenuta fulminea mentre i velivoli rientravano nell'aeroporto. Il cap. Pardi si era mantenuto in contatto radio fino all'ultimo momento con la torre di controllo. Non aveva segnalato alcunché di particolare; improvvisamente, durante il consueto giro che viene compiuto sopra la pista di atterraggio, il reattore ha cominciato a perdere quota. Si è vista una striscia di fumo bianco uscire dalla coda; anche il rombo si era fatto diverso dal solito.

L'aereo, abbassatosi a una trentina di metri dal suolo, puntava verso la piazza di Zompicchia, gremita di bambini che stavano uscendo dalla scuola. Il pilota, probabilmente, visto che non c'era più nulla da fare, non si è fatto catapultare subito ma ha cercato di mantenere ancora in quota l'apparecchio già in fiamme, per portarlo fuori della zona abitata. Quando si è fatto catapultare era troppo tardi. Il paracadute non si è aperto e il poveretto si è sfracellato su un prato poco distante.

L'aereo, con un tremendo boato, si schiantava contro la casa, un modesto fabbricato a due piani, che subito s'incendiava. Dell'edificio non rimanevano in piedi che tre pareti esterne, mentre i rottami del velivolo, trasformati in tremende torce, si disperdevano ovunque. Il corpo esanime del capitano Pardi veniva trovato da un gruppo di avieri. Sul grave incidente è stata aperta una inchiesta.

Singolare processo a Biella

Non è reato per una sposa restare con la madre malata

Biella, 10 ottobre.

La moglie che lascia, anche per lunghi periodi di tempo, la propria casa per recarsi a curare la madre ammalata, non commette alcun reato. Lo ha confermato oggi il pretore dott. Bova, che ha assolto con formula ampia la casalinga Silvana Cannio, di 31 anni, dall'accusa di abbandono del tetto coniugale.

La giovane donna era stata denunciata circa un anno fa dal marito, Giampiero Tonelli, di 32 anni. Mila si era recata dalla madre, ammalata gravemente, una prima volta qualche mese prima; aveva dovuto tornarvi in seguito a una ricaduta della malattia della madre e, questa volta, il marito l'aveva denunciata appena sotto l'accusa di essersi sottratta agli obblighi familiari.

Morta una bimba intossicata con altri 400 da carne guasta

Brescia, 10 ottobre.

La bambina Maria Migliorati, di 11 anni, da Travagliato, da lunedì ricoverata all'ospedale dei bambini per avvelenamento da carne di cavallo guasta, è spirata stamane dopo atroci sofferenze. La Migliorato, di debole costituzione, non è sopravvissuta all'intossicazione che l'aveva colpita assieme ad altre 400 persone dei centri di Travagliato, Torbole Casaglia e Berlingo. Altre tre bambine, ricoverate all'ospedale sono in gravi condizioni.

In seguito al grave fatto, fin da lunedì erano state fatte chiudere, per ordine dell'autorità sanitaria, le due macellerie di carne equina di Travagliato che avevano smerciato, la sciagurata scorsa, oltre trecento chili di carne di cavallo fresca e insaccata.

Gli esperti dell'Istituto merceologico hanno accertato che negli insaccati e nella carne equina venduta nei due negozi chiusi per disposizione dell'autorità sanitaria vi sarebbero stati gli agenti patogeni che provocano il paratifo B. Da Roma, per controllare la situazione, sono giunti da ieri due ispettori dell'Istituto per l'igiene e la sanità.

Per il 20 ed il 28 ottobre

Due giorni di sciopero degli autoferrotranvieri

Roma, 10 ottobre.

Due scioperi sono stati proclamati dalle Federazioni nazionali degli autoferrotranvieri in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro della categoria. La prima giornata di sciopero è stata stabilita per lunedì 20 ottobre; la seconda per martedì 28 ottobre.

I motivi dello sciopero vanno ricercati — si afferma in un comunicato — nell'atteggiamento negativo assunto dalla azienda autoferrotranviarie che hanno ieri, al Ministero del Lavoro, offerto per i lavoratori solo un aumento del 2 per cento sui minimi salariali, condizionando tale aumento al blocco delle competenze accessorie di carattere aziendale, fino alla scadenza del nuovo contratto.

Un altro motivo dell'agitazione — sempre secondo quanto è detto nel comunicato — sarebbe ricercato nel ritardo da parte delle autorità competenti nel predisporre il mutamento e la perequazione delle pensioni degli autoferrotranvieri.

La «Rank film» non rinnova il contratto con Belinda Lee

Londra, 10 ottobre.

La « Rank Film » ha annunciato stasera che non rinnoverà il contratto di lavoro con Belinda Lee, l'attrice amante di adulterio col principe Orsini.

Un portavoce ha detto che la Casa inglese non può assicurarsi delle parti per l'eventuale futuro ».

Il contratto quadriennale dell'attrice scade alla fine dell'anno in corso. La decisione della « Rank » non significa che non debbano piovere offerte alle parti adatte, ha detto il portavoce ed ha aggiunto: « La signora Lee ha detto spesso che avrebbe preferito non lavorare in questo Paese ».

Il mese scorso il marito dell'attrice, il fotografo Cornelius Lucas, l'ha accusata di adulterio ed ha chiesto il divorzio da lei e la refusione dei danni al principe Orsini.

Morte di una neonata rinvenuta in un campo

L'avevano abbandonata avvolta in un giornale
Un contadino l'ha trovata ormai agonizzante

La neonata all'ospedale

Brescia, 10 ottobre.

Verso le 6 di stamane, alla periferia della città, alcune persone scendevano in strada attratte da alcuni gemiti che avevano già udito nella notte. Giunte nei pressi di una casa ai margini di un campo, rinvenivano avvolto in un giornale e in un vecchio scialle di lana il corpicino cianotico di una bimba nata da poche ore.

La creaturina dava ancora segni di vita per cui veniva richiesto l'intervento della Croce Bianca per il trasporto all'ospedale dei bambini. Qui i sanitari mettevano subito in atto ogni cura per strappare la piccola alla morte, ma la loro opera purtroppo riusciva vana: la bambina poco dopo mezzogiorno cessava di vivere per asideramento.

Del fatto venivano immediatamente informati i carabinieri la cui Squadra giudiziaria iniziava subito le indagini per scoprire la madre che aveva abbandonato la piccola. La creaturina non presentava alcun segno di violenza; soltanto un'escoriazione sulla fronte che i sanitari presumono si sia prodotta al momento della nascita.

Annegarono un neonato e lo seppellirono nell'orto

Parma, 10 ottobre.

Sotto l'imputazione di omicidio premeditato con soppressione di cadavere di neonato, è stata denunciata in stato di arresto all'autorità giudiziaria Emerenzia Bertolazzi, di 44 anni, da Castione Marchesi, frazione di Fidenza. Accusati di correità si trovano pure in carcere Anna Faroldi di 18 anni e Carmela Bertolazzi, di 47, rispettivamente figlia e sorella della principale imputata.

Secondo il verbale dei carabinieri di Fidenza che hanno condotto le indagini, i fatti si sono svolti come segue. Il giorno 14 settembre, Anna Faroldi dava alla luce, poco dopo mezzanotte, un bambino: era nato sano, ma la ragazza, insieme alla madre e alla zia, per evitare uno scandalo, annegò il piccolo in una bacinella d'acqua. All'indomani, il cadaverino fu sepolto dalla stessa madre della puerpera nell'orto adiacente la casa.

Sulla scorta di una lettera anonima i carabinieri di Fidenza cominciarono nei giorni scorsi le tre donne. Alla fine hanno confessato.

Manca il latte a Roma

Roma, 10 ottobre.

Numerose latterie di Roma sono rimaste oggi senza latte ed in alcuni negozi si sono avuti di conseguenza lievi incidenti fra le massaie e gli esercenti.

Il latte è venuto a mancare perché non è giunta una partita da Ferrara. Invece dei 28 mila litri che una società ferrarese invia giornalmente alla Centrale del latte di Roma, ne sono giunti soltanto 10.000.

Ciò andrebbe messo in relazione all'aumento del prezzo del burro su scala nazionale e al periodo stagionale sfavorevole alla produzione: ogni anno nell'imminenza dell'autunno la produzione subisce una notevole diminuzione che viene a cessare con i primi freddi.

La Centrale ha supplito in parte alla mancanza del latte con le scorte che detiene a titolo precauzionale, ma ha dovuto necessariamente procedere ad un certo razionamento.

ISTITUTO D'INTERPRETARIATO

SCUOLA INTERPRETI

STUDIO E PERFEZIONAMENTO

LINGUE ESTERE

Segretari Corrispondenti per Interpretariato Simultaneo e Consecutivo

Ufficio unico TORINO, via G. Alfieri 16 - Palazzo sede Uffici di Borgata

ISTITUTO TECNICO

LEONARDO da VINCI

NUOVA SEDE

VIA A. MUCCI 1 (ang. P.za Solferino 24 A)

Presidenza: telef. 55-656

Segreteria: telef. 51-022

DIPLOMATI

(Anno Scolastico 1957-58)

BADERNA Angelo	GIBELLI Dario
BENZO Michele	GILA Remo
BENGIERO Giuseppe	IANNARELLI Luigi
BOZZALLA Giorgio	MAGGIOLINO Ermanno
BRANDINO Dario	PAMPONE Gian Carlo
CANESTRO Carlo	SAMUEL Giuseppe
CASASSA MONT Ignazio	SOCCO Carlo
CASATI Angelo	TAMIETTI Renato
DIATO Guglielmo	TOSCO Piero
FENOGLIO Francesco	VATO Ferruccio
GAVEGLIO Eliseo	VALESANO Rosalba
GERBAUDO Marilita	VISCA Franco

LA PRESIDENZA

ISTITUTO DI CREDITO

cerca funzionario reali capacità direzionali accertabili, ottima conoscenza lavoro e piazza. Manoscritto indicando età, referenze, posti occupati e curriculum. Assicurasi riservatezza.

SCRIVERE CASSETTA 8200 - S.P.I. - TORINO

A Firenze vendesi moderno edificio

area 3000 m², zona residenziali, adatto per industria pregiata, filiale o rappresentanza grande azienda nazionale, completo impianti riscaldamento, ascensore e montacarichi, cabina elettrica di trasformazione, telefoni automatici interni. Scrivere cassetta 62 B - S.P.I. FIRENZE

Nei negozi di fiducia
il prodotto più fidato...

Candy
la sola lavatrice italiana
dalla
qualità ufficialmente controllata!

Sapete cos'è il "controllo di qualità"?... È un esame severissimo, esercitato in vari Paesi europei da Enti qualificati, per accertare la **vera qualità** dei prodotti industriali. In tal modo viene tutelato l'interesse dei consumatori che vengono rassicurati circa le caratteristiche della merce ad essi offerta. La Candy è fiera di annunciare che i suoi due rinomati modelli, qui accanto illustrati, sono le sole macchine lavatrici prodotte in Italia ad aver ottenuto un **altissimo riconoscimento di qualità** dopo severi esami sostenuti dinanzi a ben 3 Commissioni di Controllo in altrettanti paesi. Le lavatrici Candy sono state riscontrate perfette in tutti i loro particolari costruttivi e degne a competere con i prodotti più progrediti del mondo. Così a chi vuol "acquistare bene", a chi esige il "meglio del mercato", la Candy offre ora un'altra garanzia: **la sua qualità 3 volte controllata!**

ecco gli Enti che hanno controllato la qualità della Candy

C. E. E. (Commission Equipement Electrique) L'Istituto Italiano del Marchio di Qualità dichiara in un attestato che la lavatrice Candy ha superato brillantemente il durissimo collaudo subito in conformità alle precise norme internazionali emanate dalla C. E. E.

A. S. E. (Association Suisse des Electriciens) I prodotti presentati per la vendita in Svizzera, dove la precisione è tradizione, vengono sottoposti al controllo infinitamente minuzioso dell'A. S. E. Anche questo Ente ha riconosciuto l'inequivocabile qualità della Candy.

S. A. P. V. (Staatlich Autorisierte Pruf und Versuchsanstalt) Si tratta dell'Istituto di Controllo che vaglia attentamente i prodotti importati in Austria. Anch'esso ha sottoposto la lavatrice Candy a severissime prove e ne ha convalidato l'impeccabile qualità.

Se vi preme la qualità, Candy vi offre la qualità 3 volte controllata!

geransani

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque ente della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/37961, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (abbreviazioni, sigle, cifre, indicazioni telefoniche comprese) per la tariffa della Rubrica adatta all'eventuale coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in doppia linea, grassi o ripetute prezzi speciali che chi ne fa richiesta a richiesta. Inoltre alle condizioni generali col loro subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera », non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie o di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase: « Scrivere casella ... SPI, Torino » (od altro ente) - corrispondenza per ufficio passo. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 150 per decade, ed un primo deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, e valevole che non possano eseguirne il ritiro diano autorizzo della ricevuta del mittente.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere tenute per Posta e sono respinte se anteriorità o riconoscibile.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ACQUISTASI in blocco partite confezionate uomo ragazzo fondi magazzino. Feltrito Carlo, via Pianezza 10, Torino.
ACQUISTO, ostensi, rotanti, cornisare, macchinari demolizione. Ferraro (Borgaro), telef. 569-889. 1264
ACQUISTO occasione banco prova motori banco elettrico, tornio parallelo. Telefonare 386-777. 10505
ATTENZIONE! Liquidasi ufficina meccanica meccanica Tel. Re Umberto 68, Torino. 87272
AUTISTA con furgone metallico disponibile servizio consegne. Scrivere Ricapito, piazza Castello 9, Telefono 554-870. M4737
BERGAMINI per ai torre per edifizi con cervello, traslazione in curva, caratteristiche e prezzi. Scrivere cassetta 2185, SPI, Torino. M3926
BX carrozzeria Coppa, via Bertacchi 26. Liquida materiali lotti pezzi, compensati, angoli legno x, gabbietti, portatrici, motori elettrici, cromatteria, cabina 3 Ec, panciocco 1100 L. occ. 86982
IMPRESA artigiana costruzioni restauri ripassamento tetti prezzi modici. Telefonare 48-644. 10155
LAMIERE strisce 2x1, mm. 3-4-5-8; o carpenteria varia. Parma 1. 13570
LEVIGATRICE per costruzione pavimenti marca « Chiesa » e compressore Emanuel 100 litri. Elica, corso Pr. Eugenio 4.
LIQUIDASI officina meccanica, scaffali, banchi, elettrica. Beaulard 10, telefono 776-841. 16143
LIQUIDO scarpari OK, Jumbo, Trumpet, carovane, cuori-bolle, gruppo elettrogeno, imp. 3-oppose. Via Calabria 22, Torino. 09607
MACCHINE lavorazione legno nuove ed occasione, acquistasi bene presso: Sonsini, Ciscone 3, Torino. 4074
MACCHINE utensili occasione tornii, frasatrici, alesatrici, piallo, radiali, smerigliatrici, limatrici, broccidatrici. Elettrici, aughetti, raddrizze, saldatrici, compressori, Sel verrino. Tel. 770-496.
MOTORI-GUTTORI elettrici, motori autoferrantri chiusi continuazione « Marelli ». Gubernati, Telefonare 22-746. 11900
OCCASIONISSIMA vendesi macchinari per bar. Telefonare 62-466. 89166
QUITTANZE, tamburo terzo, metalli, acquisto. Ferraro, Quittanze 40, tel. 280-907.
SIAMO acquirenti gruppi tubolari usati adatti per scaffali. Offerte dettagliate a cassetta 4291, SPI, Torino. 88915
TRAPANI banco colonna radiali svendesi. Tabuccini, Re Umberto 68, Torino. 87270
TUBI zincati per grondaie: 80-90-100-140. Blocco cornicioni. Parma 2. 13270
VENDO piatta Gutelli, saldatrice elettrica corso nuove. Telefonare 770-690.

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ALPHA Termocentrale centro assortimento pezzi ricambi termosifoni. Cumiana 53, telef. 82-450. 8829
ARTIGIANO decoratore tappezziere lavori eseguiti regola d'arte. Preventivi: Telefonare 660-028. M4759
ARTIGIANO impianti idraulici, elettrici lavori garantiti preventivi gratis. Telefonare 660-028. M4757
GIOVANE pensionato idraulico esegue riparazioni, installa scaldacqua gratis-tamente. Telefonare 283-218. 88321
MURATORE esegue riparazione modifiche rivestimento pavimentazione riparazioni mandanzione, ottime referenze, prezzi miti. Telef. 389-838. M3878
OCCHIALI prodigiosi « Faccioli » ristabilizzatori conservatori vista, doveva convincervi. S. Massimo 42. 10947
PAVIMENTAZIONI, pavimentazioni, battitura marmi, palchetti, impianti idrosanitari, elettrici. Telefonare 250-681.
RIMAGLIATRICE calze esegue lavoro domicilio oppure offresi negozio mezza giornata. Telefonare 27-12-51 mattino.
RIPARATORE, trasformatori apparecchi gas, liquigas, Mitalio, Frecciarossi 177. Telef. 30-807. 13494

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI - AFFITTI - RISERVE L. 100 p.p.

A persona pratica settore negozio bar servizio di cortili e arredamenti in stabile lavoro comodo, ore. Telef. 696-712.
A persona volenterosa, ordasi negozio pasta fresca, alimentario, alloggio, guadagno sicuro, eventuale affezione pagamento. Italia, Gaochi 34. 11580
A Torino cantinando corso Regina cadi. bar, botteghetta. Telefonare 871-479.
A vantaggiosa condizione ristorazione affidereste persona stazione servizio e attrezzata officina, a capace riconoscere organizzato. Scrivere cassetta 1677, SPI, Torino. 6819
AFFIANO drogheria bar negoziare, ottima posizione centrale, alloggio ordasi 1.800.000, gestione Rubbia Bartolomeo bar torrefazione, Ceres, Cavour 23.
AFFIANO posizione centralissima 10 camere, mensa normale, ordasi 2.500.000; affitto 7 camere 700.000. Ceres, Cavour 23. 10606
ACQUISTO con urgenza licenza trasferibile rivendita, Tel. 772-783.
AFFARONE avviato elettroviaggio a secco, ordasi prezzo di costo. Telefonare 42-875. M4012
AFFARONE impossibilitato accudire ordasi piccola azienda artigiana costruzione serramenti ferro-finestre, lavorazione artigianale, ottimi guadagni, vasta organizzazione, clientela fissa. Reale facilitazioni pagamento, prezzo base 10 milioni. Cassetta 48 B, SPI, Genova. 13582
ALBERGO ordasi avviato bar superalcolici pasticceria, cinema posizione, con appartamento. Scrivere: Vera, Susa 79, Atanasio. 12696
ALBERGATORE Riviera offre vitalizio con garanzia a una o due persone di appoggiare 10 milioni. Scrivere Rinaldi, SPI, Torino. 83331
ALBERGO posizione centrale ordasi 25 camere, ordasi 13.000.000. Ottimo affare. Cabotti, via Consolata 2. 5577
ALIMENTARI avviato ordasi esercizio compreso proprietà muri, occasione 3.500.000. Filippi, Mallenti 66, Saluzzo. 13594
ALIMENTARIO ordasi 25.000 giornaliere bellissima zona causa espatrio, Telefonare 360-450. 88155
ALIMENTARIO incasso 55.000 giornaliere, cedesi cambio alloggio, lire 4.500.000. Ceres, P. Emanuele 200.
APPORTANDO capitali, ragioniere direzione azienda. Competenza elettrotecnica, curriculum economicità. Scrivere cassetta 2207, SPI, Torino. M4060
ASSISTO, risveglio aziende, finanziamenti, sconti, accordati. Scrivere cassetta 2207, SPI, Torino. M4058
AUTORIMESSA completa, lunga esistenza, rigorosamente, capitale, capienza 170 auto 30 moto, reddito dimostrabile, ordasi conveniente. Telef. 766-674 ore 21-23.
AUTORIMESSA 40 moto 90 auto ordasi urgentemente causa partenza. Scrivere cassetta 6091, SPI, Torino. 85900
AUTORIMESSA 120 macchine, 80 scoperta, parzialmente completa ordasi. Telefonare 882-979. M4651
AVVIATA locanda Riviera dei fiori presso Diano Marina ordasi con muri 12 milioni, senza muri 4.000.000. Agenzia Elena, San Bartolomeo del Cervo (Imperia). P3879
AVVIATISSIMA salumeria alimentario urge ordasi 3.500.000 trattabili. Torres, Mongrenero 46. M4753
AVVIATISSIMO ordasi, cambio, negozio pellicceria, parcheggi Stabile. Scrivere cassetta 78 C, Sipra, Torino. 13498
AZIENDA trentennale ordasi casalinghi giocattoli ferramenta radiotelevisori elettrodomestici, Sel verrino. Tel. 770-496.
BARBIERE ordasi, 450 mila, causa partenza. Telefonare 281-797. 84311
BAR moderno piazza mercato, incasso 30.000 giornaliere cedesi 6.500.000. Ears occasione. Quirico, Garibaldi 2.
BAR superalcolici vendesi attrezzatissimo 3.500.000 dilazioni o permuta. Telefonare 90-845 9459
BELLA latteria centrale posizione ribasso, alto reddito, ordasi ritiro commercio. Maseglia, Milano 10. 11926
BELLETTI, via Pietro Micca 10 ordasi alloggio rinfrancato 30 camere 30 km. da Torino. 9939
BELLETTI, via Pietro Micca 10 ordasi edicola giornali centrale. 9938
BELLETTI, via Pietro Micca 10 ordasi bar torrefazione centralissimo alloggio.
BELLETTI, via Pietro Micca 10 ordasi tabaccheria centrale. 9936
BELLETTI, via Pietro Micca 10 ordasi piazza Castello negozio profumi mercerie confezione commercio. 9936
BELLISSIMA redditizia cartoleria giocattoli chincaglieria vicinanze accudo ordasi causa decesso. Telefonare 772-181. 00409
CAPITALE 30 milioni ammissibili diaporto lavoratio scissione commerciali, tranzione, esperto organizzazione commerciale amministrativa, per attività industriale commerciale, preferibilmente settore chimico, materie plastiche. Scrivere cassetta 4286, SPI, Torino. 88385
CAUSA famiglia cedesi pensione centrale, 8-17 camere. Telef. 47-918.
CAUSA trasferimento vendo tabaccheria bar levata 900.000 settimanale. Massaglia, Vittorio Amedeo 13. 11935
CAVALLERA, Corso Re Umberto 31, Corso Il Valsto acquistasi vendesi macchine rivoglatori fidoclimazzanti 14900
CAVALLERA, Saluzzo 21, rivendita pane kg. 120, forno, pasticceria, avviato ordasi disiloando. 11163
CEDESI affidasi gerenza avviato negozio pellicceria con licenza profumeria, ottima condizioni. Telefonare 886-187.
CEDESI avviatissima lavanderia biancheria macchinari lavoro come nuovi. Telefonare 20-744. 87777
CEDESI avviatissimo negozio rinomando per motivi di salute. Telefono. 761-881.
CEDESI caffè specializzazione angolare cerco grande passaggio alimentazione forte lavoro. Scrivere cassetta 2205, SPI, Torino. M4094
CEDESI drogheria nuova avviata motivo trasferimento. Via Tottini 48. 00344
CEDESI gestione o vendesi autorimessa avviata 70 posti, stazione passeggio Emanuel, Porta Isabella. Telefonare 887-680 ore ufficio. P3831
CEDESI negozio calzature zona nuova. Telefonare 80-220. P3240
CEDESI negozio parrucchiere per signore centralissimo stabile qualsiasi genere. Telefonare 44-086. 89989
CEDESI panificio, unico zona, ben avviato, continuo sviluppo. Telef. 289-317.
CEDESI per avviata azienda commerciale capitale 4-5 milioni per sviluppo, ampie garanzie. Scrivere cassetta 2201, SPI, Torino. M4036
CEDESI ristoro passo Monginevro chilometri disponibile da Torino noleggio di rimessa con negozio calzoleria, alloggio soprastante. Scrivere cassetta 4283, SPI Torino. 88172
CEDESI osteria ben avviata, via Principessa Clotilde 123. 88982
CEDESI studio dentistico avviato attrezzatura moderna città provincia Cuneo. Telefonare 280-214. M4072
CEDESI trattoria avviatissima lotti personali. Telefonare 987-036. 88964
COLORIFICIO rinomissi zona magnifica, avviatissimissima gerenza. Telefonare 596-581. F3905
COMMERCIANTE ambiziosa amministrazione, causa malattia, cerca socio. Contadgenerale 123, Scaglia. 88478
COMMERCIO privato, articoli igiene personale, reddito impareggiabile causa salute cedesi. Quirico, Garibaldi 2.
COMMERCIO incasso 80-60-60-100,000 giornaliere, zona diverse, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 2. 11709
CONCEDIAMO gerenza rivendita pane a persona referenziata. Disarino, San-l'Anselmo 13. 9813
CONCESSIONARIO gerenza rivendita pane piccolo alloggio zona Mirafiori. Telefonare 987-870. 88168
DIRIGENTE industria yoghurt sottoscrivebbe associerebbesi preferibilmente casalingo. Scrivere cassetta 8234, SPI, Torino. P3429
DISPONENDO locali centralissimi cercasi ditta per combinazione di rappresentanza, deposito e vendita. Scrivere cassetta 1034, SPI, Torino. 489
DROGHERIA angolare bellissima avviata cedesi affarone 2.700.000. Frana, del Carmine 26. 8140
DROGHERIA, zona centrale, 50.000 giornaliere effettive. Affaroni cede Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 11268
ELETTROLAVAGGIO enorme, causa mercatto ricevuta, forte reddito, buone condizioni, cedesi 5.500.000. Rara occasione. Cabotti, via Consolata 2. 5577
ESPATRIO cedo mercerie diverse voci con alloggio eventualmente blocco. Via Bracciai 65. 00848
FABBRICA arredamenti metallo legno, con proprietà immobiliare, per ampliamento azienda cerca socio capitale 20.000.000 oppure finanziamento 10 milioni con possibilità impiego amministrativo o tecnico. Scrivere cassetta 8319 SPI, Torino. P3400
FINANZIAMO rapidissimo solo case terreni valutando massimo. Telef. 58-591, 53-580. 10943
I.P.I.T. S. Quintino 4 bis, concede rapidissimo mutui e prestiti con garanzia ipotecaria su alloggi, case e terreni.
LATTERIA, analcoolici, televisione, attrezzatura gelati, alloggio cedesi. Telefonare 530-606. P3735
LATTERIA moderna, macchina espresso incasso 85.000 giornaliere cedesi 5 milioni 500.000. Altra spalega 6.500.000. Quirico, Garibaldi 2. 11702
LATTERIA modernissima attrezzata litri 180, cede 2.900.000. Grossolo, Borgaro 17. M4407
LATTERIA 200 litri incasso 60.000 giornaliere cedesi 6.500.000; altra 180 litri 2.400.000. Frana, del Carmine 26.
LATTERIA centralissima posizione popolosissimo frequentatissimo cedesi. Cavalcanti, Balbo 21. 1014
LAVANDERIA americana cedesi, lavoro assicurato, possibilità ingrossa. Telefonare 43-777. F3817
LICENZA trasferibile mercerie biancheria cedo eventualmente locale. Telefonare pasti 82-147. 88221
MENSA aziendale 350 dipendenti cedesi in gestione a migliore offerente. Indicare referenze. Scrivere cassetta 2209, SPI, Torino. M4696
MOTERITA compravendita pratiche: in caso garanzia officina garage. casalingo Telefonare 555-818. M4613
NEGOZI in cedere? Ben scritti di qualità. via Garibaldi 2. Telefono 46-897.
PANETTERIA modernissima 450 kg. negozio, cedesi agevolissimo; altra 250 kg. 8.500.000. Frana, del Carmine 26.
PELLETTERIA profumeria floristicheria in grande via centrale, clientela affezionatissima, gran affari 12.000.000 annui, reale 6.000.000. Cabotti, Vittorio Emanuele 200, telefono 772-180. 11268
PIETRALBURE. Villa panoramica, nuova, 14-17-23 camere, affittasi, eventualmente vendesi. Facilitazioni pagamento. Scrivere cassetta 29 N. SPI, Savona. 12901
QUARANTENNALE avviatissima negozio maglieria, Porta Nuova, cedesi limiti età. Telefonare 278-430. F3771
RAGIONIERE pratico affari commercio, esteri, cerca attività combinazione eventuale apporto villa. Scrivere cassetta 1026 SPI Torino. 13410
REGIONE Barca Bertolla 2.000.000 cedesi redditizia prova commestibili drogheria rivendita pane alloggio, Alberina 27, Fabbri. 88124
RISTORANTINO moderno centrale ben avviato cedesi 3.000.000 oppure darebbesi preferenza a competente. Cabotti, via Consolata 2. 5577
RIVENDITA pane alloggio muri vendo oppure gerenza. Scrivere cassetta 6305, SPI, Torino. 89152
RIVENDITA pane pasticceria modernissima kg. 350 cedesi. Cavalieri, Belfiore 21. 11113
RIVENDITA pane 300 chili garantiti cedesi occasione. Ditt. Giolitti 10. 10087
SALUMERIA specialissima cedesi lasciando provare lavoro, Stazione 3 milioni 200.000. Telefonare 46-887
SALUMERIA 100.000 giornaliere cedesi L. 4.300.000. Telefonare 692-164 dopo ore 18. F3788
STIRERIA bene avviatissimo ben arredati, posizione ottima cedesi. Telefonare 592-467. M4555
TABACCHERIA centrale levata 750.000 cedesi 3 bolli 30.000.000 annui cedesi 10.500.000. Frana, del Carmine 28.
TABACCHERIA centralissima vendesi radditio. Cedesi 10.000.000. Affaroni garantiscono. Telefonare 670-640. 00338
TELERIE mercerie centrale ristrutturata commercio ordo, permuta alloggio. Scrivere cassetta 4280, SPI, Torino. 88365
TINTORIA modernissima attrezzata posizione magnifica cedesi. Telef. 31-454.
TORREFAZIONE bar ben avviato attrezzatissimo, buona posizione cedesi. Telefonare 747-712. M4563
TORREFAZIONE primaria cedesi incasso 60.000 giornaliere, vendesi redditizia, cedesi. Quirico, Garibaldi 2.
TRASFERENDOMI cedo pasticceria gelateria con forno. Buona posizione, avviatissima cassaforti con alloggio Torino, Riviera. Telef. 780-238 ore pasti.
URGE cedere avviato viaggiatori. Telefonare 986-814. 88909
URGE cedere negozio merceria articoli casalinghi eventuale società. Telefonare 553-603. 88166

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A buon prezzo, abitabili, vendonsi alloggi, negozi, bellissima posizione Lucento. Telefonare 206-918. 00044
A buon prezzo, alloggi moderni, finissimi accorsate, vendonsi, libari ad esempli, affittasi: 1-2-3 camere ripolo servizi. Magazzini, autorimessa, negozio. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi cancliere, via Madonna della Neve 40, telef. 670-518.
A bellissimo prezzo terreni Cavorretto e moderatissimi alloggetti Santa Rita. Affaroni. Telefonare 80-551. 13651
A condizioni ed prezzi eccezionali vendonsi 1-2-3 camere libere, allo reddito ed occupate. Muri occupati bottiglieria altri tabaccheria corso Napoli 18, piazza Porta Palazzo. Visite 16-18.
A impiego con soddisfa garantito dall'8 0 anno. Casa moderna, mensile. Ha dicona Campagna, 24 camere, 4 autorimesse. 33.000.000; adiacente Vecchi Unica 28 camere, negozi 5.000.000 mutuo, 21.000.000; Club Giardino 18 camere, autorimesse, officina, 21.000.000; Michelino 30 camere, 32.000.000, mutuo 8.000.000. Amministrazione Gilotta, Portici Berbarous 4 (piazza Castello), Telefono 47-887. 11287
A Sanremo appartamenti in posizione pianeggiante, zona centrale, silenziosa, vista mare, vendo direttamente impresa Marchetti, corso Imperatrice 30, telefono 53-38. 13013
A 400 metri Porta Nuova, vendonsi alloggi signorilissimi uno, due, tre e più vani adatti abitazione od uffici. Telefonare 534-134, 61-433. 1563
A 900.000 camere, per abbinazione frazionamento, grande (Campidoglio) ultimi alloggi. Telefonare 40-081. 8080
ABBIAMO via Bartolla 96, prego subito, alloggi signorili due, tre, quattro camere servizi, prezzo conveniente. Visibili pomeriggio dalle 15 alle 18, giuoco. Telefonare 40-289. 10478
ABITABILE subito 5, Rita nuova camera lineto cucinino piano rialzato 1.800.000. Monsiglio 32. M4538
ABITABILI subito vendonsi alloggi moderni 1-2-3 camere lineto cucinino, negozi. Corso Agnelli 98. 622
ABITABILI subito vendonsi alloggi camere lineto servizi modernissimi. Mogarano, corso Mascvelli 57. Visibili 16-18. 83185
ABITABILI subito alloggi panoramici 2-3 camere accessori, negozi, comodità giuoco, reddizio. Direttamente piazza Castello alloggio serve. 89738
ABITABILI subito vendonsi 3-4 camere nuovissimi alloggi 1-2 camere lineto cucinino. Tripoli 202. M4187
ACQUISTEREI contanti 300-500 mq. locali semiinterrati piano terreno, rialzato. Scrivere cassetta 4280, SPI, Torino.
ACQUISTO contanti fraziono stabile buon reddito 10.000.000 circa. Scrivere cassetta 2196, SPI, Torino. M3660

(Continua a pag. 8)

Veramon
IN POCHI MINUTI TOGLIE OGNI DOLORE

SPI
PER LA RICOSTRUZIONE DELLO STABILE
gli sportelli della SPI
(avvisi economici, necrologie, echi di cronaca, ecc.)
sono provvisoriamente trasferiti in
VIA SAN TOMASO 22
(A 50 METRI DA VIA SANTA TERESA 7)
Telefoni invariati: 42.039 - 50.990 - 53.961

CERCASI PER ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DIRETTA
DIRETTORE COMMERCIALE

La massima impresa europea per la vendita diretta è in procinto di creare una organizzazione in Italia. Come direttore della zona di vendita di Torino cercasi persona qualificatissima di media età. I candidati dovranno possedere requisiti superiori. In cambio si offre una sistemazione con possibilità di sviluppo oltrepassanti di molto la media.

Premesse necessarie sono: conoscenza precisa e successi documentabili nel campo della vendita diretta al consumatore, iniziativa e solida qualità di carattere, dinamismo, abilità nelle trattative, eccellente talento organizzativo e la prerogativa di stimolare con l'esempio un vasto gruppo di collaboratori al massimo rendimento.

Il direttore di vendita potrà disporre della ricca esperienza della casa madre; egli dovrà lavorare in modo indipendente secondo i metodi di questa massima organizzazione. Preferibilmente con padronanza della lingua tedesca.

Il programma di vendita comprende un vasto assortimento di lavatrici di marche di rinomanza mondiale, ben note anche al consumatore italiano.

Se ritenete di essere all'altezza delle esigenze di questo lavoro di direttore di vendita, indirizzate le offerte, allegando foto, curriculum vitae, certificati e referenze, a: Sta 310 - Agencia Millsado, Duesseldorf, Koenigsallee 33 (Germania).

Domani si vota per dare un'amministrazione alla città

Rimane incerta la possibilità d'una Giunta stabile a Trieste

I partiti, disposti a collaborare, Dc, Psdi e Pri, per avere la maggioranza in Consiglio comunale, dovrebbero guadagnare cinque seggi, pari a 15.000 voti - Molti pensano alla possibilità di un altro Commissario Prefettizio

(Dal nostro inviato speciale)

Trieste, 10 ottobre.

L'attesa elettorale dei triestini ha registrato soltanto due lievissimi incidenti: i dissensi dei partiti all'invito della Democrazia Cristiana a un'anticipata chiusura della campagna di propaganda, in segno di lutto per la morte del Pontefice, e lo scontro polemico fra democristiani e socialdemocratici per un manifesto del p.s.d.i. alludente al caso Giuffrè con parole e disegni giudicati «gratti e offensivi».

Il primo episodio si è dissolto con generale tolleranza e serenità: la d.c. ha chiuso da ieri la sua campagna elettorale; altri partiti, come il socialdemocratico, il liberale, il democratico-sloveno, i due indipendentisti, il monarchico e il missino, hanno sospeso i comizi nel pomeriggio di ieri, riprendendoli questa sera. Repubblicani, radicali, socialisti nenniani, comunisti hanno svolto normalmente la loro campagna di propaganda ieri ed oggi, annullando però i comizi che si dovevano tenere nelle vicinanze delle chiese, evitando ogni manifestazione rumorosa come la diffusione di canzoni, marce ed inni.

Il secondo episodio, il manifesto social-democratico sul caso Giuffrè, è colorito quanto imbarazzante per i due partiti al governo. Il p.s.d.i. ha cu.to l'affissione di un grande foglio bianco diviso in due sezioni: in quella superiore si vede un attivista comunista che porta fasci e sacchi di banconote a uno sportello da cui il affaccia Giuffrè sotto la scritta «Anonima Banchieri»; nella sezione inferiore la scena si ripete, ma il portatore di sacchi e fasci di banconote è un parroco. Titolo del manifesto: «Scandali in rosso e nero», con l'aggiunta di una poesiola: «Beppone e Don Camillo — s'ingrassan da Giuffrè: — con il tuo voto dillo — un basta a tutti e tre».

Difficile pensare che il manifesto non suscitasse una generale sorpresa e una reazione da parte democristiana. Questa è arrivata con una dichiarazione di tono assai duro, in cui si «deplora severamente il tono e il linguaggio usato dai socialdemocratici» e si respingono gli attacchi «di sapore anticlericale», concludendo: «Sappiano gli autori del manifesto che il mestiere dello scandalismo è uno dei più facili».

I socialdemocratici triestini tendono a sdrammatizzare il loro manifesto: «Abbiamo soltanto voluto riaffermare la nostra volontà di moralizzare la vita pubblica», ci hanno dichiarato alla Federazione triestina del p.s.d.i. Gli democristiani che socialdemocratici riaffermano la loro volontà di collaborazione anche dopo il vivace scontro.

La collaborazione dei p.s.d.i. con la d.c. resta fondamentale per la costituzione d'una Giunta a Trieste: l'amministrazione del Comune fu possibile dal 1949 al 1956 perché la maggioranza era garantita dalle alleanze. Nel 1948 su sessanta seggi la d.c. ne contava 25, il p.s.d.i. 4, il p.r.i. 2, il p.l.i. 1, con un totale di 33. Nel 1953 l'apparentamento dei quattro partiti (d.c., p.s.d.i., p.r.i. e p.l.i.) e il famoso premio di maggioranza assicurarono 40 seggi su 60, benché i democristiani avessero perduto un notevole numero di voti, scendendo dal 39,1% al 33,1%. Nel 1956 scesero ancora al 31,9% per riguadagnare terreno alle «politiche» del maggio scorso. Senza premi e senza apparentamenti, questa volta occorre un netto progresso dei partiti disposti a collaborare, democristiano, socialdemocratico e repubblicano — mancano cinque seggi, pari a circa 15.000 voti, per arrivare alla maggioranza di 31. Inutile ripetere che molti pensano a un nuovo commissario.

Mario Fazio

I «maestri» dell'alpinismo riuniti sul lago di Garda

(Dal nostro inviato speciale)

Trento, 10 ottobre.

Un eccezionale raduno di alpinisti d'ogni nazione si è tenuto oggi in un'ameno località del Garda, auspice il Comitato del VII Festival della montagna. Ricorrendo il ventennale di due celebrazioni sciate alpine che, per un complesso di ragioni segnarono, nell'estate del '38, una data «storica» nelle vicende e nell'evoluzione di questa nobile e ardimentosa attività umana — la conquista della parete nord dell'Eiger, nelle Alpi svizzere dell'Oberland bernese, e della maggiore delle Grandi Jorasses nel massiccio del Monte Bianco, per lo spigolo nord alla punta Walker — i promotori dell'annuale Festival di cinematografia alpina ed esplorativa che si tiene a Trento da lunedì scorso a tutta domenica ventura, avevano pensato di invitare ad incontrarsi ed a conoscersi tutti gli alpinisti d'ogni nazione che i due assalti avevano compiuto da allora all'estate appena scorsa.

Dei vincitori della parete nord dell'Eiger, uno solo era presente: il bavarese Anderl Heckmair. Dei suoi compagni nella storica spedizione, due, Wiggerl Vörg e Fritz Kasperek, sono morti. Il terzo, Heinrich Harrer, si è trasferito negli Stati Uniti dal Tibet dove è vissuto per tanti anni.

Al completo, invece, la cordata interamente italiana che una settimana dopo la cadita dell'Eiger ristabiliva, se così si può dire, l'equilibrio nei valori alpinistici europei risolvendo integralmente quel problema della parete nord alla vetta principale e dominante delle Grandi Jorasses, attorno al quale da oltre un decennio vanamente si alternavano alpinisti di quattro nazioni — non senza olocausto di vite. Tutt'e tre venuti da Lecco, dove risiedono e dove, ancora giovanissimi, nella palestra delle Grigne, si prepararono alle imprese delle più grandi Alpi: Riccardo Cassin, di cui ultimamente le cronache hanno messo in luce la parte avuta come capo spedizione alla conquista del Gasherbrum 4 che come capo cordata nelle ottantasei ore di scalata sul 4200 metri del vertiginoso spigolo adducente alla punta Walker confermò le sue preclari doti di alpinista completo, già affermate in altre precedenti imprese; ed i suoi compagni Gino Esposito ed Ugo Tizzoni.

Fra tanti scalatori una giovane e graziosa donna, è la signorina Loulu Boulaz, stenografa all'Ufficio internazionale del lavoro a Ginevra ed alpinista di grande fama, l'unica donna finora compresa nell'elenco dei cinquantatré corridori della «via Cassin» alle Jorasses. E se si soggiunge che a quest'ultima impresa la Boulaz accomunò quelle, per esse senza confronti nel suo genere, della famosa «via della Poire» al Monte Bianco e della «via Peters» alle Grandi Jorasses di nord, giusto che il riconoscimento di tanta bravura sia soffuso d'un senso di gentilezza — che sottoscriviamo. Domani sera, a Trento, ufficialmente verranno consegnate speciali medaglie commemorative a tutti i valorosi percorritori delle due grandi «vie della volontà e dell'audacia».

v. v.

Il comandante del "Nautilus,, a Genova

Il capitano Anderson è giunto ieri a Genova, proveniente da Nizza, insieme alla moglie. Domani al comandante del «Nautilus» sarà consegnata una medaglia d'oro per lo storico viaggio del sommergibile atomico sotto i ghiacci del Polo (Telefoto)

Commutata nell'ergastolo la pena capitale per Donald Forbes

Graziato il giovane omicida inglese che si sposò nella cella della morte

Doveva essere impiccato giovedì prossimo - La fidanzata, da cui ha avuto una bambina, ottenne di celebrare le nozze prima dell'esecuzione - Più di due milioni di lire offerti per la piccina

Il marinaio graziato e la moglie, Margaret MacLean, che ha sposato la scorsa settimana in carcere per poter dare un nome al figlio che è nato dalla loro relazione

(Nostro servizio particolare)

Londra, 10 ottobre.

A meno di una settimana dalla data fissata per la sua impiccagione, Donald Forbes, il marinaio ventiduenne condannato a morte per l'assassinio di un guardiano notturno di 69 anni, è stato graziato dalla regina Elisabetta. Del giovane avevano parlato, sette giorni fa, i giornali di tutto il mondo, quando egli sposò nella cappella delle prigioni di Edimburgo, Margaret MacLean, la ragazza che gli aveva dato una bimba. Salvato all'ultimo istante dal capestro (sarebbe stato impiccato giovedì prossimo), Forbes è ora condannato all'ergastolo, ma se terrà buona condotta potrà forse riacquistare la libertà dopo venti o trent'anni di carcere.

La richiesta della grazia non è partita dall'omicida, il quale si era già rifiutato, dopo la messa, di presentare qualsiasi istanza all'autorità. L'ha avanzata invece il ministro per gli Affari Scozzesi, il quale — come dice un comunicato ufficiale — «dopo avere attentamente studiato tutti i fatti collegati a questo caso, ha suggerito a S. M. la Regina di commutare la sentenza da una condanna a morte in una all'ergastolo». Ma Elisabetta ha appena la sua firma alla grazia.

I motivi della decisione sono evidenti: l'età del condannato, e l'impressione suscitata dal suo triste matrimonio con Margaret MacLean mentre si trovava nella cella della morte, all'ombra del capestro. La giovane aveva ottenuto uno speciale permesso per celebrare le nozze, le prime nella storia inglese di un condannato alla pena capitale. Sulla colpevolezza di Donald Forbes non ricorrono dubbi. Sebbene l'imputato si sia dichiarato sempre innocente, il Pubblico Ministero è riuscito a provare in modo definitivo che egli fracassò in giugno, con una sbarra di ferro, il cranio di un guardiano notturno e lo derubò di undici sterline e dieci scellini.

La giovanissima signora Forbes — non ha che 22 anni — appena ricevuta la notizia della grazia, ha lasciato Inverness, la città scozzese ove vive con la sua bimba di otto mesi, nata dallo sventurato amore, e si è recata ad Edimburgo. Qui, domani, vedrà il marito e potrà forse intrattenersi con lui, sola, per qualche ora. Questa non era possibile fino a quando la vita di Donald Forbes era destinata al boia, perchè due guardie dovevano sorvegliarlo per impedire eventuali tentativi di suicidio.

Il mondo si è mostrato magnanimo con la signora Forbes e l'ha salvata dalla miseria che la minacciava fino a pochi giorni or sono. Un milionario di Glasgow le ha regalato mille sterline (circa un milione e 750 mila lire) perchè non faccia mancare nulla alla sua bambina e una colletta organizzata dalle donne di Inverness ha già fruttato altre trecento sterline, ossia quasi mezzo milione di lire. Per qualche anno, il futuro della bimba sarà assicurato; ma sua padre, come s'è detto, non potrà uscire dal carcere, nella migliore delle ipotesi, prima di venti o trent'anni.

m. c.

La parte civile afferma che Faletto è l'assassino dell'ing. Erio Codecà

Oggi non si tiene udienza alla Corte d'Assise d'appello di Torino

Al processo in Corte di Assise di appello contro Giuseppe Faletto, soprannominato «Briga», ha parlato ieri pomeriggio l'avv. Quaglia, patrono di parte civile, insieme con l'avv. Gillio, per il delitto Codecà. Giovedì il P. G. dott. Ottello nella sua requisitoria aveva affermato che il Faletto è l'autore dell'assassinio di via Villa della Regina ed aveva chiesto la condanna all'ergastolo. Ieri l'avv. Quaglia ha portato nuove argomentazioni per insistere sulla colpevolezza dell'imputato. Si sa che l'interesse di questo processo più che sui delitti attribuiti al «Briga» (e da lui stesso confessati) del periodo di lotta partigiana, poggia sull'uccisione dell'ing. Erio Codecà, direttore dello stabilimento Spa.

Quale responsabile dell'omicidio era stato arrestato nell'estate del '55 il Faletto (i delitti del periodo partigiano gli vennero aggiunti durante la istruttoria); la Corte di Assise di primo grado si era limitata ad una sentenza di assoluteria dubitativa ritenendo che non fossero raggiunte le prove con tranquillante certezza.

L'avv. Quaglia ieri ha insistito a dire che le prove ci sono, evidenti, tranquillanti, convincenti. Non intendiamo ripetere che il Faletto ebbe a confessare di aver ucciso l'ingegner Codecà, due giorni dopo il delitto, all'amico Michele Vinardi (il quale subito avvertì, seppur inutilmente, la polizia) e poi a distanza di tempo ad Angelo Canta, ed infine nel corso delle più che note, cene di Druent. Le ammissioni fatte a Druent risultano sul nastro magnetico.

Il Faletto si difese, allorchè fu arrestato dai carabinieri, negando di aver parlato del delitto Codecà nelle tre cene, poi, messo di fronte alla sua voce riprodotta con il magnetofono, spiegò che aveva pronunciato quelle frasi perchè era «ubriaco come un maiale». Dovette dare una terza spiegazione allorchè il magnetofono rifece le sue insistenze a non voler bere perchè «quando si parla di cose serie bisogna aver la mente a posto». La terza spiegazione era che egli intendeva soltanto vantarsi affinchè il Vinardi gli desse l'incarico di uccidere il prof. Valletta, presidente della Fiat, e con l'incarico gli consegnasse l'anticipo di 10 milioni.

L'avv. Quaglia ha analizzato le conversazioni delle tre cene, per quel che rimane dai nastri incompleti del magnetofono, ed ha fissato alcuni punti evidenti. Il Faletto non aveva bisogno di vantarsi, attribuendosi uccisioni non eseguite, perchè lo stesso Vinardi gli disse: «Ma sai che a voce facevi paura anche a noi?». Inoltre non si parlò di compenso perchè al primo accenno da parte di Camia di un possibile premio, nel caso che avesse ucciso il prof. Valletta, respinse sdegnato e preciso: «Io metto la pelle per il partito. Piangano mia madre, mia moglie, i miei fratelli. Non me ne importa. Vado per un'idea». Infine il Faletto uccise l'ing. Codecà trovandosi il movente nel fermento che il partito comunista alimentava tra gli operai della Spa.

«Giustiziare di una sua giustizia» è il Faletto secondo l'avv. Quaglia. Ogni dirigente per lui era un nemico. Nelle cene di Druent, prima ancora di ammettere di aver ucciso l'ing. Codecà, («E' stato facile e bello» sono le parole di «Briga») egli si rammaricò di non aver potuto eliminare il direttore della Stipel. Avrebbe voluto essere il suo autista e poi «mitico drinta 'i Pu». «In sotto acqua nuoto meglio che sopra e mi sarei salvato». Si confortava del mancato delitto ammettendo: «Erano persone che mi interessi, ma la fonte è soltanto il direttore della Stipel».

L'avv. Quaglia ha concluso chiedendo che la Corte affermi la responsabilità del Faletto quale assassino dell'ing. Codecà: «Noi ci battiamo per la giustizia, egli ha detto, non per la vendetta».

Ieri hanno parlato i patroni di tre imputati minori: l'avv. Avonto per Valentino Chiarbonello, l'avv. Delgrosso per Ubaldo Serra e l'avv. Guglielmino per Giovanni Di Mauro. Oggi non c'è udienza. Lunedì parlerà l'avv. De Marchi, primo difensore del Faletto.

E' nullo il matrimonio del principe Alliata di Monreale

Palermo, 10 ottobre.

Il Tribunale di Palermo con sentenza del 20 giugno 1958, depositata ufficialmente in Cancelleria l'8 ottobre scorso, ha dichiarato la nullità del matrimonio contratto il 31 agosto 1955, nella città di Juarez (Messico), fra il principe di Monreale on. Gianfranco Alliata e la signora Hanselore Erika Ammon, per violazione dell'articolo 86 del C. C. italiano, in relazione all'art. 115 dello stesso Codice.

Il procedimento svoltosi davanti al Tribunale di Palermo ha infatti accertato la mancanza, per la signora Ammon, del requisito essenziale della libertà di Stato. Secondo le leggi vigenti in Italia la signora Ammon risultava al momento del matrimonio con il principe Alliata — e risulta ancora oggi — coniugata con il cittadino americano Gordon Homer Stoops. Il divorzio celebrato nel Messico fra il signor Stoops e la signora Ammon non risulta infatti delibato in Italia.

Per quanto riguarda la validità all'estero, ed in particolare nel Messico, del matrimonio Alliata-Ammon, i legali del principe Alliata hanno reso noto che il Tribunale della città di Juarez su domanda del P. M. messicano, ha dichiarato l'inesistenza, con sentenza passata in giudicato, del matrimonio stesso, per vizi di forma e carenza di alcuni requisiti essenziali. Viene pertanto a cadere — è stato precisato — l'ipotesi di una pretesa bigamia del principe Alliata, avanzata da una parte della stampa italiana, in conseguenza del successivo matrimonio contratto dal principe di Monreale nell'isola di Formosa.

Tedesco di 74 anni annega nuotando nel mare di Alassio

E' scomparso sott'acqua in seguito a malore - L'allarme dato dalla moglie

Due bagnini lo hanno tratto a riva, ma ogni soccorso è stato vano

Alassio, 10 ottobre.

Quest'oggi alle 17,30 sulla spiaggia tuttora affollata di turisti stranieri, è accaduta una mortale disgrazia. Un anziano signore tedesco, Hans Klattwiemel di anni 74, residente a Baden Baden, qui in vacanza con la moglie da alcuni giorni, seguendo il coraggioso esempio di alcuni connazionali, entrava nelle calmissime acque della rada. Dopo qualche bracciata di nuoto veniva colto da improvviso malore e scompariva. Sua moglie da riva aveva seguito la drammatica scena e subito gridava facendo intervenire i bagnini Angelo Sala e Aldo Bandeine. Essi trovano a riva il Klattwiemel e gli praticavano la respirazione artificiale. Poichè non si riprendeva, a mezzo della Croce Bianca era trasportato all'ospedale. Ogni cura, compresa l'applicazione del polmone d'acciaio, non è purtroppo valsa a strappare il povero vecchio alla morte per sofferta asfissia da annegamento.

Padre di tre figlie ucciso da un trattore

Pelrino, 10 ottobre.

Il guardiano del Consorzio agrario di Pelrino, Lorenzo Accomasso, di 46 anni, che ieri pomeriggio era stato schiacciato da un trattore, è deceduto a mezzanotte, nella sua abitazione. Nell'incidente aveva riportato lo sfondamento del torace ed inutile si era rivelata ogni cura dei medici. Il poveretto lascia la moglie e tre figlie, delle quali la maggiore ha 10 anni e la minore 4.

Un ventunenne si avvelena a causa di dispiaceri amorosi

Alessandria, 10 ottobre.

Al pronto soccorso dell'ospedale è stato ricoverato con prognosi riservata per avvelenamento acuto da barbiturici l'operaio Pellegrino Martini, di anni 21, abitante a Felizzano. Il giovane era stato trovato nel suo letto dai familiari, in stato comatoso.

Pare che il Martini abbia ingerito un tubetto di veronal a scopo suicida in seguito a dispiaceri amorosi.

Muore dopo aver bevuto l'infuso di una "guaritrice,,

La vittima è una ragazza di quindici anni che soffriva di colite
Una fattucchiera le aveva consigliato l'uso di erbe medicamentose

Napoli, 10 ottobre.

Un luttuoso episodio è accaduto a Volla, piccolo centro agricolo presso Aversa: una giovinetta di 15 anni, Pasqualina Ciriello, figlia di contadini, è morta per aver ingerito un infuso di erbe datole da una guaritrice.

Da più mesi la Ciriello era sofferente di colite acuta. Invano i genitori l'avevano sottoposta alle cure dei sanitari del luogo. Giorni or sono, una vicina di casa, consigliava la madre della ragazza di far visitare la figliola da una guaritrice, che finora non è stata identificata. La Ciriello veniva così accompagnata dalla madre in casa della guaritrice, che dopo aver pronunciato misteriose formule, consegnava alla giovane delle erbe medicamentose, per farne un infuso.

Stamani infatti la Ciriello, seguendo le istruzioni della fattucchiera, preparava l'intruglio bevendone quindi alcune sorsate. Poco dopo era colta da atroci dolori e, nonostante tutte le cure, la poveretta moriva dopo appena un'ora aver ingerito l'infuso. Del tragico episodio si stanno occupando i carabinieri e l'autorità giudiziaria, che ha disposto per la autopsia della salma, onde accertare le cause della morte. I carabinieri stanno ricercando la «guaritrice», che si è resa irreperibile.

Un altro arresto a Bologna per il traffico degli stupefacenti

Bologna, 10 ottobre.

Un altro arresto è stato operato dalla Squadra mobile di Bologna nel corso dell'inchiesta antidroga condotta dal commissario dottor Montesano. Dopo la prima operazione, durante la quale furono arrestate e denunciate sei persone e furono sequestrati circa tre chilogrammi di droga, le ulteriori indagini hanno rivelato anche un tentativo di truffa all'interno del traffico di stupefacenti, perpetrato da tale Romano Fanti, che è stato arrestato.

Il 2 luglio scorso, mentre il commissario dott. Montesano seguiva le persone sospette, lo agente daziario bolognese Vinicio Sacchetti (poi arrestato come «grossista» per Bologna del traffico di stupefacenti) si incontrò in un locale del centro con Marcella De Bertolini (la trentina pure arrestata nella prima operazione). I due si recarono alla stazione e ritirarono una valigetta di deposito bagagli. Ritornati in centro, il Sacchetti e la De Bertolini si incontrarono con Romano Fanti di 30 anni, un gerente di «dippers» abitante a Bologna in via Malvolta 16, al quale consegnarono la valigetta. Non volendo ancora intervenire in attesa di conoscere altri elementi del traffico, il dottor Montesano fece scattare da un fotografo ambulante una foto del Fanti che poi gli servì per rintracciarlo. La valigetta contenava invece chilogrammo di oppio e 250 grammi di eroina, che il Fanti avrebbe dovuto pagare il giorno dopo ai Sacchetti con due milioni di lire.

Il Fanti trasportò la valigia in un suo magazzino di via degli Orti e la nascose fra i «dippers». Il giorno dopo si recò all'appuntamento coll'agente daziario, ma non pagò perchè — disse — la valigia gli era stata rubata. In un secondo tempo, il Fanti ammise di avere con sè la valigia, ma voleva 100 mila lire per restituirla, contenuto compreso, naturalmente senza pagare i due milioni. I due trafficanti si incontrarono a Verona e la valigia ritornò al Sacchetti. Ma il Fanti aveva sostituito parte della eroina con del bicarbonato e altre sostanze.

All'arresto del Fanti e a questa sottrazione di droga fra trafficanti sarebbero da collegare anche altri quattro arresti operati il 25 agosto scorso dalla Squadra mobile di Bologna: Sergio Ricchi di 30 anni, trovato in un locale notturno del centro in possesso di 50 grammi di eroina, i fratelli Luigi e Giuseppe Turra, rispettivamente di 45 e 50 anni, Francesco Raffaele di 40 anni e Enrico Broccoli di 31, che spacciavano eroina: si ritiene sia proprio quella oggetto della truffa.

Legano una signora per sottrarle un documento

L'aggressione ordita dalla gerente d'un ristorante a Capri, di cui è proprietaria la vittima - I quattro colpevoli scoperti e arrestati

Capri, 10 ottobre.

Un impressionante episodio è accaduto in un noto ristorante panoramico, *La Cervola*. Una signora è stata rinchiusa in una stanza, imbavagliata, legata e percossa. Il ristorante appartiene alla vittima dell'aggressione, Carmela Moffa Altomare, domiciliata a Napoli in via Depretis 82, che l'affittò alla organizzatrice della criminosa impresa, la cinquantaduenne Giuseppina Barba, cui è intestata la licenza d'esercizio.

Alla fine del mese scorso la gerente, poichè l'utile del locale era stato assai esiguo, si rivolse alla signora Altomare per troncare il contratto d'affitto che sarebbe scaduto fra due anni. La signora venne nell'isola e, trovatasi d'accordo con la sua inquilina, la invitò a rilasciare una dichiarazione con cui ella s'impegnava a restituire dal prossimo gennaio gli ambienti de *La Cervola*. La Barba, lieta di liberarsi d'un contratto e d'una gestione da lei ritenuta troppo onerosa, accettò e in presenza di quattro testimoni scrisse e firmò il documento, consegnandolo alla signora, che immediatamente entrò in trattative con altre persone.

Successivamente la Barba, convinta d'aver commesso un errore non avendo pattuito alcun compenso per l'anticipato rilascio dei locali, inviò alla signora una breve lettera, il cui testo diceva: «La prego di favorire a Capri dovendo farle urgentissime comunicazioni; non dimentichi però, quando verrà, di portare con sè il documento di cessione».

Ingenuamente la proprietaria si è recata stamane a Capri e, senza sospettare nulla, è entrata in una camera interna del ristorante ove la gerente le chiedeva bruscamente di restituirle il foglio. La proprietaria le obiettava che ciò non era più possibile, in quanto esso aveva già definito, sia pure in forma ufficiosa, il nuovo fitto con un altro isolano. A questo punto la Barba all'improvviso chiudeva la porta e insieme ad altre tre persone, fatte intervenire per l'occasione e nascoste in un vano attiguo (tali Manlio Mirisi, Giuseppe Terminillo e la cameriera Amelia D'Esposito), assaliva la donna.

I quattro, mentre un quinto complice, la ventunenne Elvira Calimieci, vigilava sulla strada, legavano la signora Altomare su di una sedia, ponendole un fazzoletto davanti alla bocca e fermandole le mani alla spalliera; dopo averla ingiuriata e schiaffeggiata, la trascinavano poi la borsetta, la aprivano e, preso il foglio di cessione, lo bruciavano su un fornello acceso.

Senonchè, proprio mentre la gerente si diceva soddisfatta per il buon esito dell'impresa, la proprietaria riusciva a far cadere con uno strattone il bavaglio e cominciava a gridare in modo così acuto che, prima di potervi far stizzire, accorrevano dei passanti. I cinque venivano dichiarati in arresto: alla sola ventunenne Calimieci, che faceva da palo, il pretore ha concesso la libertà provvisoria. Tutti gli altri, in serata sono stati tradotti con un vaporetto a Napoli e rinchiusi nel carcere di Poggioreale sotto l'imputazione di sequestro di persona, violenza e minacce.

SONO NATI I PRIMI SETTE MILIONARI DURBAN'S

L'8 ottobre, nella sede della Società Durban's, alla presenza del Viceintendente della Finanza di Milano, sono stati estratti i nomi dei primi 7 vincitori del quotidiano milione Durban's. Eccoli:

* **MERCOLEDI' 1 OTTOBRE**
Giovanni Polena
S. Maria Zevio 117 - Verona.
* **GIOVEDI' 2 OTTOBRE**
Gabriella Bagnoli
Viale Marconi 43 - S. Miniato Basso (Pisa).
* **VENERDI' 3 OTTOBRE**
Alessandro Vigni
Via Bussato 1 - Siena.
* **SABATO 4 OTTOBRE**
Nunzia Martinengo
Via Fabriano 16 - Ancona.
* **DOMENICA 5 OTTOBRE**
Emy Ferrero
Strada Bairo 3 - Castellamonte (Torino).
* **LUNEDI' 6 OTTOBRE**
Adele Ricciardi
Via N. Tessone 46 - Brindisi.
* **MARTEDI' 7 OTTOBRE**
Marina Taurino
Via L. Romano 2 - Lecce.

La Durban's, felicitandosi con questi favoriti dalla sorte, consiglia a tutti i propri consumatori di intensificare l'invio delle preziose vignette e porge loro i più fervidi auguri di buona fortuna!

"Un milionario al giorno!"

Usate costantemente i prodigiosi prodotti Durban's. Il Dentifricio è l'unico che contenga Owerfax e Azymiol, i componenti che conferiscono un eccezionale candore alla dentatura e la difendono dalla carie. Se volete che l'effetto del Dentifricio sia completo, usatelo con lo speciale Spazzolino Salvasmalto Durban's, realizzato appositamente per asportare il suo potere schiumogeno. Il Sapone al Neutrol svolge una benefica azione superemolliente mentre le Creme di Bellezza Durban's nei tipi per il viso e per le mani, conferiscono all'epidermide una freschezza incomparabile.

Basta una vignetta dei 6 prodotti Durban's per diventare milionario!

Tra coloro che inviano le vignette dei prodotti Durban's viene sorteggiato un milione al giorno in gettoni d'oro!

Partecipare alla distribuzione dei milioni Durban's è molto semplice. Occorre soltanto:

- acquistare uno o più dei famosi prodotti Durban's (Dentifricio in pasta nei tipi bianco e alla clorofilla, Dentifricio liquido, Spazzolini, Sapone e Creme di Bellezza nei tipi per il viso e per le mani);
- ritagliare la «vignetta» che si trova stampata a colori su ognuno degli involucri (per gli Spazzolini occorre il «sigillo di garanzia»);
- scrivere in modo chiaro, dietro a ciascuna «vignetta» (il «sigillo di garanzia» dovrà ovviamente essere incollato su un foglietto di carta) il proprio nome, cognome, domicilio e spedirle in busta affrancata al seguente indirizzo: DURBAN'S - MILANO.

ATTENZIONE!

Potete spedire, in una sola busta, quante vignette volete. Ogni vignetta rappresenta una possibilità di vincita. Quindi: più vignette, più probabilità di vincere!

DECR. MIN. N. 30314 del 2-8-58

Presto e bene

La modernissima OLYMPIA da ufficio rende più agevole il lavoro. Qualsiasi genere di dattiloscritto è reso possibile dalla sua tastiera completa di ogni accessorio. Una lettera scritta su una OLYMPIA è un messaggio di nitida e precisa eleganza.

OLYMPIA SG 1, modello N, con regolatore di battuta, interlineatore e barra spaziatrice. Il modello S monta anche l'interruttore rapido dei fogli e il tabulatore decimale.

Carrelli intercambiabili da 90 a 330 spazi

Olympia

OLYMPIA ITALIANA S.P.A. MILANO
Via Rugabella, 21 Tel. 800.864-800.866

COMUNICATO IMPORTANTE

I giovani che non hanno avuto la possibilità di iscriversi all'Istituto Tecnico Industriale Statale, possono ugualmente raggiungere il diploma di perito industriale rivolgendosi con fiducia

all'ISTITUTO "S. SECONDO,,
Via S. SECONDO 51 - Tel. 585.376 - TORINO

Nel corrente anno scolastico funzioneranno le seguenti classi:

1ª 2ª 3ª per PERITI INDUSTRIALI

I signori genitori sono pregati di voler visitare l'Istituto ricordando che l'attrezzatura dei laboratori e il corpo insegnante sono alla base di una seria preparazione

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 97)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

ACQUISTO camera, tinello, servizi parcheggi Statuto, zona Regina Margherita. Telefonare ore pasti 291-482, ore ufficio 22-187. G0414

ACQUISTO contanti negozio frutta verdura, anche con muri. Telefonare 46-693.

ACQUISTO contanti vasto appezzamento adatto plastigione pioppeto. Dettagliare. Scrivere cassetta 5085, SPI, Torino.

ADATTO lavorazione non fastidiosa vendesi locale mq. 70. Via Biscak 36. Visite 17-19. 5684

ADIACENZE Palazzo Esposizioni, Ucraina 112 - palazzo 13-301 vendonsi alloggi signorili uso ufficio, tre camere, tinello. 11475

AFFARE. Cedonsi muri negozio, reddito 480.000 sicuro. Via Bertassi 36.

AFFARE centralissimo alloggio nuovo doppia aria, camera tinello cucinino terrazzo lavoro bagno subito necessario vendesi. Manzoni 3, telef. 561-306. 11478

AFFARE. Svendo palazzina ex-piazza d'armi, Trieste, ora prati 45-280. M4726

AFFARONE Minatori vendo casetta 10 camere giardino garage, 1.000.000. Telefonare 50-077. 7676

AFFARONE. Vendo alloggio libero 3 cm; mere nuovo 2.950.000, borgo Vittoria. Telefonare 278-494. M4697

AGENZIA Baltrame, XX Settembre 2, telef. 53-912, vende alloggi da 1 a 8 camere in tutte le zone. F3769

AGENZIA Sacco, Andrea Doria 5, urge vendere zona 6 camere, libera subito, tre lavello 1000 oppure 2000 mq. terreno. Altre 4 camere, grande magazzino vicino fermata pullman, regione Paradiso.

AL mare, Finalborgo vendesi camera, 600.000; camera cucina 1.100.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5, Torino.

ALASSIO vendiamo villetta bassa con piccolo giardino. Società Aurelia, Alassio

ALLOGGIO luminoso, zona Francia, 3 grandi camere, cucina, servizi. Rivolgersi Vredo. Rossi, telefonare 50-731.

ALLOGGIO signorile 4 camere accessori soffitte cantina, via Cordero Pamparato 5, Telef. 587-269. 35144

ALTO reddito, negozi, uffici, magazzini affittasi, alloggio 4 camere riservati disponibile, vendonsi Unione Servizisa 10 bis.

APPARTAMENTI panoramici 1-2 camere, tinello, servizi, vendiamo via Monginevro, corso Moncalieri, mutuo e facilitazioni. Telefonare 774-686. 8908

APPARTAMENTO signorile libero mq. 180 perfetto cedesi (senza mediatori) medi piazza Statuto 10.500.000. Scrivere cassetta 1040, SPI, Torino. 12700

ARGNA 5 (zona corso Lecce) vendonsi ultimi 3-4 camere, liberi, occupati, terzo centrale, sesto murato, prezzi convenientissimi, pagamenti rateazione pari affitto. Visite ore 17-19. 9839

ATTENZIONE! Vendiamo alloggi centrali semicentrali prezzi convenienti. Stilio, Magenta 13. 590

AUTOTRASLOCHI « Garigliano » personale specializzato, autofurgoni modernissimi, garanzia, imballaggi. Telef. 781-488.

AVETE pensato di sostituire vostro vecchio alloggio con altro pronto immediato? Interpellateci. Com. FAI, telefoni 527-496, 526 521.

BARDONECCHIA, stagione estiva e invernale, vendonsi alloggi una, due camere, cucinino, entrata, bagno, ovunque moderni, pronti fine anno. Mutuo ventennale. Facilitazioni pagamento. Telefonare 883 238. 2964

BASSO fabbricato uso magazzino laboratorio vendesi. Via Bianzè, 38, vicinle 18.15. 13557

BELLETTI, via Pietro Micca 10 vende mura autorimessa capacità 180 macchine moderna reddito 9 %. 5826

BELLETTI, via Pietro Micca 10 vende terreni progetti approvati zone varie (Francia, Madonna Campagna, S. Rita, ovunque). 5826

BELLETTI, via Pietro Micca 10 vende alloggio 16 vani su piazza 5826

BELLETTI, via Pietro Micca 10 vende alloggio 3 camere servizi corso Rosselli prezzo conveniente. 5826

BELLETTI, via Pietro Micca 10 vende casa 28 camere buona costruzione mutuo.

BELLISSIMA villa 9 camere servizi 3500 parco, richiesta 6.000.000, Ala di Stura. Fermiamoci alloggi Torino. Telef. 273-671.

BELLISSIMI alloggi casa signorile 3-5-6 camere servizi. Telefonare 273-671.

BELLISSIMI alloggi case signorili 3-5 camere ampio tinello cucinino servizi, impresa vende, ovunque, facilitazioni. Via Balme 47. 11475

BELLISSIMO alloggio piano rialzato adatto studio, 6 camere servizi, corso Francia vende. Telefonare 273-671.

BELLISSIMO 3 vani moderno ampio barriera Milano 2.900.000. Telef. 788-002.

BLOCCO piano colonna completa vendo Micaffori via Borgaro. Telefonare 772-151.

CAMERA cucina, 2 camere cucina, 3 camere cucina, termo bagno, liberi, Campidoglio, vendo. Telefonare 556-454.

CAMPIDOGLIO vende tre camere tinello cucinino, termo bagno. 2.700.000. Telefonare 40-081. 8990

CANELLI (Asti) posizione centralissima. Casa con ampi magazzini, terreno area complessivo mq. 1000. Adatti qualsiasi industria. Vendo 22.000.000. Gobetti, XX Settembre 17. 11238

CASA intera 10-12 camere, cortile, cerco affittare, eventuale acquisto. Telefonare 556-181. 6181

CASA nuova costruzione con 14 alloggi di camera tinello cucinino corso Unione Sovietica presso Fiat vendesi Telefonare 681-291. 85780

CASA reddito 10%, vendesi cinque milioni. Telefonare 46-389. F3715

CASA tre grandiosi alloggi, due magazzini, cortile, fermo, reddito 100.000 mensili. Richiesta 20.000.000. Telefonare 790-825. 16125

CASALE Monferrato vendesi bella posizione terreno fabbricabile. Telefonare ufficio 32-56. 10330

CASCINA 30 giornate potabile 18 milioni, cambiasi alloggi. Pietro Micca 6, Bessano. 73456

CASE moderne, confortevoli, redditizie, vendonsi, garanzia società, zona Francia e Monginevro. Telefonare 774-686.

CASETTA costruenti acquistasi Milano eventualmente sopraelevabile fino 15.000.000. Scrivere cassetta 4374, SPI, Torino. 38214

CASETTA scorcio 5 camere servizi terreno mq. 35 Torino tutte comodità. Telefonare 44-936. M3984

CASETTA libera Lingotto, centinaio, tre vani cucinino termo bagno, magazzino luminoso 100 mq. vendesi. Tel. 631-626.

CASETTA montana collinare anche rustica con terreno acquistasi. Telefonare 383-621. M4712

CASETTA 3 camere servizi giardino zona Nichelino vendesi 3.500.000. Derec, Cavour 28. 10506

CASETTA 4 o 5 locali carosat. Scrivere dettagliando, cassetta 214 Y, SPI, Milano.

CASETTE 4-8-10-15 camere vendonsi. Quirico, Garibaldi 3, telef. 46-897.

CAUSA partenza vendo Genova Pegli appartamento di 11 vani in palazzina 12.000.000 contanti. Cassetta 1491 R. SIP, Genova. 13582

CAUSA trasferimento vendo camera tinello servizi vicinanza Fiat. Telefonare pasti 890-904. 85672

CENTRALE alloggio libero 5 camere, servizi, vendesi Stilio, Magenta 13.

CENTRALE corso Vercelli vendo signorilissimo ottimodecoro mobilio appartamento. Telefonare 570-530. 9000

CENTRALISSIMI muri negozio magazzino, alloggetto soprastante, vendonsi 15.000.000. Ing. Barbaro, piazza Lagrange. 11642

CENTRALISSIMO vendo alloggio signorile mq. 200 ammobilo, 17.000.000 trattabili. Telefonare 50-077. 7676

CERRARIO, urge vendere alloggio 3o piano, libero, 4 camere cucina terme. Telefonare 50-077. 7676

COMPERO contanti direttamente da costruttore sola completa cinquanta alloggi sessanta camere formanti alloggi di due tre camere e servizi. Richiedo ubicazione ed esecuzione prima quindi. Scrivere cassetta postale 238, SPI, Torino. C0871

COMPRA vende cascine nel Vercellese. Studio Geom. Pecazzo, via Foresi 2, Vercelli. C0624

COMPRO privato costruirà alloggio centrale preferibilmente S. Salvario 5 camere servizi. Telefonare 668-793. 86047

COMPRO terreno 1.000 mq. circa periferia città. Scrivere cassetta 4276, SPI, Torino. 89351

CORSO grandiosi eleganti terrazzo in palazzo signorile vendiamo alloggi 2-3-4 camere via Filadelfia angolo Giacosa Collegno. Formeggio. 88874

CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti ipotecari su alloggi, case, terreni. Telefonare 56-948. 9620

CONTANTI acquistasi terreno possibilità costruzione immediata 50-80 camere, zona semicentrale. Telefonare 44-869.

CORSO Francia 90 (Bernini) ultimi signorili 3 camere vendiamo.

CORSO Giulio Cesare, sesto piano, tre camere servizi angolare, magnifica esposizione vendo. Telefonare 53-901.

CORSO Moncalieri, vendonsi alloggi, signorili liberi e occupati, doppi servizi, giardinetto, terme, bagno, mutuo. San Paolo. Visite: 16-18. Telef. 650-070.

CORSO Regina 278, vendonsi ultimi alloggi tre camere, servizi. Telefonare 775-551. 10472

CORSO Rosselli, vendiamo alloggetti 1-2 camere. Stilio, Magenta 13. 590

CORSO Sebastopoli 213 vendiamo direttamente lire 1.500.000. Mutuo 6. Paolo, restanteci, bellissimi alloggetti camera cucina cucinino, lussuoso bagno, completi, ottimali, pronta consegna. 13263

CROCETTA, Amerigo Vespucci 80, vendonsi alloggi signorili, facilitazioni. Telefonare 588-524. 9765

CROCETTA, Politecnico lussuoso privato 5 camere cucina doppi servizi doppi ingressi libero mq. 195, 14 milioni, mutuo. Telefonare 674-575. 13002

DIRETTAMENTE vendo casa corso Francia. Regina Margherita, reddito 1.870.000, 23 camere, otto alloggi, quattro garages. occasione 18.500.000. Telefon. 761-711.

I.F.I.T. vende alloggi mansardati 2-3 camere servizi Paolo Sarpi. Tel. 53-000.

I.F.I.T. vende od affitta grandiosa autorimessa capacità 150 macchine. Telefonare 53-948.

I.F.I.T. vende od affitta luminoso locale uso deposito o industria silenziosa. Telef. 53-000.

I.F.I.T. vende v. S. Paolo moderni negozi ottima occasione. Telefonare 53-948.

I.F.I.T. vende od affitta Mongineyro ang. Genola ampio locale adattissimo. Telef. 53-948.

I.F.I.T. vende corso Rosselli luminoso locale semiseminterrato. Telef. 53-948.

I.F.I.T. vende v. S. Remo in meravigliosa posizione vista mare soleggiatissimi alloggi 2-3-4-5 camera pronti primavera 1959. Telefonare 53-948

IMPIEGO capitale vendesi modernissimo nuova costruzione alloggio tre camere cucina servizi, occupato, buon reddito, ottima posizione centrale in Diano Marina. Telefonare 796-102 ore 12,30-14. 88078

IMPRESA vende alloggi ogni ampiezza. Rivolgersi cantiere, corso Brescia 85.

IMPRESA vende alloggi 1-2 camere tinello cucinino, via Speisio 78. Telefon. 35-667.

IN posizione signorile vendonsi alloggi 1-2-3 camere più servizi. Finalmente occasione. Rivolgersi pomeriggio, via Cavaglià 16. 11595

OTTAVO piano elegante due camere, cucina, piazza Sabotari vendesi occasione. Telefonare 527-496. 13211

PADIGLIONE 42 (Moncenisio) vendonsi ultimi alloggetti con tutte comodità, casa recente costruzione. Prezzi convenientissimi, poco contanti, rimanenza rateazione pari affitto. Visite ore 17-19. 9639

PALAZZO attiguo signorile impresa vende con mutuo alloggi 2-3-4-5 camere servizi via Giacinto Collegno angolo Pietrasanta. Pomeriggio. 88872

PALAZZO signorile via Morghen 30, abitabile primavera '59, vendonsi appartamenti 3-5 camere più servizi. Mutuo, facilitazioni. Informazioni pomeriggio in cantiere. 11595

PALESTRINA angolo via Chatillon vendiamo convenientemente ristrutturati alloggetti 2-3 vani. Telefono 527-496.

PASCHIERA 311 vendesi alloggio signorile 3 camere servizi affittato, buon reddito, 4.600.000. Telef. 772-803. F3764

PIAZZA Bernini, vendo signorili tre camere tinello, tutti servizi. Telefonare 40-051. 6390

PIAZZA Rivoli angolo via Lamarmora vendonsi signorili 2-3-4 camere, servizi. Rivolgersi cantiere. 87805

PIAZZA Rivoli vendesi alloggio signorile 3 camere cucina servizi 3.600.000. Telefonare 48-770. 6080

PIAZZA Statuto e centro metri, via Fegroso 67, vendonsi alloggi nuovi signorili finiti 3 camere tinello servizi, 1 camere cucina. Sono in cantiere dalle 10-12 e 16-19. 88184

PIED-A-TERRE riguardino, quasi centro, 3 camere cucina, vendo. Telef. 890-131.

PORTA Palazzo locali 200, 400, 600 mq., uso magazzino, deposito, laboratorio, vendonsi. Via Alessandria 9.

PORTICI Porta Susa seconda subito proprietario vende alloggio metri 200 libero divisibile subito ufficio laboratorio terzo centrale. Telefonare 770-326.

PRECOLLINARE (Moncalvo 55) in palazzina vendesi alloggio 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage. C0870

PRECOLLINARE, villa signorile, 8 camere, doppi servizi, giardino garage, 12.000.000, vende: Ferraro, Po 2.

PRECOLLINARE 2 camere servizi in palazzina signorile vendesi. Tel. 53-948.

PRECOLLINARE (via Brioni 4) vendonsi alloggi signorili mutuali pronti subito.

PRIVATO vende alloggetto 2. Rita camere tinello servizi 2.100.000, facilitazioni. Telefonare 362-461. 88200

PRIVATE vende alloggio padronale nuovo finitissimo salone 4o piano. Vassalli Eandi 36, mq. 162, prezzo conveniente. Telefonare 760-238, ore pasti. 82275

PRIVATE vende alloggio signorile 5 camere bagni servizi, paraggi inizio corso Francia, lire 5.700.000. Telef. 260-594.

PRIVATO vende alloggio via Terzolongo camera tinello cucinino casa signorile. Telefonare 774-703. M4691

PRIVATO vende alloggio 3 camere, grande cucina, servizi, terzo bagno. Telefonare 542-626. F3426

PRIVATO vende camera cucina ingresso terzo bagno, corso Settembrini. Telefonare 280-727. F3773

PRIVATO vende camera tinello servizi terzo zona tranquilla. Scrivere Milano, facilitazioni. Telefonare 20-922. 88813

PRIVATO vende, c. Maroncelli, alloggetto nuovo camera tinello cucinino. Telefonare 527-892. 8769

PRIVATO vende tre camere corso Unione Sovietica, palazzo Fiat, progetto approvato, 7-10 piani, tre scale. Facilitazioni. Telefonare 290-202. 88882

RAPALLO. Lussuosi centralissimi appartamenti ogni comfort, vista mare, lire 2.500.000 ed oltre, luce. Panoramica. Galleria Cristallo 28. 12696

SALABERTANO 81 (Parella) vendonsi alloggetti 2-3 camere liberi, occupati, esentasse. Comodità tranviaria. Minimo anticipo Rateazione pari affitto. Ore 15-17. Affarone. 9639

SALUZZO 39 via vendesi locale luminoso mq. 140 oltre seminterrato adatto piccola industria, magazzino, laboratorio, rappresentanza. Facilitazioni. Visite interni, mercoledì, venerdì ore 15-17. 9639

SANREMO privato acquisterebbesi terreno oppure locali ricostruibili. Scrivere casella 311 C, SPI, Milano. 13616

SANREMO vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Rona, Sanremo. 663

SANREMO vendo villa signorile, migliore zona 50 metri dal mare, grande giardino. Scrivere: Dottor Ardizio, Palazzo Marinella, Arma di Taggia. 13433

SESTRIERE Borgata vendesi 3000 terreno villetta quattro vani tutti comforts et garage. Scrivere casella 45 C, SPI, Milano. 13559

SIGNORILE alloggio in villa rimodernata 5 vani, vuoto. Telefonare 86-422.

SIGNORILE alloggio 5 vani, vendo, via Lanfranchi 17. 469

SOMEILLE villa prossimissimo, tennis-fondo, garage, giardino, servizio pullman, residenza meravigliosa soleggiatissimo interno senza fumo, vicinissimo Torino, vendesi. Scrivere cassetta 1036, SPI, Torino.

SIMET vende corso Giulio Cesare 41, alloggi due-tre camere servizi, negozi con magazzino. Pagamento parte contanti, parte mutuo trentennale, parte cinque anni con rate mensili corrispondenti circa valore canone affitto. Visite in cantiere. Telefonare 524-488. 5451

STABILIMENTI corso Francia Mirafiori Barpa 1500 2000 vendesi, Telef. 40-775.

STABILIMENTO 4500 mq. coperti 3300, Torino, tutti servizi vendo occasione. Telefonare 553-860.

STANZA grandissima centrale libera vendo. Scriv. cassetta 6301, SPI, Torino.

STUDIO professionale due camere servizi piano rialzato, Principessa Clotilde 95, vendesi o affittasi, Telefonare 527-618.

SVENDO grandioso alloggio nuovo signorile quattro vani e mezzi, lire 3.600.000, corso Potenza 30 angolo Valdella Torre. Visite 14-17. F3773

TERRENI centrali, semicentrali, vendo, fabbricabili camere. Telefonare 527-892.

TERRENO angolare progetto approvato 99 camere parziale pagamento quasi mezzi vendo 15.000.000. Telef. 50-077.

TERRENO industriale entro fuori dazio piccoli grandi lotti corso 2200-2600 metri facilitate. Telef. 61-118 pasti.

TERRENO mq. 1750 circa immediate adiacenze via Nizza, vicinissimo autostrada vendesi. Scrivere cassetta 2191, SPI, Torino. M3946

TERRENO parigi corso Belgio progetto approvato camere 75 vendesi. Quirico, Garibaldi 3. 11703

TERRENO via Roccavione, costruibili 24 camere con esistente bassi fabbricato interno vendesi. Telef. 772-345.

TERRENO vicino corso Francia panoramico m. 500 uso villa 1.800.000. Telefonare 387-851. 88163

ULTIMAZIONE Mongineyro, impresa vende direttamente appartamenti mansarda tinello cucinotto con terrazza, reddito mensile 12.000, 50% contanti, residuo mutuo quinquennale già ottenuto. Telefonare 526-261. 5478

ULTIMAZIONE vendo alloggetti camere libere e occupate. Revello 56, rivolgersi Galigaris. F3434

UNIONE Sovietica 343, occasione vendo ringraziamente camera cucina termo bagno accessorio, facilitando pagamento. Telefonare 583-260. 8858

URGENTEMENTE privato vende occasione anche ratealmente alloggio cinque vani corso Unione Sovietica 208. Visite 14-15 oppure telefonare 583-198.

VALLANZE capotinos trem vende terreno angolo sud, tutti servizi. Scrivere cassetta 2182, SPI, Torino. M3990

VARAZZE. Nuova costruzione vicinissimo mare vendo. Primo piano, giardino pertinenziale. Vallino Bovani. 13508

VENDESI, affittasi ultimi alloggi signorili due camere tinello servizi, vicinanze fornace Michelin. Telef. 772-833.

VENDESI alloggio due camere tinello cucinino bagno cantina. Via Chatillon 5, telefono 685-947. F3314

VENDESI alloggio in villa precollinare, 5 camere, servizi, garage 7.200.000. Telefonare 42-617. 12034

VENDESI bellissimo terreno fabbricabile mq. 1360, Scrivere cassetta postale 205, Torino. 88190

VENDESI camera cucina popolari 1 milione 50 mila. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 9161

VENDESI elegante appartamento, Unione Sovietica 14, vani tre, servizi, terrazza, 6.500.000 mutuo. Telef. 44-970 ore 17-19.

VENDESI locale mq. 900 vari impianti uffici, alloggi. Scrivere cassetta 74 C, Sipre, Torino. 13496

VENDESI locale uso magazzino mq. 260 con v. 6 garage via Orvieto 160. Telefonare 61-047. 88081

VENDESI unici negozio retro Santuario 1.500.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 9161

VENDESI o affittasi alloggio libero tre camere cucina e servizi via Breglio angolo via Chieca. Telefonare 281-824.

VENDESI o affittasi semicentrale 4 camere piano terreno con soleggiatissimo seminterrato adatto ufficio, commerciale artigiano. Telef. 81-562. 12569

VENDESI terreno fabbricabile mq. 6000 Corso confinante strada Pecetto 500 metri Bernezzo. Telefonare 43-864. 88075

VENDO affitto 8500, terreno 1500 negozio, autofficina industria, magazzini, autotrasporti. Combinazione adatta. Telefonare 293-723. 58291

VENDO alloggio tre vani via Garibaldi 13. Telefonare 61-047. 86079

VENDO alloggio 3 camere cucinino piano rialzato, casa signorile, Tel. 86-423.

VENDO casa nuova costruzione semicentrale 200.000.000 rendita 5%. Scrivere cassetta 4276, SPI, Torino. 89254

VENDO, Rapallo, appartamento 4 camere termo bagno terrazzo giardinetto 4 milioni. Telef. 804-926. 85988

VENDO terreno mq. 750, 24 fronte corso Francia. Telefonare 775-639.

VENDONSI Alba appezzamenti terreno semicentrale. Telef. 583-986. 03685

VENDONSI alloggi due tre vani 900.000, 1.000.000 per vano subito via Bonglovanni 26. Telefonare 61-047.

VENDONSI alloggi signorili nuova costruzione 1-2-3 ampio camere, tinello cucinino servizi negozi, Ferreri, via Tollegno 52-57-59, ang. via Gorizia 67, (zona Santa Rita) ore lavoro. Telefono 32-741. 6461

VENDONSI alloggi 1 camera tinello ingressi nuova costruzione. Corso Tassoni 16 cantiere. Telefonare 32-931. 11632

VENDONSI negozi, alloggi 2-3 camere terreni, corso Emilia 22. 88208

VIA Bogino affittasi vendesi alloggio libero: tre camere comodità moderne. Telefonare 48-589. M4627

VIA commercialissima adiacente piazza Giulio vendesi casa fruttifera 19 camere negozi. Albertina 27, Talpot. 88138

VIA Lanzo 100 tot. 10 affittasi ottimi rientranze 2 camere tinello bagno terzo piccolo. Visite pomeriggio. Telefonare 50-077. 7676

VIA Po piccoli appartamenti, nuovi, elevato reddito vendesi. Telef. 882-441.

VIA Revello 56, vendiamo autorimesse libere, ed alloggi 1-2 camere, cucina, liberi, occupati. Visite: 15-18. Telefono 40-585. M4519

VICINISSIMO Torino vendesi villa signorile precollinare, termosifone, garage, giardino, servizio pullman, residenza salubrissima, autunno inverno senza fumo. Scriv. cassetta 1038, SPI, Torino.

VILLA collinare ben soleggiata 40 km. da Torino 10 camere tutti servizi, bosco, 1900 mq. vigna giardino, cedesi causa motivi familiari. Richiesta 4 milioni 900.000. Rivolgersi Alchino, Villa Grisoglio, Brunzio. 85980

VILLA costruzione recente moderna linea terreno vendesi escluse intervendieri. Scrivere cassetta 2208, SPI, Torino. M4062

VILLE Regina 20 angolo via Palladio, vendonsi appartamenti signorili, costruzione, tipo signorile, circondata giardini, ballatoio, città, collina.

VILLA panoramica nuova costruzione giardino garage. Tratta proprietario. Telefonare 884-042. 89140

VILLA Pino Torinese, posizione panoramica, terreno mq. 2500 recinto. Scrivere cassetta 1027, SPI, Torino.

VILLAGGIO degli Alberoni angolo corso Moncalieri 277, panorama incantevole, vendonsi in palazzine con giardino signorilissimi 2-3 camere, doppi servizi. Rivolgersi in cantiere. 13002

VILLETTA Giaveno vendesi bella casa 7 camere giornata terreno ottimo ed esercizio cotaia. Albertina 27, Talpot.

VILLETTA vicinanze Rivoli vendo una camera tinello cucinino bagno giardino nuova. 2.600.000. Telefonare 50-848.

VILLETTA, 5 vani, servizi, 5300 frutteto, 3.500.000, Pescatori, telef. 392-967.

VILLETTE residenziali Villaggio San Martino, 3-4-6 camere doppi servizi, termosifone, garage, giardino mq. 800, 1000 cintato, vendonsi, un terzo consegna, rimanenza mutuo 8-15 anni. Informazioni Ufficio Tecnico corso Vittorio 2. Telefono 543-946. 12455

ZONA Campidoglio e vicinanze vendesi alloggi o affittasi locale o terreno mq. 250-300, per deposito materiale, commerciale combinazione vantaggiosa. Scrivere specificando cassetta 6358, SPI, Torino. 85750

ZONA Fiat Mirafiori vendonsi alloggi 2-3 camere nuova costruzione. Telefonare ufficio 47-941. 87901

200.000 tre camere cucina servizi nuovissime case nuove. Telefonare 776-051.

4.650.000 alloggio libero centralissimo, prossimo giardini Cavour, primo piano, cinque camere servizi, terrazzo, lavoro centrale. Vendo direttamente proprietario. Telefonare 521-177 ore 11-13 oppure 16-18 feriali. 86968

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

AFFITTO acquisto 3 camere cucina servizi zona Statuto, inizio Francia, Oliverio. Scrivere cassetta 1212, SPI, Torino.

ASSOCIAZIONE cerca sede 300 mq. circa con giardino. Tel. 45.888. F3645

CABINOTTA o stanza con terreno cerca in affitto uomo solo. Palumbo Pietro, Cavour 1, Torino. 89130

CERCASI casa nuova alloggio tre camere servizi con terrazzo. Telefonare 23-167.

CERCASI urgentemente alloggio 4-5 camere non possibilmente immediato ampliamento, con doppi servizi, signorile, non ricercato. Telef. 71-655. 86305

CERCO due camere servizi primo piano, zona Mollinette 18.000 mensili, Tel. 635-742 ore pasti. 86141

CERCO locale mq. 250, Porta Palazzo affittasi alloggio grandissimo uso commerciale. Telefonare 583-986. 88181

FAMIGLIA piemontese cerca discretissimo alloggio 3 camere cucina servizi, vicinanze tram 9-10. Telefonare 337-879.

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A persona sola centralissimo panoramici camere cucinetta servizi terrazzo. Telefonare 41-906. 12455

A 8000 camera, 10.000-12.000-15.000 alloggetti. Barbaro, 3. Torsa 13. 86156

A 7000 camere termosifone, vantaggiosamente alloggi comodi, signorili, convenientissimi. Telefonare 371-038.

A 13-15-18 mila affittiamo confortevoli alloggetti 2-3 camere. Via Gorresio 40 (quartiere nuova Pozzo). Tel. 533-521.

A 15.000 angolo Francia 3 camere, cucina, terrazzetta. Telefonare 871-038.

A 23.000 affittasi alloggetto signorile nuovissimo, due camere tinello cucinino moderni, piano Corso 36 (piazza Bassani), ascensore piano. Telefonare 83-984. M4018

AFFITTASI alloggi 10.000, 14.000, 15.000, 15.000. Sanchi 15. Tel. 44-819.

AFFITTASI pronti finitissimi, due camere, tinello, cucinino, servizi. Semiinterrato luminoso mq. 100. Cossola, via Monginevro 154. 10922

AFFITTASI subito ufficio zona corso Francia alloggetto camera tinello cucinino terzo bagno 2.500 mensili. Tel. 50-266.

(Continua a pag. 10)

Campari

dà sempre ciò che promette:

Aroma inconfondibile
gusto inimitabile
proprietà ritempranti!
Prendete con fiducia
questo famoso aperitivo
e siate fedeli al CAMPARI
che è sempre fedele
a se stesso e ai suoi consumatori

Bitter CAMPARI

POGGIO
vecchia sede
VIA GARIBALDI 13
a prezzi sottocosto
LIQUIDAZIONE STRAORDINARIA per CHIUSURA NEGOZIO
LANERIE - SETERIE
COTONERIE - VELLUTI
BROCCATI
VASTISSIMO COMPLETO ASSORTIMENTO
PREZZI SOTTOCOSTO

LOCALE indipendente, ingresso proprio, m. 1000, adatto particolarmente laboratorio allevamento, magazzino, rivendita: direttamente, corso Sebastopoli angolo via Legnano 56. 12263

LOCALI mq. 120 ufficio magazzino negozio, Palmieri 56, vendonsi affittansi.

LOCALI 200 mq. divisibili uso laboratorio, magazzino, avvendonsi. Figlie Militari 1. 11816

MEDICO impiegherebbe 15-20 milioni acquistando casa signorile periferia Torino. Telefonare 47-871. 11287

MONCALIERI vendonsi locali adatti industria, terreno residenziale possibile permuta alloggi. Telefonare 50-077.

MURI negozi corso S. Paolo, 264.000 mensili, cadauno 3.100.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 11649

OCCASIONE, vendo alloggio nuovo, arredato, ammobiliato, via Nizza. Telefonare 760-065. 00393

IMPRESA Manolino vende appartamenti ampi saloni piazza Crimea. Appartamenti, negozi, ottimo sicuro impiego capitali, nelle case di via Loria 6-8; corso Unione Sovietica 33; via Madonna Rose. Prenota, in costruenda casa in piazza Statuto, locali, uffici, magazzini, appartamenti, Esamina combinazioni, permuta con case bicocche, terreni centralissimi; esegue progettazioni Zaccari Geometri, Tel. 550-564.

IMPRESA vende direttamente, via De Sanctis 61 (Venchi Unica), ultimo appartamento 2 camere tinello ampio ascensore 3.250.000 ed altro camera tinello cucinotto 2.250.000, finitissimi, prezzi subito, mutuo, eventuali facilitazioni pagamento. Telefonare 526-261. 6475

LINGOTTO Ormea 90 camera appartamento signorile quattro camere tinello servizi, libera. Telefonare 550-411.

LINGOTTO vendesi, zona Nizza-Lingotto, negozio retro 35 mq., 2.100.000. Telefonare 49-770. 9090

PIAZZA Statuto e centro metri, via Fegroso 67, vendonsi alloggi nuovi signorili finiti 3 camere tinello servizi, 1 camere cucina. Sono in cantiere dalle 10-12 e 16-19. 88184

PIED-A-TERRE riguardino, quasi centro, 3 camere cucina, vendo. Telef. 890-131.

PORTA Palazzo locali 200, 400, 600 mq., uso magazzino, deposito, laboratorio, vendonsi. Via Alessandria 9.

PORTICI Porta Susa seconda subito proprietario vende alloggio metri 200 libero divisibile subito ufficio laboratorio terzo centrale. Telefonare 770-326.

PRECOLLINARE (Moncalvo 55) in palazzina vendesi alloggio 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage. C0870

PRECOLLINARE, villa signorile, 8 camere, doppi servizi, giardino garage, 12.000.000, vende: Ferraro, Po 2.

PRECOLLINARE 2 camere servizi in palazzina signorile vendesi. Tel. 53-948.

PRECOLLINARE (via Brioni 4) vendonsi alloggi signorili mutuali pronti subito.

PRIVATO vende alloggetto 2. Rita camere tinello servizi 2.100.000, facilitazioni. Telefonare 362-461. 88200

PRIVATE vende alloggio padronale nuovo finitissimo salone 4o piano. Vassalli Eandi 36, mq. 162, prezzo conveniente. Telefonare 760-238, ore pasti. 82275

PRIVATE vende alloggio signorile 5 camere bagni servizi, paraggi inizio corso Francia, lire 5.700.000. Telef. 260-594.

PRIVATO vende alloggio via Terzolongo camera tinello cucinino casa signorile. Telefonare 774-703. M4691

PRIVATO vende alloggio 3 camere, grande cucina, servizi, terzo bagno. Telefonare 542-626. F3426

PRIVATO vende camera cucina ingresso terzo bagno, corso Settembrini. Telefonare 280-727. F3773

PRIVATO vende camera tinello servizi terzo zona tranquilla. Scrivere Milano, facilitazioni. Telefonare 20-922. 88813

PRIVATO vende, c. Maroncelli, alloggetto nuovo camera tinello cucinino. Telefonare 527-892. 8769

PRIVATO vende tre camere corso Unione Sovietica, palazzo Fiat, progetto approvato, 7-10 piani, tre scale. Facilitazioni. Telefonare 290-202. 88882

RAPALLO. Lussuosi centralissimi appartamenti ogni comfort, vista mare, lire 2.500.000 ed oltre, luce. Panoramica. Galleria Cristallo 28. 12696

SALABERTANO 81 (Parella) vendonsi alloggetti 2-3 camere liberi, occupati, esentasse. Comodità tranviaria. Minimo anticipo Rateazione pari affitto. Ore 15-17. Affarone. 9639

SALUZZO 39 via vendesi locale luminoso mq. 140 oltre seminterrato adatto piccola industria, magazzino, laboratorio, rappresentanza. Facilitazioni. Visite interni, mercoledì, venerdì ore 15-17. 9639

SANREMO privato acquisterebbesi terreno oppure locali ricostruibili. Scrivere casella 311 C, SPI, Milano. 13616

SANREMO vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Rona, Sanremo. 663

SANREMO vendo villa signorile, migliore zona 50 metri dal mare, grande giardino. Scrivere: Dottor Ardizio, Palazzo Marinella, Arma di Taggia. 13433

SESTRIERE Borgata vendesi 3000 terreno villetta quattro vani tutti comforts et garage. Scrivere casella 45

Il traforo del colle S. Bernardo forse finanziato dagli inglesi

Una società britannica anticiperebbe i fondi per l'opera - La galleria velocizzerebbe le comunicazioni tra Piemonte e Liguria occidentale

Mondovì, 10 ottobre.

Si ritorna a parlare del traforo del Colle San Bernardo, il valico posto a 906 metri d'altitudine sulla provinciale n. 28 Garessio-Albenga. Secondo fonti ufficiali, l'opera verrebbe realizzata quanto prima e non si escluda che i lavori possano già avere inizio nella prossima primavera.

Una società industriale inglese sarebbe disposta ad assumersi l'onere della realizzazione del traforo. Si tratta della C.a.p.i. (Consulter for Athomic Power Industry) di Londra, che avrebbe accettato di far sua il progetto presentato anni or sono dall'Amministrazione provinciale di Savona al Ministero dei lavori pubblici. Tale progetto prevede la costruzione di una galleria della lunghezza di 2400 metri a un'altitudine di 680 metri, con relative strade di accesso; il preventivo della spesa è di un miliardo e 806 milioni di lire. La società inglese acconsentirebbe ad accollarsi un onere di 800 milioni, e l'altra metà della cifra dovrebbe essere reperita dai Comuni, Amministrazioni provinciali, Consorzio portuale Imperia-Piemonte e gli altri enti interessati, i quali dovrebbero versare alla C.a.p.i. un contributo annuo di 30 milioni per 10 anni. Durante questo periodo, a traforo ultimato, la società inglese si riserverebbe il diritto di riscuotere il pedaggio degli autoveicoli in transito nella galleria. Alla scadenza del decimo anno infine la C.a.p.i. consegnerebbe l'opera ai quelli che potranno essere i suoi proprietari, A.n.a.s., Amministrazioni provinciali o altro Consorzio all'uopo costituito.

Tali proposte, rese note stamane dal prof. Amedeo, consigliere provinciale di Garessio, e dal sindaco di quella cittadina, prof. Barberis, i quali, per proseguendo i sondaggi con gli Enti interessati e varie personalità della politica e della finanza, hanno dibattuto il problema del traforo dinanzi al Consiglio provinciale di Cuneo. Qualunque sia l'esito delle trattative in corso, è innegabile che il traforo del Colle di San Bernardo arrecherebbe benefici al commercio e al traffico fra il Piemonte e la Liguria occidentale.

Si uccide a Ponte San Luigi tentando di varcare il confine

Ventimiglia, 10 ottobre.

Un emigrante clandestino si è ucciso stamane, alla frontiera italo-francese di Ponte San Luigi, tentando di varcare il pericolosissimo «passo della morte». La vittima è lo jugoslavo Jakoslevic Stefan, nato il 28 gennaio 1927 a Valdevo, il quale voleva passare in Francia con i compagni Ilernic Franjo, di 26 anni, e Gesa Milenko, press'a poco della stessa età.

I tre avevano incominciato la difficilissima discesa della rupe quando un masso cedette sotto i piedi dello Stefan, il quale precipitava in fondo al burrone, fracassandosi il cranio. I due compagni andavano immediatamente in cerca di soccorsi ed erano scoperti dalla polizia francese che procedeva al loro arresto e li conduceva a Mentone. Sul posto si recavano alcuni uomini per tentare di salvare lo Stefan. Il giovane, però, moriva mentre lo trasportavano all'ospedale.

Trentun clandestini siciliani fermati presso Briançon

Grenoble, 10 ottobre.

La polizia e i carabinieri di Briançon sono stati informati che stavano un gruppo di persone stava dirigendosi in direzione della città dopo aver clandestinamente varcato il confine.

La polizia deve apportune disposizioni e parecchi gruppetti di due persone ciascuno venivano fermati. Nel pomeriggio i fermati erano 31. Il capo dei gruppi clandestini, Rosario Bruno, nato nel 1911, e che lavorò nella Barre, è stato arrestato.

Nella serata si è appreso che i clandestini erano stati reclutati in Sicilia e intendevano recarsi nella Barre col treno, partendo da Briançon, in cerca di lavoro.

I clandestini sono stati trattenuti nella gendarmeria; essi saranno ricondotti successivamente al confine per essere consegnati alle autorità italiane. Il Bruno, che, come si è detto, è stato arrestato, domattina sarà denunciato all'autorità giudiziaria francese.

SPETTACOLI

Sullo schermo

Al Romano: Dies irae, *di Carl T. Dreyer*

Dreyer è fra i pochissimi veri artisti del cinema, anche se i suoi film siano quasi sconosciuti al grande e grosso pubblico. I suoi lenti furono una lenta, paziente trafila. Verso il 1919 il cinema danese comincia ad affermarsi e Dreyer, un modesto giornalista, si pone a compilare qualche didascalia, quell'ambiente subito lo interessa. Presto diventa un rimontatore accurato, poi un apprezzato sceneggiatore. E quando, nel 1918, il cinema danese deve soggiacere all'urto di quello svedese e di quello americano, il Dreyer, che è fra i consulenti della *Nordisk*, tenta, per quanto può, di arginare la crisi; e infine si decide al gran passo della regia. Tra il '19 e il '24 dirige sei film, nei quali già si possono trovare i segni di quei conflitti di coscienza che poi gli daranno fama. Ma il lavoro non gli sarà più possibile, in patria. Si trasferirà a Parigi, dove comporrà i suoi due film più noti, *La passione di Giovanna d'Arco*, nel 1928, e *Vampiro*, nel 1931.

Se *La passione* è una delle trenta o quaranta opere che davvero contano nella storia del cinema, e la pellicola vi è già senza una vittima dall'oscurantismo, e i pregi autentici del film sono tra i più rari, le accoglienze non gli dovevano essere favorevoli; e così per *Vampiro*. Dreyer, deluso e stanco, se ne torna in Danimarca. Fa della critica cinematografica, compone un libro, «Sullo stile del film»; e dovranno trascorrere undici anni prima di un suo ritorno alla regia. Ciò accade nel 1943, con *Dies irae*. Undici anni di meditazioni non sono pochi; e non poche dovevano essere le ambizioni così covate. E' infatti palese, nel film, il proposito di farvi confluire i risultati più certi del cinema muto e di quello sonoro, non rinunciando al rigore de *La passione*, e donando nuove cadenze a quelle teatrali che sono alle origini del «soggetto».

E' un dramma che s'inquadra in una Danimarca del 1623, quando stregha e stregoneria avevano ancora, per chi le doveva giudicare, fin troppo accettate procedure. E tutta la prima metà del film è robusta e serrata come di più non sarebbe forse possibile. Un attempato e austero pastore ha sposato in seconde nozze una giovinetta; la madre del pastore non è certo tenera per la nuora; e quando, dopo una lunga assenza, ritorna il figlio del pastore, e conosce la giovanissima matrigna, fra i due non tarda a destarsi un sentimento che purissimo non è. In quegli stessi giorni una strega è condannata al rogo; e, prima di essere arsa viva, minaccia il pastore di rivelare come egli abbia, a suo tempo, salvata dallo stesso rogo un'altra strega, soltanto per poterla sposare la figlia. Una promessa più densa non si potrebbe avere. Scandita da una mano sicura, con quadri sempre esemplari, si è già a un diapason; e su quella vibrazione dovrebbero inanellarsi a sostenersi i successivi sviluppi. Questi, invece, sono poi straripamente quelli di un solito adulterio, con parallelismi di vicenda un po' meccanici, persino un po' ingenui. Ma il film si risolleva, e potentemente, nel finale, quando la moglie del pastore si accusera d'avere provocato la morte del marito. Se non il giorno, è veramente l'ora del giudizio.

Anche con gli squilibri che si sono accennati, il tema è così alto, c'sono di significanti, è sovente espresso con una regia che se dominarlo e approfondirlo, da rendere preziosa, al buongustaio di cinema, la visione del film, il quale la non rivela gli anni ormai trascorsi. Il ritmo, apparentemente, è lento; ma lo è soltanto in apparenza. «La tensione si crea nella calma», sono parole dello stesso Dreyer. Emigrò poi in Norvegia e in Inghilterra, dopo qualche documentario, e dopo un altro lungo silenzio, nel '55, doveva ancora darci il sorprendente *Ordet*, dove affrontava il problema dei problemi, quello della fede. Ora Dreyer ha quasi settanta anni, da tempo è tornato a vivere nella sua Copenhagen, vi esercita, più alla cinematografica.

m. g.

Al Reposi: *Anna di Brooklyn*, **di C. Lastricati - All'Astor:** *Il piccolo campo*, **di Mann.**

Sulla scia di «Pane amore e fantasia» e dei suoi tre meno fortunati derivati, L. M. Margadonna e Dino Risi hanno scritto per la regia di C. Lastricati e l'interpretazione di Gina Lollobrigida questo *Anna di Brooklyn*, technirama a colori dove ritorna, assai stremato dall'uso, il vecchio gusto bozzettistico del nostro cinema. Si tratta d'uno spettacolino che supplisce il difetto d'invenzione, il verità e talvolta anche di buon gusto, con la mancanza dal mestiere e una lunga un po' vuota ma sicura di comicità e commozione. Fra scorsi e ingrimuoce la formula per piacere ai pubblici familiari ci pare un'altra volta consegnila.

Torna al paesello nativo (un paesello che più paesello di così si potrebbe immaginare) la bella Anna, dopo che il marito americano l'ha lasciata vedova e ricchissima; torna in «fuori serie» dal desiderio precipuo di rivedere il giovanotto con cui girò da ragazzina. Ma costui, oggi un orgoglioso meccanico, è proprio l'unico che non si lascia ingrossare dalla bellezza e dal brio dell'americanizzata compaesana; e con la sua indifferenza aumenta le fiamme di lei, facendo quindi l'entra della calunnia, per un complesso di malintesi, si pone su Anna, il giovinetto si accorge che quell'indifferenza non è altro; e trascorso il tempo necessario alla guerricciola dei ripicchi, trattiene la vedovella dal ripartire e se la sposa. Il prevedibile finale del principale deve andrà a parare la faccenda, condita di figurine e di episodi (il prete, il farmacista, il ricco che ricuperà la favella, la partita di calcio eccetera) tutte di repertorio, sebbene allegate con gusto. Una carta sorprende offre la Lollo, disposta a scatti quasi da «più up»; ma poi il fondo della buona figliola avrebbe l'aspetto caricatura d'una emigrante arricchita, MIRE nel paradigma della «Sorseglierà», ritratta nella macchietta del prete, Vittorio De Sica, supervisore alla regia; e il suo divertimento diventa il nostro. Contenuta Nazzari, quasi schivo Peppino De Filippo e totalmente inespressivo Dale Robertson.

E Poco da aggiungere al molto che fu detto circa *Il piccolo campo* presentato di recente alla Mostra di Venezia e alla «Settimana» torinese. Tratto per la regia di Anthony Mann e la sceneggiatura di Philip Yordan, dall'omonimo romanzo di Erskine Caldwell che fece di Il film è assai tanto fracasso, è un buon accurato e solido film che conserva la rapida asprezza dell'originale evitandone le sconvenienze (lo stesso Caldwell, soverchiandente al cinema, si è successivamente scritto). Narra di una famiglia contadina della Georgia il cui capo, il vecchio Ty Ty, crivella il proprio campo nella concentrazione ricerca d'un tesoro preistoriagli per profezia. Avido, ignorante per povertà e per credulità, dovrà finalmente disingannarsi e accontentarsi un po' più della famiglia che in questo mezzo si è agrandita. Allora soltanto, nel silenzio della campagna, la vecchia [illegible] Ty Ty, [illegible] Altri episodi e figure d'incorniciano (o quasi) schema; la crisi sociale del 1929, la furente bellezza di Griselda, la bellissima figura di Ty Ty, che sembra interpretata [illegible] e il drammatico scontro tra il marito di lei e un [illegible] che [illegible] Le altrettanto prudenziali che d'accordo col Caldwell sono state apportate al romanzo, hanno un poco peccato alla coerenza del racconto, e al risalto dei personaggi; e insomma la maniera si è qua e là infiltrata a illanguidire le cose. Ma in sé il film, leggermente ingiallito nella versione italiana, è meritevole di attenzione per l'impegno e la dignità con cui è stato realizzato, e la buona interpretazione di Robert Ryan (Ty Ty), Helen Wetcott, Allie Ray, Buddy Mackett, Fay Spain e Tina Louise (l'affascinante Griselda).

TEATRO ALFIERI — Stasera alle 21,15 e domani alle 15,30 «La Traviata», Domani alle 21,15 «La Bohème». Direttore d'orchestra Mario Braggio.

Schiacciato dal trattore che ribalta nella scarpata

Castelnuovo D. B., 10 ottobre.

L'agricoltore Giuseppe Matta, di 50 anni, residente a Castelnuovo Don Bosco, in frazione Murialdo 6, è rimasto vittima, oggi di uno spaventoso incidente. Verso mezzogiorno alla guida del proprio trattore stava trainando un aratro. Ad un certo momento, a causa del fondo stradale viscido per il fango, il trattore slittava, e, dopo aver compiuto alcuni metri a zig-zag, si rovesciava in una scarpata profonda oltre quattro metri. Il Matta veniva sbalzato fuori sia, prima che potesse rialzarsi veniva travolto dal pesante veicolo: una ruota gli passava addosso schiacciandogli il bacino.

Subito accorsi da alcuni contadini che si trovavano poco lontano, il povero Matta veniva trasportato alla sua abitazione. Di qui, dopo le prime cure del medico condotto, era trasferito a Torino, all'ospedale di San Vito dove i medici, avendogli riscontrato fratture costali e del bacino con gravi lesioni interne, lo sottoponevano ad un delicato intervento chirurgico.

Folgorato da un cavo abbattuto dal temporale

Bergonzola, 10 ottobre.

Il manovale Vittorino Scopel di 46 anni, abitante a Grignano ha perso oggi la vita in drammatiche circostanze: egli è stato fulminato da una scarica di 250 Volts di una linea ch'era stata spezzata dal vento durante un violento temporale

Adriano ai liberi sindacati ed è espulso dal p.s.i.

Aosta, 10 ottobre.

Un giovane sindacalista, l'ex-partigiano Nicolò Piccolo, è stato espulso dal p.s.i. per aver aderito alla lista dei Liberi lavoratori democratici per le elezioni delle commissioni interne della Nazionale Cogne. Il p.s.i. ha diffuso tra le maestranze un volantino annunciante il severo provvedimento adottato dalla Segreteria regionale nei confronti dell'iscritto.

Il comandante del Nautilus al Circolo della stampa

Il comandante William Robert Anderson, comandante del sommergibile atomico «Nautilus», nella sede del Circolo della stampa nel pomeriggio di lunedì 13, dalle 15 alle 16, è stato intervistato sui particolari del viaggio di tre mila miglia sotto i ghiacci del Polo Nord. I soci possono accompagnare un familiare. I biglietti d'invito si ritirano presso la segreteria del Circolo in corso Stati Uniti 27.

TEATRI E RITROVI

Alfieri: ore 21,15 «La traviata» I. Tonini, L. Sabatucci, L. Puglisi, maestro Braggio.

Metropolitana: Marionette Lupi: 16,30 «Giro del mondo in 80'».

Galleria d'Arte Marina; Mostra pers. Pietro Angelico Pistarino.

Galleria Fogliato (via Massimi 9): Personale di G. De Bonis.

Galleria «La Fenice» (Po 81: personale di Jose Corde: 10-13; 16-20.

Al Florida (p. Solferino, 1 43-533) ore 16,30, 21-1 Complesso Gianni Romano; canta Sandra Lancei

Apollo Danze: 21 compl. Chi-co-cha

Alcyone Danze (v. S. Secondo 87) Prossima apert. con Franco e i G.3

Argentee Danze 16,30-21 Lanfranco Bruno (Valentino); danze ore 21.

Castello Danze; 17-21 Rosselet.

Danze (v. Argentero 4): ore 21-24

Eden Danze; 16,30-21 Fabrizi.

Fevino Danze: 21 orch. FOA. Dir. Org. Scuola ballo M. F. Cavalli.

Gaudio Danze; 16,30-21 Rodolini

Gay Danze: ore 17-21 Orchestra Maestro Ovale. Lezioni di ballo.

Gran Mago: danze ore 21.

Hollywood: 21 orch. Turi Gelmo.

La Cicala Danze: 21 orch. Lana.

La Perla: 21 M° Pippo Peano.

La Serenella: 21 orch. Miguel.

Lagrotta: Scuola ballo gratuita.

Motelcamping Danze: 21-24.

Nirvana Danze: 21 orch. Bergliona

Principe; ore 16 (4 stud.); 21.

Rinaldi; scuola ballo, v. Volta 8.

Rosso Danze Baron ore 21.

Trocadero 17-21 Compl. Bonacalli

Chatham (v. T. Romè 3, t. 45-515) Orchestra Millepiedi Attrazioni

Taverniola (via Assarotta 13, tel. 47-533): Orch. Michelino Attrazioni.

Ippodromo Mirafiori; ore 14,30 Corse al trotto.

Teatro ALFIERI

Stasera ore 21,15 e domani 14,30
LA TRAVIATA
I. Tonini - L. Sabatucci - L. Puglisi

Domani ore 21,15
LA BOHEME
A. Bell - B. Arcovitch - L. Lotti

GRILL-ROOM "IL GENTILUOMO"
ALBERGO PR. DI PIEMONTE DI TORINO
Tutte le specialità della griglia e spiedo. Un provetto pianista allieta pranzo e tè pomeridiano

CLUB DANZE PRINCIPE
Il complesso attrazione di
PAOLO BITTANTE
continua il suo grande successo
Ore 15,30 the studentesco
21 Granbailroom Dir. M. Gallo

LA ROTONDA
Questa sera ore 21
JAZZ SHOW
Debutto del Maestro
GIMELLI e la sua orchestra
canta M. Pia Perolio

KOEN DANZE
Ore 15,30-21 Trattenimenti. Crescente successo dell'orch.
FABRIZI
con la voce di R. Lualdi

ARLECCHINO DANZE
Via S. Secondo 37 tel. 597-197
PROSSIMA APERTURA
del moderno Ritrovo con
FRANCO e i G. 5

IPPODROMO MIRAFIORI
DOMANI - Ore 14,30
CORSE AL TROTTO
PREMIO S.I.P.
Lire 600.000

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Un pugno di polvere» Scope. Gary Cooper, Varsi, Parker. 1° Premio Festival Locarno 1958.

Astor: «Il piccolo campo» Tina Louise, Robert Ryan, Alice Ray. **Cinor**: «Bravados» Scope. Gregory G. Peck, J. Collins, Stephen Boyd. **Cristallo**: «I soliti ignoti» con V. Gassman, Salvatori, Granina, Mastroianni, Carotenuto e Totò. **Iberia**: «L'inferno di Pigalle» con Annie Girardot e Pierre Trabaud. **Lux**: «La chiave» William Holden, S. Loren, T. Howard, Scope. **Reposi**: «Anna di Brooklyn» Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica e Dale Robertson, technirama technicolor. **Romano**: «Dies Irae (Il giorno dell'ira)» di C. Th. Dreyer. Edizione integrale originale con sottotitoli. Orario spettacoli: 14,30, 16,45, 19,40, 20,35, 22,30.

Sancsò: «L'infernale Quinlan» di Orson Welles, con C. Heston, Janet Leigh, Orson Welles, M. Dietrich, Za Za Gabor, Tamiroff. Vietato min. **Vittoria**: «I cacciatori» Mitchum, R. Wagner, May Britt, Scope tecn.

Arizona: «Il ponte sul fiume Kwai» A. Guinness, W. Holden, Scope. **Abbeokuta**: «Scimmia di seta» Virginia Mc Kenna, Paul Stockdell. **Augustus**: «Bonjour tristesse» D. Kerr, D. Niven, J. Seberg, Greco. **Victor**. Orario 14,30, 16,35, 18,30, 20,30, 22,30.

Nazionale: «Cow Boy» techn. Sc. G. Ford, J. Lemmon, A. Hasbl. **Torino**: «Salvatore è fuggito» R. Cucciolla, A. Quinn, A. Francisca.

Alexandra: «Totò, Peppino e la fanatiche» Totò, De Filippo, Riva Alessandra Panaro e R. Carosone. **Capitol**: «Totò, Peppino e la fanatiche» Totò, De Filippo, Mario Riva, Alessandra Panaro e Carosone. **Fiamma**: «Totò, Peppino e la fanatiche» Totò, De Filippo, Mario Riva, Alessandra Panaro e Carosone. **Hollywood**: «La sfida» con Rossana Schiaffino e José Suarez. **Ideal**: «La mano invisibile» Stewens, finale scena; varietà con Rino Salviati. Orario 16,15-21,15. **Maffei**: «Torino in fiore» Riv. di M. Ferrero-W. Morgan-W. Savarl 16,15-21,15. Film: «Orgoglio nel cannetto» Mamgri. **Massima**: «Mare caldo» con Clark Gable, Burt Lancaster. **Principe**: «La sfida» con Rossana Schiaffino e José Suarez. **Statuto**: «Mare caldo» con Clark Gable e Burt Lancaster.

Adriano: «Prigionieri del cielo» Sc. tec. John Wayne, Claire Trevor Ore 21 su TV «Il Musichiere».

Alcione: «Addio alle armi» Jones, Hudson, Sordi, De Sica. Ult. 22. **Alpi**: «Bianche sorgenti. Il sole» Jones, J. Garfield, di J. Huston. **La Perla**: «L'imperegginabile Godfrey» Sc. tec. J. Allyson, Niven. **Regina**: «Il grande campione».

Asti: «Anastasia» Scope col., Ingrid Bergman, Reynner. Ap. 14. **Cravosana** (via A. Avogadro 3): «L'uomo dal vestito grigio» Peck. **Milano**: «L'ultima carica» e «Operazione addio», Apert. ore 10. **Olimpia**: «Furia selvaggia». **P. Luzi**: «Marcellino pan y vino»

Po: L'uomo senza paura, Douglas Ore 21 su TV «Il Musichiere».

F. Nuovo: «Timberjack» e «La lunga linea grigia». Apert. ore 16.

S. Felice: «Scialuppe a mare». Ore 21 su TV «Il Musichiere».

Cabato: Chiuso per lutto.

Esperia: «Notre Dame de Paris» tec. Sc., G. Lollobrigida, A. Quinn.

Giardino: «Il principe e la ballerina» tec. Sc., Monroe, L. Olivier.

Italico: «Camping» con Marisa Allasio, Nino Manfredi, P. Ferrari. Ore 21 su TV «Il Musichiere».

Mirafiori: «La banda degli angeli» S. Bita: «Delinquente delicate».

Vienaglio: «Senza famiglia» tech. Gino Cervi e Pierre Brasseur.

Araldo: chiuso per lutto.

Elisee: «Furia selvaggia» Paul Newman, Ray Milland.

Fréjus: «Passaggio di notte» tec. Scope, J. Stewart, A. Murphy.

Nuovo: «Caporale di giornata» con Maurizio Arena, N. Manfredi.

S. Paolo: «Fräulein» techn. Sc., Dana Winter, Mel Ferrer.

Belgio: «Il grande maleder».

Corallo: «La lunga estate calda» tec. Sc. J. Woodward, Francisca.

Crisalide: «Il cielo brucia», con Amedeo Nazzari, Antonella Lualdi

La Gallo: «Secondo amore» techn. Jane Wyman, Rock Hudson.

Orpea: «Totò e Marcellino».

Radium: «Venere di Cheronea» tec. Sc. Belinda Lee, J. Servas.

Rossini: Chiuso per lutto.

S. Giulia: Chiuso per lutto.

V. Veneto: «Sissi giovane imperatrice» tech. con Romy Schneider.

Astra: «Intermezzo» con Ingrid Bergman e Leslie Howard.

Bernini: «Principe studente» tec.

Ciborio: «Terra piccina mia» Milly Vitale, Fernesc e «Avventura» Stanlio e Ollio e Crik e Croc.

Eliseo: «Ragazza della salina» Isabelle Corey, Marcello Mastroianni.

Europea: «Lady Godiva» techn. Scope.

Excelsior: «Caporale di giornata» Maurizio Arena, Nino Manfredi.

Massaua (p. Massaua ang. c. Francia): «Al servizio dell'imperatore» R. Rasso, M. Noel, 1ª visione.

Odeon: «Il corsaro della mano lunga» techn. con John Derek.

Star: «Fräulein» scope col., Dana Winter, M. Ferrer, D. Michaels.

Adua: «Non sono più ginnetone» Silva Koscina, Tina Pica. Varietà.

Aurora: «Tragedia del Rio Grande» techn. con Jeff Chandler.

Boston: Cowboy» Marisa Allasio, Nino Manfredi, Paolo Ferrari.

Brescia: «La lunga estate calda» Chitilkes; chiuso per lutto.

Edelweiss: «Non sono più ginnetone» Sc. col. Sylva Koscina, Gallo.

Eri-Duo: «I 7 assassini» techn.

Falchera: «Senza famiglia».

Fertile: «Conte di Monte» Sc.

Otello Teso, V. Lisi. Varietà.

Maley: «23 ore dell'Unione» Sc.

Medi: «Souvenir d'Italy», tec. loc. L. Carey, A. Ciffariello. Lavarich.

Ore 21. su TV «Il Musichiere».

Palermo: Rivolta Seminole. Bostik.

Sirlan: «Amore di una grande regina» Romy Schneider, A. Hoven.

Xanti: «Il sole sorgerà ancora» tec. Sc., A. Gardner, Flynn, Power. Ore 21 su TV «Il Musichiere».

Baretti: Chiuso per lutto.

Celsius: «Un cappello pieno di pioggia» St. Francisca, Murray.

Colosseo: «Addio alle armi» tech. J. Jones, R. Hudson, V. De Sica. Ult. ore 21.45.

Continental: «L'amore d'una grande regina» tec. Remy Schneider.

Flora: «Duello sull'Atlantico» con R. Mitchum, C. Jurgens, technic.

Su schermo ore 21 «Il Musichiere»

Italia: «Fräulein» techn. Scope, Dana Winter, Mel Ferrer.

Madonna: chiuso per restauri.

Nizza: «Amore splendido» Deborah Kerr, Cary Grant, Scope tech.

Piemonte: «Caporale di giornata» Maurizio Arena, Nino Manfredi.

S. Carlo: «L'isola nel sole».

Spezia: «Senza famiglia» con Luciano De Ambrosis. A. 16. Ul. 21,30.

Diana: «Giovani leoni» Sc, Marlon Brando, M. Clift, H. Lange.

Dora: «Arco di trionfo» con Charles Boyer e Ingrid Bergman.

Roma: «Lorella» con Lorella De Luca, Tina Pica, V. Riento, Fiorro.

Umbria: Chiuso per lutto.

Alba: «Il diavolo nero» Milly Vitale, Gerard Landry, Nadia Gray.

Apollo: «L'uomo che non voleva uccidere» tec. Sc., Murray, Varsi.

Cafasso: Chiuse per lutto.

Edera: «Il gigante» Scope techn. E. Taylor, J. Dean, R. Hudson.

Lanzetta: «Guerra e pace» techn. Sc., A. Hepburn, M. Ferrer. Fonda Orario 17,30-21,15.

Lutrario: «Caporale di giornata» Arena, Manfredi, R. Cossa, Rame.

Marsala: «Arrivederci Griglia» Mariolo: Chiuso per lutto.

Splendor: «Senza famiglia» tech. Scope, Gino Cervi, P. Brasseur.

ECHI SPETTACOLI

AL FLORIDA CLUB

Ore 16,30 Thè. Lieta pomeriggio con il Complesso *Gianni Romano* e il cantante *Sandro Luconi*.

EL TROCADERO

17 brillante thè; 21 trattenimento elegante, Compl. Fedeschi

CASTELLO DANZE

Ore 17-19 ingresso L. 200, cav. L. 250 compresa consumaz.; ore 21 danze

FARO CLUB DANZE

21: Grande Successo L. Fontana e il suo Compl., canta R. Fontani.

CLUB PARIS HOLLYWOOD

Ore 21: Elegante serata con ricchi premi. Orchestra Turi Gelmo.

SALA DAY DANZE

Ore 17-22: Danze con l'orch. Dicki Matteoli. 14 Collella. l'orchestra *Lee Morrisons*

A TORINO JAZZ TORINO

Oggi dal M° Piero cantia *P. Bonci* al Pialeau *Dancant Latrarie*.

LA SERENELLA

Entusiastico, brillante successo dell'*Orchestra Miguel*. Canta Giovani Cinzo. Estrazione di numerosi bottiglie di liquori.

Televisione e radio

Nuove trasmissioni tv di prosa e di varietà

Roma, 10 ottobre.

Domani, sabato, si concludono i tre giorni di lutto per la morte di Pio XII. La pausa del «Musichiere» non verrà trascorsa.

Il settore prosa della tv ha diffuso il quotidiano della rubrica «Il cassetto del regno», già iniziata il 3 ottobre con «La bisbetica domata» di Shakespeare. I lavori che saranno allestiti nei prossimi mesi sono: «Maria Stuarda» di Schiller, con regia di Claudio Fino, il 7 novembre; «Antigone» di Sofocle, con regia di Vittorio Cottafavi, il 5 dicembre.

Dal giornale di giugno 1959 saranno allestiti e diffusi in regione di uno al mese: «Il borghese gentiluomo» di Molière (regia di Mario Ferrero); «Romeo e Giulietta» di Shakespeare (regia di Franco Enriquez); «Le tre sorelle» di Cecof (regia di Silverio Blasi); «Fiesta orejana» di Lope de Vega (regia di Anton Giulio Majano); «La vedova scaltra» di Goldoni (regia di Mario Landi); «Il gabbamondo» per transatlantico» di Ibsen (regia di Guglielmo Morandi).

Da gennaio prossimo andrà in onda una serie di trasmissioni leggere dal titolo «Noi e loro» ovvero «Guida pratica del vivere in tanti» che avrà per protagonisti Nino Taranto e che si ricollegherà alla serie «Lui e lei» e «Lui e gli altri». Per queste trasmissioni, che si susseguiranno per otto domeniche a cadenza ripresa al Teatro della Fiera di Milano, Taranto sarà affiancato da numerosi attori, da Carlo Campanini a Riccardo Billi, da Rica Valori ad Alberto Lionello, Gianni Agus, Peppino De Filippo.

Nella prima puntata si tratterà dei pedoni e degli automobilisti. Alle trasmissioni collaborano il direttore Vighi, lo scenografo Villa e per la parte musicale il quintetto di Mario Festa, l'orchestra diretta da Mario Bertolazzi e il complesso di Don Marino Barreto. Regia di Vito Molinari.

Programma TV — Ore 19,35: «Un campanile alla volta: Gubbio», serie di servizi che illustrano i piccoli centri italiani in maggiore sviluppo - 19,50: Made in Italy - 20,30: Telegiornale ed eventuale documentario. Indi annuncio programmi serali e «Limiti» e «Delitto di Fiodor Dostoievskij, riduzione televisiva di F. Cancogni, P. Trabucco e V. Cottafavi; tre preti della terza puntata: Anna Maria Guarnieri, Vira Silenti, Enrico Maria Salerno, Ivo Garrani, Mario Feliciani, Vittorio Sanipoli, Evi Maltagliati, Anna Maimmetti ed altri atti attori; regia di Vittorio Cottafavi.

21: «Mistica corpo Maria», film, regia di Henry Watt - 22,45: Telegiornale.

RADIO - Programma Nazionale — Ore 6,40: lezione di lingua tedesca - 7: Giornale radio - 7,15: Musica da camera - 7,50: Ieri al Parlamento - 8: Giornale radio - 8,15: Concerti gregoriani - 11: «Fede vocante» a cura di Italianum; a Guarda - 11,30: Musica da camera - 12: Vi parla un medico - 12,10: Musica sinfonica.

Secondo Programma — Ore 9: Giornale radio e musiche di Rossini e Franck.

Programma Nazionale - Secondo Programma (stazioni collegate) — Ore 11: Giornale radio - 11,15: Musiche di Schumann - 12,30: Giornale radio - 12,45: Musiche per clavicembalo - 14: Giornale radio - 14,15: Musiche di Wagner - 15: Giornale radio - 15,15: La opinione degli altri - 15,30: Concerto.

17: Giornale radio - Novità radio, per gli infermi - 17,50: Musiche di Castelnuovo-Tedesco - 18: Giornale radio - La cattedra di San Pietro, documentario di U. Mariegnani - 18,30: Musiche di Bloch - 19,45: Università internazionale «G. Marconi» - 20: Estrazioni del Lotto - Musiche di Mozart - 20,30: L'opera di Pio XII - 20,40: Prodotti e produttori italiani.

21: Giornale radio - 21: «Mosè» di G. Rossini (primo atto). Nel primo intervallo: L'opera di Pio XII. «Mosè» (secondo e terzo atto). Nel secondo intervallo: Giornale radio; indi il quarto atto del «Mosè».

Terzo Programma — Ore 19,15: Musica di Strabella - 20,15: Musica di Brahms - 21: Giornale del Terzo - 21,30: Antologia poetica - 21,30: Concerto sinfonico.

Stazioni a M. F. — Ore 12,30: Antologia - 13,30: Musiche di Haydn e Rimskij-Korsakov.

Le previsioni del tempo

Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide per 24 ore: su Liguria, Piemonte, Lombardia e Sardegna, nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e locali temporali. Nelle altre regioni nuvolosità intermittente. Foschie persistenti in Val Padana e lungo i litorali adriatici. La temperatura non subirà notevoli variazioni. Mare di Sardegna e Canale d'Otranto mossi o localmente agitati. Poco mossi gli altri bacini.

Temperature minime e massime nelle principali città italiane:

Bolzano	8,5	24,5	Firenze	19	33,6
Trento	12,6	25,5	L'Aquila	11	27
Venezia	16,4	21,3	Roma	16,5	30,7
Milano	13,9	29,9	Napoli	16,2	27,8
Torino	12,4	17,8	Palermo	16,5	26,8
Genova	19	26,4	Reggio C.	15,6	27,7
Bologna	14,8	22,9	Messina	21	26
Firenze	15	25,6	Palermo	19,6	27,6
Pisa	17,9	26,4	Catania	15,5	28,4
Ancona	16,7	26,2	Alghero	16,5	28
Perugia	18,2	27,6	Cagliari	21,7	28,7

DIFFIDA

Il sig. Baldi Battista, che intende ritirare l'esercizio di panetteria con forno in via Salabertrand, 29, invita eventuali creditori della precedente gestione condotta dal sign. coniugi Bianco Carolina e Franco G. Battista, a presentare le loro ragioni documentate all'Ufficio Commerciale Succhetta di Matta, via Alfieri 30 entro 10 giorni da oggi.

F.to: BALDI BATTISTA

CENTRO CULTURA LINGUISTICA
Autorizzato dal Ministero P.I.
Professori: INGLESI, FRANCESI, TEDESCHI, SPAGNOLI ed ITALIANI insegnano con metodi moderni facili ed accelerati:
● INGLESE
● FRANCESE
● TEDESCO
● SPAGNOLO
Biblioteca - Riviste - Riunioni
Preparazione esami delle Università di GRENOBLE e di CAMBRIDGE
Stenodattilografia in completo
TORINO - Via S. Teresa, 15 Telef. 51.188 - 51.744

drop perfetto
divine proporzioni
divine proporzioni
drop perfetto

In viaggio pip
LA CARAMELLA DAL SAPORE ASSOLUTAMENTE NUOVO!

cachet Dr Knapp
stronca il mal di denti

INFORMAZIONI
Dr. Negri - Telefono 887-048
INVESTIGAZIONI

LUX
SECONDA SETTIMANA DI ECCEZIONALE SUCCESSO
WILLIAM HOLDEN
SOPHIA LOREN
TREVOR HOWARD
LA CHIAVE
un film di CAROL REED
Tratto dall'omonimo romanzo edito da MONDADORI

AMBROSIO
Inizia la SECONDA SETTIMANA di applauditissime repliche
Mai avrebbe avuto la sola cosa tanto desiderata
GARY COOPER
DIANE VARSI - SUZY PARKER
UN PUGNO DI POLVERE
CINEMASCOPE
GERALDINE FITZGERALD - RON RELLY
CHIAN PREMIO AL FESTIVAL DI LOCARNO

Le quotazioni nelle Borse

ROMA — Nei titoli minori in aumento gli statunitensi, le Caltaf e la Fiat. In ribasso tutti i Buoni del Tesoro 5%, stazionarie le obbligazioni.

Centrale 10.900-90-10.900; Stet 2818-30-40-2635; F. Meridi. 1825-50-1835; Finelettrica 1309-47-50-1305; Finelder 634-36-37-638,50; Viscosa 1815-18-08-1807; Sisie 8800-785-26-6720; M. Catini 2280-66-77-79; Ilva 479-479; Terni 267,50-67-267,50; Fiat 1946-41-50- 1946; Valdarno 3000 cc. 70-3900; Unes 790-91-797; Romana El. 2040-45-35-3030 acc. 70; Sip. 1430-1475; Meridi. 1366-79-67-1372; Adriatica 1362-84-81-1377; Edison 2828-30-32-2824; Sarda 4130-40-4130; Esso 2062-66-55-2060; Rumianca 1760-808-1788; Marcia 1270-1800; Italgas 1446-50-1

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

6 OFFERTE AFFITTO APPARTAMENTI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 9)

ABITABILI subito, via Barletta 94, Santa Rita, affittasi alloggi signorili due, tre camere servizi, ascensore, riscaldamento centrale. Visite: sopraluogo. Telefonare 775-561. 10478

ABITABILI 1° novembre camera tinello cucinino fronte Fiat Mirafiori. Telefonare 391-285. M4729

ADATTI uffici magazzini laboratori locali centrali palazzo nuovo vicino Fiat corso Marconi. Telefonare 650-168. 98189

AERONAUTICA affittasi due alloggetti, piano rialzato, camera tinello servizi, termo autonomo. Telefonare 385-428.

AFFITTASI alloggi signorili 2-4 camere più cucina e servizi, liberi subito, via Castelnuovo delle Lanze 15. Studio Comunale. Rivolgersi portineria. 7290

AFFITTASI direttamente negozi, alloggi moderni, zona Francia, via Montanaro. Telefonare 73-720. 9908

AFFITTASI due camere, cucina, terrazzo, bagno, [illegible] via Mondovì 4. Visite 14-18. 11896

AFFITTASI in palazzina zona Mirafiori due alloggi 3 camere servizi, garages, giardino. Telef. 756-582, 19-21. F3961

AFFITTASI indipendenti locali, alloggio, cortile, visibili. Tutti giovedì. Borgaro 59. M4732

AFFITTASI locali uso ufficio centralissimo. Scrivere casella 4276, S2I, Torino. 89215

AFFITTASI negozi, alloggi 3-5 camere terrazzi. Corso Emilia 22. 98301

AFFITTASI o vendonsi appartamenti signorili 1-2 camere tinello cucinotto servizi corso Montecucco 101. Visite in cantiere nel pomeriggio. Telefon. 538-261.

AFFITTASI, grandi subito, via Forlì 164 in leggi una, due camere servizi, termo, bagno, ascensore. Tel. 853-325.

AFFITTASI 18.000 nuovi panoramici alloggi due camere cucina servizi Francia 215 bis, Massaia 1. Tel. 74-344.

AFFITTASI alloggi camera servizi nuovi, attico mite. Rivolgersi via Oropa 180, Merlo. 00304

AFFITTASI alloggi 2 camere tinello cucinino, via Spalato 75. Telef. 85-687.

AFFITTASI alloggio ammobiliato centrale. Telefonare ore pasti 750-883.

AFFITTASI alloggio Crocetta libero mq. 218 tripli servizi terrazzo giardino. Telefonare mattino 581-710. M4016

AFFITTASI alloggio due camere cucinino, bagno, zona S. Paolo, lire 14.000 mensili. Telefonare 290-587 libero subito

AFFITTASI alloggio due camere servizi terzo centrale. Via Belzoni 12. 98063

AFFITTASI alloggio due vani, veduta panoramica. Telefonare 282-644. F3607

AFFITTASI alloggio signorile, soleggiatissimo, panoramico, decoroso, settimo piano, due camere, tinello, servizi. Telefonare 51-400. F3366

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere cucina servizi terzo. Telef. 83-882.

AFFITTASI alloggio, richiedere Unica, due camere cucina bagno terzo. Telefonare 276-664 ore pasti. F3360

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi, prossi piazza Rivoli. Telefonare 774-963. 87928

AFFITTASI ammobiliato camera tinello servizi terzo, telefono, Crocetta. Telefonare 62-582. 98319

AFFITTASI appartamento signorilissimo 5 camere cucina tinello tripli servizi due ingressi, garage. Abc. Abbadia 3 bis.

AFFITTASI appartamento ultrasignorile panoramico tripli servizi nuovo palazzo prossimità Palazzo Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio. Telefonare 687-483 ore ufficio. F3765

AFFITTASI bella soffitta e cantina piazza Paleocapa. Telefonare 681-659. M4066

AFFITTASI bellissimo ufficio via Roma adatto società rappresentanza. Telefonare 51-400. 98028

AFFITTASI camera cucina entrata terzo bagno 14.000 vicinanze corso Novara. Telefonare 554-574. 83139

AFFITTASI camera cucina Regio Parco 10.000 o vendesi. Telef. 792-836.

AFFITTASI camera tinello ampio cadauno via De Sanctis 38 (Vanchi Unica) 15.000 mensili. Telefonare 538-261.

AFFITTASI centro Barriera Milano, comodità tram, alloggio 3 camere cucina entrata bagno senza terzo. Tel. 276-257.

AFFITTASI, corso Lecce, 84, locali per negozio o altri usi, con ampio retro e servizi. Telef. 70-506. 98968

AFFITTASI libero 1° novembre, alloggio camera tinello servizi, piano 4° senza terrazzino. Visibile ore 14-16 giorni feriali. Portineria, via Fossano 33.

AFFITTASI locale centralissimo mq. 55 cortile Galliari 34, acqua luce forza WC adatto magazzino laboratorio silenzioso. Rivolgersi portineria. M4623

AFFITTASI negozio Porta Palazzo, via Fratelli 2, mq. 50. Telefonare 683-765.

AFFITTASI nuovo locale ammezzato mq. 300 [illegible] loco Susa. Scrivere casella 2198, S2I, Torino. M3094

AFFITTASI o vendesi alloggio 2 camere servizi, zona Francia. Telefon. 706-365.

AFFITTASI precollinare terreno cintato, magazzino, comodità indipendente, comodità tramviarie. Telefonare 890-058.

AFFITTASI primo novembre 2 camere cucina bagno terzo quarto piano Di Nanni 35, rivolgersi portineria. F3313

AFFITTASI zona Sud ampissimi locali, ammobiliati, eventualmente servizio. Telefonare 44-956. F3345

AFFITTASI subito centralissimo ed alloggio camera cucina. Telefonare 53-830 dalle 17-19. 83091

AFFITTASI appartamento signorilissimo 5 camere cucina tinello tripli servizi due ingressi, garage. Abc. Abbadia 3 bis.

AFFITTASI appartamento ultrasignorile panoramico tripli servizi nuovo palazzo prossimità Palazzo Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio. Telefonare 687-483 ore ufficio. F3765

AFFITTASI bella soffitta e cantina piazza Paleocapa. Telefonare 681-659. M4066

AFFITTASI bellissimo ufficio via Roma adatto società rappresentanza. Telefonare 51-400. 98028

AFFITTASI camera cucina entrata terzo bagno 14.000 vicinanze corso Novara. Telefonare 554-574. 83139

AFFITTASI camera cucina Regio Parco 10.000 o vendesi. Telef. 792-836.

AFFITTASI camera tinello ampio cadauno via De Sanctis 38 (Vanchi Unica) 15.000 mensili. Telefonare 538-261.

AFFITTASI centro Barriera Milano, comodità tram, alloggio 3 camere cucina entrata bagno senza terzo. Tel. 276-257.

AFFITTASI, corso Lecce, 84, locali per negozio o altri usi, con ampio retro e servizi. Telef. 70-506. 98968

AFFITTASI libero 1° novembre, alloggio camera tinello servizi, piano 4° senza terrazzino. Visibile ore 14-16 giorni feriali. Portineria, via Fossano 33.

AFFITTASI locale centralissimo mq. 55 cortile Galliari 34, acqua luce forza WC adatto magazzino laboratorio silenzioso. Rivolgersi portineria. M4623

AFFITTASI negozio Porta Palazzo, via Fratelli 2, mq. 50. Telefonare 683-765.

AFFITTASI nuovo locale ammezzato mq. 300 [illegible] loco Susa. Scrivere casella 2198, S2I, Torino. M3094

AFFITTASI o vendesi alloggio 2 camere servizi, zona Francia. Telefon. 706-365.

AFFITTASI precollinare terreno cintato, magazzino, comodità indipendente, comodità tramviarie. Telefonare 890-058.

AFFITTASI primo novembre 2 camere cucina bagno terzo quarto piano Di Nanni 35, rivolgersi portineria. F3313

AFFITTASI zona Sud ampissimi locali, ammobiliati, eventualmente servizio. Telefonare 44-956. F3345

AFFITTASI subito centralissimo ed alloggio camera cucina. Telefonare 53-830 dalle 17-19. 83091

AFFITTASI in palazzina zona Mirafiori due alloggi 3 camere servizi, garages, giardino. Telef. 756-582, 19-21. F3961

AFFITTASI indipendenti locali, alloggio, cortile, visibili. Tutti giovedì. Borgaro 59. M4732

AFFITTASI locali uso ufficio centralissimo. Scrivere casella 4276, S2I, Torino. 89215

AFFITTASI negozi, alloggi 3-5 camere terrazzi. Corso Emilia 22. 98301

AFFITTASI o vendonsi appartamenti signorili 1-2 camere tinello cucinotto servizi corso Montecucco 101. Visite in cantiere nel pomeriggio. Telefon. 538-261.

AFFITTASI, grandi subito, via Forlì 164 in leggi una, due camere servizi, termo, bagno, ascensore. Tel. 853-325.

AFFITTASI 18.000 nuovi panoramici alloggi due camere cucina servizi Francia 215 bis, Massaia 1. Tel. 74-344.

AFFITTASI alloggi camera servizi nuovi, attico mite. Rivolgersi via Oropa 180, Merlo. 00304

AFFITTASI alloggi 2 camere tinello cucinino, via Spalato 75. Telef. 85-687.

AFFITTASI alloggio ammobiliato centrale. Telefonare ore pasti 750-883.

AFFITTASI alloggio Crocetta libero mq. 218 tripli servizi terrazzo giardino. Telefonare mattino 581-710. M4016

AFFITTASI alloggio due camere cucinino, bagno, zona S. Paolo, lire 14.000 mensili. Telefonare 290-587 libero subito

AFFITTASI alloggio due camere servizi terzo centrale. Via Belzoni 12. 98063

AFFITTASI alloggio due vani, veduta panoramica. Telefonare 282-644. F3607

AFFITTASI alloggio, panorama, soleggiatissimo, panoramico, decoroso, settimo piano, due camere, tinello, servizi. Telefonare 51-400. F3366

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere cucina servizi terzo. Telef. 83-882.

AFFITTASI alloggio, richiedere Unica, due camere cucina bagno terzo. Telefonare 276-664 ore pasti. F3360

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi, prossi piazza Rivoli. Telefonare 774-963. 87928

AFFITTASI ammobiliato camera tinello servizi terzo, telefono, Crocetta. Telefonare 62-582. 98319

AFFITTASI appartamento signorilissimo 5 camere cucina tinello tripli servizi due ingressi, garage. Abc. Abbadia 3 bis.

AFFITTASI appartamento ultrasignorile panoramico tripli servizi nuovo palazzo prossimità Palazzo Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio. Telefonare 687-483 ore ufficio. F3765

AFFITTASI bella soffitta e cantina piazza Paleocapa. Telefonare 681-659. M4066

AFFITTASI bellissimo ufficio via Roma adatto società rappresentanza. Telefonare 51-400. 98028

AFFITTASI camera cucina entrata terzo bagno 14.000 vicinanze corso Novara. Telefonare 554-574. 83139

AFFITTASI camera cucina Regio Parco 10.000 o vendesi. Telef. 792-836.

AFFITTASI camera tinello ampio cadauno via De Sanctis 38 (Vanchi Unica) 15.000 mensili. Telefonare 538-261.

AFFITTASI centro Barriera Milano, comodità tram, alloggio 3 camere cucina entrata bagno senza terzo. Tel. 276-257.

AFFITTASI, corso Lecce, 84, locali per negozio o altri usi, con ampio retro e servizi. Telef. 70-506. 98968

AFFITTASI libero 1° novembre, alloggio camera tinello servizi, piano 4° senza terrazzino. Visibile ore 14-16 giorni feriali. Portineria, via Fossano 33.

AFFITTASI locale centralissimo mq. 55 cortile Galliari 34, acqua luce forza WC adatto magazzino laboratorio silenzioso. Rivolgersi portineria. M4623

AFFITTASI negozio Porta Palazzo, via Fratelli 2, mq. 50. Telefonare 683-765.

AFFITTASI nuovo locale ammezzato mq. 300 [illegible] loco Susa. Scrivere casella 2198, S2I, Torino. M3094

AFFITTASI o vendesi alloggio 2 camere servizi, zona Francia. Telefon. 706-365.

AFFITTASI precollinare terreno cintato, magazzino, comodità indipendente, comodità tramviarie. Telefonare 890-058.

AFFITTASI primo novembre 2 camere cucina bagno terzo quarto piano Di Nanni 35, rivolgersi portineria. F3313

AFFITTASI zona Sud ampissimi locali, ammobiliati, eventualmente servizio. Telefonare 44-956. F3345

AFFITTASI subito centralissimo ed alloggio camera cucina. Telefonare 53-830 dalle 17-19. 83091

AFFITTASI in palazzina zona Mirafiori due alloggi 3 camere servizi, garages, giardino. Telef. 756-582, 19-21. F3961

AFFITTASI indipendenti locali, alloggio, cortile, visibili. Tutti giovedì. Borgaro 59. M4732

AFFITTASI locali uso ufficio centralissimo. Scrivere casella 4276, S2I, Torino. 89215

AFFITTASI negozi, alloggi 3-5 camere terrazzi. Corso Emilia 22. 98301

AFFITTASI o vendonsi appartamenti signorili 1-2 camere tinello cucinotto servizi corso Montecucco 101. Visite in cantiere nel pomeriggio. Telefon. 538-261.

AFFITTASI, grandi subito, via Forlì 164 in leggi una, due camere servizi, termo, bagno, ascensore. Tel. 853-325.

AFFITTASI 18.000 nuovi panoramici alloggi due camere cucina servizi Francia 215 bis, Massaia 1. Tel. 74-344.

AFFITTASI alloggi camera servizi nuovi, attico mite. Rivolgersi via Oropa 180, Merlo. 00304

AFFITTASI alloggi 2 camere tinello cucinino, via Spalato 75. Telef. 85-687.

AFFITTASI alloggio ammobiliato centrale. Telefonare ore pasti 750-883.

AFFITTASI alloggio Crocetta libero mq. 218 tripli servizi terrazzo giardino. Telefonare mattino 581-710. M4016

AFFITTASI alloggio due camere cucinino, bagno, zona S. Paolo, lire 14.000 mensili. Telefonare 290-587 libero subito

AFFITTASI alloggio due camere servizi terzo centrale. Via Belzoni 12. 98063

AFFITTASI alloggio due vani, veduta panoramica. Telefonare 282-644. F3607

AFFITTASI alloggio, panorama, soleggiatissimo, panoramico, decoroso, settimo piano, due camere, tinello, servizi. Telefonare 51-400. F3366

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere cucina servizi terzo. Telef. 83-882.

AFFITTASI alloggio, richiedere Unica, due camere cucina bagno terzo. Telefonare 276-664 ore pasti. F3360

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello servizi, prossi piazza Rivoli. Telefonare 774-963. 87928

AFFITTASI ammobiliato camera tinello servizi terzo, telefono, Crocetta. Telefonare 62-582. 98319

AFFITTASI appartamento signorilissimo 5 camere cucina tinello tripli servizi due ingressi, garage. Abc. Abbadia 3 bis.

AFFITTASI appartamento ultrasignorile panoramico tripli servizi nuovo palazzo prossimità Palazzo Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio. Telefonare 687-483 ore ufficio. F3765

AFFITTASI bella soffitta e cantina piazza Paleocapa. Telefonare 681-659. M4066

AFFITTASI bellissimo ufficio via Roma adatto società rappresentanza. Telefonare 51-400. 98028

AFFITTASI camera cucina entrata terzo bagno 14.000 vicinanze corso Novara. Telefonare 554-574. 83139

AFFITTASI camera cucina Regio Parco 10.000 o vendesi. Telef. 792-836.

AFFITTASI camera tinello ampio cadauno via De Sanctis 38 (Vanchi Unica) 15.000 mensili. Telefonare 538-261.

AFFITTASI centro Barriera Milano, comodità tram, alloggio 3 camere cucina entrata bagno senza terzo. Tel. 276-257.

AFFITTASI, corso Lecce, 84, locali per negozio o altri usi, con ampio retro e servizi. Telef. 70-506. 98968

AFFITTASI libero 1° novembre, alloggio camera tinello servizi, piano 4° senza terrazzino. Visibile ore 14-16 giorni feriali. Portineria, via Fossano 33.

AFFITTASI locale centralissimo mq. 55 cortile Galliari 34, acqua luce forza WC adatto magazzino laboratorio silenzioso. Rivolgersi portineria. M4623

AFFITTASI negozio Porta Palazzo, via Fratelli 2, mq. 50. Telefonare 683-765.

AFFITTASI nuovo locale ammezzato mq. 300 [illegible] loco Susa. Scrivere casella 2198, S2I, Torino. M3094

AFFITTASI o vendons

CRONACHE DELLO SPORT

Quarta giornata del campionato italiano di calcio

La Juventus impegnata domani nel grande confronto col Napoli

A Padova i bianconeri hanno dimostrato di essere in ripresa: allo Stadio dovranno dare una conferma - Sampdoria-Milan altra partita di rilievo - I granata a Bari con Ganzer e Virgili - L'Alessandria cerca la sua prima vittoria

La Juventus, partita da Torino per Vienna, a Torino è rientrata dopo la tappa di Padova. A mezza strada, sulla via del ritorno, essa ha corretto le sgradevoli impressioni suscitate dalla disastrosa prova sul terreno austriaco ed i suoi tifosi la rivedranno domani già avviata sulla parabola ascendente della rimonta. Il cinquanta per cento dell'interesse della quarta giornata di campionato è dato dall'incontro che i campioni d'Italia, salvatisi dal pericolo di un tonfo pauroso, disputeranno col Napoli, ormai tutta la attenzione converge sulla squadra bianconera. Il suo declino scatenerebbe la battaglia per la successione, e di questo declino sono in molti a sperare anche se sono poche le squadre che alla successione possano aspirare. Il campionato è un miscuglio di tifo e di interessi, c'è il campanile e ci sono i bilanci. Una partita sbagliata può influire sugli incassi della domenica successiva, abbatte il morale di una squadra e rialza quello delle avversarie. Domenica scorsa tutta l'attenzione era rivolta a Padova ove avrebbe potuto compiersi il destino avverso della Juventus; domani sarà lo stadio torinese la mèta ideale dei tifosi di almeno mezza penisola.

La Juventus avverte certamente tutte le vibrazioni dell'ambiente che la circonda. Non è vero che sia una squadra fredda. A Padova poco mancò all'inizio che venisse travolta dalla sua stessa emozione; ma la sua potenza di reazione fu più forte della paura di perdere. Domani il compito sarà sensibilmente più difficile, pur tenendo conto del fattore campo che, del resto, non ha per la Juventus il valore che riveste per altre squadre. Il Padova ha sbagliato la sua partita per il motivo che una squadra che «parte» coi «ciocchi» non può lasciarli a mezza strada pur se le sorti dell'incontro mutano, perchè esso non è una formazione ma un impianto di gioco. Il Napoli non li troverà forse a ripetere questo errore perchè il suo impianto di gioco è, si può dire, appena in allestimento. Il suo ricordo va però alla partita disputata prevalentemente in difesa e vinta per tre a uno. La superiorità offensiva non sempre dà i frutti che parrebbero conseguenti e può diventare anzi un pericolo come l'inferiorità difensiva, ciò che sembrerebbe un assurdo se molti casi non lo confermassero.

A quella partita penso anche la Juventus, fatta accorta degli errori commessi. Rivedremo quindi Boniperti regista a mezzo campo e rivedremo forse Montico «spalla» di Ferrario. Se cinque attaccanti sarebbero troppi, almeno quattro difensori sono invece necessari. Una partita è una distribuzione di forze e di compiti, ciò occorre proporzionare e distribuire lo sforzo dei reparti per renderli tutti ugualmente operanti. A Padova questo equilibrio è stato raggiunto; se sarà ottenuto anche domani la Juventus potrà continuare la sua marcia ascensionale.

Si rincorre il Milan. Tre squadre gli sono alle calcagna: Juventus, Fiorentina, Roma. I viola vanno a Trieste e logicamente dovrebbero vincere, se la logica conta ancora qualcosa. Ma ormai non si ha più fiducia nemmeno della tradizionale potenza difensiva dei fiorentini, non tanto per il valore degli uomini che di classe certo non mancano, quanto per difetto di registrazione. La Roma va invece a Bologna e questa è una partita che farà scervellare i compilatori di schedine. Che siano due squadre forti tutti lo pensano, ma che lo abbiano già dimostrato, no.

Il Milan teme piuttosto la minaccia della Juventus la quale, malgrado i suoi guai, appare ancora l'unità complessivamente meglio dotata. Intanto andrà domani a Marassi contro la Sampdoria e non è certo una faccenda da poco. Il Milan ha tre vittorie al suo attivo, tutte ritardatarie, ma comunque tre vittorie. Contro la Triestina urlò in un catenaccio senza misericordia, contro il Napoli al Vomero furono invece i rossoneri a ricorrere a quest'arma estrema e domenica scorsa a San Siro essi corsero il rischio di essere messi con le spalle a terra dai Bari. Si provano sempre formazioni nuove, ma è fatto che malgrado la presenza all'attacco di uomini come Altafini, Schiaffino e Grillo, l'uomo completamente migliore ha finora apparso Buffon, sia a dimostrare quale sia la condizione attuale della compagine.

Domani, nuovo schieramento a centro di Beas con esclusione di Grillo e di Salvadore. La partita è piena di rischi per i rossoneri dati il ritmo, il gioco e la potenza aggressiva dei sampdoriani. La presenza di Maldini e la messa a riposo di Salvadore spiegano quale sia il proposito e con quali mezzi i rossoneri: la solidezza difensiva.

In una nuova formazione sarà pure il Palmese-Torino a Bari con l'esordio di Ganzer e il ritorno di Virgili. Il problema è di fermarsi su di uno schieramento stabile. E' necessario avere un telaio costante perchè sopra vi si possa costruire un gioco, altrimenti questo gioco non si costruirà mai. La partita sarà una grossa avventura per i granata poichè la misura dei Bari è data più dalla partita di domenica a San Siro che non da quella casalinga col Vertese. Ripetere il pareggio del Bologna sarebbe già un bel risultato.

Per il Padova partita d'esordio ad Alessandria. I grigi sono riusciti finalmente a bloccare la corrente avversa della loro marcia sfiorando la vittoria a Ferrara. Non è che il primo passo, altri ne verranno. La squadra ritrova il suo gioco e la sua cadenza, armi valide contro qualunque avversario. L'antagonista di domani non è meno forte di quello della terza giornata e farà certamente il catenaccio. Lanciati come ora sono, i grigi possono vincere su non importa chi.

Ettore Berra

Le partite di domani (inizio alle ore 15,30)

SERIE A: Alessandria-Padova; Bari-Talmone Torino; Bologna-Roma; Inter-Spal; Juventus-Napoli; Lanerossi V.-Genoa; Lazio-Udinese; Sampdoria-Milan; Triestina-Fiorentina.

SERIE B: Atalanta-Taranto; Catania-Senis Modena; Como-Cagliari; Lecco-Brescia; Marzotto-Palermo; Messina-Sampugnanese; Novara-Verona; Prato-Simmenthal M.; Venezia-Parma; Vigevano-Reggiana.

SERIE C — Girone A: Carbosarda-Lucchese; Livorno-Pordenone; Cremonese-Sanremese; Forlì-Legnano; Pisa-Mestrina; Siena-Spezia; Pro Patria-Biellese; Pro Vercelli-Saronno; Treviso-OZO Mantova; Varese-Piacenza. Riposa: Casale.

SERIE C — Girone B: Arezzo-Reggina; Casertana-Anconitana; Cral Barra-Foggia Incedit; Cosenza-Catanzaro; Forlì-Siracusa (si disputa oggi); L'Aquila-Chieti; Pescara-Marsala; Salernitana-Barletta; Trapani-Lecce.

Si ripete nella riunione di Roma la sfida atletica tra Boysen e Rawson

Nei campionati europei i due furono protagonisti di un curioso episodio - La medaglia d'oro venne consegnata per sbaglio al norvegese che non la restituì quando la giuria rettificò l'ordine d'arrivo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 ottobre.

Allo Stadio Olimpico di Roma si effettua domenica una grande riunione internazionale di atletica leggera. Vi parteciparono 147 concorrenti, tra cui 32 stranieri, in rappresentanza di 15 nazioni. Per dare luogo al *meeting* atletico la partita di calcio che doveva essere disputata al pomeriggio, tra Lazio e Udinese, è stata anticipata a si giocherà alle 10,30.

L'avvenimento romano è di grande portata. Tra i cinquantadue atleti provenienti da oltre confine in gara è molto difficile trovarne di scarso valore. Tutti, o quasi, hanno al loro attivo tempi, misure e piazzamenti recenti di rilievo.

Le gare in programma sono queste: 100, 200, 400, 800, 1500 e 5000 metri piani; 110 e 400 metri ad ostacoli, salto in alto ed in lungo, lancio del giavellotto, getto del peso e staffetta 4×100. Questa ultima prova è stata messa in calendario per consentire ad una formazione «azzurra» di tentare di battere il primato italiano assoluto. Il record è attualmente di 40"1 ed è stato ottenuto nel '56 dal quartetto: Lombardo-Ghiocchi-Ghiselli-Galbiati.

All'Olimpico di Roma, contro una formazione della «Fiamme Oro» ed una straniera - mista, varrà schierata questa staffetta azzurra: Casiola - Berruti - Ghiselli - Galbiati, la stessa cioè che ha vinto recentemente contro la Francia a Lione. Tra le altre 11 prove della riunione, nei staccano nettamente: i 100 piani, gli 800, i 1500, i 110 ostacoli, il salto in alto ed il getto del peso.

Nella corsa dei velocisti sarà in corsia un trionfatore olimpico, l'atleta italiano Mike Agostini, uno dei giovani atleti più quotati. Al fianco di Agostini saranno in lizza il tedesco Fensberg, l'inglese dicilotenne Radford (terzo agli «europei») e parecchi italiani, tra i quali il primatista nazionale Livio Berruti.

L'inglese Rawson e il norvegese Boysen daranno vita ad un confronto molto interessante nella prova degli 800 metri. Entrambi gli atleti furono protagonisti di uno strano episodio durante i campionati d'Europa. La gara finale venne vinta da Rawson che, appena tagliato il traguardo, fu squalificato. Mentre l'inglese si perdeva in lacrime la medaglia d'oro veniva assegnata a Boysen, che era arrivato secondo. Vi era però una «coda». Il norvegese si era appena allontanato dallo stadio che la giuria, in un nuovo comunicato, toglieva la squalifica a Rawson e lo proclamava campione. Boysen, saputa la notizia in albergo, rifiutò di restituire la medaglia e per poco non venne fuori una «grana» di ampio rilievo.

Ora, sulla pista romana, i due atleti si ritrovano di fronte. Una specie di rivincita privata, la loro, nella quale però potrebbero inserirsi gli ungheresi Kovacs e Szentgali e — se correrà — anche lo svedese Waern.

La corsa dei 1500 m. vedrà al «via» un campionario intero di assi. Ci saranno lo svedese Waern (secondo agli europei), gli ungheresi Jbarcs (se non correrà solo i 5000), Rozsavolgyi e Kovacs, l'inglese Blagrove, lo spagnolo Barrio, il tedesco Hermann, i francesi Bernard e Jazy ed il loro recentissimo vincitore, l'azzurro Baraldi.

Nei 110 ostacoli il jugoslavo Lorger difenderà la sua qualifica di secondo in Europa contro la fresca vena dell'azzurro diciannovenne Mazza, la potenza del francese Dohen, la classe dell'inglese Hildreth e dello svizzero Tschudi.

Nel salto in alto poche speranze per noi: i cinque italiani, in lizza, Consolani, Roveraro, Medesani, Balnucci ed Introini non potranno opporsi a lungo alla strapotenza degli svedesi Dahl e Patterson. Il primo, campione europeo 1958, ha saltato a Stoccolma metri 2,12, mentre il secondo si è «fermato» a m. 2,10.

Il giovane britannico Rowe ed il toscano Silvano Meconi saranno gli elementi più osservati nella gara del peso. Il colosso inglese, campione europeo, ha lanciato durante la attuale stagione a m. 17,99. Meconi, finalmente guarito dal malanno al braccio destro, ha portato a Lione, il record italiano a m. 17,81. Forse domani, sulla pedana dell'Olimpico, la palla di ferro verrà scagliata per la prima volta in Italia oltre i 18 metri.

La riunione atletica di Roma sarà in gran parte trasmessa in Eurovisione. Le riprese televisive dirette inizieranno alle 15,30 e si chiuderanno alle 17,15.

g. bar.

Nencini in trattative con una squadra torinese

Milano, 10 ottobre.

A firma del dottor Rolando Marchi, è stato emanato oggi il seguente comunicato: «Con la partecipazione al Giro di Lombardia la sezione ciclistica del Gruppo Sportivo Chierodoni cessa la sua attività. La vittoria di Gastone Nencini nel Giro d'Italia 1957 e la sua vittoria mondiale in quello del 1955, nonchè le brillanti affermazioni in Italia ed all'estero dei suoi atleti hanno degnamente coronato l'intensa vita del sodalizio».

Si chiude così, sul finire della stagione di corse, l'attività di uno dei primi gruppi sportivi entrati nelle competizioni agonistiche a portar nel mondo un po' stanco del ciclismo il loro aiuto di entusiasmo ed il loro notevole apporto finanziario. I dirigenti della Chierodoni non hanno fornito in via ufficiale spiegazioni alla decisione, limitandosi ad annunciare la chiusura di quella che rappresentava un'esperienza nuova, ricca di buoni frutti. Il Gruppo Sportivo, ha soggiunto un responsabile, resta in vita, con l'intento di dirigere magari la sua attività verso altri campi dello sport quali la pallacanestro ed il baseball; senza escludere a priori la ripresa in un futuro più o meno prossimo della stessa ciclistica.

Leggermente meno attesi di buon mano, primo fra tutti Nencini, cambieranno casacca. Parecchie voci circolano sulla possibile destinazione del campione toscano. Di positivo si sa di un colloquio che Gastone ha avuto nei giorni passati con il signor Giacotto, colloquio che potrebbe preludere ad un trasferimento del corridore nelle file del Gruppo Sportivo Carpano, dove Nencini verrebbe a sostituire De Bruyne, sul punto di passare ad altri colori. Baffi, invece, sembra in trattative con la Girgi, sempre a condizione che la «casa» di Comerio conchiuda gli accordi con Ercole Baldini.

Altre novità in materia di trasferimenti: bollono sott'acqua: si dice che qualche altra squadra abbia intenzione, lo non di sospendere la sua partecipazione alle corse, almeno di ridurre la sua presenza per quanto riguarda le competizioni su strada riservate ai professionisti, mentre nuovi «abbinamenti» sono in vista, uno dei quali dovrebbe valersi di Guerra delle fusioni di direttore sportivo, ed un altro di Magni, che, libero ormai di impegni, non ha però ancora deciso se continuare o meno nella sua opera di tecnico.

Convegno a Milano dei presidenti di serie A

Esame della situazione calcistica - Non si prevedono reazioni rivoluzionarie - Rognoni non è stato invitato

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 10 ottobre.

I presidenti delle società calcistiche di Serie A, orientati verso criteri di mutua e leale collaborazione nell'intento di studiare a fondo i problemi che interessano il settore professionale, si concerteranno domattina, in un salone della Lega Nazionale, specialmente in merito alle innovazioni recentemente apportate nell'attività giovanile, con l'abolizione immediata e indiscriminata del vincolo federale per i giocatori inferiori ai 18 anni d'età.

E' stata scelta Milano per il convegno perchè generalmente più comoda da raggiungere, ed è stata utilizzata la sede della Lega Nazionale in quanto idonea alle adunanze di carattere privato; i lavori avranno inizio alle ore 9,15 senza alcuna velleità di opposizione e tanto meno di sedizione. Le maggiori società, che già avevano tracciato e portato avanti un complesso ed organico programma di revisione delle vecchie norme, desiderano di cooperare alacremente su un piano di reciproca compressione e di fattiva intesa.

Il Commissario straordinario della Lega Nazionale, dott. Pasquale, sarà presente, ma per varare il calendario completo del Girone A della Serie C: naturalmente egli rimarrà a disposizione dei presidenti, riferendo loro le ragioni che lo hanno indotto a rassegnare le dimissioni da consultore (il dottor Rognoni, dal quale tuttora è inscritto l'atteggiamento, non è stato invitato).

Senza voler forzare la situazione, i Presidenti prenderanno in esame gli ultimi interventi superiori, esprimendo il loro parere in proposito: naturalmente le iniziative e le norme relative all'attività giovanile verranno discusse a fondo, non intendendo i «grandi presidenti», già qualificati come «ricchi scemi», passare anche da «schiavisti» per il fatto che mantengono e incrementano gli allevamenti dei giovani calciatori profondendo passione, denaro e tempo mediante un'accurata assistenza tecnica, atletica e sanitaria. Su centinaia di allievi vestiti, calzati e disciplinati ben pochi riescono ad affermarsi; se poi anche questi pochi prendono il volo; le società maggiori non hanno alcun interesse a tenere aperte tali scuole.

Superfluo poi riferire la penosa impressione destata da talune notizie romane che darebbero come possibile la nomina di uno stipendiato a Commissario straordinario della Lega Nazionale; i presidenti, che rispondono in proprio dei bilanci e dell'andamento delle rispettive società, non hanno dato alcun credito a certe minacce.

I presidenti dei sodalizi di Serie B si riuniranno mercoledì prossimo alle ore 16, sempre presso la sede della Lega Nazionale; i presidenti delle società di Lega regionale e del Comitato di Lega giovanile si adunneranno domenica prossima alle ore 10 nel palazzo ex-Litta.

l. c.

Dubbio il match con Garbelli per indisposizione di Wright

Roma, 10 ottobre.

Il pugile negro Teddy Wright forse dovrà rinunciare all'incontro con Garbelli in programma la sera del 16 corrente al Palazzo dello sport di Milano. Egli avrebbe colpito da una forma d'esaurimento.

Se la notizia fosse vera gli organizzatori non avrebbero altra via per salvare la riunione che allestire un incontro tra Garbelli e Scorticchini che sarebbe di grande attualità.

Il Torino si è allenato sul campo del Bari

La formazione dei bianconeri Oggi in IV serie Casale-Cuneo

I juventini hanno ieri sostenuto un leggero lavoro di preparazione dalle risultanze del quale si è potuto constatare che, nel complesso, tutti gli elementi si trovano in buone condizioni. Riguardo lo schieramento che sarà opposto al Napoli, pur non essendo stata fatta alcuna dichiarazione ufficiale, vi è da ritenere che sarà mantenuto lo schieramento vittorioso a Padova. Muccinelli è guarito ma non si sa se farlo rientrare domani o mercoledì nell'incontro di Coppa Italia, incontro che, sia detto tra parentesi, si inizierà alle 18,30 e finirà quindi alla luce dei riflettori.

Parlando una leggera indisposizione di Colombo vi è da ritenere che la formazione probabile dei bianconeri possa domani essere la seguente: Mattrel; Corradi, Carmosa; Emoli (Fuin), Ferrario, Martino; Stacchini (Muccinelli) Boniperti, Nicoli, Sivori, Selvanello (Stacchini).

Da Bari la segretaria granata ha avuto telefonicamente notizie della squadra giunta ieri alle 6,15 nella città pugliese. I granata si sono allenati allo stadio della Vittoria e sono tutti in buone condizioni, ad eccezione di Farina leggermente indisposto. E' confermato per domani il ritorno in squadra di Ganzer e l'esordio di Virgili in campionato. L'attesa nella Puglia è vivissima, tanto che Tabanelli ha portato i calciatori bersagli in ritiro a Gioia del Colle.

Il Cuneo disputa oggi alle 15,30 sul suo campo di via Fratelli l'anticipo con il Cuneo, valevole per la terza giornata del torneo di Lega Interregionale, girone A. I vicla torinesi, dopo il successo iniziale con la Trinese si sono confermati in vena vincendo anche a Varazze e si presentano quindi per la seconda volta al troppo scarso pubblico di casa, con una situazione semplicemente brillante: primi in classifica a punteggio pieno, insieme all'Asti ed al Savona.

Ferrari e Maserati correranno negli Stati Uniti

I Gran Premi valevoli per il titolo mondiale - In febbraio il Rallye del Sestriere

Parigi, 10 ottobre.

Per la prima volta nella storia dell'automobilismo si svolgerà negli Stati Uniti un Gran Premio automobilistico regolato da norme europee cioè con le macchine di formula 1. Esso sarà valevole per il campionato mondiale piloti.

La competizione aperta a vetture monoposto di 2500 cc. senza compressore si svolgerà a Sebring, nella Florida, il 22 marzo dell'anno venturo, cioè il giorno dopo la ormai famosa «12 ore» riservata alle vetture sport.

La decisione di far gareggiare le «2500 da corsa» in America può avere ripercussioni benefiche in Italia. La Ferrari, che ha gareggiato ufficialmente, e la Maserati, che ha «assistito» i clienti, sono state con le inglesi Vanwall, B.R.M. e Cooper le case protagoniste della stagione automobilistica, che si concluderà il 19 ottobre col G. P. del Marocco. Ora, mentre si addensano nubi sullo sport del motore, l'apertura di un nuovo teatro di gara per le formule «1» italiane e inglesi offrirà elementi di interesse da non sottovalutare.

Le dieci prove valevoli per il campionato mondiale conduttori 1959 saranno: 22 marzo; Stati Uniti; 10 maggio, Monaco; 30 maggio, Indianapolis (500 miglia); 31 maggio, Olanda; 14 giugno, Belgio; 5 luglio, Francia; 18 luglio, Gran Bretagna; 2 agosto, Germania; 23 agosto, Italia (Monza); 11 ottobre, Marocco.

E' stato anche disposto il seguente calendario per il campionato internazionale vetture sport (marche): 21 marzo, 12 ore di Sebring; 7 giugno, 1.000 km. del Nürburgring; 20-21 giugno, 24 ore di Le Mans; 5 settembre, British Tourist Trophy (a Goodwood); 6 novembre, Gran Premio Venezuela.

Tra le gare valevoli per il campionato europeo di turismo vi è infine il Rallye del Sestriere in calendario dal 22 al 26 febbraio.

Si ripete nella riunione di Roma la sfida atletica tra Boysen e Rawson

Nei campionati europei i due furono protagonisti di un curioso episodio - La medaglia d'oro venne consegnata per sbaglio al norvegese che non la restituì quando la giuria rettificò l'ordine d'arrivo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 ottobre.

Allo Stadio Olimpico di Roma si effettua domenica una grande riunione internazionale di atletica leggera. Vi parteciparono 147 concorrenti, tra cui 32 stranieri, in rappresentanza di 15 nazioni. Per dare luogo al *meeting* atletico la partita di calcio che doveva essere disputata al pomeriggio, tra Lazio e Udinese, è stata anticipata e si giocherà alle 10,30.

L'avvenimento romano è di grande portata. Tra i cinquantadue atleti provenienti da oltre confine in gara è molto difficile trovarne di scarso valore. Tutti, o quasi, hanno al loro attivo tempi, misure e piazzamenti recenti di rilievo.

Le gare in programma sono queste: 100, 200, 400, 800, 1500 e 5000 metri piani; 110 e 400 metri ad ostacoli, salto in alto ed in lungo, lancio del giavellotto, getto del peso e staffetta 4×100. Questa ultima prova è stata messa in calendario per consentire ad una formazione «azzurra» di tentare di battere il primato italiano assoluto. Il record è attualmente di 40"1 ed è stato ottenuto nel '56 dal quartetto: Lombardo-Ghiocchi-Ghiselli-Galbiati.

All'Olimpico di Roma, contro una formazione della «Fiamme Oro» ed una straniera - mista, varrà schierata questa staffetta azzurra: Casiola - Berruti - Ghiselli - Galbiati, la stessa cioè che ha vinto recentemente contro la Francia a Lione. Tra le altre 11 prove della riunione, nei staccano nettamente: i 100 piani, gli 800, i 1500, i 110 ostacoli, il salto in alto ed il getto del peso.

Nella corsa dei velocisti sarà in corsia un trionfatore olimpico, l'atleta italiano Mike Agostini, uno dei giovani atleti più quotati. Al fianco di Agostini saranno in lizza il tedesco Fensberg, l'inglese dicilotenne Radford (terzo agli «europei») e parecchi italiani, tra i quali il primatista nazionale Livio Berruti.

L'inglese Rawson e il norvegese Boysen daranno vita ad un confronto molto interessante nella prova degli 800 metri. Entrambi gli atleti furono protagonisti di uno strano episodio durante i campionati d'Europa. La gara finale venne vinta da Rawson che, appena tagliato il traguardo, fu squalificato. Mentre l'inglese si perdeva in lacrime la medaglia d'oro veniva assegnata a Boysen, che era arrivato secondo. Vi era però una «coda». Il norvegese si era appena allontanato dallo stadio che la giuria, in un nuovo comunicato, toglieva la squalifica a Rawson e lo proclamava campione. Boysen, saputa la notizia in albergo, rifiutò di restituire la medaglia e per poco non venne fuori una «grana» di ampio rilievo.

Ora, sulla pista romana, i due atleti si ritrovano di fronte. Una specie di rivincita privata, la loro, nella quale però potrebbero inserirsi gli ungheresi Kovacs e Szentgali e — se correrà — anche lo svedese Waern.

La corsa dei 1500 m. vedrà al «via» un campionario intero di assi. Ci saranno lo svedese Waern (secondo agli europei), gli ungheresi Jbarcs (se non correrà solo i 5000), Rozsavolgyi e Kovacs, l'inglese Blagrove, lo spagnolo Barrio, il tedesco Hermann, i francesi Bernard e Jazy ed il loro recentissimo vincitore, l'azzurro Baraldi.

Nei 110 ostacoli il jugoslavo Lorger difenderà la sua qualifica di secondo in Europa contro la fresca vena dell'azzurro diciannovenne Mazza, la potenza del francese Dohen, la classe dell'inglese Hildreth e dello svizzero Tschudi.

Nel salto in alto poche speranze per noi: i cinque italiani, in lizza, Consolani, Roveraro, Medesani, Balnucci ed Introini non potranno opporsi a lungo alla strapotenza degli svedesi Dahl e Patterson. Il primo, campione europeo 1958, ha saltato a Stoccolma metri 2,12, mentre il secondo si è «fermato» a m. 2,10.

Il giovane britannico Rowe ed il toscano Silvano Meconi saranno gli elementi più osservati nella gara del peso. Il colosso inglese, campione europeo, ha lanciato durante la attuale stagione a m. 17,99. Meconi, finalmente guarito dal malanno al braccio destro, ha portato a Lione, il record italiano a m. 17,81. Forse domani, sulla pedana dell'Olimpico, la palla di ferro verrà scagliata per la prima volta in Italia oltre i 18 metri.

La riunione atletica di Roma sarà in gran parte trasmessa in Eurovisione. Le riprese televisive dirette inizieranno alle 15,30 e si chiuderanno alle 17,15.

g. bar.

Nencini in trattative con una squadra torinese

Milano, 10 ottobre.

A firma del dottor Rolando Marchi, è stato emanato oggi il seguente comunicato: «Con la partecipazione al Giro di Lombardia la sezione ciclistica del Gruppo Sportivo Chierodoni cessa la sua attività. La vittoria di Gastone Nencini nel Giro d'Italia 1957 e la sua vittoria mondiale in quello del 1955, nonchè le brillanti affermazioni in Italia ed all'estero dei suoi atleti hanno degnamente coronato l'intensa vita del sodalizio».

Si chiude così, sul finire della stagione di corse, l'attività di uno dei primi gruppi sportivi entrati nelle competizioni agonistiche a portar nel mondo un po' stanco del ciclismo il loro aiuto di entusiasmo ed il loro notevole apporto finanziario. I dirigenti della Chierodoni non hanno fornito in via ufficiale spiegazioni alla decisione, limitandosi ad annunciare la chiusura di quella che rappresentava un'esperienza nuova, ricca di buoni frutti. Il Gruppo Sportivo, ha soggiunto un responsabile, resta in vita, con l'intento di dirigere magari la sua attività verso altri campi dello sport quali la pallacanestro ed il baseball; senza escludere a priori la ripresa in un futuro più o meno prossimo della stessa ciclistica.

Leggermente meno attesi di buon mano, primo fra tutti Nencini, cambieranno casacca. Parecchie voci circolano sulla possibile destinazione del campione toscano. Di positivo si sa di un colloquio che Gastone ha avuto nei giorni passati con il signor Giacotto, colloquio che potrebbe preludere ad un trasferimento del corridore nelle file del Gruppo Sportivo Carpano, dove Nencini verrebbe a sostituire De Bruyne, sul punto di passare ad altri colori. Baffi, invece, sembra in trattative con la Girgi, sempre a condizione che la «casa» di Comerio conchiuda gli accordi con Ercole Baldini.

Altre novità in materia di trasferimenti: bollono sott'acqua: si dice che qualche altra squadra abbia intenzione, lo non di sospendere la sua partecipazione alle corse, almeno di ridurre la sua presenza per quanto riguarda le competizioni su strada riservate ai professionisti, mentre nuovi «abbinamenti» sono in vista, uno dei quali dovrebbe valersi di Guerra delle fusioni di direttore sportivo, ed un altro di Magni, che, libero ormai di impegni, non ha però ancora deciso se continuare o meno nella sua opera di tecnico.

Dubbio il match con Garbelli per indisposizione di Wright

Roma, 10 ottobre.

Il pugile negro Teddy Wright forse dovrà rinunciare all'incontro con Garbelli in programma la sera del 16 corrente al Palazzo dello sport di Milano. Egli avrebbe colpito da una forma d'esaurimento.

Se la notizia fosse vera gli organizzatori non avrebbero altra via per salvare la riunione che allestire un incontro tra Garbelli e Scorticchini che sarebbe di grande attualità.

Il Torino si è allenato sul campo del Bari

La formazione dei bianconeri Oggi in IV serie Casale-Cuneo

I juventini hanno ieri sostenuto un leggero lavoro di preparazione dalle risultanze del quale si è potuto constatare che, nel complesso, tutti gli elementi si trovano in buone condizioni. Riguardo lo schieramento che sarà opposto al Napoli, pur non essendo stata fatta alcuna dichiarazione ufficiale, vi è da ritenere che sarà mantenuto lo schieramento vittorioso a Padova. Muccinelli è guarito ma non si sa se farlo rientrare domani o mercoledì nell'incontro di Coppa Italia, incontro che, sia detto tra parentesi, si inizierà alle 18,30 e finirà quindi alla luce dei riflettori.

Parlando una leggera indisposizione di Colombo vi è da ritenere che la formazione probabile dei bianconeri possa domani essere la seguente: Mattrel; Corradi, Carmosa; Emoli (Fuin), Ferrario, Martino; Stacchini (Muccinelli) Boniperti, Nicoli, Sivori, Selvanello (Stacchini).

Da Bari la segretaria granata ha avuto telefonicamente notizie della squadra giunta ieri alle 6,15 nella città pugliese. I granata si sono allenati allo stadio della Vittoria e sono tutti in buone condizioni, ad eccezione di Farina leggermente indisposto. E' confermato per domani il ritorno in squadra di Ganzer e l'esordio di Virgili in campionato. L'attesa nella Puglia è vivissima, tanto che Tabanelli ha portato i calciatori bersagli in ritiro a Gioia del Colle.

Il Cuneo disputa oggi alle 15,30 sul suo campo di via Fratelli l'anticipo con il Cuneo, valevole per la terza giornata del torneo di Lega Interregionale, girone A. I vicla torinesi, dopo il successo iniziale con la Trinese si sono confermati in vena vincendo anche a Varazze e si presentano quindi per la seconda volta al troppo scarso pubblico di casa, con una situazione semplicemente brillante: primi in classifica a punteggio pieno, insieme all'Asti ed al Savona.

Dopo aver travolto una donna

Scoperto ed arrestato il motociclista fuggito

L'investimento era accaduto oltre dieci giorni fa a Vigone - La vittima si trova ricoverata all'ospedale in fin di vita

Girolamo Cordero (di spalle) mentre trasporta a mano, alla caserma dei carabinieri di Vigone lo scooter con il quale ha investito e ferito gravemente una donna

Pinerolo, 10 ottobre.

Per avere omesso di soccorrere una donna investita con la sua motocicletta, nel pomeriggio di oggi è stato arrestato dai carabinieri il trentottenne Girolamo Cordero, facoltoso contadino residente a Vigone in via San Nicola 7.

La sera del 26 settembre verso le ore 23, una donna, certa Lorenza Arteso, di 54 anni, abitante a Vigone, mentre a piedi si recava verso il centro accompagnata da due nipoti, Teresa Druetto e Giovanni Ghirardotto, nei pressi del cimitero venne travolta in piazza da un corpo in Vespa, che la scaraventava violentemente a terra. L'investitore a sua volta rovinosamente caduto, si rialzava subito e, inforcato il suo motociclo, fuggiva velocemente, nonostante le invocazioni di aiuto della poveretta e dei due parenti che l'accompagnavano. Raccolta da una macchina in transito, l'Arteso veniva poi trasportata d'urgenza all'ospedale di Pinerolo, ove da oltre dieci giorni si dibatte fra la vita e la morte a causa della frattura della base cranica, della frattura di una gamba, complicate da un grave stato di shock.

Venuti a conoscenza del fatto, i carabinieri iniziavano indagini che si estendevano a tutti i mezzi della zona.

Ieri mattina il maresciallo dei carabinieri di Vigone, Dondarini, notava il Cordero che, contrariamente al solito, calcava un grosso e antiestetico berrettone, dal quale a mala pena spuntavano gli occhi. Fermatolo, si accorgeva che il berretto nascondeva sulla fronte e sul sopracciglio sinistro, due profonde ferite in via di guarigione. «Sono caduto da cavallo», spiegava il Cordero.

«E la sua Vespa come sta?».

«Perfettamente a posto, maresciallo. La tengo pure a vedere». La Vespa era infatti in perfetta efficienza ma così lucente da destare sospetti. Il maresciallo invitava il Cordero in caserma e qui lo sottoponeva ad un serrato interrogatorio che si è concluso con la piena confessione del contadino, il quale ha ammesso di essere l'investitore dell'Arteso ed ha raccontato che dopo l'investimento aveva fatto riparare il motoscooter per non destare sospetti.

Il Cordero è stato dichiarato in arresto e tradotto nelle carceri giudiziarie di Pinerolo.

Si inaugura a Villar Perosa una scuola modernissima

Villar Perosa, 12 ottobre.

Domenica mattina verrà inaugurato a Villar Perosa il nuovo palazzo della scuola elementare comunale che sostituisce quello distrutto nel 1940 dall'aviazione anglo-americana. Il nuovo edificio sorge al centro della cittadina su una superficie di quasi 900 metri quadrati; è una costruzione chiara a due piani fuori terra ed uno interrato; attorno vi si nasconde un grazioso e vasto giardino, dove gli allievi potranno godere il sole nelle ore di ricreazione.

Le aule sono otto ciascuna con spogliatoio particolare e due ingressi per cui i ragazzi entrando dallo spogliatoio possono affluire direttamente nelle aule. Sono tutte esposte a mezzogiorno ed inoltre ognuna di esse è fornita di quattro ampie finestre che incendano i locali di luce e di aria. Gli acoli del corridoi e di ogni vano, i banchi, le porte sono rivestiti di materiale plastico Plastiriv dai diversi colori (giallo, grigio, verde, rosso) che dà agli ambienti una nota allegra e garantisce la massima pulizia, in quanto il Plastiriv è lavabile con estrema facilità. Al primo piano sono sistemati una sala mensa, il salone degli insegnanti e la sala medica, dove particolarmente il medico condotto di Villar Perosa controllerà la salute degli scolari, ognuno dei quali sarà fornito di una cartella clinica.

Nell'interrato, in un ampio salone attiguo alle cucine, è il refettorio. Ogni piano è servito da doppi servizi igienici per maschi e femmine. I ragazzi iscritti all'anno scolastico in corso sono 188, ma la nuova scuola ne può ospitare comodamente oltre 280. Il palazzo è costato cento milioni di cui 35 versati dal Comune e 15 da enti di Villar Perosa.

Una mostra-fiera zootecnica si apre stamane ad Alba

Alba, 10 ottobre.

Una grandiosa fiera-mostra zootecnica si svolge domani in città nel quadro delle manifestazioni che si intitolano al tartufo e che si concluderanno domenica con grandi feste. Per l'occasione sarà inaugurato dal ministro dell'Agricoltura on. Ferrari Aggradi il nuovo foro boario.

Già stasera sono affluiti numerosi commercianti, mediatori e allevatori con molti capi di bestiame. Si prevede che i capi esposti domani saranno non meno di 1500 con preferenza per i vitelli della coscia, specialmente di quelli conosciuti sul nome di sottorazza Albese, i quali danno una resa del 70-75 per cento, più abbondante, quindi degli altri tipi.

I prezzi dovrebbero essere non troppo sostenuti; il mercato infatti ha registrato in questo primo periodo di ottobre qualche lieve flessione. I migliori vitelli della coscia che dieci giorni fa vennero venduti qui ed a Fossano, dalle 550 alle 640 lire al chilo, sono scesi l'altro ieri a 540 per il minimo e 620 per il massimo.

Gli altri prezzi registrati in settimana sono: sanato nostrano dalle 400 alle 500 lire al chilo, vitello comune dalle 370 alle 460, vitello con tendenza alla coscia dalle 470 alle 530, vitellone nostrano comune dalle 370 alle 460, vitellone forestiero dalle 330 alle 390.

In questa fiera-mercato di Alba una compilazione di esperti, presieduta dal ministro, preleverà i capi migliori da distribuire agli allevatori i molti premi offerti da diversi enti delle province di Torino, Cuneo e Savona.

Che gioia

sentire il viso fresco, liscio, pulito!

Notate quale differenza di sensazioni è... ...oi prima di radervi e subito dopo, quando il vostro viso è fresco, liscio, pulito. Che meraviglia! Vi sentite diverso, più sicuro di voi, pronto ad affrontare la vostra giornata con la certezza che un viso ben raso ispira fiducia ed irradia simpatia. Radetevi ogni giorno con la lama Gillette Blu, nel suo rasoio Gillette, come milioni di uomini nel mondo: è il sistema perfetto, più pratico e più economico.

STUPENDO!

Un rasoio Gillette con due lame Gillette Blu per sole 180 lire

Gillette

MARCHIO REGISTRATO

PER RADERSI BENE

ULTIME NOTIZIE

De Gaulle fissa le norme per le prossime elezioni

L'Algeria avrà 66 deputati 45 musulmani e 21 europei

Approvata la carta della Francia con 465 collegi elettorali - Il generale ha impedito personalmente ogni sopruso - I candidati che non avranno avuto almeno il 5% dei voti perderanno i 100 mila franchi di cauzione

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 10 ottobre.

La nuova Assemblea nazionale ed il vecchio Senato si riuniranno dal 9 all'11 dicembre per eleggere i propri uffici di presidenza. La decisione è stata presa stamane dal Consiglio dei Ministri, che ha pure deciso la convocazione del Parlamento in sessione straordinaria subito dopo la entrata in funzione del governo nominato dal futuro Presidente della Repubblica e, in ogni caso, non oltre il 15 gennaio.

Una serie di ordinanze è stata adottata dal Consiglio dei Ministri, affinchè le istituzioni della V Repubblica siano in vigore fin dai primi giorni del 1959. A quell'epoca, il gen. De Gaulle sarà già Capo dello Stato e avrà nominato il Primo Ministro e gli altri membri del governo; dei vecchi organi costituzionali, esitanto il Consiglio della Repubblica rimarrà in carica per pochi mesi, in attesa dell'elezione del nuovo Senato.

Una manovra era stata tentata per convincere De Gaulle a lasciare provvisoriamente René Coty all'Eliseo. Essa era rivolta ad impedire la nomina di Gaston Defferre, sindaco socialista di Marsiglia, o di Guy Mollet, o di un altro esponente del partito socialista, a Primo Ministro; però è una manovra abortita subito perchè fino a nello stile di Charles De Gaulle ricorrere a compromessi di questo genere.

Sarà dunque sul suo nome che gli ottantamila notabili si pronunceranno il 21 dicembre per la nomina del nuovo Presidente della Repubblica. Sembra anzi che nessuno si presenterà contro di lui, tranne forse un candidato che i comunisti presenteranno come affermazione di partito, ma senza nessuna probabilità di successo.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato pure la carta geografica della Francia divisa in 465 collegi elettorali. La spartizione era avvenuta affrettatamente, dato il poco tempo disponibile, però non erano mancati i casi in cui influenze di uomini politici interessati si erano esercitate sui funzionari addetti a questo compito, determinando alcune ingiustizie.

Informato di questo fatto, il Presidente del Consiglio, di interpretare le nuove norme costituzionali con uno spirito schiettamente democratico.

Dallo svolgimento della campagna elettorale che sta per avere inizio si potrà avere la conferma di questa tendenza e soltanto allora sarà possibile giudicare la vocazione repubblicana del nuovo regime.

Sandro Volta

Il governo dei ribelli offre di iniziare subito trattative

Tunisi, 10 ottobre.

Il primo ministro del «governo provvisorio algerino» Ferhat Abbas si è offerto oggi di iniziare negoziati con la Francia «in vista di determinare le condizioni politiche e militari per una cessazione delle ostilità».

In un articolo scritto sull'organo del fronte di liberazione nazionale algerino «El Moudjahid» Ferhat Abbas afferma che qualora il primo ministro francese fosse d'accordo i colloqui potrebbero iniziare immediatamente.

Imminente il lancio del razzo sulla luna?

Capo Canaveral, 10 ottobre.

Mentre la luna si avvicina rapidamente alla minima distanza dalla terra, tutto lascia credere che l'Aviazione degli Stati Uniti stia per tentare di lanciare un razzo a quattro stadi verso la sfera lunare.

Ingegneri e tecnici lavorano da tempo giorno e notte attorno alla torre a traliccio del razzo «Thor», dalla quale partì il 17 agosto scorso il primo veicolo lunare. Come si ricorda, il «Thor-Able» esplose dopo 77 secondi di volo. La più precisa indicazione che il secondo razzo lunare verrà scagliato da Capo Canaveral alla fine di questa settimana è venuta ieri dal deputato repubblicano James T. Patterson, del Connecticut, membro della Commissione della Camera per le Forze Armate. Patterson ha perfino precisato il giorno e l'ora di lancio: le 4,44 locali (10,40 italiane) di domani.

Si teme il ritorno dell'influenza asiatica

Nessun vaccino si sarebbe dimostrato veramente efficace - Una buona salsa sotto le coltri potrebbe attenuare il male

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 ottobre.

Alla «giornata della medicina» che si è svolta oggi alla Clinica internazionale di Parigi, un attento esame è stato dedicato all'influenza asiatica, di cui numerosi ed importanti focolai sono segnalati con la stessa forma, dall'estremo oriente.

I medici hanno ricordato che un anno fa le vittime furono numerose in molti Paesi, specialmente in Inghilterra dove l'influenza asiatica si rivelò mortale nell'8 per mille dei casi.

Quest'inverno, secondo i medici risalti giornali, c'è da temere un'epidemia altrettanto grave, che può essere provocata da vari morbi: quello «classico» (A e B), oppure il morbo C, a meno che non si manifesti un morbo ancora ignoto, il quale sarà classificato con la lettera D e contro il quale sarà particolarmente difficile immunizzarsi.

Il problema dei vaccini contro l'influenza è stato studiato e la conclusione dello scambio di vedute ha portato alla affermazione che non ne esiste neanche uno che sia effettivamente efficace. Tutt'al più può attenuare la violenza del morbo. Di tali vaccini esisterebbero due qualità.

Il migliore rimedio contro l'influenza è sempre quello antico e noto che consiste nel bere un fortissima ponce dopo avere preso due compresse di aspirina per sudare sotto un mucchio di coperte calde. La morfina, presa sotto forma di iniezioni o a gocce (dieci, mescolate ad un liquido), darebbe in certi casi risultati soddisfacenti, ma tale rimedio dovrebbe essere somministrato con la massima prudenza.

l. m.

L'Automobile Club protesta per la sopratassa sulla benzina

Roma, 10 ottobre.

Il Consiglio generale dell'Automobile Club d'Italia, riunitosi oggi a Roma in seduta straordinaria, ha votato una mozione con la quale si esprime viva disapprovazione nei confronti del proposto mantenimento del sovraprezzo di 14 lire al litro sulla benzina.

Qualsiasi connessione fra l'aumento della tassa e il programma di ammodernamento della rete stradale — rileva il documento — introdurrebbe il concetto della «imposta di scopo», concetto rifiutato dalla nostra legislazione. Il Consiglio dichiara inoltre del tutto illogico fissare i limiti di copertura della spesa di un programma pollennale senza tener conto dell'aumento costante e prevedibile della base imponibile, cioè della circolazione dei mezzi a motore.

Eisenhower conferma la ripresa economica

Washington, 10 ottobre.

Il presidente Eisenhower ha affermato oggi, in una dichiarazione ufficiale, che la ripresa economica degli Stati Uniti dopo la recente recessione, si sta svolgendo «a ritmo moderato» e che sussistono buone ragioni per ritenere che la ripresa stessa proseguirà anche nei prossimi mesi.

In sostanza — ha sottolineato Eisenhower — «mentre sono stati realizzati apprezzabili miglioramenti nel campo dell'occupazione lavorativa, il costo della vita è rimasto praticamente stabile».

Ministro cileno ferito a coltellate da un attentatore

Santiago, 10 ottobre.

Il ministro cileno dell'Agricoltura, Eliso Pertuiset, è stato ferito gravemente oggi da un ignoto attentatore, il quale lo ha colpito con una profonda coltellata all'addome, riuscendo quindi a fuggire.

Il fatto è avvenuto mentre il Ministro stava scendendo dalla sua macchina di fronte al Ministero. Testimoni oculari hanno riferito che l'attentatore, un individuo che indossava un vestito blu scuro, era da qualche tempo in attesa di fronte al portone del Ministero. Quando Pertuiset scese dall'automobile e si avviò verso il portone dell'edificio, l'individuo estrasse un coltello che teneva nascosto in un giornale e si avventò contro il Ministro. Dopo aver corso per circa 50 metri, salì su un autobus in transito e scomparve. Le condizioni del ferito sono gravi.

La conferenza si aprirà il 10 novembre

L'Italia parteciperà a Ginevra al convegno contro gli attacchi di sorpresa

L'inclusione del nostro Paese proposta in una nota del governo americano al Cremlino - L'Onu esamina i problemi del disarmo

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 10 ottobre.

Gli Stati Uniti si sono dichiarati oggi disposti ad accettare la proposta russa che la conferenza di tecnici sui mezzi per impedire attacchi di sorpresa venga tenuta a Ginevra il 10 novembre prossimo. L'idea di riunire il convegno era stata suggerita precedentemente da Washington.

In una nota inviata oggi al Cremlino, il governo americano propone che alla conferenza partecipino esperti degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, della Francia, del Canada e dell'Italia, oltre a quelli dell'Urss «e di altri paesi».

Tutto quest'ultima formula potrebbero rientrare alcuni Paesi del blocco comunista. Nella loro precedente nota del 15 scorso, infatti, i sovietici avevano proposto la partecipazione ai loro lavori di tre Paesi dell'Europa orientale, e precisamente della Romania, della Polonia e della Cecoslovacchia.

Nella sua nota, il Governo americano osserva che la conferenza potrà giungere al livello tecnico un piano che poi potrebbe essere sottoposto all'esame dei rispettivi Paesi dal punto di vista politico. La discussione, aggiunge il documento americano, dovrebbe svolgersi senza pregiudizio per le diverse posizioni assunte in passato da Mosca e da Washington sui problemi connessi alla questione degli attacchi di sorpresa, come la delimitazione delle zone entro le quali istituire misure di controllo. La nota americana infine che sarei da bombardamento americani sorvolino la zona artica carichi di bombe atomiche e pronti a dirigersi sull'Unione Sovietica al primo allarme, come affermava la nota di Mosca.

Di questioni militari si è anche occupata l'ultima sessione del Comitato politico della Assemblea generale dell'Onu. Il delegato americano Henry Cabot Lodge ha proposto infatti che i negoziati sul disarmo con l'Unione Sovietica non siano tenuti segreti ed ha insistito perchè i problemi della riduzione delle armi nucleari e di quelle convenzionali vengano esaminati congiuntamente. «Noi non potremmo accettare — ha detto Lodge — misure di disarmo non equilibrate e così che mentre ci chiede l'abbandono dei deterrenti nucleare, ci permetta uno sviluppo incontrollato degli armamenti convenzionali per quanto concerne uomini e mezzi».

Alle dichiarazioni del rappresentante americano ha subito risposto il delegato sovietico Valerian Zorin il quale ha affermato che le proposte americane erano profondamente deludenti, «Il mondo — ha detto Zorin — si sta battendo per giungere alla completa cessazione degli esperimenti con ordigni nucleari vedendo in tale iniziativa il primo passo per riuscire ad allontanare la minaccia di un conflitto atomico e quindi per poter esaminare tutti gli altri problemi connessi con il disarmo. Gli Stati Uniti propongono di incominciare con l'ultimo passo invece che con il primo, proposta questa quanto mai deludente».

Dopo gli interventi dei due delegati la Commissione politica ha rinviato a lunedì mattina il proseguimento dei suoi dibattiti sul disarmo.

g. t.

Ritirate le dimissioni del Primo ministro libanese

Beirut, 10 ottobre.

Nuove nubi minacciose si addensano sulla crisi libanese. Gruppi armati di sostenitori di Rashid Karami hanno percorso oggi le strade di Beirut chiedendo a gran voce che il Primo ministro, dimissosi due giorni fa rinunci a cedere il potere ad un governo militare.

La manifestazione è stata imponente. Centinaia di dimostranti si sono radunati nella residenza di Moh Salam, dove era in corso una riunione dei capi che organizzarono la rivolta, urlando: «Karami al governo! Fuori i seguaci di Chamoun!». Lo stesso ex-Premier, sotto la pressione dei suoi sostenitori, si è affacciato al balcone annunciando che avrebbe ritirato le dimissioni. E così il Libano ha due capi di governo: il filoamericano Karami e Nasem Akhari, quest'ultimo designato ieri dal presidente Chehab a capo del gabinetto di transazione composto da due civili e quattro militari.

La decisione di Karami riporta in alto mare la soluzione della crisi e la formazione, prevista ieri, di un governo composto esclusivamente di militari. La situazione a Beirut ed ex-ribelli si sono acquartierati nei loro rioni con le armi ai piedi e non è da escludere che si riaccenda la miscela.

Condannato in Cassazione un novarese sedattore

Roma, 10 ottobre.

Carlo Rinaldi dovrà risarcire i danni arrecati alla sua ex-fidanzata Delia Cerruti per averla sedotta promettendole di sposarsi e poi abbandonandola. Questo aveva stabilito il Tribunale di Novara, questo ha confermato la Cassazione.

Fu nell'estate del 1947 che Delia Cerruti si rivolse alla magistratura chiedendo che il suo ex-fidanzato fosse condannato a risarcirle il danno, «Mi sedusse perchè mi convinse che solo in questo modo di fronte al fatto compiuto i suoi genitori avrebbero acconsentito al matrimonio — disse la ragazza — senonchè, avuto un figlio, Rinaldi mi abbandonò. Sono in condizione di provare che infine vi era stata fra noi la promessa di matrimonio».

Il Tribunale le dette ragione, la Corte d'Appello anche e la Cassazione, alla quale Carlo Rinaldi si è rivolto, ha confermato le precedenti sentenze.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Aerei con missili in uno scontro a Formosa

Sei caccia nazionalisti dotati dei nuovi ordigni prevalgono su 21 Mig comunisti

Taipeh, 10 ottobre.

Alle sette di stamane il cielo delle isole Matsu è stato teatro di una breve ma violenta battaglia aerea fra ventuno «Mig-17» comunisti e sei caccia cinonazionalisti del tipo Sabre. Benché inferiori di numero i «Sabre» accettavano il combattimento.

Un comunicato del ministero della Difesa di Formosa riferiva poco dopo il bilancio dello scontro: quattro «Mig» abbattuti, uno distrutto in seguito a collisione con un apparecchio nazionalista, e due danneggiati.

Nonostante il bollettino non ne abbia fatto menzione anche in questo nuovo duello i piloti di Ciang Kai Shek hanno potuto avere ragione dei «Mig» comunisti grazie alle impiego dei missili «Sidewinders» di cui sono dotati: i micidiali ordigni che inseguono e distruggono gli aerei in volo guidati dal calore che esce dai loro reattori.

I cinocomunisti, dando notizia del nuovo duello aereo, hanno dichiarato che i piloti hanno abbattuto tre «Sabre» nazionalisti, danneggiandone un quarto. Secondo l'agenzia Nuova Cina un pilota nazionalista, che era riuscito a lanciarsi con il paracadute, è stato catturato. I comunisti non hanno comunicato le loro perdite.

Il presidente Eisenhower ha oggi inviato al generalissimo Chiang Kai Shek un messaggio in occasione del 47° anniversario della fondazione della Repubblica di Cina.

Il messaggio afferma: «Siamo lieti di ricordare in questa occasione, il trattato di reciproca difesa tra la Repubblica di Cina e gli Stati Uniti. Rendiamo omaggio all'indomabile spirito della Cina libera che, provato tanto spesso in questi ultimi anni dall'invasione e dalla guerra è stato ancora una volta dimostrato di fronte all'attacco comunista.

«Riconosciamo che i sacrifici della Cina libera contribuiscono alla sopravvivenza della libertà ovunque. Estendiamo la nostra simpatia e amicizia a tutto il popolo cinese, profondamente consci delle privazioni e delle negazioni di libertà che gran parte di esso sopporta».

Parte dei civili nazionalisti sta lasciando le isole Quemoy

Taipeh, 10 ottobre.

La Cina nazionalista sta sgombrando oltre un decimo della popolazione civile di Quemoy. Quattromila persone hanno lasciato oggi la grande Quemoy e mille la piccola.

I colleghi per Formosa

Gli S. U. invitano Pechino a prolungare la tregua

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 10 ottobre.

(a. b.) Oggi pomeriggio alle 3 — due giorni prima della scadenza della tregua del fuoco fissata dalla Cina comunista per lo stretto di Formosa — gli ambasciatori Jacob Beam e Wang-Ping Nan si sono riuniti per la settima volta a Varsavia. E' stata, forse, la seduta più importante di tutte le precedenti.

Beam infatti ha comunicato al plenipotenziario cinese una proposta con cui il governo americano invita Pechino a prolungare la tregua delle armi nello stretto, per facilitare, in tal modo, una soluzione pacifica della pericolosa tensione esistente in quella zona.

Non si conosce ancora, fino a questo momento, la reazione di Pechino: evidentemente Wang-Ping Nan dovrà inoltrare l'invito americano al proprio governo e aspettare una risposta.

Dalle altre notizie giunte in giornata da Varsavia, si rileva che, durante la seduta odierna, l'ambasciatore americano nel presentare la proposta, l'abbia sostenuta facendo rilevare al suo collega cinese l'atteggiamento positivo adottato dagli Stati Uniti con la decisione di non scortare più i convogli nazionalisti diretti a Matsu e a Quemoy; l'effetto sfavorevole che la ripresa del cannoneggiamenti contro le isole produrrebbe sull'opinione pubblica mondiale; la ferma intenzione americana di non cedere, comunque, davanti a nessuna pressione militare e, anzi, nel caso estremo, di reagire con una eguale pressione.

Lorella De Luca illesa in un incidente d'auto

Bologna, 10 ottobre.

La «valletta» del «Musichiere», Lorella De Luca, è stata protagonista di un pauroso incidente stradale, dal quale è uscita illesa.

La De Luca si trovava al volante di una Giulietta sprint - Giunta nei pressi di Monghidoro, l'auto della De Luca veniva urtata dalla macchina di un turista inglese, che aveva voluto superarla in curva. La Giulietta sbandava e, dopo aver divelto tre paracarri, si arrestava, essendosi distaccata una delle ruote anteriori.

Scivola imbracciando il fucile parte un colpo e lo uccide

La vittima è un industriale milanese - Il cadavere ritrovato dal figlio, al fondo d'una scarpata nella Baraggia

Novara, 10 ottobre.

In un drammatico incidente di caccia ha perso la vita l'industriale Paolo Bozzo di 63 anni, residente a Milano, in via Andrea Doria 28.

Il Bozzo si era fatto accompagnare ieri dal figlio in automobile a Cavaglio d'Agogna. Qui l'industriale si incontrava poi nella Baraggia restando d'accordo con il figlio di ritrovarsi più tardi. Trascorsa l'ora dell'appuntamento, il figlio, impensierito, andava alla ricerca del genitore e all'imbrunire, lo rinveniva cadavere in località Cagnolo, in fondo ad una scarpata profonda circa 6 o 7 metri.

Si presume che nello scendere la scarpata il Bozzo, a causa del terreno sdrucciolevole per le recenti piogge, sia scivolato, cadendo. Dal fucile, per effetto dell'urto violento del calcio al suolo, sarebbe partito un colpo che ha raggiunto il cacciatore al capo, spappolandogli il cranio. La morte dev'essere stata istantanea.

Il cadavere, rimosso a tarda sera, dopo gli accertamenti di legge, è stato trasferito stamane a Milano.

Interrogato dalla polizia le sorelle della Fenaroli

Roma, 10 ottobre.

Le sorelle di Maria Martirano, strangolata nella sua abitazione di via Monaci, sono state ancora una volta interrogate dalla squadra mobile. L'interrogatorio delle due sorelle della vittima è stato messo in relazione con le indagini condotte a Milano due giorni or sono dal dott. Guarino, dirigente la squadra mobile, e dal dott. Macera, capo della sezione omicidi. Sull'esito dell'interrogatorio e sulla stessa natura delle indagini svolte, i funzionari inquirenti mantengono il più stretto riserbo.

Il cadavere d'una donna ripescato presso Jesolo

Forse si tratta d'una turista straniera, colta da malore mentre compiva l'ultimo bagno - Ritrovati gli abiti sulla spiaggia

Jesolo, 10 ottobre.

All'alba di questa mattina un gruppo di bagnini che stavano percorrendo la zona di Ca' Gamba, giunti sul litorale del Mattaroni dell'Uva, scorgevano alla deriva una massa nera che faceva subito pensare a un corpo umano. Effettivamente si trattava del cadavere d'una donna, d'età variabile fra i trentacinque ed i quarant'anni. Indossava un costume-pareo e recava la fede nuziale all'anulare della mano destra, particolare che faceva subito supporre che si trattasse di una turista austriaca o germanica.

Mentre si provvedeva ad esaminare il cadavere nell'obitorio, i carabinieri iniziavano le indagini e accertavano due particolari notevoli. A circa dieci metri dal luogo in cui è stato trovato il cadavere della donna, sono stati scoperti gli abiti nascosti sotto la sabbia e una borsetta contenente due anelli, pochi spiccioli e la ricevuta di una contravvenzione subita in Germania. Nessun documento di identificazione.

Lungo la spiaggia inoltre sono state rilevate le impronte dei pneumatici di un'auto che doveva avere percorso un breve tratto di strada costeggiando la riva nei due sensi. Le impronte si perdono poi verso una zona vicinissima ad una delle tante stradicciole che dalla strada litoranea conducono alla spiaggia. Sembra trattarsi di impronte di pneumatici di tipo straniero. Questo fatto rende più inesplicabile la vicenda. Infatti, la donna non avrebbe avuto alcuna necessità di nascondere sotto la sabbia l'abito e la borsetta, se fosse giunta con l'automobile di un compiacente amico. In questo caso avrebbe logicamente lasciato gl'indumenti nell'interno della macchina.

Domattina il prof. Franchini, medico legale del tribunale di Venezia, eseguirà l'esame necroscopico sulla salma. Dalla prima ricognizione sembra che la morte sia stata provocata da congestione. E' risultato che la donna non era alloggiata in nessun albergo di Jesolo e che non era stata vista neppure nei vari campings della zona. Com'era giunta a Jesolo e con chi si era recata sulla spiaggia?

Va ricordato che, malgrado la stagione ormai avanzata, non sono pochi i turisti in transito diretti verso il confine di Tarvisio che cedono alla tentazione di un ultimo bagno di stagione. La sconosciuta forse faceva parte di una di queste comitive. Lasciate il pullman al centro di Jesolo, potrebbe essersi avviata tutta sola verso la zona del litorale e, scesa in acqua, sarebbe stata colta da improvviso malore.

Scomparsa a Milano

Milano, 10 ottobre.

Da ieri è scomparsa da casa la signora Maria Rosa Bonfanti, di 45 anni, abitante in via Ponte Seveso 59. Ha lasciato un biglietto in cui dice di voler morire.

Ritrovato il corpo di un annegato

Milano, 10 ottobre.

Il corpo di un uomo, che dalle prime indagini sembra essere quello di Giuseppe Bonfanti, di 45 anni, scomparso da casa ieri, è stato ritrovato oggi nel Naviglio Grande, a Gaggiano.

Con i Conforti della Fede è spirato serenamente il

Prof. Ing. Adolfo Carena
dell'Università di Torino

Ne danno angosciati l'annuncio:
la moglie **Lodovica Morgando**;
le figlie: **Livia** con il marito dr. **Biagio Antonelli**;
Teresa con il marito dr. **Ennio Navire**
e le tanto amate nipotine **Lucia** e **Lodovica**.

I funerali avranno luogo sabato 11, alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Principe Tommaso 12.

Dopo il saluto del Corpo Accademico dell'Università presso la sede di via Po, la cara Salma verrà trasportata ad Alpignano dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Aristide e **Giuseppina Antonelli** profondamente commossi si uniscono al grande dolore della famiglia Carena.

Virginia ed **Anna Carena** si associano al dolore della cugina per la perdita del caro

Adolfo

Comm. **Carlo Navire** e famiglia legati da affetto ed alta considerazione al defunto

Prof. Ing. Adolfo Carena

accorati partecipano al grande dolore dei familiari.

Il dr. **Cesare Tenani** ed i suoi Collaboratori della **Fiat Divisione Meccanizzazione Agricola** e **Affari Speciali** si associano al lutto della famiglia del compianto

Prof. Ing. Adolfo Carena

memori della Sua premurosa collaborazione.

L'**Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole** partecipa al lutto della famiglia del

Prof. Ing. Adolfo Carena

L'**Università degli Studi di Torino** annuncia con profondo cordoglio la morte del

PROF. DOTT. ING.
Adolfo Carena

ordinario fuori ruolo di Meccanica agraria nella facoltà di Agraria, avvenuta in Torino il giorno 10 ottobre 1958.

Alle ore 16,15 del giorno 11 ottobre 1958 nella sede dell'Ateneo (via G. Verdi n. 8) sarà resa alla Salma l'estremo saluto dai Colleghi e dagli Studenti.

Torino, 10 ottobre 1958.

Il Consiglio Amministrativo, il Direttore prof. Ettore Bottini ed il Personale tutto della Stazione Chimico-Agraria Sperimentale di Torino partecipa al dolore della famiglia per il decesso del

Prof. Ing. Adolfo Carena

autorevole Membro del Comitato Amministrativo dell'Ente.

I colleghi Professori Ordinari e Incaricati, gli Aiuti ed Assistenti e gli Studenti della Facoltà di Scienze Agrarie si uniscono al lutto della Famiglia e dell'Università per la dolorosa scomparsa del

PROF. DOTT. ING.
Adolfo Carena
Ordinario di Meccanica Agraria

Per la morte del

PROF. DOTT. ING.
Adolfo Carena

partecipano al dolore della famiglia gli amici che Gli furono vicini nella vita universitaria

Ettore Bottini
Ettore Castellani
Angelo Crociani
Giovanni Dalmasso
Athos Gaidaschi
Diziano Moschetti
Luigi Olivero
Bonifacino Peyronel
Giuseppe Prisciotti
Giovanni Prosi.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche partecipa con dolore la scomparsa del

Prof. Ing. Adolfo Carena

già Direttore del Centro Nazionale Meccanico Agricolo.

Il Centro Nazionale Meccanico Agricolo ricorda con rimpianto il

Prof. Ing. Adolfo Carena

affezionato e valente Direttore.

L'**Accademia di Agricoltura di Torino** annuncia con profondo dolore la scomparsa del suo illustre e benemerito Accademico e Consigliere

PROF. DOTT. ING.
Adolfo Carena

Silio Mario e famiglia esprimono il più sincero dolore per la dolorosa perdita del carissimo amico e compagno di scuola

DOTT. ING. PROF.
Adolfo Carena

Al dolore della famiglia si associano i compagni di corso e per essi i colleghi residenti a Torino: Abby, Accorsi, Jacobacci, Peretti, Pastore, Olivetti, Panasci, Grillo, Varaldo, Bosco, Rossi, De Feorar, Belli, Rocca, Fabaccio.

Addolorati per la perdita del

Prof. Adolfo Carena

partecipano pure al lutto della famiglia:

Sebastiano Boella e famiglia
Pietro Bellingeria e consorte.

Prendono parte al dolore della cara signora Ludovica e le figlie Livia e Teresa gli amici:

Arturo ed **Elisa Bocca**
Anna e **Tonny Caranda**
Enrico ed **Elena Rastelli**
Aldo e **Lea Mandelli**
Adriano e **Nini Monti**
Giorgio ed **Anna Maria Banaudi**
Ellyle ed **Angiolina Rotondi.**

È mancata l'anima buona di

Giovanna Ferrero in Milani

Ne danno il triste annuncio: il marito Guglielmo, cognate, nipoti, parenti tutti.

Le esequie domenica 12 corr. alle ore 9 da via Madama Cristina 103.

La cara Salma proseguirà per Neviglie.

Non fiori ma opere di bene.

La presente è partecipazione e ringraziamento.

La Ditta **MILCA**, i soci **Antonio Emanuel** e **Ugo Francese** con rispettive famiglie, Dipendenti tutti, partecipano al dolore del consocio Guglielmo Milani.

Rosa e **Luigi Agnes** prendono parte al grave lutto dell'amico Guglielmo Milani.

È ritornata a Dio l'anima buona del

Cav. Carlo Barbero

consigliere onorario dell'Asilo Notturno Umberto I° di Torino.

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Clara;
i figli **Pompeo**, **Sofia**, **Serafino**; le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. Riccardo Ballario per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo domenica 12 corr. alle ore 10,30 partendo da via Febo 3.

Non fiori ma preghiere.

La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del

Gav. Uff. Albino Cuilironi

la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.

La S. Messa sarà celebrata lunedì 13 corr. alle ore 8 nella chiesa del Sacro Cuore di Maria in piazza Donatello.

Serenamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bella Tomaghat

Ueme retta, buono, generoso.

Lo piangono: la moglie;
la figlia **Maria**,
Bina col marito rag. **Giovanni Dovis** e figlia **Silvana** che Egli tanto amava;
nipoti e parenti tutti.

La cara salma partirà alle ore 8,30 di domenica 12 corr. da via Morghen 27 per Rivalcosso dove avranno luogo i funerali.

Per espressa volontà del defunto la famiglia non prende il lutto.

Non fiori ma elemosina al Parroco di Rivalcosso Biellese.

Torino, 10 ottobre 1958.

Luisa Dovis Dabinaeff e l'architetto **Ivan Dabinaeff** si associano al dolore della famiglia Bella.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società **Italo-Svizzera per Azioni: Cioccolati Tobler di Torino** partecipano al grave lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato della Società comm. rag. Giovanni Dovis.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Società **Italo-Svizzera per Azioni Cioccolati Tobler di Torino** prendono viva parte al dolore del proprio Amministratore Delegato comm. rag. Giovanni Dovis e della sua famiglia.

Pompeo Chiesa
Vittorio Bertone.
Luisa Lanfranchi Mariella
partecipano al grave lutto della famiglia del comm. rag. Giovanni Dovis.

Gli Agenti della Società Italo-Svizzera per Azioni Cioccolati Tobler di Torino si associano nel prendere viva parte al dolore che ha colpito l'Amministratore Delegato della Società comm. rag. Giovanni Dovis e la sua famiglia.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della S. A. Cioccolati Tobler di Berna partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato della Consociata comm. rag. Giovanni Dovis.

Il notaio **Ulrico Wirz**, Berna, Presidente della S. A. Cioccolati Tobler di Berna prende viva parte al lutto del comm. rag. Giovanni Dovis e della sua famiglia.

Il dott. **Rudolph Hotzer**, Zurigo, Presidente della Società Italo-Svizzera per Azioni Cioccolati Tobler di Torino, e signora, prendono viva parte al lutto che ha colpito il comm. rag. Giovanni Dovis e la sua famiglia.

Alfredo ed **Edmonda Del Becaro** prendono viva parte al dolore che ha colpito il caro amico comm. rag. Giovanni Dovis e la sua famiglia per il grave lutto.

Tina e **Gilfredo Avrignano** sono vicini ai carissimi amici Nino e Rina Dovis nel loro dolore per il decesso dell'amato padre.

Si associano al cordoglio delle famiglie Dovis e Bella:
Rita ed **Enrico Bachi**
Maria ed **Augusto Calvi**
Adriana ed **Eugenio Calvi**
Renato e **Luigi Formento**
Nino ed **Ettore Fortini**
Arturo Verditti.

La Soc. Satellizio Geia partecipa al dolori dei suoi controllori signori Doria, per la morte del signor

Giuseppe Bella

Le famiglie **Luigi** ed **Alessandro Geia** prendono viva parte al dolore che ha colpito i signori Dovis-Bella.

La signorina **Emilia Geia**, legata da particolari sentimenti di affetto al sig.

Giuseppe Bella

Le ricorda una profonda commossa riconoscenza, vicina al dolore dei suoi cari.

Partecipano al dolore della famiglia Dovis-Bella la signora **Giordana** e la famiglia **Vittorio Bertone.**

Si uniscono al dolore di Rina e Nino per la dipartita del papà

Cav. Giuseppe Bella

gli amici:
ing. **Bene** e famiglia
Aldo, Edmondo De Cester
Modesto, Attilio Nicciotto.

Cristianamente è spirato

Lino Martinotti

di anni 71

Addolorati lo annunciano la moglie Teresa Galazzo, i figli Teresilla con la moglie **Luisella, Sergio** con la moglie **Agnese**, cognati, parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, ore 14, da via Vincenzo Lancia 32.

I Colleghi di lavoro prendono parte al dolore dell'amico Sergio per la dipartita del padre

Lino Martinotti

Cristianamente come visse è mancato ai suoi cari

Giuseppe Miraglio

Addolorati lo annunciano:
la moglie **Natalia Castellano**;
la figlia **Vera** con il marito dott. **Carlo Barone** e l'adorato nipotino **Marco Alberto**;
il fratello **Antonio** e famiglia;
la sorella **Paola** e famiglia;
le cognate: **Maria Luera** ved. **Miraglio** e figlio,
Lidia Berger ved. **Miraglio** e famiglia;
il cognato **Luigi Paschero** e famiglia;
i cognati, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. Pietro Merlo per l'affettuosa assistenza e le amorevoli cure.

I funerali avranno luogo sabato 11 c. m. alle ore 15,30 partendo dalla Cappella R. Pietro in Stitino Torinese.

Non fiori; non lutto, beneficenza. Torino, via Nazioni, 31.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei Conforti religiosi, è mancata ai suoi cari

Anna Maria Tomatis in Albarello

Ne danno il triste annuncio: il marito Severino, la figlia **Elda**, la mamma, le sorelle **Antonietta, Lucia, Angela**, il fratello **Giacomo**, cognati e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. Pierpaolo Viola per le amorevoli cure prestate.

I funerali oggi alle 14,30 da corso Regina Margherita 43.

Cristianamente rassegnata alla sua sofferenza, mancava ai suoi cari

Veneranda Riccio ved. Lepori

L'annunciano con dolore il figlio **Armando**, la nuora, la sorella **Luigia** ed i parenti tutti, ringraziando in particolare i nipoti e le nuore di Villafranca d'Asti per le loro amorevoli cure.

I funerali avranno luogo sabato 11 corrente alle ore 16,30 in Rostto d'Asti.

È mancata improvvisamente il

DOTT. ING.
Armando Carigllo

Costernati per l'immatura perdita ne danno il triste annuncio:
il padre **Vincenzo**;
la madre **Maggiore Attavilla**;
la sorella **Graziella**;
le zie, gli zii, cugine, cugini e parenti tutti.

Le esequie funebri avranno luogo nella chiesa parrocchiale della Crocetta, domenica 12 corrente alle ore 10,30, partendo dall'abitazione dell'Estinto, corso Peschiera 22. Indi la cara salma sarà trasportata a Grugliasco per esservi tumulata nella tomba di famiglia.

Torino, 10 ottobre 1958.

La Ditta **Gariglio & Magone** e Dipendenti partecipano commossi al lutto della famiglia Gariglio per l'immatura perdita del cognato

DOTT. ING.
Armando Gariglio

Le famiglie: **Giuseppe Maggiora, Gildo Maggiora Jaretti-Sodano, Valgimigli, Tedeschi, Terra** e **Costanza Rava** ved. **Maggiora** si uniscono allo strazio della famiglia Gariglio per l'immatura perdita del caro nipote

DOTT. ING.
Armando Gariglio

Sergio e **Gianfranco Jaretti-Sodano** colle rispettive famiglie si uniscono all'immenso dolore della famiglia Gariglio per l'improvvisa perdita del caro cugino

Armando

Giovanni Crevero e famiglia prendono viva parte al dolore.

Con profondo cordoglio partecipano al lutto:
famiglie **Boccontino** e **Minasso**
Gleriale Magone e famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Lemy e **Nella Allea**
Carla e **Giorgio Allea**
Evelina e **Primo Chiaberge**
Vico Giovale e famiglia
Mario e **Bianca Cafferatti**
Mario e **Luciana Marstore**
Marco Valabrea.

Ing. **Gino Maggiora** e **Annamaria Cavasso Maggiora** e famiglie, partecipano al grande dolore degli zii Gariglio per l'immatura perdita del cugino

Ing. Armando

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del figlio

Ing. Armando Gariglio

gli amici del papà:
Antonio Almone
Luigi Bassoni
Liberio Borio
Vittorio Cughi
Giuseppe Camerano
Giovanni Copletti
Giuseppe Delranna
Vittorio Ferria
Remo Giordanetti
Antonio Gallizio
Giacomo Galletto
Tommaso Ghibaudi
Bianca Binda ved. **Ghiraldo**
Giovanni Gallo
Carlo Pregno
Carlo e **Luigi Pi

ISTITUTO "F. OFFIDANI,,

VIA GIUSEPPE VERDI, 25 - Telefono 882-401

RISULTATO ESAMI DI STATO

La Presidenza dell'Istituto Tecnico Legalmente Riconosciuto « Francesco Offidani » di Torino (via Giuseppe Verdi 25 - Telefono 882-401), comunica i nominativi degli Alunni dell'Istituto che hanno superato nel corrente anno 1957-58 le prove degli Esami di Stato di Abilitazione Tecnica, conseguendo il diploma di Ragioniere o di Geometra:

Diploma di RAGIONIERE

1 ALBERTAZZI Almerigo
2 ALOIA Gemma
3 ANDREUTTI Oliva
4 AVIDANO Silvia
5 BALMA TIVOLA Giovanni
6 BATTISTELLO Irma
7 BELFIORE Alberto
8 BELTRAMINO Giuseppe
9 BERGERO Gian Matteo
10 BERLIACHETTO Rino
11 BENEDETTO Ivo
12 BERRUTO Paolo
13 BERTAZZI Alberto
14 BERTOLA Giovanni
15 BERTONE Margherita
16 BEVIONE Vitale
17 BIANCO Maria Luisa
18 BIANCO Francesco
19 BOIDO Germano
20 BONELLI Gian Piero
21 BONINO Giovanni
22 BRACCIANTINI Renato
23 BRIGIDA Adriano
24 CALVI Franco
25 CANOVA Maurizio
26 CARIGETTO Carlo
27 CAUDA Gianna Maria
28 CAVALLARO Elisa
29 CERRATO Renato
30 CIASTELLARDI Andreina
31 CIRAVEGNA Massimo
32 CODDETTA Carolina
33 CODDETTA Romano
34 COLOMBO Gabriella
35 COMBA Mario
36 CONTERNO Giorgina
37 CORNO Pier Giuseppe
38 DADAGLIO Roberto
39 DE BERNARDI Oreste
40 DELLA VALLE Marisa
41 DELL'ERBA Giancarlo
42 DE MICHELA Maria Rosa
43 DE REGE DI DONATO Francesco
44 DI GIOVINE Adolchi
45 DI MARCA Gabriella
46 DI SARRO Luigi
47 FARELLO Aldo
48 FEA Marisa
49 FENOGLIO Silvia
50 FOGLIOTTI Adolfo
51 FORNO Rosa Maria
52 FORROIA Giuseppe
53 GALLO Paolo
54 GARRONE Rosa Michelina
55 GASPARINI Mario
56 GASTALDO Pier Giuseppe
57 GIULIETTI Bruno
58 GOTTA Ugo
59 GUIDOBONO CAVALCHINI Guglielmo
60 GUNETTI Renato
61 LOCATELLI Enrico
62 LO FIEGO Carmelo
63 MAGALLI Giorgio
64 MANOLINO Ermenegildo
65 MARTANO Bartolomeo
66 MORTARINO Pietro
67 MILLI Fernanda
68 NAVAZZOTTI Mario
69 NERVO Nella
70 OBBERMITTO Luigi
71 ORECCHIA Francesco
72 PALETTO Anna Teresa
73 PAGLIANO Alberto
74 PAGLIASSO Paolo
75 PASTORE Ugo
76 PASTORI Italo
77 PAVIA Vincenzo
78 PECORA Maurizio
79 PIGNATTA Gian Luigi
80 PIERTO Rosa
81 PROVALE Luigi
82 RAVA Maria Pia
83 RAVAZZI Ferdinando
84 RAVIOLA Renzo
85 REGALDO Umberto
86 REITA Carla
87 RINALDI Giovanna
88 RIVA Augusto
89 ROSSI Enrico
90 ROSSOTTO Secondo
91 RUFFINATTO Guido
92 SALA Giorgio
93 SPAGGIARI Rinaldo
94 TINIVELLA Maria Teresa
95 TIRANTE Nella
96 TIRANTE Sergio
97 TONELLI Nillo
98 TRENTACOSTE Maria
99 VICCARINI Giacomo
100 VIGO Pier Giorgio
101 VIORA MARIA Celeste
102 ZERZA Francesco

Diploma di GEOMETRA

103 ARAGNO Giovanni
104 ARIONE Bruno
105 BELTRAMO Franco
106 CIAFFI Alfredo
107 CONRADO Adolfo
108 COSSO Bruno
109 FERRERO Ermenegildo
110 FIORA Franco
111 GAGLIASSO Giacomo
112 GANCIA Franco
113 GILLIO Filippo
114 GRANERO Oscar
115 MARRO Michele
116 MININA Primitivo
117 MONESI Floriano
118 NEGRO Emilio
119 PERRONE Giuseppe
120 PUPPO Dario
121 ROTELLA Dario
122 SANDRONE Antonio
123 SOARDO Teodoro
124 STROPPIANA Emilio
125 VARALLO Giovanni

ISTITUTO POGLIANI

CORSO FRANCIA, 3 - Telefono 42-820

RISULTATO ESAMI ABILITAZIONE

La Direzione dell'Istituto ha il piacere di comunicare i risultati degli Esami di Abilitazione 1957-58.

ABILITATI RAGIONIERI:

BARRA Eraldo
BERGIERO Ferdinando
BESSO G. Battista
BRUNETTO Francesco
DI MARIA Giuseppe
GALLARDI Giovanni
GHIANO Mauro
GILI Franco
GILLI Mario
LUCIANI Cesar
PERANDO Domenico
SERAFINO Adriana
SBURLATI Giuseppe
ZOLLA Carlo

ABILITATI GEOMETRI:

ALBERTELLI Giovanni
ARMAND Dario
ASSANDRI Stefano
BENENTI Piero
FERRANDO Giorgio
FONTANA Carlo
GAMBARINO Roberto
MARTINI Giuseppe
MELLANO Sergio
MURRU Luigi
NANU Giovanni
NICOLA Sergio
PIPINO Alessandro
RIXI Renato
TORREDIANI Armando
VOLTOLINI Luciano

Questi risultati sono particolarmente soddisfacenti in quanto ottenuti — nonostante la maggior severità che ha caratterizzato gli esami di Stato di quest'anno — da candidati quasi tutti Lavoratori che hanno frequentato i nostri Corsi Accelerati ricuperando anni di studio.

Per informazioni ed iscrizioni per il nuovo anno scolastico la Segreteria — Corso Francia 3, telef. 42-820 — è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 22.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

CERCASI giovane pratico e persona pratica vendita articoli speciali. Referenziare. Scrivere casella 62 R, SPI, Genova.
CERCHIAMO elementi maschili in Torino, media cultura, bella presenza da avviare carriera produttiva. Buona remunerazione. Scrivere casella 1028, SPI, Torino
DATTILOGRAFA pratica perfetta, sicura conoscenza italiano, referenze. Precisare età, studi, impieghi precedenti, stipendio. Scrivere casella 6169, SPI, Torino.
DITTA tessuti cerca impiegata pratica ufficio tenuta libri magazzino. Scrivere casella 8246, SPI, Torino. F3863
GIOVANI diplomati, edificatori dotati spirito organizzativo ed iniziativa per agenzia, distinti, ambientalmente Torino, giovani doti morali, desiderosi intraprendere facile e redditizia carriera, vengano assunti da istituto nazionale mondiale per sviluppo lavoro organizzato. Indispensabile dimostrazione teorico pratica attitudini ed capacità con referenze lavori professionali. Assunzione regolata da contratto lavoro nazionale ed benefici legge. Inutile scrivere se non rispondenti ai sopraindicati requisiti richiesti. Casella 1028, SPI, Torino.
IMPORTANTE industria cerca signorina esperta capace dinamica da adibire segreteria direzione. Indispensabile pratica stenodattilografia. Precisare età, posti occupati. Inviare risposta manoscritta completa 2198, SPI, Torino. M3096
ISTITUTRICE cattolica, laureata 30-45enne cercasi per maschietto e bambina 13 e 10 anni abbia già svolto tale mansione, indicare posti occupati e referenze controllabili. Inutile scrivere senza ogni requisiti. Ing. Rosi via Cimarosa 39, Torino.
SOCIETA' cerca dimostratori propagandisti specializzati meccanica ed elettromeccanica. Lavori da eseguirsi domicilio e per conoscenze. Mandare curriculum vitae. Scrivi, casella 4297, SPI, Torino.
SOCIETA' importanza nazionale assume produttori di affari per vendita materiali per rivestimento mobili, preferibilmente già pratici clientela mobilifici. Età anni 30 circa. Diploma ragioniere o equivalente. Ottimo trattamento. Offerta manoscritta, con referenze, curriculum vitae, studi compiuti casella 129 M, SPI, Milano. (13558
UFFICIO commerciale assumerebbe geometra, serio, attivo, capace trattative compra-vendita immobili, introdotto imprenditori. Massima referenza. Tel. 50-282.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE giovane cass., cito, pulizia, occuperebbesi giornata, ore. Mandarlo, corso Regina 230. F3843
ABILE lavorazione confezioni 27enne offresi quale interna. Scrivere casella 4270, SPI, Torino. 58196
ABILE motorista verticalismo, massima volontà occuperebbesi anche altro lavoro. Telefonare 274-672. 58127
ABILISSIMA offresi pulizia uffici scale alloggi, referenze. Telef. 593-681.
AGGIUSTATORE stampista veramente pratico, lavorerebbesi conoscenza disegno, offresi a ore. Telefonare 766-747.
AUTISTA lunga esperienza città, patente 2° Diesel con referenze. Telef. 761-833
AUTISTA pratica trasformate, volonteroso, capace diversi lavori anche giardino, amministrazione, offresi. Scrivere Transporto 5400720 ferroposta, Torino.
AUTISTA tutte patenti, passaporto, superb guida qualsiasi offresi serio ditta o privato Telefonare 686-101. G0818
AUTISTA 20enne, torinese, aiuto meccanico 2° scoppio, motoarrista o trattorino, volonteroso, ottime referenze, pratica libero subito. Telef. 762-382. 58187
AUTISTA 28enne offresi tutto fare. Telefonare 686-397. 58108
AUTISTA 29enne, patente 2° 3°, perfetta città offresi anche primato. Telefonare dalle 9-12 n. 61-686. M4698
AUTISTA 30enne III, IV, lunga pratica. Telefonare 277-786. F3799
AUTISTA 32enne 2° 3° lunga pratica Rotismo, via Consolata 1-B. M4022
AUTISTA 32enne II tessera, III patente, necessità lavoro. Telefonare 266-740.
CERCO tutto fare 4 ore mattino, ottime referenze, 45 anni. Spada, Gottardo 8.
COMMESSI piemontesi, giovani, cercano portineria possibilmente, zona Francia. Scrivere casella 2214, SPI, Torino.
COMMESSI sfollati piemontesi marito pensionato figlia 15enne cercano portineria, massime referenze. Scrivere casella 2221, SPI, Torino. M4683
CUOCO referenziato, offresi sempre stagione, disposto trasferirsi. Telefonare 396-339 ore pasti. G0835
DECORATORE ingegnere offresi presso ditta lavori anche modesta. Telefonare 586-604. F3768
DIGIOTTENNE scenario dal servizio militare cerca qualunque lavoro. Telefonare 761-827. 58044
DIGIOTTENNE, bionda, serissimo offresi per qualunque lavoro. Tel. 393-182.
DIGIOTTENNE coltissima, offresi cameriera seriamente. Telefonare ore pasti 66-034. G0290
DISTINTA cinquantenne cerca governo casa presso persona sola. Scrivere casella 8886, SPI, Torino. G0804
DONNA mezza età tutto fare cerca governo offresi anche fuori Torino, buone referenze. Scrivere casella 8281, SPI, Torino. F3745
EX Carabiniere 37enne piemontese accompagnerebbe qualunque lavoro diurno, notturno maschili fidanzata, massime pratiche. Telefonare 572-082. 58061
EX commerciante, ottime referenze, cerca lavoro anche mezza giornata. Scrivere 58117, SPI, Torino M4737
GARZONE lunga pratica offresi guardiano notturno, lavaggi servizio. Telefono 699-807. 58099
PIEMONTESE 50enne offresi guardiano o altro lavoro fidata. Telefonare 266-621.
RAGAZZA 22enne pratica pubblicazioni offresi qualunque negozio. Telefonare Grugliasco 781-139. M4080
SALDATORE elettrico, serissimo, tutte patenti, pratico linea, rimarrebbe, offresi. Telef. 254-220. F3861
SARTA donna offresi mezza giornata o lavoro casa. Telefonare 85-768. 13807
SIGNORA 35enne, bella presenza, aiuto commessa o cassiera offresi. Telefonare 228-274. M111
SOLO cinquantenne pratico campagna occuperebbesi custode villetta o cascinetta. Scrivere: Carena Giacomo, via Riscrgimento 49, Druento. 58209

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A capace istituire fissa offro ottima alimentazione. Gilio, via Passalacqua 6.
A camiciaia referenziata sola offresi mezzaseta vuoto. Conserverebbe lavori mattino. Telefonare 664-624. M3940
ABILI rappresentanti cercansi via Mairaglio 12. M3949
AGGIUSTATORE anche anziano veramente pratico invecchiatore montaggio serie apparecchi meccanici precisione, cercasi. Scrivere casella 8242, SPI, Torino
AGGIUSTATORE meccanico generico, con patente 2° scoio, assume industria per servizio manutenzione. Presentarsi: ITA, Strada del Drosso 182. 58121
ALTO stipendio istituisce fissa pratica cucina, stiro, referenze. Telef. 528-016.
APPRENDISTE sarte donne trattamento quasi coloniali. Presentarsi accompagnate: Paris Abazzoda, dal Mille 7.
AUTISTA mercerie cerca per lavoro saltuario. Scrivere casella 6292, SPI, Torino. 25906
BAMBINAIA referenze e non coreani. Trattamento familiare. Telef. 66-669.
BAMBINAIA esperta referenze cercasi fam. Francesco Gillo, via Passalacqua 6.
CERCASI abile parrucchiere, referenze. Telefonare 534-915. M4562
CERCASI pallettiere lavoratore esperto taglio. Telefonare 272-120.
CERCASI giovane manicure anni 16-17. Telefonare 692-801. 58167
CERCASI lavorante modista maggiorenne, Via Cecchi 4. F3414
CERCASI bionda signorina. Vantaggiose condizioni. Bernasè, Piazza Moncenisio 2. F3454
CERCASI operaio aggiustatore alimentazione, stampista seconda categoria. Telefonare 290-827. M2954
CERCASI pensionata Rivoli compagnia signora anziana e piccoli lavori. Scrivere Gino, S. Donato 68, Torino. 58282
CERCASI ragazza giovane istruzione per conteggi soli. Telefonare 655-900.
CERCASI ragazza pratica inglese dai 16 ai 18 anni, via Filippo Re 9, Degiorgis. 58305
CERCASI ragazzo 15enne, laboratorio meccanico leggero. Telefonare 68-695, ore ufficio. 58230
CERCASI ragazza 18-35enne per ufficio, negozio e tuttofare orario 8-12 14,30-19, preferibile Pinerolese, via Madama Cristina 87. 58280
CERCASI ragazza 30enne per stoici lavori casalinghi da coniugi con due bambini, 20.000 mensili. Telef. 883-916.
CERCASI ragazzo quindicenne. Telefonare 70-259. F3749
CERCASI istitutore Sam, disposto assistere paralitico simpaticissimo piccola famiglia campagna. Ottimo trattamento. Scrivere casella 4284, SPI, Torino.
CERCASI istitutore fissa referenziato 25-40 anni. Telefonare ore pasti 44-826.
CERCASI istitutore fissa oppure giornata specialmente. Richiedesi referenze. Telefonare 40-758. 58230
CERCASI 3° pasticciere abile. Telefonare 895-878. F3404
CERCO alcuno modesto. Palcopa, piazza San Carlo 206. 58230
CERCO aiutante pasticcere. Telefonare 287-895. M4611
CERCO coniugi contadini, pensionati soli per custodia piccola stalla in Treno d'Aosta. Telefonare 82-216. 58126
CERCO donna pulizia scale informazioni al cortile stesso. Telefonare 551-871.
CERCO donna aiuto fare fino 1. Telefonare 664-365. 58087
CERCO donna, 25-35enne per famiglia due persone composta di figlio 45enne e madre 80enne sana. Devo essere esperta di assoluta responsabilità e disciplina lavori casa. Città provincia. Si richiede serietà assoluta. Buona retribuzione. Scrivere casella 8281, SPI, Torino.
CONDOMINIO cerca portinaia. Referenze scritte. Bertero, via Cibrario 18.
CONIUGI soli cercano domestica fissa pratica cucina e servizio casa signorile età 30-45anni munita referenze controllabili. Telefonare 80-046 ore 12-15.
DOMESTICO istitutore alcuno stiro ottime referenze controllabili cercasi. Telefonare 531-652. M4048
FALEGRAMERIA cederebbe lavoro di pulitura e falegname. Telef. 786-413.
FAMIGLIA signorile residente Rivoli cerca bambinaia referenziata. Scrivere casella 8216, SPI, Torino. F3252
FAMIGLIA signorile residente Rivoli cerca istitutore referenziato ottimo stipendio, Scrivere casella 8216, SPI, Torino. F3290
FAMIGLIA signorile tre persone cerca istitutore maggiorenne referenziato. Telefonare 47-605. 58078
FIORAIO cerca commesso pratico. Telefonare 772-708, Torino, via Livorno 11.
GIOVANE ottimo conoscenza ramo radioelettrico cercasi posto presso cercasi. Telefono 393-777. 7633
GOVERNO casa professionista solo affidasi a cattolica fuori 20a assenza fidata persona. Scrivere casella 2154, SPI, Torino. M3800
IDROSISTA cerca installatore montatore, pratico Age preferito. Scrivere casella 2308, SPI, Torino. M4096
IMPIANTO estrazione grassi cerca meccanico manutenzione, disposto trasferirsi. Scrivere dettagliando casella 8238, SPI, Torino. F3805
IMPORTANTE industria cerca aggiustatori pratici stampi, alesatori e rettificatori prima categoria, paga massima, indicare età, referenze. Scrivere casella 8280, SPI, Torino. 58087
IMPRESA cerca autista pratico scrivere. Scrivere casella 2182, SPI, Torino.
INSERTISTE cercansi provetti saldatori elettrici. Presentarsi ITA, Strada del Drosso 182. 58198
LAMIERISTI cercansi disegno cerca officina via Saluzzo 23. M4449
MEDICO città provincia solo con madre anziana, cerca studio casa cerca istitutore stessa età. Scrivere casella 2176, SPI, Torino. M4065
NEGOZIO abbigliamento centro cerca aiuto commessa apprendista bella presenza, spigliatezza, buona volontà. Scrivere casella 2215, SPI, Torino.
PASTICCERIA cerca ragazzina 14-16 anni per lavori di casa. Tel. 396-749 ore 16-16
PARRUCCHIERE cerca abile parrucchiere. Telefonare 587-037. 58054
PORTINERIA cercansi coniugi casa sola S. Rita. Scrivere casella 6285, SPI, Torino, indicando età esigenze.
RADIO TV, tecnico esperto riparazioni esclusive, assunzi convenientemente da importante ditta centralissima. Inviare curriculum a casella 1035, SPI, Torino.
RAGAZZA istitutore fissa referenziata cerca famiglia due bambini, dipolini, via XX Settembre 6. F3502
RAGAZZINA commissioni, presentarsi mattina Vittorio, 5, Tomaso 20. Telefono 44-531. 58258
RAGAZZO 14-15enne presenza cerca negozio caramelle. Telefonare 64-734.
RAGAZZO 14-16enne e cameriera cerca « Albergo Villeggianti », Bardonecchia.
SIGNORE sole, cerca domestica di gravola capacità, serio, attivo, fidato, per governo casa. Eventualmente accetterai anche domestico soltanto. Si assicura buon trattamento con adeguata retribuzione. Preferite referenze, età, posti occupati. Scrivere casella 1089, SPI, Torino. 5658

(Continua a pag. 14)

A TORINO
DOMANI MATTINA
DOMENICA 12 OTTOBRE
alle ore 10
AL TEATRO ALFIERI
in piazza Solferino

manifestazione contro
le eccessive tasse sulla benzina

Solo uno sviluppo della motorizzazione estenderà i benefici offerti dall'automobile anche a chi guadagna meno e permetterà maggiori incassi all'erario che avrà così i mezzi per fare le strade che occorrono.

QUATTRORUOTE

a scuola
inchiostro
sì
calamaio
no

Aurora
2 carl
Lire 3800

niente
macchie
mani
sempre pulite

ogni
cartuccia
Lire 10

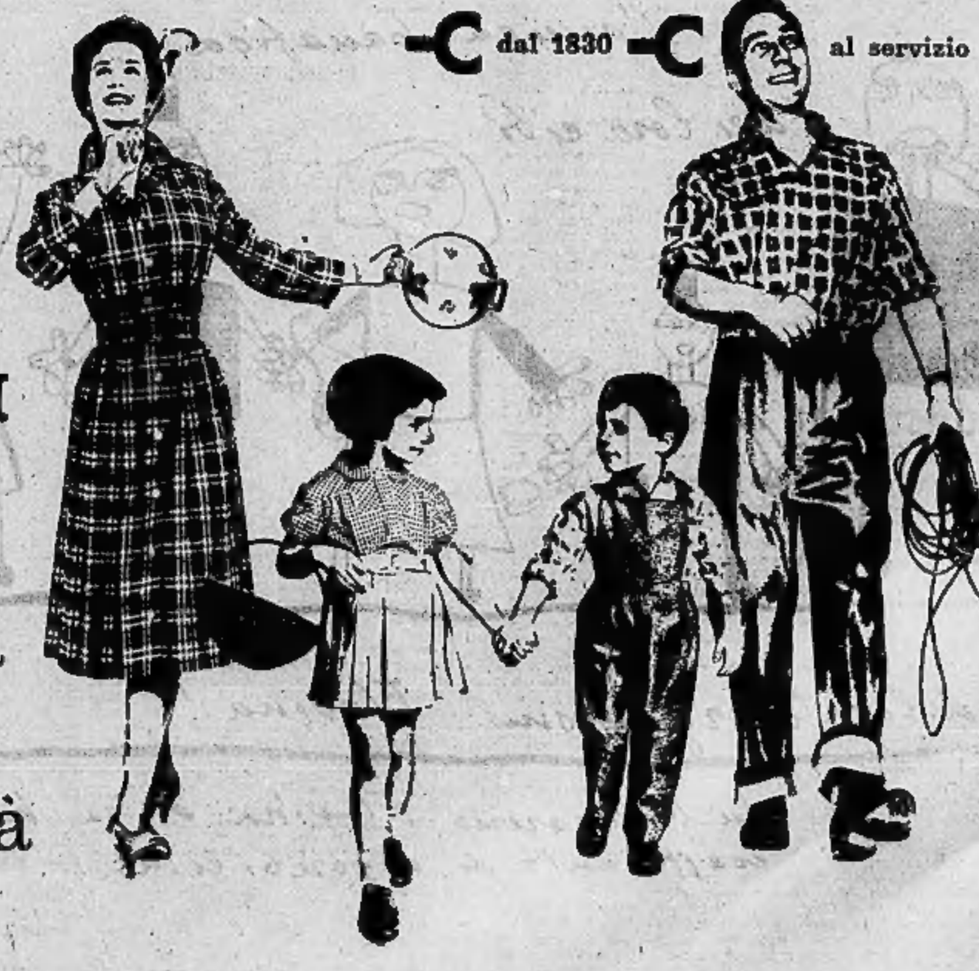
INVITO ALLE SIGNORE

Dopo la presentazione al Salone della Tecnica delle nuovissime lavabiancheria automatiche

Frigidaire

riprendono le dimostrazioni pratiche di bucato ogni martedì e giovedì, pomeriggio, nel negozio di

Via XX SETTEMBRE 71 B
d. CUMANI



i tessuti con
il marchio
CAPROTTI
CAPROTTI
aggiungono
fresca attrattiva
alla vostra
personalità

dal 1830 — al servizio del consumatore

CAPROTTI

marinara zephir solido
***flanelle** popelines*
·SANFOR·
moda casa lavoro sport
cotone lavabile resistente
economia e durata
varietà di disegni

MANIFATTURA BERNARDO CAPROTTI Albiate Milano

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

SIGNORE solo cerca governo casa fissa 30-40enne. Scrivere ora, referenze: casella 2183, SPI, Torino. M2950

TUTTOFARE assumerebbesi 35-40enne pratica cucina, volonterosa, robusta. Inutile se non requisiti richiesti. Scrivere mattina 4296, SPI, Torino.

TUTTOFARE fissa o a giornata completa giovane abile ottime referenze controllabili cercasi. Telef. 582-558.

TUTTOFARE fissa praticissima cucina, stiro, cucito, servizio, disposta assumere responsabilità andamento casa cercasi. Telefonare 341-431 ore ufficio.

SERIE azienda seria. Telef. 682-234.

20 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

AUTOMOBILISMO, introduttissimo vasta ed. fattorata clientela rivenditori Milano Lombardia, autorizzasi rappresentarvisi importante fabbrica. Scrivere casella 49 D, SPI, Milano. 13564

CAUSA altri impegni cedo deposito necessario, reddito 250.000 mensili, quattro automezzi, attrezzato magazzino. Richiesta 7.000.000. Telefonare 48-414.

CERCASI giovanissimo torinese introdotto generi alimentari per provincia Torino e città con patente auto. Referenze massime. Mensile provvigione. Telefonare 81-880, 71-529. 49012

CERCASI rappresentante esclusivo con clientela propria documentabile, non Piemonte introduttissimo ramo calzature o lamiere plastici o cartoncini [illegible] per vendita ottimi collanti tedeschi a industrie e commercianti. Referenze. Scrivere casella 73 C, SPI, Milano. 13563

CENTRIFUGHISTA macchine agricole zona Ivrea cerca ampliare clientela zona Novara e Vercelli per vendita motofalciatrici, trattori, presse, trapiantatrici ecc., indirizzare cassetta 6347, SPI, Torino, precisando età ed attività svolte.

DISPONENDO affiatata clientela, organizzato magazzino, uffici centro Verona, con automezzi appositamente attrezzati, assumerei ripetuti rappresentanze serie importanti aziende confezioni in genere, uomo, donna, bambini; sviluppo vendite Veneto, Trentino, Alto Adige, Brescia, Mantova. Scrivere specificando produzione condizioni. Interessando disposto pronti contatti diretti. Massima serietà. Scrivere Pubbliman 2817, Verona.

DITTA industria seria. Disponendo notevoli accettevoli zone Idonea ingaggi tessitivi, assistere. Disposto viaggiare provincia. Telefonare 630-991.

FABBRICA liquori Sorisone vasta clientela cerca rappresentanti provincia Asti, Cuneo, Novara, Aosta. Scrivere cassetta 2126, SPI, Torino. M3983

FABBRICA resine da stampaggio cer. cerca Piemonte rappresentante possibilmente introdotto. Scrivere casella 81 D, SPI, Milano.

IMPIEGATO piemontese, residente Veneto, con tempo disponibile, nonchè un lodevole numero seria rappresentanza. Scrivere SPI, cassetta 4 Z, Mestre (v. 626851). 13619

IMPORTANTE cotonificio, ligure cerca rappresentanza introdotto clientela Torino e provincia. Cassetta 1437-P, SPI, Genova. 13596

IMPORTANTE fabbrica mobili lappamenti cerca rappresentante introdotto ramo mobili. Scrivere referenziando: Cimoli, Tizzana (Pistoia). 13568

INDUSTRIA farmaceutica cerca Agente Rappresentante attivamente qualificato per espletare compiti organizzativi e di controllo propagandisti nella provincia di TO, CN, AO, AL, VC, AT. Occorre fornire ampia dimostrazione di avere perfetta conoscenza zone, introduzione presso Medici, Ospedali, Farmacie, Enti Mutualistici, esperienza pluriennale. Scrivere cassetta 69 C, SPI, Milano. 13567

INDUSTRIA stringhe pelle concederebbe ditta affida rappresentanza Piemonte elettivo esclusivo perfetto conoscitore clientela, mentre sufficiente, referenze ineccepibili. Cipas, Bologna. 13709

INDUSTRIA [illegible] ai volontari acciaio mezzo abili venditori, preferibilmente diplomati, quali agenti di zona per Torino ed Piemonte. Retribuzione a provvigione; concorso spese ed eventuale garantito. Scrivere cassetta 4283, SPI, Torino.

LAMINATI plastici rappresentasi nuova importante fabbrica plastici ottimo ovunque rivenditori esistenti. Scrivere casella 66 C, SPI, Milano. 13568

MASSIME referenze diplomato 28enne ottima presenza, serietà, signorilità, cultura, capacità produttive, particolari attitudini trattare clientele, personalità comunicative, attualmente impiegato con mansioni ispettive scopo migliorare offerta seria importante ditta disposta trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 2833 SPI, Torino. M4771.

OREFICERIE Orologerie e g.p. introdotti concederebbero rappresentanza astucci e plastica zona libera. Scrivere casella 74 C, SPI, Milano. 13560

PULONI stanzani, primaria ditta importatrice assicurerebbe giovani pluralisti per zone Piemonte ancora libere. Forti provvigioni più [illegible] base garantite. Eventuale competenza in materia, [illegible] serietà, moralità, presenza, referenze ineccepibili controllabili. Scrivere indicando zone [illegible] conoscendo qualità approssimativa provvigioni mensile. Per elementi capaci e sicuri[illegible] assicura ottima possibilità di lavoro. Scrivere cassetta 3196, SPI, Torino. P3601

RAPPRESENTANTI vinicolo Piemonte Liguria offriamo [illegible] abbinamento, eventualmente [illegible] auto, previ[illegible] Torino radio [illegible] cartellino. Telefonare 42-057.

SERIA ditta cerca introduttissimo presso, meccanici distributori per vendita prodotto forte consumo per Torino. Esperienza. Scriv. [illegible] 4286, SPI, Torino.

SIGNORE [illegible] ricambi auto accetterebbe seria rappresentanza. Scrivere cassetta 8209, SPI, Torino. P3606

15 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

MANCIA consegnando medaglione d'oro [illegible] 27 novembre. Telef. 85-941.

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, informazioni tutti rami [illegible] estero, Nuova Italia, Pio V 30 (P. Susa). Telefonare 682-110. 6361

ASSIATE [illegible] lecitissime informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Preventivi, [illegible] 47-872, Carlo Alberto 49-51. 7160

ASSICURANDOVI [illegible] informazioni prematrimoniali, private commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 18 [illegible] Carlo Alberto, telefoni 41-100, 521-549. 3957

AXIS detectives eroigano indagini, sorveglianza. Mondial, Cavour 5. Telefonare 521-181. 358

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianza indagini, [illegible] ovunque. «Napoli», [illegible] Cristina 111, telefono 687-574.

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

PER massaggi eseguiti dal [illegible] servirsi rivolgervi al prof. [illegible] Vinzaglio 21. Visite 15-19. P2795

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A buone [illegible] finanziamento 103, 600, nuove semestrali, multiple, familiari, belvedere. Cavalieri Brescia 18.

A buone condizioni [illegible] vendo causa diverse tipi 1100, 600, familiare, belvedere, 1400, topolini, pulmini Ardea, altre occasioni anche nuove. Stati Uniti 7.

A buone condizioni prestiti finanziamenti su autoveicoli. Bodoni 1, tel 521-381.

ABBIAMO Alfa Lancia Fiat ogni tipo, rateazioni, permute. Autostima Porta Nuova. Valle S. Telef. 46-681.

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni. Autogamma Bodoni. Permute, lunghe rateazioni. Telefon./48-176.

ABBIAMO rateizzato con poco anticipo autovetture d'occasione ogni tipo, permute, massime rateazioni. Autosalone, Barbaroux 17. 987

ABBIAMO rateizzato 1100-103. 1100 e 1400 giardiniera belvedere, 1100 familiare, Topo C. autocarri originali 7-10 quintali. Corso Brescia 4. 787

ABBIAMO 103 nuove semestrali, rateizzati, Ardea 1400 A cors. 600 semestrale d'occasione, 600 C veicolare, giardinette legno e belvedere, Ardea 5 marce. Cambi, facilitazioni. Vinzaglio 5.

ABRIANO 103, 600, 600 C Belvedere, 600 A, permutiamo con autoveicolo. Facilitazioni. Montebello 4, tel. 883-894.

ABRIANO 600, Simca Aronde metano. 103 Spider tipo 900, B 20 2500, Progetto 903 ed altre occasioni. Autosalone, Accademia Albertina 3. Telef. 882-803.

ACQUISTIAMO auto sinistrate, - [illegible] scoperte. Telefonare 61-356. 893

ACQUISTO corvair-monza corsa anzianità bianca. Scrivere dettagliatissima: M. Bolaggio, Borgaro 59. M4723

ALFA 1900 Super garantita vendo anche rateale. Stati Uniti 7. 10604

ALFA 1900 Super 1955, 1100 E per scuola guida, doppi comandi; 600, 600, 900, 1400 A, presso Concessionaria Fiat, F.lli Gotta, corso Valdocco 31.

ALLA « Vera » Aurelia Spider B 24, autovetture nuove, elaborata familiare, 1200 occasioni. Fossata 4. 9353

ALLA « Vera » pratiche finanziamenti su autoveicoli ed immobiliari. Fossata 4.

ALL'AUTOACCADEMIA Condor, corso Francia 4, 1400 B accessoriato, Appia 1-11, Ardea pulmini, 103 tutti tipi, 600 seminuove, belvedere diverse, giardinette legno. Cambi. rateazioni. 13630

ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange 19, Abarth 750 [illegible] Appia II serie, 103 1958, 600, Belvedere. Telefonare 530-622. 9301

ALL'AUTOSALONE Motto, Tunisi 197, vendonsi, cambiansi: 600 nuova, altra sei mesi, prezzi convenienti, 103 giardiniera Viotti Sleeping, nuova prezzo occasione 1400 [illegible] belvedere, caminoncini, Raggruppi [illegible] ultimissimi. Telefonare 670-092. 13678

ALL'AUTOSALONE « Tesoriere », Rossa '57, Giulietta normali, T.I., Spider, Appia II serie, 600, 103, 103 B, 103/53 1400 A. Cambi, rateazioni. 10495

APPIE, 103 [illegible] 103 normali, assortimento 103, Ardea, 600, 600 vettura belvedere giardiniera, Rateazioni. Autoagenzia Sciolla, Galliari 11. 60-494

APPIA nera [illegible] prima serie perfetta vendo unico proprietario 950.000. Telefonare 594-664.

ARDEA perfetta 150.000; Topolino perfetto 80.000; Topolino 80.000, causa [illegible] Monte 117.

AURELIA B 21 guida [illegible] fodere, vendo. Via Bassi 25. 11990

AUTO per tutti: Giulietta [illegible] Sprint, 1900 Super e Supersprint, Appia prima e seconda serie. Fiat ogni tipo, Romeo revisionati a nuovo con garanzia, vendo, permuto, rateizzo: Dario Vico, via Filadelfia 51, telef. 396-914.

AUTOAGENZIA compra-vende autoveicoli, cedesi avviatissima sede locale. Telefonare 777-756.

AUTOAGGERZIE Conti, [illegible] 118, camioncini 615 [illegible] furgone Appia 55, Coupé Farina 1200, diversi modelli 103, 600, 600 C, Aurelia gran turismo.

AUTOGARI Super Tauro, Leoncini, 1300 [illegible] 1100 q.li 7, vendesi Fossato, corso Tassoni 100. Telef. 011-477.

AUTOGLIETTE Il Re rivenditore nuove, [illegible] vendo, Nizza 21.

AUTOMOLEGGI, Diplomat Solaridi 32, 1400, 103, 600, 600 multipla, nuova 500, 500 belvedere, Telef. 772-985. 2976

AUTONOLEGGIAMO autovetture assortite tutti i rischi, prezzi convenientissimi. Appia, telef. 86-104. 305

AUTONOLEGGIAMO vetture con senza autista nuova 1400, 103, 600. Telefonare 60-564. Principe Tommaso 13.

AUTONOLEGGIO con [illegible] autovetture [illegible] modelli. Leone, telef. 61-544, 62-800. M3782

AUTONOLEGGIO moderno, nuova 500, pulmino, 600 nuova, 103, 1400. Telefonare 276-981. 7476

AUTOSALONE Bertola, Commissionario Fiducia [illegible] presenta nuovo tipo 600 a quattro porte, 500, 1100, Giulietta, Alfa, furgoncino su telaio multiple. Massime rateazioni. Bertola 17. 987

BELVEDERE 103 mese 13.000 chilometri privato vende. Telef. 980-420.

AZZURRO cenere, fiamma bianche, accessori, vendesi 600, mesi 6, [illegible] Telefonare 671-773.

BELLISSIME 103 (1958) pochissimo, 600 (1958) quasi proprietari, 600 C, accessori, 1100 B. [illegible], Telefonare 73-575. M4743

BELVEDERE [illegible] corredata accessori vende privato, visibile via Massena 75. P3324

BELVEDERE 500 C, Fiat 1400, Giulietta, 600, nuova 800, [illegible] Citroen, corso Vittorio Emanuele 206.

BIANCHINA la vettura da professione, ecologica, economica, provvista, Torretti, Tiziano 30. 80288

BIANCHINA nuova, 900 1959, nulla occasione, privati vendono, Susa 28.

CAMIONCINO 13 q.li, 1100 ELB, privato vende, Telefonare 20-423. 12137

DAMIONISTI vendo tutti i tipi autocarri nazionali ritenuti sicuro, [illegible] Carrara. Telef. 681-479, corso Roma 96, borgo S. Pietro, Torino.

DISPONIAMO C auto [illegible] bella serie cromalinee vendo. Carmagnola 6.

COMPRA da privato contanti 103 o 600. Telefonare [illegible] 60410

DOMPIRO contanti Multipla 600. Telefonare 295-[illegible]

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, consegni, manometri, specialmente [illegible] Fiat Giulietta 13. 3808

ESTATE anno [illegible] rimessata, 1958, cassone 1500 cabina avanzata, vendesi. Telefonare 45-852.

FIAT, Filiale di Torino, corso Bramante 15, tel. 592-446. Per ogni fabbisogno assicurasi nel nostro « Salone dell'Usato » il più completo assortimento di veicoli d'occasione dei vari modelli in migliori condizioni di efficienza, i prezzi più convenienti e le massime facilitazioni di pagamento. Ottime occasioni di berline quasi nuove modelli 1100 e 1400.

FINANZIAMENTI a migliori condizioni concedesco su [illegible] Cassone, corso Re Umberto 5. 6321

FIAT SAVA Commissionaria, via Nizza 180, Torino autorizzando autoveicoli industriali, 509, 600, 1100, 103, 1400, 1900, Appia, Aurelia B 20 Gran Turismo, Giardinette, Belvedere, Familiare, autocarri leggeri, medi pesanti, 1100 q.li 10, 615 furgone camioncino 626 autocarro, cambi, rateazioni.

FINANZIAMENTI sovvenzioni auto case ferrovi flessibili rateizzabile, delarità. Telefonare 871-038. 10343

FURGONCINO 500 C, buon stato, vende ditta. Telefonare 382-805. F3681

FURGONE 500 C in ordine privato vende. Telefonare 23-148. 12137

GRANDE occasione vendo 103, 1954 verde, [illegible] perfetto ordine. Via Lucento 86. 60430

IFFITATO, fra Quittino e Ala, concede rapidamente [illegible] sottoscritti. 3149

IMPIANTI [illegible] per lavaggio, primo [illegible] Concessionaria Fulvia Club di 16. Telefonare 388-000. 5411

JEEP, Dodge, Ford, Dimorgia, 4x4, assortimento ricambi. Molino. Telefono [illegible] 582

LAMAR, fabbrica apparecchiatura a metano e gas liquidi, impianti garantiti, prezzi concorrenza, Crescentino 26. Telefonare 25-352. 3401

L'AUTOSALONE Pastorino garantisce ogni apparecchiatura Weber elettrico-manuale, i migliori impianti gas. Tel. 32-534.

NUOVA 500, 2 [illegible] Genova, via Lucerna di Rorà 11. Visibile pomeriggio.

OCCASIONE vendo [illegible] 500 C '54 completa con A. R. Via Belfiore 14.

OCCASIONISSIMA, due Fiatini e rimorchio autocarri, 1 camioncino, ottime condizioni. Telefonare 276-281.

OCCASIONISSIMA, privati vendono Appia, Giulietta, Familiare, 1400, perfettissime. Autorimessa Cavalli 32. Telefono 774-365. 12651

OCCASIONISSIME: 600, 103 '56, 103 '56, 103 '55 revisionati. Telefonare 590-706.

PERMUTO vendo a privato furgone 500 A Ghibli, via Lanzo 41. 53151

PRIVATO vendo a privato 600 mesi 6, km. 5000 Telefonare 663-545.

PRIVATO vende Appia prima serie, ottime condizioni. Telefonare 587-526.

PRIVATO vendo bellissima Ardea cinque marce anche rateizzabile. Vernelli 111. F3276

PRIVATO vende bellissima 600 fine '55, come nuova. Telefonare 670-347. 68118

PRIVATO vende camioncino Fiat 103, Facilitazioni. Telef. ore pasti 361-694.

PRIVATO vendo privato 103 1954 con senza lunghe. Tel. ore pasti 362-281.

PRIVATO vendo privato 600 come nuova, unico proprietario. Telefonare 766-600.

PRIVATO vende 103 semestre rodaggio colore tasce bianche. Telef. 280-342.

PRIVATO vende 500 belvedere 380.000, buone condizioni, rateizzabile. Telefonare 890-674. 60178

PRIVATO vendo 500 colori vende pa. stello mesi 6 km. 6200. Telef. 321-492.

PRIVATO vende 500 C occasione perfetto ogliso. Abba, via Piossasco 34. 13580

PRIVATO vendo 500 C ottime condizioni. Accomodo. Telef. 20-092.

PRIVATE vende 500 C ottime condizioni. Sanotto, via Legnano 5. 86894

PRIVATE vende 600 colore [illegible] km. 9000. Telefonare 682-942.

PRIVATE vende 1100 (103) giugno '58, unico proprietario. Telefonare 581.219.

RIPARAZIONI garantite motoveicoli [illegible] marce officina corso Principe Oddone 9. Telefono 528-542. 34780

VENDESI 500 ottime condizioni oppure cambio con 600 C. Telefonare 690-674.

VENDO [illegible] Bellia 4 marce mai non nuovo 50.000. Telefonare 781-186.

VENDO o permuto 103 immatricolato agosto 1956. Telefonare 697-687. 10321

VENDO [illegible] mesi 5 interno tutto Bata pelle, fasce bianche, Telef. 296-645.

VOLKSWAGEN furgone unico proprietario, perfetto, privato vende privato. Telefonare 788-900. 11794

VENDO 103 TT Stati Uniti, ottimo stato. Telefonare 699-788. M4042

VENDO 600 C perfettissimo stato come nuova, carrozzeria occasione. Tel. 42-[illegible] 650.000.

VENDO [illegible] 600, mesi 8 effettivi, 6500. Telefonare pasti 281-543. 84145

VENDO 103 1953 blu fasce bianche, sei mesi. Via Susa 35. 11990

VENDO 103 familiare eccezionalissima, 103 normale (uso comitale scarsissimo, vendo, cambio. Sant'Anselmo 9. 9319

VENDO T.V. perfetta gomme X privato vende incitamento pagamento. Vercelli 113.

VENDO TV perfettissimo stato come nuova occasionalissima vendo. Telef. 49-393.

VENDO giardinetta, 500 C come nuova, occasione vendo. Telefonare 780-814.

VENDO 600 bellissima vende privato anche rateizzabile. Vercelli 111. 82274

VENDO C fine 1953 bellissima vende privato. Telefonare 806-281 ore pasti. 68230

VENDO autocarro come sei mesi [illegible] km. vendo privato. Telefonare 695-600

VENDO bicicletta, 6 mesi, 5000 km. Telefonare 389-961. 80114

VENDO, mesi 6, come nuova, vendo. Telefonare 260-058. 82241

VENDO sei mesi assoluta fasce bianche km. 4700 vendesi. Telefonare pasti 360-193, ore ufficio 553-868. F3739

VENDO sei mesi come nuova vendo a privato. Telefonare 871-390. 69901

VENDO verde chiaro, km. 3800, sei mesi, vendesi. Telefonare 278-005.

VENDO [illegible] silenziato, 3 mesi, partita q.li 100 Consi Traiano 170, telef. 681-670.

VENDO A 95.000, 1100 B 130.000 Aprilia 95.000 cambio [illegible]. Telef. 51-401.

VENDO [illegible] nuova perfetta meccanica volendo, [illegible] vendo. Viale 16, 1100 Diesel cedesi, 103, 600. Ardea, motore, 500 C camioncino metano 7-8 q.li. Favero, Campana 3. 10321

VENDO [illegible] 1951 perfetta condizioni vendesi. Telefonare 690-631.

VENDO [illegible] 1955 ottimissimo condizioni, vendo oppure cambio. Telefonare 49-382. P3367

22 CICLI MOTO SPORT L. 100 p.p.

ADLER 1957 ultimissimi modelli produzione Bianchi molto rubostocci velo, accori speciali, pervenute [illegible] trattative [illegible] settembre. Torino e provincia: Borgarello, Stazione 2. 7835

ACQUISTO Vespa da privato se vera occasione contanti. Telef. 781-954.

DEVIL 160 Sport vende 6.000 occasione. Telefonare 581-269. 80386

MOTOCARRO Guzzi Brevis, come nuovo. Biava, corso Pr. Eugenio 4. 69677

MOTOPIEGHEVOLI Vespa, cambi, occasioni; Iuta (Agenzia Piaggio), corso S. Maurizio 31. 900

RALUTIAMO 25-26.000 [illegible] ciclo anche da demolire, [illegible] qualsiasi mese Moto M. V. Differenza anche a rate. Moto M.V. Cavalieri, corso Vittorio 25, via Nizza 35. 8373

SERPA [illegible] vende privato a privato, belissima. Telef. 81-[illegible]. 80284

SUPERLEGGERA ultimi modelli «Leo» [illegible] via Saluzzo 52, tel. 682-711.

VOLETE comprare, [illegible] vendere Vespa, [illegible] Bicicletta 165 Telefono 893-639. 5861

23 AVVISI VARI L. 100 p.p.

A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Massimi 41. 8018

ACQUISTEREI bella camera letto matrimoniale condizioni, arredamenti. Contanti. Telefonare 587-926. 58259

ACQUISTEREI mobili nuovi cucina americana, [illegible] antiscalmera pagando con scalo [illegible] per motore HP 18/20, differenza contanti. Telefonare 31-591, 47-034. M4717

AL miglior offerente vendo [illegible] Krupp Dankmarsen ottimo stato. Produzione 20 quintali circa ora, mensile 8 mesi. Telefonare 901-023. 60418

AFFARE cinta audio Wild Morning televisore 21 pollici [illegible] mondo. Carmagnola 78.

AFFARONE, aprendo sala pesca [illegible] re, 160.000, calcolo 80.000. Telefonare 882-396. 4789

AL Mobilificio Trevos, liquidasi 300 camere ogni stile. Enormi ribassi. Facilitazioni. Monte Pietà 23. 602

ALASIA, Vinzaglio 5. Mobili per ufficio legno e metallo. Sedie tutti tipi. Armadioni scorrevoli. Cassaforte. Poltrone. Mobili letto. Soggiorni. Tecnigrafi. Forniture aziendali. Richiedete cataloghi gratis.

ANTICHITA' tavoli rotondi, diplomatico tondo scrivanie mobiletti monetiere fregio, Mazzini 26. G0384

ARMADI guardaroba, cassoni, cassettoni regazzi, panconi, sedie, soggiorni. Liquidasi, Mazzini 44. 4858

ARREDAMENTI per bar, sedie, poltrone, tavolini. Bezan, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 3566

ARROTONDATE Ditta del Mobile, angolo Bidisti, camere massime 75.000, tinelli 31.000, pranzi armadi 25.000. Facilitazioni. 3774

ARTIGIANO, Baretti 8 bis, liquida camere tinelli. Facilitazioni, pranzi mobili.

ARTIGIANO vende camera letto noce 140.000, sala pranzo Chippendale 200.000 Telefonare 729-818. M4545

ARTIGIANO vende contemporanei mobili, costruzione propria. Bacco, Sagra San Michele 67. M3936

ASPIRANTI dattilografie, noleggiasi macchina scrivere da Mayo. Telef. 48-465, Botero 4. 3637

BAGNI bar modelli esposti pronti, preventivi arredamenti completi, « Arte », Colleotto 3. 8373

BARBONCINI nani, cinque mesi, piccoli genitori 36 cm, Bielkamani 530-537.

BAROCCO Piemontese, camere, sale, studi, lavorazione di [illegible] a prezzi di [illegible] Via Belfiore 41. 326

CAMERA [illegible] completa bella tre specchi vendesi. Telefonare 21-122, 21-162, Montenero 12. 11276

CAMERE belle, sale pranzo [illegible] Troverete infiniti modelli per qualsiasi [illegible] Via Cigna 17, Sale Asta. 275

CASSAFORTE corazzata Bisbet nuova, dim. 1400x600x440, vendesi L. 70.000. Telefonare 68-122. P3607

CASUBA tendaggi [illegible] vendesi [illegible] tappeto 2801490 nuovi, rodolina Emerson. Telefonare 256-761. 60376

CERCO [illegible] Olney. Telefonare 294-747. 88145

COMPRO giornali riviste fumetti stranieri altro. Telefonare 20-543 ore 7-9.

CRUSCO mobile televisione radiogrammofono vendo nuovissimo. Scrivere cassetta 2169, SPI, Torino. M4408

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31 rimpetto Municipio. 2089

LAMPADARIO cristallo antico diametro 1,20 coppro. Telef. 371-680. P3813

LAVATRICE C.G.E. come [illegible] cambiamento [illegible] occasione. Telefonare 520-637. P3436

LAVATRICI, televisori, cucine, frigoriferi, radiogrammofoni, lambretti, modelli, Salone Taurino, facilitazioni, riparazioni, cambi, serietà. Bricco, corso Vittorio 36 (rimpetto). 8722

LIQUIDIAMO a prezzi eccezionali frigoriferi, lavabiancheria, cucine elettriche ed a gas, apparecchi radio e lampadari, unici di produzione 1956-1957. Visitate la nostra sala nella occasione in piazza San Carlo 161 (vicino al « Caval 'd Bronz »). L'Elettrica, Casa del Lampadario. 12546

MACCHINE maglierie tedesche 10/100 e 12/90 nuove vendo affarissimo. Telefonare 886-913. 13569

MAGLIAIFI Macchine nuove da 200.000 a 500.000, insegnamento, rateazioni, [illegible] leggi. Canaci, San Quirino 4 bis.

MAGLIAIF invenzia grandi novità, prezzi incredibili. [illegible] Madia Pietà 18. 12186

MOBILI, affare conveniente acquistando da « La Mobiliare », Rivoli 19. Facilitazioni. 3284

MOBILI « Cazzaniga », Vercelli 30, fabbricazione propria, vasto assortimento, 30 rate. Cambi, visitatevi. Tel. 21-106.

MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la Nuova Esposizione, via S. Agostino 1. 6695

MOBILI lusso e comuni. Rateazioni, consegna gratuita provincia. Mobilificio Pozzo, Lungopo Dora 2 (angolo piazza Vittorio). 541

MOBILI, mobili, la più vasta Esposizione: Bosso, corso Vercelli 97; via Maria Vittoria 17. 13340

MOBILI vera [illegible] matrimoniali, cause demolizione stabile, luogho relazioni. Corso Vercelli 194.

MOBILIFICIO « Mirafiori », via [illegible] rido 4, Torino, [illegible] via Andorno 18 (borgo San Pietro, Mocaglieri). Vasto assortimento camere [illegible] listini 58.000. Facilitazioni! 6829

MOBILIFICIO Gran prezzo propaganda, tinelli da 28.000, camere da 78.000. Assortimento comune e lusso, 30 rate. Approfittatene, via Garibaldi 9 (cortile). 17471

MOBILIFICIO « Roma », Seribelli 16, mobili lusso e comuni, matrimoniali 90.000 [illegible] 45.000 poltroncine 19.000

OCCASIONE, matrimoniale 40.000, stanza economica smaltata 18.000 privato vende. Telefonare 886-345. P3631

OCCASIONE, per sgombero locali, eccellente camera letto ogni tipo, ottime condizioni pagamento. Via Di Nanni 54.

OCCASIONE vendesi camera pranzo, matrimoniale, cucina. Telef. 788-227 ore 20.

OCCASIONISSIMA vendesi polifocia radiogrammofono quasi nuova L. 58.000. Telefonare 690-717. 60394

PALEST tagliare vendo cappotto eleganti, prezzi convenienti. Confezioni signora, via Lagrange 12. 12589

PALETOTE, taglierà signora eleganti, moderni, 14-18.000. Reggero, Sacchi 54. 559

PELLICCERIA Borello, Mario Alberto 29 invita le gentili signore prendere visione delle nuove pariglie in arrivo di Castori e Visoni naturali e in tinta: di Visoni e Pantere a prezzi d'importazione. Con l'occasione è lieta di presentare i nuovi modelli della prossima stagione 1958-1959. 11661

PELLICCERIA Borello, C. Alberto 29. Liquida una partita di pellami a lire 25.000. 11651

PELLICCIA astrakan vendo [illegible] Telefonare 528-272. 69184

PELLICCIA gatto Ocelot, giacca taglia bionda, vendo. Telefonare 32-436

PIANOFORTI Cocconito, via Lagrange 2, telef. 565-311. Nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consegno. Po 20. Telefonare 882-798. 2668

PIATINO, pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Eccezionali massimi, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni 12235

PIUMA d'oca nuova e usata compro. Telefonare 681-627. 86087

PRIVATAMENTE acquisterei - specchiera antica per camino. Telefonare 687-597 ore pasti. P3761

PRIVATO vende violino fisarmonica 20 bassi quattro registri. Telefono. 796-654.

RADIO Mondial, Madama Cristina 32, cambio vecchi apparecchi (valutandoli 10.000 a 15.000) con nuovissimi a modulazione. Specialità in fonovaligie. Frigoriferi, lavatrici, ultimi modelli. Sconti speciali. Rateazioni. 958

SALA soggiorno barocco piemontese vendesi, trasferimento. Telef. 526-091.

SEDIE, scelta il più grande assortimento: Banco, corso Vercelli 97; via Maria Vittoria 17. 13340

SVENDO camera letto noce, ingresso, 170.000. Tinello 46.000. Telef. 883-836.

TACHEOMETRO centesimale semiusato, Ipsilo cartiere vendesi. Telefonare ore pasti 756-782. 87969

TAPPEZZERIA casa acquisterebbe a prezzi di fabbrica anche piccoli quantitativi rivolgendovi [illegible] all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2.

VENDESI buon biliardo Agostini 170x120 completo accessori. Scrivere cassetta 82 F, SPI, Savona. 13600

VENDESI camera letto pranzo antecamera. Telefonare 51-913. 86098

VENDESI macchina maglieria 12x30 Persona, come nuova Telefonare 288-870 ore 14-16. G0344

VENDESI quasi modernissima camera pranzo, poyager smaltato, cucina laccata, scrivania, armadione tre porte, reti. Alberto 27, Fabbri. 891.16

VENDO Arpa ottimo stato. Tel. 837-821, ore 14-17. 83276

VENDO macchine a due guardaroba semiusati, visibili portineria, piazza Bottesini 11, per mobili salotto fine Ottocento. Telefonare 42-796 86085

VENDO cucina economica, stufa Zephir, semiusate. Telefonare 753-834 ore 12-15

VENDO Jacca petit-gris Sobel taglia media. Telefonare 697-600. 86289

VENDONSI cuccioli bassotti pelo lungo pura razza. Telefonare 771-289.

L'uomo venuto da lontano in Romagna scoprì un tesoro

Jean Buton nel 1820 trovò in Romagna le caratteristiche eccezionali di clima, di terreno e di vitigni che da anni andava cercando in Europa per la produzione di un Brandy che tutti superasse in finezza.
"Questa è terra d'elezione per un da brandy,,
Si dice esclamasse: "Ho trovato un tesoro!,,

Da quella lontana scoperta dovevano nascere i famosi Brandy
Vecchia Romagna Riserva
Vecchia Romagna Vessopè
tesori dell'arte della distillazione e dell'invecchiamento.

VECCHIA ROMAGNA
RISERVA
l'antico brandy d'Italia!